BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 735955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 settembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.013 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5396: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 63.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 66.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posts. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

COSSIGA PREOCCUPATO PER L'«INFLAZIONE GALOPPANTE» CHE SI PROFILA IN AUTUNNO

Il governo cerca le contromisure per frenare l'aumento dei prezzi

Sembrano comunque inevitabili ulteriori «stangate» per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per il consumatore italiano inizia il mese della «stangata». Prezzi dei generi alimentari, tariffe pubbliche, trasporti e capi d'abbigliamento, bollette, tutto tende al rialzo. Anche il cinema ed il biglietto dello stadio non sfuggiranno a questa regola di ferro. L'allarme, tuttavia, è già scattato. Il presidente del Consiglio ha già cominciato ad occuparsi del problema e per la metà di settembre sono attese alcune «contromisure». In che modo potrebbe intervenire il governo? Misure calmieratrici sono da escludere. L'esperienza infatti, insegna che su questo terreno i risultati concreti sono sempre assai scarsi, quando addirittura non innescano conseguenze più gravi, come per esempio il fenomeno del mercato nero. Gli unici interventi possibili sono dunque quelli di un controllo più rigoroso da parte delle autorità, allo scopo di evitare rincari ingiustificati, applicati talvolta da singoli commercianti con decisioni arbitrarie, solo perché «tutto aumenta».

C'è, poi, allo studio un altro tipo di intervento: la riforma del Cip (Comitato interministeriale prezzi), invocata un po' da tutte le forze politiche, e quella del cosiddetto «paniere», che comprende oggi generi di consumo che hanno scarsa incidenza sul costo della vita mentre ne esclude altri, come l'automobile, divenuta elemento essenziale del bilancio di molte famiglie. Sono tutte decisioni, comunque, che potranno essere prese in tempi non brevi.

Vediamo, intanto, quali sono in dettaglio i nuovi aumenti, cominciando da quelli in vigore da questo mese.

TRENI — Tutte le tariffe per i viaggi in treno subiscono un ritocco del 10 per cento. Lo stesso aumento riguarda anche i supplementi per i treni rapidi e internazionali. Quello scattato ieri non è comunque l'unico rincaro: entro la fine dell'anno sono infatti annunciati altri ritocchi.

AEREI — I voli nazionali resteranno invariati. Aumentano invece le tariffe sulle rotte internazionali. I ritocchi non sono omogenei: variano infatti tra il 9 e il 15 per cento. Le tariffe dei voli Italia-Stati Uniti tuttavia resteranno per il momento invariate. Proprio ieri infatti è stato annunciato che il ritocco slitterà di due settimane ed entrerà in vigore soltanto il 15 settembre. La rotta atlantica la più remunerata è infatti quella sulla quale la competizione è più serrata.

ELETTRICITA' — L'aumento previsto è di 7 lire al chilovattora per gli utenti a bassa tensione, 6.30 lire per quelli a media tensione e 6 lire per tutti gli altri. Le maggiorazioni (che dovrebbero tradursi in media in circa 5 mila lire in più sulla bolletta trimestrale) non andranno all'Enel, ma alla cassa conguaglio per l'acquisto dell'olio combustibile necessario a far funzionare le centrali. Questo aumento scatterà presumibilmente in ottobre o novembre, se il Cip lo autorizzerà la prossima settimana. La convocazione del comitato non è comunque ancora avvenuta.

ALIMENTARI — E' difficile tracciare una mappa completa dei rincari in questo settore. Le massaie hanno già sperimentato in questi giorni la «stangata» alimentare, ma questa è stata diversa da città a città, qualche volta da negozio a negozio. In generale, si prevedono ora aumenti di prezzo del 3-5 per cento per l'olio di oliva; del 2-3 per cento per il latte; del 5 per cento per i latticini; dell'8-10 per cento per la carne; del 2-3 per cento per i salumi. Non si escludono in futuro ritocchi anche per il vino e i liquori.

PRODOTTI DI CONSUMO — Si sa già che aumenti rilevanti toccheranno ai prodotti in pelle (calzature, borsette, altri capi di abbigliamento). Per le scarpe si sapeva già in primavera che i listini d'autunno avrebbero portato a un balzo del 30 per cento, soprattutto a causa del rincaro delle pelli di qualità. Ora si sta profilando un ulteriore aumento del 10 per cento per i capi di primavera, che sono in preparazione in queste settimane: il tutto porterebbe a una crescita del 40 per cento in 12 mesi.

DIVERTIMENTI — Invariati i prezzi dei biglietti dei teatri (almeno per ora), aumentano invece quelli del cinema. In alcuni locali sono già scattati. In altri scatteranno entro il mese di settembre. Il ritocco varia tra il 10 e il 20 per cento.

MEDICINALI — I nuovi prezzi delle specialità medicinali dovrebbero scattare non prima della fine di ottobre — inizio di novembre —. La procedura infatti per questi prodotti è molto lunga e inizierà soltanto dopo la riunione del Cip, che fino a questo momento non è stata ancora convocata. Gli aumenti variano da specialità a specialità: mediamente si parla del 21 per cento.

R. R.

Inverno: resta l'incertezza sul gasolio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il prossimo inverno non ci saranno razionamenti di gasolio o di altri carburanti. E' questo l'unico dato certo di un piano energetico la cui adozione ci viene imposta dalla crisi petrolifera internazionale ma che per il momento ancora non lascia intravedere scelte operative concrete. La notizia è rimbalzata dagli uffici del ministero dell'industria in via Veneto dove, nei giorni scorsi, si è riunito il comitato permanente per l'energia presieduto dal sottosegretario Rebecchini. Qualcosa di più concreto dovrebbe scaturire dal prossimo incontro (giovedì 6 settembre) ma la conferma che di razionamento non si parlerà è ufficiale.*

Nel corso della riunione, sono stati affrontati i problemi posti dalla crisi petrolifera, con riferimento alla carenza di gasolio in specie per riscaldamento, e all'inadeguatezza della produzione di energia elettrica. Sulla base di una ampia documentazione fornita dall'Eni, dall'Enel e dal Cnen, si è compiuto un esame approfondito della situazione e si è cominciato a discutere delle misure di intervento più urgenti per consentire l'approvvigionamento di gasolio.

Il comitato ha infatti convenuto — spiega una nota del ministero — di seguire un criterio di priorità invece di affrontare l'intero campo di interventi della politica energetica, per passare poi ad affrontare i problemi di medio e lungo periodo. Le misure di intervento su cui il comitato permanente sta lavorando sono dirette a risolvere in modo non traumatico i problemi che si pongono nel breve periodo per i rifornimenti di gasolio, specie per uso di riscaldamento domestico.

A questo riguardo, si esclude che tra le misure allo studio vi sia alcuna ipotesi di razionamento. Gli interventi saranno rivolti essenzialmente a aumentare l'offerta e a limitare i consumi. Il comitato ha tra l'altro messo a punto i quesiti da sottoporre alla commissione per la sicurezza nucleare in vista della conferenza nazionale che si svolgerà in novembre a Venezia.

Per quanto riguarda i rifornimenti della rete di distribuzione, in seguito alle difficoltà registratesi in varie parti anche dopo i recenti ritocchi dei prezzi, nel corso della riunione è stato confermato che le compagnie petrolifere pubbliche (Agip e Ip) e le più grandi tra quelle private stanno rifornendo il mercato con quantitativi superiori a quelli dello scorso anno. Qualche dubbio si nutre invece per il comportamento delle compagnie petrolifere minori.

Su questi temi è intervenuto ufficialmente anche il ministro dell'industria Bisaglia che, in un'intervista che sarà pubblicata da un settimanale milanese, illustra gli obiettivi di fondo che intende realizzare: rendere europeo il nostro sistema industriale, reperire la materia prima nel campo energetico, passare il gasolio dal regime dei prezzi amministrati a quello dei prezzi controllati, risolvere il problema della sicurezza delle centrali nucleari, modificare la politica dei prezzi e delle tariffe, ritoccare le leggi riguardanti i salvataggi industriali.

In particolare, per quanto riguarda l'europeizzazione del nostro sistema industriale («non basta stare nello Sme — ha detto Bisaglia — per essere europei»), una delle mosse-chiave da fare al più presto riguarda «l'introduzione dello statuto dei diritti dell'impresa». Ciò renderebbe possibile, secondo il ministro dell'industria, «ripristinare nelle imprese un efficace processo di accumulazione e consentire anche agli imprenditori di muoversi in un contesto di certezze giuridiche»; e l'istituzione dello statuto permetterebbe anche di «superare il sistema delle imprese assistite, che non coinvolge solo le aziende pubbliche, come alcuni sostengono».

Sempre a proposito di temi industriali, Bisaglia ha sottolineato che, a proposito dei salvataggi delle industrie in crisi, due sono i nodi da sciogliere: quello dei fondi (già esauriti) della legge 787 sulla ristrutturazione finanziaria delle imprese e quello di lenire l'eccessivo garantismo della legge 675 di riconversione industriale che «ha finito per bloccare tutto il meccanismo». In campo energetico, Bisaglia crede che bisognerà puntare sia sui risparmi petroliferi, sia sulla necessità di trovare «comunque» la materia prima necessaria a non fermare lo sviluppo industriale.

R. R.

Si è spento l'on. Terrana vicesegretario repubblicano

ROMA — Si è spento l'on. Emanuele Terrana. Aveva 56 anni, essendo nato nel 1923 ad Ardore (Reggio Calabria). L'on. Terrana era vicesegretario del Pri, partito nel quale militava dal 1945. Emanuele Terrana, oltre che uomo politico, era stato insegnante negli istituti tecnici e assistente universitario di ingegneria.

Il servizio in seconda pagina.

Nelle pagine sportive

La Triestina con i rigori vince il trofeo dell'amicizia

TRIESTE E UDINE CITTÀ «DIVERSE»

Il cammino della ripresa con l'unione e l'autonomia

Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi l'inchiesta del prof. Arduino Agnelli sugli ultimi trent'anni di storia regionale con il titolo «Trieste e Udine, due città diverse». L'inchiesta si è conclusa con un articolo del prof. Sergio Bartole sulla situazione delle minoranze etniche.

Il successo ottenuto dalla pubblicazione ci ha indotto ad invitare esponenti politici e amministratori degli enti locali ad intervenire nel dibattito per far seguire all'esposizione storica un contributo concreto di ipotesi e di proposte per la soluzione dei problemi della nostra Regione.

Pubblichiamo ora i primi interventi: quelli del presidente del Consiglio regionale Mario Colli (Pci) e del vice presidente della Giunta regionale Sergio Coloni (Dc).

Accolgo di buon grado il cortese invito ad intervenire con alcune opinioni personali con l'auspicio che la discussione proceda con la massima ampiezza e con spirito aperto, senza complessi e senza tabù, avendo presenti i problemi reali da risolvere, il rinnovamento democratico e lo sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia, cioè gli obiettivi per i quali la Regione è sorta.

E' il fatto che si sia ancora lontani dal raggiungimento di questi obiettivi che ha dato luogo ad uno stato di disagio profondo che è reale (quali che siano le strumentalizzazioni) e che sarebbe errato non aver presente.

Occorre, peraltro, andare alle ragioni di fondo, alle cause vere di tale stato di cose poiché esse non stanno, secondo me, né nella formula istituzionale delle Regioni in quanto tali, né nella unità della nostra Regione, Friuli-Venezia Giulia.

Credo, invece, che si debba puntare proprio sull'autonomia (sull'autonomia «speciale» riconosciutaci) e sull'unità della Regione per contribuire al completamento della riforma generale dello Stato in senso autonomistico (recuperando il ritardo che abbiamo) per dare finalmente soluzione ai nostri problemi. E quando dico «nostri», intendo i problemi di Trieste e del Friuli, in un quadro di insieme, che non dia luogo a «bipolarismi» certamente imperfetti (per parafrasare una definizione nota) ma consideri unitariamente i problemi dello sviluppo, del superamento di antichi o nuovi squilibri, territoriali e sociali.

Non si tratta di pronunciare atti di fede nell'unità regionale ma di operare per arrivare ad una sintesi unitaria — regionale, appunto — senza ignorare, comprimere o negare le peculiarità e le diversità, poiché unità e diversità, unità ed autonomia, non sono termini antitetici, tra di loro incompatibili.

In questo spirito ritengo che per esempio, la «tipicità friulana» e la «funzione emporiale» di Trieste possano integrarsi; che possa essere adeguatamente valorizzato, nell'interesse generale della regione, il ruolo di Gorizia, di Monfalcone, Pordenone, Tolmezzo e di altri centri o zone. Ciò significa affrontare in modo organico i problemi dello sviluppo economico e sociale

Mario Colli

Presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia

(Continua in 2.a pagina)

E' indubbio che l'autonomia della nostra regione è frutto di fattori assai complessi e diversi. Fra gli altri: da un lato la necessità di organizzare gli interessi e le istanze autonomistiche del Friuli nei riguardi dell'esercizio dei pubblici poteri, dall'altro l'esigenza di saldare Trieste al resto del Paese attraverso una realtà locale territorialmente limitata, ma sufficientemente autorevole e autonoma in termini politici, legislativi e amministrativi.

E' stata certamente una scelta politica più che una codificazione di una ben definita realtà. Una scelta che teneva peraltro conto delle vicende internazionali e delle esigenze di confine e assegnava a una popolazione duramente provata da conflitti e da distruzioni il compito di essere protagonista dello sviluppo e della pace.

Le diverse componenti culturali e sociali della regione, che non si possono ridurre sbrigativamente a quella udinese e a quella triestina, hanno in questa ottica rappresentato talvolta un elemento di difficoltà ma al tempo stesso di ricchezza per la vita regionale.

Nei primi anni di vita della regione, la sua organizzazione, impostata sulla base di quella statale (ministeriale e centralizzata con articolazioni periferiche burocratiche), da un lato ha contribuito a dare incisività ed efficienza all'azione legislativa e amministrativa, dall'altro ha limitato nell'opinione pubblica quell'attenzione e quel consenso generalizzati che sono essenziali per ogni istituzione politico-democratica.

Negli ultimi anni si sono, peraltro, cercati strumenti e vie per portare a vera sintesi gli interessi e le aspirazioni, talora per lo meno sul piano psicologico, in conflitto tra loro, delle varie componenti della realtà regionale.

Mi permetto di ricordare a tale proposito, che nel programma della Democrazia cristiana alle elezioni regionali '78, esplicitamente si considerava l'unità della regione come «strumento politico istituzionale atto a dare risposte valide ai problemi concreti dello sviluppo, ma concepito come risultato dialettico di conciliazione di interessi diversi».

E ancora, in quel programma si poneva a fondamento dell'unità regionale la valorizzazione della vocazione internazionale di Trieste, lo sviluppo pieno della friulanità, la positiva risposta ai problemi particolari dell'area goriziana e pordenonese, la tutela globale della minoranza slovena (ineludibile, anche se non scontato, punto di confronto per ogni forza democratica), sostenendo che la regione «dovrà essere capace, anche con un riesame critico degli indirizzi e delle strutture fin qui attuati, di garantire attraverso i suoi compiti preminenti di indirizzo e di coordinamento, l'apporto e la collaborazione delle realtà locali, non solo nella loro espressione istituzionale e amministrativa ma anche come apportatrici di valori umani, culturali che possono trovare in sempre più larghi spazi di autonomia la capacità di meglio esprimersi collaborando con ciò ad accrescere quel consenso popolare delle istituzioni che stà alla base del potenziamento politico dell'istituto regionale».

Per la verità analoghe istanze sono state evidenziate da gran parte delle forze politiche regionali. Di tale esigenza, di unità e di articolazione, si è fatta perciò carico la maggioranza che sostiene la Giunta regionale nella consapevolezza che, accanto alla ricostruzione delle zone terremotate, questo tema sarà il banco di prova della politica di solidarietà democratica nel Friuli-Venezia Giulia. Ciò corisponde, a mio avviso, all'interesse delle nostre popolazioni ma anche a un'attenta considerazione di tutti gli elementi, erroneamente ritenuti da taluno estemporanei, che hanno portato allo statuto di autonomia.

Il Friuli-Venezia Giulia dovrà dare, infatti, concreto sviluppo a quella che è una ragione di fondo della sua specialità, che scaturisce dalla sua collocazione geografica e dalla sua storia, facendone una «terra di relazione» con tutto quello che ciò comporta sul piano della funzione economica e culturale a livello internazionale.

Può essere questa la concreta e partecipata specificità della nostra regione che impone, peraltro, di evitare ogni appiattimento o mortificazione e sollecita anzi a esaltare e contemperare le diversità esistenti al suo interno e a farsi carico più che per il passato dei problemi e delle attese delle diverse parti che la compongono, con particolare riguardo ai problemi delle aree in crisi.

Su questa linea si collocano le proposte per il piano di sviluppo regionale 1980-1982 che accanto all'obiettivo prioritario della ricostruzione, sottolineano quello del riequilibrio territoriale, economico e sociale della regione. Nell'ottica di questo riequilibrio, le attese della montagna e della Bassa friulana do-

Sergio Coloni

Vicepresidente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia

(Continua in 2.a pagina)

DOPO L'EMISSIONE DEL NUOVO MANDATO DI CATTURA PER L'OMICIDIO DI ALDO MORO

Si fa infuocata a Roma e a Parigi la polemica sull'«affare Piperno»

Nota dei magistrati romani, appello a Pertini dei difensori

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un'appassionata difesa dell'operato dei giudici romani, da una parte, e un appello al Presidente Pertini perché «richiami ad un costume processuale più consono» la magistratura italiana, dall'altra: questi gli aspetti più spettacolari della vivace polemica in corso tra l'ufficio istruzione del tribunale di Roma e gli amici di Franco Piperno, impegnati a evitare che il leader di Autonomia venga forzatamente riportato in Italia.

Al centro della polemica c'è, naturalmente, il nuovo mandato di cattura per concorso nell'eccidio di via Fani e nel rapimento e uccisione di Aldo Moro, che è stato consegnato venerdì da due magistrati romani ai giudici della «Chambre d'accusation» della capitale francese. Il provvedimento è stato giudicato dai più come una manovra architettata dalla magistratura romana per ottenere ad ogni costo l'estradizione di Piperno, dopo il primo parere negativo espresso al proposito dai magistrati parigini.

Il consigliere istruttore Achille Gallucci, che da due anni dirige l'équipe di magistrati impegnati nella lotta al terrorismo, ha consegnato ieri alla stampa un lungo comunicato, nel quale contesta tale valutazione del provvedimento e precisa le ragioni che l'hanno indotto a formulare le nuove, gravissime accuse contro l'estremista arrestato a Parigi.

«Credo — afferma Gallucci — che, in onestà, nessuno possa negare l'insopprimibile esigenza di fare al più presto luce completa su una tra le vicende più crudeli e dolorose della nostra storia recente. E, tuttavia, la difficile e appassionata opera dei magistrati, impegnati solo nell'implacabile ricerca della verità, è talvolta oggetto di critiche superficiali e disinformate, nutrite da preconcetti o faziosità, che deformano gravemente la realtà dei fatti».

Pur affermando di non voler «adeguarsi alla moda di fare il processo fuori dal processo», nel documento si precisano gli elementi che hanno convinto i giudici della necessità di emettere il nuovo mandato di cattura: innanzi tutto, Gallucci fa notare che la seconda richiesta di estradizione per Piperno è stata presentata prima che si conoscessero le decisioni della «Chambre d'accusation». Inoltre, il consigliere istruttore ricorda che «una parte degli elementi indizianti tratti a fondamento del secondo provvedimento erano già stati contestati a Piperno assai prima del suo arresto in Francia, con il mandato di cattura emesso il 7 luglio scorso e con distinta comunicazione giudiziaria nella quale gli si notificava l'esistenza di indagini a suo carico per la strage di via Fani».

Il magistrato sostiene quindi che la nuova contestazione sarebbe stata imposta per tre motivi: «L'obbligatorietà del titolo di custodia, in presenza di indizi di colpevolezza gravi e sufficienti; l'esigenza di fornire all'autorità giudiziaria francese una compiuta e dettagliata informazione sulla posizione processuale dell'imputato; la necessità di garantire, nei limiti derivanti dal regime delle convenzioni internazionali, la procedibilità dell'azione penale per tutti i fatti oggetto dell'imputazione».

«La presenza dell'imputato nell'istruttoria sarà certamente utile non solo per chiarire delicati risvolti del caso che attengono all'identificazione dei mandanti dell'efferata impresa criminale (il delitto Moro, n.d.r.), ma anche per verificare la serietà di quella protesta difensiva, anticipata in maniera piuttosto inedita agli organi di stampa, anziché ai giudici dell'istruttoria».

Sull'altro fronte, il difensore di Piperno, avvocato Tommaso Mancini, appena rientrato da Parigi, ha replicato alla mossa a sorpresa dei giudici romani con un comunicato nel quale, tra l'altro, rende noto d'aver inviato al Presidente Pertini un telegramma per invitarlo a «valutare l'intera vicenda processuale ai fini di accertare, nei limiti che la legge gli consente, la fondatezza del mandato di cattura e la legittimità dell'operato dei giudici».

Secondo Mancini, il Capo dello Stato, «quale custode della Costituzione repubblicana», sarebbe in dovere di intervenire «con la stessa solerzia con la quale inviò al giudice padovano Calogero il famoso telegramma di felicitazioni per aver arrestato, tra l'altro, Giuseppe Nicotri, poi scarcerato per mancanza di indizi».

R. R.

Il «dossier» al giudice che estradò Croissant

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — «Ci aspettavamo una nuova mossa dei giudici italiani, ma forse non così rapida e violenta. Eravamo convinti che i magistrati di Roma non avrebbero mollato tanto facilmente Franco Piperno; ma l'avergli attribuito, alla vigilia della discussione della prima domanda di estradizione, 46 capi d'imputazione, compreso il delitto Moro, ci sembra veramente un'iniziativa che getta discredito sulla magistratura italiana». Queste le reazioni dei difensori francesi del leader dell'Autonomia organizzata, di fronte alla nuova richiesta di estradizione formulata dal giudice Gallucci.

Gli avvocati Georges Kiejman ed Henri Leclerc, dopo aver conseguito venerdì un grosso successo, ottenendo che la prima richiesta di estradizione venisse respinta, non nascondono una certa preoccupazione per la nuova piega che ha preso il «caso Piperno». Comunque, sono pronti alla nuova battaglia, fissata per il 19 settembre, e stanno preparando un contrattacco che — affermano — dovrebbe far fallire l'ultima iniziativa della magistratura italiana.

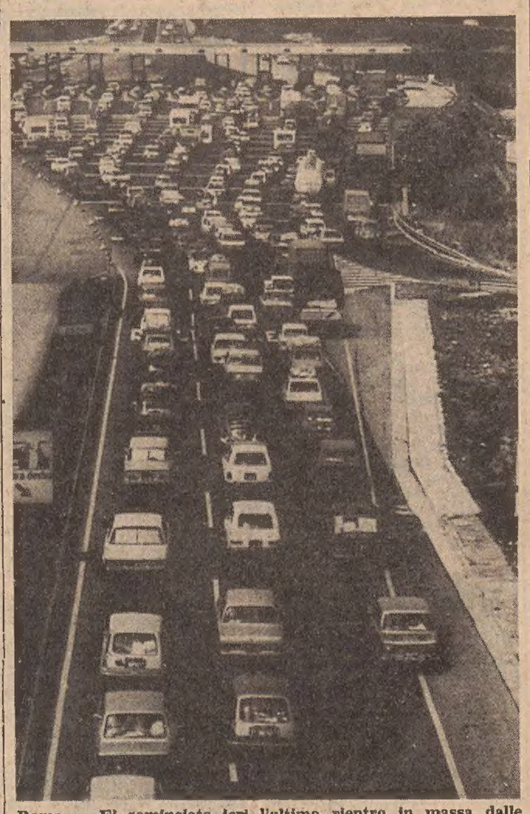
Nella prossima udienza i difensori di Piperno non mancheranno di sottolineare che i giudici italiani, pur avendo perseguito l'ultrà sin dal 7 aprile scorso, solo alla vigilia della decisione sull'estradizione si sono «convinti» che egli è responsabile di una serie di misfatti che vanno dall'omicidio di Aldo Moro alla falsificazione di documenti. Per gli avvocati si tratta di un espediente di «bassa lega», che tradisce la «volontà politica» che determina le azioni dei giudici italiani; essi sono convinti che, attraverso Piperno, s'intenda in effetti colpire il Partito socialista italiano e, in particolare, il suo segretario Bettino Craxi.

«Di fronte alla lunga serie di reati comuni che il giudice Gallucci ha contestato a Piperno — hanno aggiunto i difensori, anticipando quella che sarà la loro strategia nel prossimo "round" con i giudici francesi — cercheremo di

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)

Ultime code d'estate



Roma — E' cominciato ieri l'ultimo rientro in massa dalle vacanze. Traffico abbastanza fluido, salvo che in mattinata su alcuni nodi autostradali. L'immagine ci mostra le code al casello d'ingresso dell'Autostrada del Sole a Roma. (Telefoto Ap)

IL CAPO DEL GOVERNO IRANIANO OFFRE NUOVAMENTE LE SUE DIMISSIONI

Bazargan criticato da Khomeini: «Me ne vado, mi sostituisca lui»

TEHERAN — Si allarga il solco tra potere civile e potere religioso in Iran: in un polemico intervento alla televisione, il primo ministro Mehdi Bazargan ha nuovamente manifestato, venerdì sera, la sua intenzione di lasciare la carica. «Ho rassegnato le mie dimissioni molto tempo fa — ha ricordato Bazargan —, e ora sarei contento se fossi sollevato dall'incarico per potermi concedere un po' di riposo e per offrire ad altri l'opportunità di assumere la direzione del governo. Mi appello al popolo perché chieda all'ayatollah Khomeini di venire a Teheran per assumere personalmente la direzione degli affari della nazione».

In effetti, Bazargan aveva già offerto le sue dimissioni a Khomeini all'inizio di luglio, dopo che undici ministri gli avevano inviato una lettera di dimissioni, da lui respinta. Questa prima richiesta di dimissioni fu seguita, alcuni giorni dopo, da radicali modifiche nell'organizzazione del potere nel Paese, in base alle quali il 19 luglio molti ayatollah furono nominati a cariche ministeriali e diversi ministri entrarono a far parte del «Consiglio della rivoluzione», al fine — secondo le stesse parole di Bazargan — di «far fronte a una situazione vicina all'anarchia» e di assicurare una maggiore collaborazione tra i due poteri, quello religioso a Qom e quello civile a Teheran.

Il proseguire delle critiche da parte della stampa liberale e la ripresa delle agitazioni nel Kurdistan avevano indotto Khomeini a criticare vivacemente, il 18 agosto, il governo Bazargan. Constatando le carenze dei dirigenti di fronte alle cospirazioni di certi «strati corrotti» della popolazione, dei «partiti politici complottatori», della «stampa marcia» e dei «curdi traditori», Khomeini aveva denunciato «la poca fede rivoluzionaria del governo, dell'esercito, della polizia e della gendarmeria».

Nel suo discorso televisivo dell'altra sera, Bazargan ha difeso l'azione del governo nel campo amministrativo ed economico, sottolineando di «essere rimasto un rivoluzionario». Bazargan si è chiesto, in particolare, se «l'approvazione di un decreto legge sullo sviluppo dell'industria e dell'occupazione non costituisca una misura rivoluzionaria»; egli ha però affermato a questo proposito che «se l'azione rivoluzionaria significa ferire, uccidere e sabotare, allora noi non siamo rivoluzionari».

Bazargan è parso stanco e sfiduciato: si sa che da tempo egli è profondamente insoddisfatto per la maniera in cui le autorità religiose — e Khomeini prima di tutti — hanno gestito la rivoluzione. In particolare, il premier non ha mai approvato i processi sommari e le condanne a morte emesse dai tribunali islamici. Si calcola che le persone messe al muro dopo il rovesciamento del regime imperiale siano più di 500; ultimamente, la cadenza delle fucilazioni ha subito un'impressionante «escalation», in concomitanza con la rivolta dei curdi: decine e decine di ribelli sono stati giustiziati dai «plotoni islamici».

In pratica, il governo Bazargan ha costituito finora il paravento legale dietro il quale i «comitati rivoluzionari», gli organismi di Khomeini che esercitano effettivamente il potere, hanno fatto il bello e il cattivo tempo. Allorché poi si tratta di affrontare situazioni d'emergenza, come la ribellione dei curdi, se le cose vanno male la responsabilità viene scaricata tutta sul governo; lo stesso Khomeini, dopo l'insurrezione curda, ha rimproverato a Bazargan di non aver usato la maniera forte. Del resto, come lo stesso primo ministro ha ammesso nel suo discorso, «persino i mullah, nelle orazioni funebri per le guardie rivoluzionarie cadute nel Kurdistan, non perdono occasione per rimproverare al governo la sua mancanza di polso».

«Purtroppo — ha osservato Bazargan — non tutti nel Paese sono al corrente del fatto che abbiamo un gabinetto di guerra, che tiene sedute regolari sul Kurdistan. Il governo segue attentamente gli eventi, ma il fatto è che il governo è come un coltello senza lama».

Kurdistan: battaglia finale?

TEHERAN — I capi dei ribelli curdi hanno proclamato ieri una mobilitazione generale, in vista della «battaglia finale» contro le forze regolari iraniane che minacciano Mahabad. Durante la notte scorsa, a quanto riferiscono fonti governative, la guarnigione di Saqqez (il centro curdo situato 80 chilometri a Sud di Mahabad) sarebbe stata attaccata dalle formazioni ribelli. La città era stata ripresa dalle forze governative nei giorni scorsi, dopo violenti combattimenti i regolari sarebbero riusciti a vanificare l'attacco notturno con l'aiuto dell'aeronautica, che ha inviato alcuni «Phantom» a illuminare la zona con razzi. Durante i combattimenti sarebbero rimasti sul terreno tre soldati e un numero imprecisato di ribelli.

Dal canto suo, l'ayatollah Khomeini ha minacciato di recarsi personalmente nel Kurdistan «se il nemico non sarà annientato il più rapidamente possibile». La dichiarazione riportata dal giornale «Keyhan» è stata fatta dal capo religioso iraniano durante un incontro, a Qom, con il comandante in capo dell'esercito iraniano, il ministro degli interni Sabbaghian e l'ayatollah Taleghani.

Ricordando la situazione a Mahaban, uno degli ultimi bastioni curdi ancora in lotta aperta contro il potere centrale, Khomeini ha respinto l'idea di un qualsiasi rinvio nell'intervento dell'esercito; egli ha affermato che non può restare «testimone della secessione d'una parte del paese e del massacro dei giovani musulmani».

Questo nuovo avvertimento del leader religioso iraniano potrebbe significare — ritengono gli osservatori — che le unità dell'esercito, ancora ferme a una ventina di chilometri a Nord di Mahabad, starebbero per muovere verso la città, dove risiedono 70 mila abitanti. Questi ultimi, totalmente isolati, cominciano a risentire gli effetti del blocco economico imposto dalle forze regolari, che si oppongono a ogni approvvigionamento della città.

SUI RAPPORTI CON PSI E PCI

Battaglia in vista al summit della Dc?

ROMA — Il consiglio nazionale della Democrazia cristiana (l'appuntamento è per martedì pomeriggio all'Eur) segna la ripresa della politica attiva dopo la breve pausa estiva. E subito per il partito di maggioranza relativa si apre una fase impegnativa la cui conclusione è destinata a influenzare la stabilità del governo, lo sviluppo dei rapporti tra i partiti e il futuro dell'ottava legislatura.

Dopo la recente sortita di Berlinguer, che ha ridato fiato e sostanza al disegno comunista di un nuovo modello di società, spetta alla Dc introdurre nel dibattito politico indicazioni, proposte, scelte alternative sulle quali costringere le altre forze a un confronto costruttivo. In questo quadro, cosa rappresenterà il prossimo consiglio nazionale? Sarà una sorta di prova generale dello scontro congressuale, oppure si risolverà in un atto dovuto, in una passerella di posizioni tattiche condizionate dalla preoccupazione di non scoprire intenzioni e speranze in vista del congresso?

Le polemiche che si sono accese all'interno del partito dello scudo crociato sulla rinnovata proposta di un compromesso storico avanzata dal segretario comunista Berlinguer sembrano avallare la prima ipotesi.

Proprio ieri, facendo seguito alle interviste, dichiarazioni e articoli apparsi nei giorni scorsi, tutti i principali esponenti del gruppo che fa capo al segretario del partito (Bodrato, De Mita, Cabras, Mastella, Fracanzani), in una serie di brevi dichiarazioni all'«Espresso», hanno nuovamente insistito sull'esigenza di recuperare in pieno la linea di Aldo Moro.

Alla luce di queste prese di posizione (particolarmente dura è stata quella dell'on. De Mita, che ha seccamente respinto ogni ipotesi di una più stretta collaborazione con i socialisti in funzione anticomunista), sembrerebbe, di conseguenza, che il consiglio nazionale si trasformerà in una battaglia di grandi proporzioni. Ci sono due elementi, però, che fanno dubitare sull'esattezza di simile previsione: il fatto che i leader dello schieramento contrario a Zaccagnini (Donat-Cattin, Bisaglia, i dirigenti del gruppo dei «cento», Fanfani e Forlani, il quale viene considerato come il principale antagonista dell'attuale segretario del partito) non hanno replicato affatto alle bordate degli avversari; le ultime sortite dell'ex presidente del gruppo parlamentare democristiano Galloni, da cui sembra emergere l'intenzione dell'esponente democristiano — uno dei più stretti collaboratori di Zaccagnini — di svolgere, pur se all'insegna della politica di solidarietà nazionale, una funzione di mediazione tra le due componenti della Dc.

Esiste un dubbio, dunque: che gli oppositori di Zaccagnini non abbiano alcuna intenzione di uscire allo scoperto in occasione del consiglio nazionale e che siano ben felici di accettare la mediazione di Galloni per rinviare al congresso ogni decisione sulla linea da seguire negli anni '80.

Ma in che cosa consiste la posizione del leader democristiano, una posizione che se risultasse vincente consentirebbe al leader democristiano di autocandidarsi alla successione di Zaccagnini? La risposta è molto semplice: giudicata illusoria la ripresa di un centro sinistra (sia pure dal nome diverso), impraticabile un'alleanza esclusiva tra democristiani e comunisti, irrealizzabile l'alternativa di sinistra, Galloni propone alla Dc di riprendere la politica di solidarietà nazionale per affrontare, insieme al Partito socialista, la questione comunista. Per Galloni, in altri termini, si potrebbe arrivare alla quadratura del cerchio della politica italiana solo a condizione di realizzare un'intesa, per il momento non a livello di governo, tra democristiani, socialisti e comunisti.

I primi a respingere l'ipotesi lanciata da Galloni sono però gli esponenti dei partiti intermedi. Socialdemocratici e liberali, rispettivamente con il vice segretario Puletti e con una nota della segreteria del partito — nel timore di venire emarginati da un eventuale accordo tra le tre forze politiche maggiori — hanno seccamente criticato le opinioni dell'esponente democristiano, sostenendo che esse dimostrano chiaramente l'intenzione della Dc di continuare a mantenere il proprio ruolo egemonico attraverso la tattica ricorrente della «non scelta» e della «non-decisione».

Secondo i liberali ed i socialdemocratici, invece, la Democrazia cristiana dovrebbe compiere una scelta precisa in favore delle forze intermedie, accogliendo la richiesta dei partiti dell'area laica e socialista di realizzare un rapporto di pari dignità, accettando di fare parte di un governo guidato da un esponente del Psi e chiuso al Pci.

Altrettanto negativo, ma per motivi diversi, è l'atteggiamento dei socialisti. Questi ultimi, come hanno lasciato intendere il vice segretario del partito Signorile in un lungo articolo scritto per l'«Espresso» e il più stretto collaboratore di Craxi, Claudio Martelli, sono perfettamente d'accordo sulla necessità di riprendere la politica di solidarietà nazionale allargando il dialogo ed il confronto col Partito comunista, ma, decisi a impedire che una simile politica si risolva nuovamente in un rapporto privilegiato tra i due partiti maggiori, chiedono di assumere la guida del governo per poter svolgere il ruolo di elemento equilibratore tra democristiani e comunisti.

«Nel dare solo per spirito di dovere verso le istituzioni — ha scritto il presidente del gruppo parlamentare socialista della Camera Balzamo sull'"Avanti" — il voto di astensione al governo Cossiga, abbiamo già preavvertito a non coltivare la persuasione di un'inevitabile e permanente responsabilità socialista. A parte la considerazione che il Psi non può mantenere per tutta la legislatura il ruolo di sherpa della politica italiana, abbiamo anzi invitato tutti i partiti democratici ad impegnarsi a rendere coerenti formulazioni e comportamenti e farsi carico degli oneri che la situazione comporta».

I democristiani, quindi, sono avvertiti. Se il consiglio nazionale dovesse concludersi con la vittoria di quanti chiedono la ripresa del confronto con il Pci in funzione antisocialista e con la sconfitta di chi sarebbe disposto a concedere ai socialisti di guidare il futuro governo, il Psi è pronto a rifarsi sul governo di «tregua» di Cossiga.

R. R.

RICOGNIZIONE SUI PROBLEMI DEL MONDO SINDACALE IN VISTA DELL'AUTUNNO

Contingenza: si accentua la polemica Trasporti: la «paura» degli autonomi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per il sindacato è già autunno. I temi al centro del dibattito investono tutti i nodi centrali della vita italiana. Dal problema dell'inflazione con l'emergere di proposte di cambiamento sulla scala mobile — suggerimenti fin qui decisamente contrastati con una notevole unità interna dalle tre confederazioni — ai temi più generali delle prospettive politiche con posizioni contrastanti destinate ad avere un peso non secondario nell'evolversi del processo delicato contrassegnato oltre che da una crisi di organizzazione anche da un fiorire di scioperi che pongono con sempre maggiore rilevanza il problema di un codice di regolamentazione.

Per quanto riguarda il problema della contingenza la polemica sembra farsi sempre più stringente. Paradossalmente, però, essa si articola in due fronti contrapposti: da una parte il movimento sindacale che chiede l'estensione della scala mobile trimestralizzata anche per gli statali; dall'altra parte, rappresentanti del governo e della confindustria che chiedono invece modifiche in senso restrittivo per evitare quello che comunemente viene definito «l'effetto inerziale» della scala mobile sull'inflazione.

Uno scontro aspro, che apparentemente non mostra vie d'uscita, a meno del cedimento di una delle due parti. Tentativi di proporre soluzioni di compromesso ci sono stati: per esempio quella di Spaventa, economista eletto come indipendente nelle liste del Pci. Spaventa aveva proposto di non calcolare gli aumenti derivati dal rincaro del greggio, e in cambio ai lavoratori dovrebbe essere garantita una minore detrazione fiscale. In questo modo, secondo l'economista, si sarebbero evitati i mali derivanti da un eccesso di moneta circolante (la causa dell'inflazione) e nello stesso tempo il potere d'acquisto dei salari non avrebbe subito alterazioni. Sarebbe rimasto un «buco» a carico dello Stato, ma per Spaventa meglio quello che l'inflazione.

Poi sono arrivate altre idee. Quella del ministro Reviglio («Non calcoliamo affatto gli aumenti del petrolio»), e quella del presidente della Confindustria Carli. Questa è una proposta complessa: si dovrebbe partire da una programmazione annuale tra governo e parti sociali e individuare gli obiettivi di politica economica per determinare il massimo di inflazione. Fatto questo, annualmente si potrebbe calcolare la contingenza con aggiustamenti nel caso che le previsioni non si rivelino esatte.

Fino a questo momento il movimento sindacale ha opposto un secco rifiuto partendo da due considerazioni. Prima di tutto, non è la scala mobile che manovra l'inflazione, in quanto la contingenza viene calcolata dopo i rincari e l'aumento dei prezzi petroliferi è solo una delle cause dell'inflazione. Si partirebbe quindi da questi aumenti per sferrare un attacco al meccanismo stesso della scala mobile. Secondo il sindacato, per limitare gli effetti inflattivi si potranno studiare altre soluzioni economiche, come il razionamento e gli aumenti tariffari per i consumi elevati.

Ma se sul tema della contingenza vi è un sostanziale accordo tra le tre confederazioni Cgil, Cisl, Uil, i problemi interni nascono invece quando si passa ad affrontare il tema più in generale. Forse per la prima volta il dibattito politico entra così prepotentemente nel discorso dei vari leader sindacali. L'occasione è fornita dall'articolo di Berlinguer su «Rinascita». All'intervento del leader comunista aveva fatto subito eco il segretario della Cgil Luciano Lama, che aveva tradotto in linguaggio sindacale l'intervento del segretario del Pci.

Un dibattito destinato ad avere un seguito, e lo dimostra tra l'altro il discorso di ieri di Benvenuto al convegno delle Acli a Valleombrosa.

Un problema, però, i sindacati lo dovranno affrontare subito ed è quello della situazione nei trasporti. Lo sciopero di giovedì, nonostante le differenti versioni sulle cifre degli aderenti, ha mostrato una cosa importante: gli autonomi sono riusciti a convogliare nella loro azione parte del malcontento esistente tra i lavoratori.

Per il sindacato confederale sono ormai tre i campi di azione in questo campo: portare avanti con incisività le richieste già avanzate, riconquistare la fiducia dei lavoratori, redigere la proposta di codice di autoregolamentazione. Un compito forse non facile, ma lo sciopero del 30 agosto, al di là delle dichiarazioni ottimistiche, è carico di significati. Da una parte c'è una legittima protesta dell'opinione pubblica per il ripetersi di agitazioni nei servizi e dall'altro una caduta (anche se in un settore particolare) di consenso del sindacato confederale. Un campanello d'allarme per il possibile espandersi in altri settori del fenomeno del sindacalismo autonomo.

Giuseppe Sanzotta

Commerciante ucciso con bombe nell'auto

AOSTA — Un commerciante toscano residente in Valle d'Aosta è morto carbonizzato nell'auto incendiatasi in seguito all'esplosione di una bomba posta sotto il sedile. E' Armando Pasquali, di 41 anni, nativo di Pontremoli (Massa Carrara) e abitante a Sarre, in frazione Clou. Il fatto è avvenuto, sull'autostrada Aosta-Torino.

In un primo tempo si era pensato a un normale incidente. Poi, un più accurato esame della carcassa dell'auto ha permesso di stabilire che si trattava di un attentato. Sono stati infatti trovati squarci nella carrozzeria e all'altezza del sedile di guida, e particolari di un congegno esplosivo a tempo; inoltre sull'asfalto, un chilometro e mezzo prima del punto in cui la vettura si è incendiata, è stato scoperto un buco prodotto dalla bomba.

La polizia stradale di Pont Saint Martin — che indaga sull'episodio — ritiene che il Pasquali non abbia subito perso i sensi e che sia morto non tanto per le conseguenze dirette dell'esplosione quanto per l'incendio. Le indagini tendono ora a far luce sulla vita del Pasquali e sapere se si tratta di una vendetta legata alla sua attività di commerciante all'ingrosso di vestiti.

Cinquantamila a Nettuno per Papa Wojtyla

NETTUNO — Oltre cinquantamila persone hanno partecipato all'incontro con il Papa a Nettuno in omaggio al sacrificio di S. Maria Goretti. Accolto dal ministro Rognoni, vestito con paramenti verdi scuri, davanti a un altrare ornato di rose, Giovanni Paolo II ha celebrato per un'ora, ha dato la comunione a più di cento persone e infine ha impartito la benedizione dal sagrato del santuario avendo sul capo la semplice mitra bianca di vescovo di Roma, mentre sulla cittadina e sul mare calavano le ombre della sera.

Continui canti della folla si alternavano alla banda musicale che lo salutava clamorosamente con i suoi ottoni. Prima di congedarsi, il Papa ha ricevuto molti doni da belle ragazze che gli sfilavano dinanzi nei tradizionali costumi antichi del Lazio meridionale: botticelle e bottiglie di vino, pesce fresco giunto dalle paranze del porticciolo peschereccio, fiori, lavori d'arte e d'artigianato. Erano presenti una decina di vescovi, centinaia di suore che tendevano le braccia verso il Papa e molti bambini delle colonie marine, che agitavano continuamente piccoli tricolori di carta.

Dopo le 20, mentre la gente cominciava a sfollare, il Papa è rientrato in chiesa, recandosi a pregare da solo nella cripta del santuario, sulla tomba di Maria Goretti — la giovane che preferì la morte alla perdita della purezza — della quale aveva vani l'esempio, esortandoli poco prima additato ai giovani «non lasciarsi allettare dall'atmosfera creata dalla società permissiva, che afferma tutto lecito» e a «non temere di portare la limpidezza nella società moderna, come una fiaccola di luce e di ideale». Quindi, verso le ore 22.30, Papa Wojtyla è rientrato in elicottero a Castelgandolfo.

I due pentiti, il giorno dopo

Roma — I due «grandi pentiti» del caso Lockheed dopo la loro liberazione dal carcere. A sinistra l'ex ministro Tanassi sembra pensare con un po' di preoccupazione all'incarico che si è assunto per dimostrare il proprio diritto al reinserimento sociale: quello di un ampio studio sul Risorgimento italiano. A destra, Ovidio d'Ovidio Lefebvre appare ancora scosso per la brutta esperienza di Rebibbia, dove si trova ancora il fratello Antonio, che ha rifiutato ogni «pentimento».

(Telefoto Ansa)

LA SCOMPARSA DEL VICESEGRETARIO REPUBBLICANO

Terrana, divenne ingegnere per approdare alla politica

ROMA — L'on. Emanuele Terrana, vicesegretario del Pri, è morto per un male incurabile ieri mattina alle 11.30 nella sua abitazione romana. Sulla malattia, che durava da alcuni mesi, la famiglia aveva mantenuto il più stretto riserbo.

La notizia è stata data dalla direzione del Partito repubblicano con il seguente comunicato: «La direzione nazionale del Pri, con vivissimo profondo dolore, dà notizia della scomparsa dell'on. Emanuele Terrana, vicesegretario nazionale del partito. I funerali avranno luogo lunedì 3 settembre alle ore 11».

All'on. Terrana succederà il giornalista televisivo Mauro Dutto, primo dei non eletti nelle liste del Pri nella circoscrizione di Roma.

Emanuele Terrana era nato ad Ardore (Reggio Calabria) nel 1923. Seguì gli studi classici al liceo «Tasso» di Roma e si laureò in ingegneria elettronica all'Università di Roma. Professore negli istituti tecnici e assistente universitario, la sua attività professionale e di studio si è svolta nel campo della geodesia, della topografia, delle comunicazioni elettriche e dei controlli statici delle grandi opere di ingegneria.

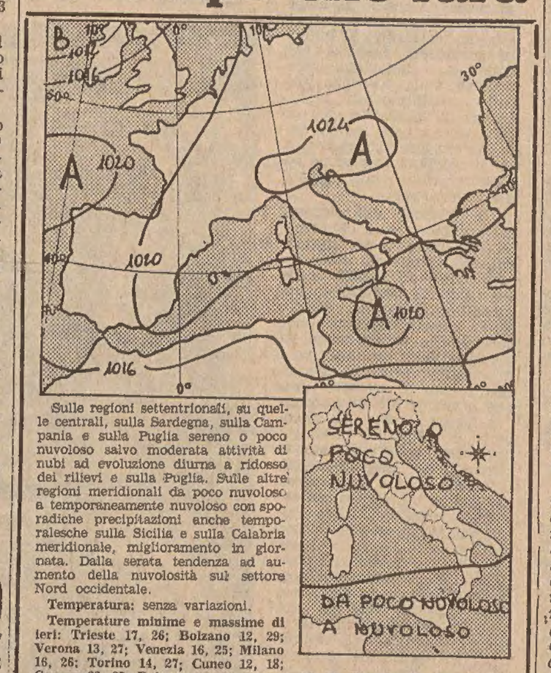
Iscritto al Partito repubblicano dalla fine del 1945, Terrana partecipò alla lotta istituzionale e successivamente al movimento per la costituzione degli organismi rappresentativi degli studenti nelle università. Eletto segretario nazionale dell'associazione degli universitari repubblicani e, successivamente, della federazione giovanile repubblicana, dal 1954 ha fatto parte della direzione nazionale del Pri.

Nel 1956 fu nominato segretario organizzativo del partito e dal dicembre '63 al marzo '65 è stato membro del triumvirato che reggeva la segreteria politica. Deputato nella quinta legislatura per la circoscrizione di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e nella settimana e ottava per la circoscrizione Roma, Viterbo, Latina Frosinone, è stato sottosegretario di stato per i trasporti e l'aviazione civile e componente dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati. E' stato inoltre sindaco del comune di Ardore dal 1966 al 1971 e dal 1975 al 1977. Attualmente era vicesegretario politico nazionale del Partito repubblicano.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	33	29	12	37
CAGLIARI	61	52	18	80	12
FIRENZE	65	41	49	25	37
GENOVA	31	3	70	83	43
MILANO	31	3	58	89	28
NAPOLI	72	71	51	60	83
PALERMO	13	57	19	78	83
ROMA	87	57	68	13	88
TORINO	29	32	82	60	80
VENEZIA	10	30	28	81	9

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna, sulla Campania e sulla Puglia sereno o poco nuvoloso salvo moderata attività di nubi ad evoluzione diurna a ridosso dei rilievi e sulla Puglia. Sulle altre regioni meridionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con sporadiche precipitazioni anche temporalesche sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale, miglioramento in giornata. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore Nord occidentale.

Temperatura: senza variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 17, 26; Bolzano 12, 29; Verona 13, 27; Venezia 16, 25; Milano 16, 26; Torino 14, 27; Cuneo 12, 18; Genova 22, 27; Bologna 12, 25; Firenze 18, 29; Pisa 14, 29; Ancona Falconara 12, 24; Perugia 14, 23; Pescara 15, 26; L'Aquila 13 24; Roma Urbe 13, 28; Roma Fiumicino 16, 27; Campobasso 11, 20; Bari 15, 24; Napoli 15, 26; Potenza 10, 20; S. Maria di Leuca 17, 24; Reggio Calabria 20, 28; Messina 21, 27; Palermo 23, 26; Catania 19, 28; Alghero 18, 28; Cagliari 17, 29.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 18, 24; Atene 22, 29; Beirut 23, 32; Belgrado 9, 20; Berlino 11, 23; Bruxelles 12, 25; Buenos Aires 3, 13; Cairo 23, 33; Chicago 19, 28; Lisbona 15, 26; Londra 14, 24; Los Angeles 20, 22; Miami 26, 30; Mosca 11, 16; New York 25, 30; Parigi 13, 23; Rio de Janeiro 13, 29; San Francisco 14, 20; Singapore 23, 31; Sydney 10, 17; Toronto 18, 24.

NON SI E' RIPETUTO IL «NIET» DEL 1977 ALLO STUDIOSO

Stavolta Mosca ha concesso il visto al professor Strada

VENEZIA — *L'URSS ha concesso il visto di ingresso al prof. Vittorio Strada, ordinario di lingua e letteratura russa all'Università di Venezia, per partecipare alla seconda Mostra internazionale del libro, che si svolgerà a Mosca dal 4 settembre. Il nuovo «caso Strada» è quindi subito rientrato, dopo che l'altro ieri era sembrato ripetersi il «niet» del '77. Al consolato sovietico di Milano, che ha rilasciato ieri mattina il visto per lo studioso, per la moglie (di origine russa) e per i due figli, negano di aver mai avuto alcuna disposizione di negarglielo. Vi sono — hanno affermato — delle normali procedure burocratiche che richiedono tempo.*

Il prof. Strada, appresa la notizia che potrà recarsi in URSS, ha espresso — in una dichiarazione all'agenzia Italia — «viva soddisfazione per l'esito felice della vicenda». Il prof. Vittorio Strada partirà quindi il 4 settembre. Alla Fiera di Mosca verrà presentato il secondo volume della «Storia del marxismo» di Einaudi, di cui il docente, noto studioso di cultura e letteratura russa, è uno dei curatori. Il visto è stato rilasciato anche all'editore Giulio Einaudi e a due funzionari della casa editrice. Due anni fa, Giulio Einaudi si era rifiutato di partire per solidarietà con il prof. Strada. Numerose furono allora le proteste del mondo politico e culturale italiano e internazionale.

Il prof. Strada, nella dichiarazione all'Agenzia Italia, ha affermato che «i motivi della ritardata concessione del visto non possono che essere i soliti e vanno ricercati perciò in ragioni politiche, culturali, ideologiche», insomma nell'atteggiamento di studioso del marxismo caratteristico del docente universitario. Quanto all'episodio da taluni riferito come causa specifica, e cioè l'attacco della «Literaturnaja Gazeta» di Mosca per la relazione di Strada al congresso su Tolstoy tenutosi alla Fondazione Cini di Venezia nel settembre del 1978, il docente ha spiegato che «si tratta soltanto di un anello della catena». Il comportamento delle autorità consolari sovietiche evidentemente va ascritto, secondo il prof. Strada, a tutti i suoi interventi, globalmente considerati, sulla vita culturale dell'URSS.

«In altre parole — ha aggiunto Strada — la cultura ufficiale sovietica mi rimprovera di non accettare i suoi dogmi, di non passare sotto silenzio certe cose e ancora di sostenere le forme della cultura sovietica che tendono a una democratizzazione della vita culturale di quel paese, contro i dogmi e la censura».

La seconda Mostra mercato internazionale del libro di Mosca ha come motto «Il libro al servizio della pace e del progresso». I padiglioni dei due palazzi più vasti tra quelli in cui ha sede la Mostra permanente dell'economia sovietica accoglieranno, su una superficie di 25 mila metri quadrati, gli stand di case editrici di 70 paesi.

Oltre all'editoria sovietica — la maggiore del mondo come titoli pubblicati (85 mila ogni anno, un settimo della produzione mondiale) — saranno esposte oltre 100 mila opere presentate da 1.800 case editrici di altri paesi e di editrici internazionali.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 165 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

Pagamento interessi obbligazioni 5,50% 1960/80

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 3 settembre 1979 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% - emissione 1960 - contro ritiro della cedola n. 39.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, C.so G. Marconi n. 10 e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

«Dossier Piperno»

Dalla prima pagina

dimostrare che, a prescindere dalla consistenza o meno delle accuse, anche i nuovi delitti acquistano automaticamente una caratteristica politica quando s'inquadrano in un contesto che con il crimine comune non ha nulla a che fare».

Dopo la mossa a sorpresa dei giudici, l'«affare Piperno», che all'inizio aveva creato in Francia poco interesse, sta suscitando notevole scalpore: ieri i giornali hanno dedicato ampio spazio alla vicenda, annunciando che la «Camera delle accuse» ha respinto la domanda di estradizione e definendo una «buffonata all'italiana» la nuova iniziativa della magistratura romana (hanno ripreso, così, una frase pronunciata venerdì in aula dai difensori dell'esponente dell'Autonomia).

Anche il procuratore generale della Corte d'appello di Parigi, Sadon, ha deciso di occuparsi personalmente del caso e, appena rientrato dalle ferie, ha chiesto in visione il fascicolo di Piperno. Sadon è il magistrato che si interessò, come pubblico accusatore, dell'estradizione di Klaus Croissant, il legale dei terroristi tedeschi appartenenti alla banda Baader-Meinhof. In quell'occasione, il procuratore generale invitò la magistratura a concedere l'estradizione, che alla fine venne concessa e in seguito alla quale Croissant fu consegnato alle autorità della Germania federale.

Si è intanto conclusa la missione a Parigi dei giudici romani Sica e Priore, che avevano accompagnato il corriere diplomatico incaricato di presentare la nuova domanda di estradizione. Sica ha lasciato la capirale francese venerdì per rientrare a Roma, dove si dedicherà alla formulazione del «dossier» aggiuntivo, da inviare alla magistratura per motivare con maggior precisione la seconda richiesta contro Piperno.

Priore è invece ripartito da Parigi ieri pomeriggio. Con sé il giudice istruttore ha portato una borsa contenente i documenti che la polizia francese sequestrò a Piperno al momento dell'arresto: il «pezzo» di maggior interesse è costituito da un'agenda privata trovata nel borsellino dell'esponente dell'Autonomia un'agenda ricca di nomi, di indirizzi, di appuntamenti, di annotazioni. La rubrica, consegnata a Priore dalla polizia dopo una lunga trattativa, potrà rivelarsi utile per gli inquirenti romani per ricostruire i movimenti di Piperno, per scoprire le persone che egli ha frequentato negli ultimi tempi, per conoscere i suoi amici e protettori.

Sembra che, durante i contatti tra Priore e la polizia parigina, si sia parlato anche della presenza nella capitale francese di Laura Barbiani, della quale è noto il rapporto col presunto capo delle «Unità combattenti comuniste», Guglielmo Guglielmi, detto «Comancho». La ragazza fu vista con Piperno alla vigilia del suo arresto, e non è escluso che i giudici italiani si apprestino a chiederne l'arresto provvisorio e l'estradizione, sempre che la donna sia ancora in Francia.

S. G.

Colli

dell'intera regione, con una programmazione democratica che punti davvero sul ruolo di Trieste e dell'intero Friuli Venezia Giulia nelle condizioni date oggi, superando miti isolazionisti, misure di altri tempi e di altre situazioni (come la zona franca integrale), giocando bene la carta della cooperazione internazionale, essenziale non solo per noi ma per far uscire l'Italia dalla crisi.

Sono problemi e processi che esigono una più operante unità delle nostre popolazioni, una visione ampia, in una regione che — ancora più oggi dopo gli accordi italo-jugoslavi — è al centro dell'Europa; in una regione che ha compiti immani come quello della ricostruzione delle zone terremotate (grande problema regionale e nazionale, non certamente solo friulano).

Sono processi e problemi che esigono più unità ed allo stesso tempo più autonomia, partecipazione attiva alla determinazione degli indirizzi generali del nostro Paese ed allo stesso tempo valorizzazione delle nostre specificità. Tra queste, ritengo essenziale l'esistenza della minoranza nazionale slovena che vive a Trieste, a Gorizia e in una parte della provincia di Udine e che va adeguatamente tutelata secondo gli indirizzi della Costituzione, passando alla fase dell'attuazione, cominciando subito a discutere serenamente e liberamente nelle sedi competenti (Parlamento, Consiglio regionale) le proposte concrete, che non mancano, per assicurare a questa minoranza nazionale il libero sviluppo in ogni campo. Così come — su un altro piano poiché non si tratta di una minoranza nazionale — è ora di affrontare esigenze, diritti, problemi di valorizzazione dell'identità, della cultura e della lingua friulana.

Molto si potrebbe ancora dire sugli strumenti, sulle forme istituzionali e giuridiche atte a dare soluzione ai nostri problemi specifici. Ritengo che sia indispensabile arrivare ai comprensori quale unico ente intermedio tra Regione e Comuni, con compiti essenzialmente di programmazione, lasciando ai Comuni (singoli o associati) la gestione, l'amministrazione attiva e alla Regione le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di alta amministrazione. Certo occorre per questo un'adeguata legge nazionale nel quadro della riforma generale dello Stato, ma ciò non significa attendere passivamente. Non credo, personalmente, che i consorzi di Comuni (istituibili con legge regionale) possano essere un'alternativa ai comprensori, ma non scarterei nulla a priori. Vi sono del resto, altre proposte ed ipotesi fondate su ciò che esiste in tema di decentramento (Comuni, Province, Comunità montane, le stesse zone socio-economiche). Vi è un ampio terreno di utile confronto quanto al ruolo, ai poteri, alle competenze, ai mezzi ed alle funzioni dei possibili istituti del decentramento. Il discorso si può ancora allargare alle eventuali modifiche dello Statuto speciale di autonomia che rappresenta, con i suoi limiti, ciò che si è riusciti ad ottenere sedici anni or sono in un clima non favorevole alle autonomie, con una grande lotta democratica: un dato acquisito, non l'optimum e neppure un tabù, bensì una base per andare avanti, non certo per marciare a ritroso.

M. C.

Coloni

vranno avere un'adeguata risposta. Accanto a questi gravi squilibri, la regione è purtroppo chiamata oggi ad affrontare la più recente crisi dell'area isontina e di Trieste; basterà ricordare che nel 1991 il capoluogo regionale potrebbe registrare una caduta demografica di ben trentamila unità!

Del resto alcune delle «difficoltà» della nostra regione sono analoghe a quelle che si riscontrano in tutta la realtà regionale italiana; da un lato la regione viene ormai riconosciuta da quasi tutte le forze politiche democratiche, comprese quelle a carattere locale, come livello idoneo a compiere precise scelte politiche ed economiche e a indirizzare i comportamenti pubblici e privati dei livelli sottostanti; dall'altro non sempre si percepisce con chiarezza che sarebbe un errore pretendere di far carico esclusivamente alle regioni di una risposta concreta e coerente a ogni bisogno che si manifesti nella comunità.

Si può in un certo senso dire che dopo il processo unitario nazionale caratteristico del Risorgimento e del post-Risorgimento, si è manifestata un'esigenza di una riappropriazione delle caratteristiche particolari delle diverse culture, delle diverse tradizioni civili e sociali, delle lingue e anche dei dialetti: e tale processo ha trovato un'accentuazione particolare nella nostra regione, in Friuli attorno al problema della ricostruzione, e a Trieste attorno alle tematiche connesse al trattato di Osimo.

Tale attenzione al particolare e al locale è indubbiamente positiva nella misura in cui garantisce la persona e la comunità, contrapponendosi a qualsiasi disegno massificante o totalizzante, ma può anche nascondere un grave ripiegamento individualistico e un rifiuto ad atteggiamenti di concreta più vasta solidarietà oggi particolarmente necessari.

Comunque, non si può certo pensare che a ogni identità culturale diversamente localizzata possa coincidere una determinata e specifica istituzione pubblica: sarebbe un elemento di disgregazione sociale e politica e insieme negazione del pluralismo correttamente inteso.

Si tratta di un discorso che nel suo complesso ha trovato eco favorevole nell'opinione pubblica, se è vero che nelle ultime consultazioni elettorali il Movimento Friuli, che vuole dare espressione all'identità friulana essenzialmente attraverso un'istituzione politica autonoma, ha perso consensi elettorali, mentre la Lista per Trieste propone ora un'autonomia, ancorché imprecisata, nell'ambito dell'unità regionale.

Indubbiamente la mancanza di omogeneità degli enti locali, destinatari delle nuove competenze è stato uno degli elementi che hanno impedito la progressiva attribuzione di poteri e competenze in capo agli organi regionali.

Ma in un momento in cui si assiste a una generalizzata crisi di fiducia nei confronti delle istituzioni da parte dei cittadini, in un momento in cui sembra emergere la tentazione di ripiegarsi nel privato, respingendo impegni e coinvolgimenti sociali, sarebbe illusorio credere di rispondere a un tale stato d'animo in termini esclusivamente istituzionali.

Ciò, peraltro, non significa che non si debba sperimentare in tempi brevi il decentramento a livelli comprensoriali, così da attribuire la competenza di interi settori dell'attività amministrativa e politica a strutture istituzionali più vicine ai destinatari dei servizi stessi: è questo anzi un impegno prioritario della Giunta regionale.

Ma anche se, come mi auguro, tale radicale riforma nel modo di essere della regione (nel 1977 parlai di «rifondazione») verrà tempestivamente e correttamente attuata, occorre chiedersi problematicamente se una realtà istituzionale intermedia fra Comune e Regione, (si chiami comprensorio, provincia o altro) possa porsi non solo come organizzazione di attività di governo, ma anche come punto di riferimento esaustivo di tutti quei legami culturali e sociali che caratterizzano una comunità e ricercano oggi più che ieri forme e modi per manifestarsi liberamente e per essere al tempo stesso rilevanti e condizionanti dell'attività politico-amministrativa degli enti pubblici istituzionali.

Ma qui già sconfiniamo in una problematica d'ordine più generale e di carattere pre-politico, oggetto di dibattito e ricerca nella società e nelle diverse forze politiche e in particolare, per quanto mi riguarda, nella Democrazia cristiana.

S. C.

LO SCRITTORE STANISLAO NIEVO IMPEGNATO IN UNA DIFFICILE BATTAGLIA

L'antico castello di Colloredo vorrebbe risorger a nuova vita

Come si costruisce, o meglio, si ricostruisce un castello, in questi giorni prossimi al duemila? La domanda non è anacronistica, ma drammaticamente reale dopo il terremoto che nel '76 ha distrutto una vasta parte del Friuli, insieme ad una collana di straordinarie opere d'arte morte e vive. Tra quelle vive, abitato da centinaia di anni, c'era il castello di Colloredo di Montalbano, a 15 km da Udine. Uno dei maggiori romanzi dell'Ottocento è stato ambientato lì da uno dei suoi abitanti il cui nome è Ippolito Nievo.

Ora, un altro componente della famiglia, Stanislao Nievo, anch'egli scrittore, ha deciso di impegnarsi in una battaglia che gli sta a cuore: il recupero e il «salvataggio» del castello. L'antica costruzione, ricca di un cospicuo patrimonio culturale e storico, era uno dei più grandi castelli italiani ancora vivo, e non ridotto soltanto a museo. Chi vi abitava ne aveva rispettato la funzione e la struttura, impegnandosi a conservarla e gestirla modernamente, anche a beneficio del paese cresciuto intorno. La continua processione di visite di studiosi ne aveva fatto una delle mete prescelte della conoscenza del Friuli. Da vent'anni era sede di manifestazioni culturali di diverso tipo, era il simbolo più prestigioso, nel bellissimo paesaggio del Friuli. Ora è un ammasso di rovine.

E' possibile ricostruire Colloredo? E perché ricostruire un castello oggi? La seconda domanda è quella che va illustrata per prima, per poi ricercare delle soluzioni concrete. Colloredo può risorgere soltanto valorizzando la funzione sociale e culturale che già aveva e che riuniva castello e paese in un tutto unico. Al di là del valore storico ha bisogno quindi di un motivo attuale che coinvolga il maggior numero di persone.

Un tempo i castelli lo avevano nella difesa e nel progresso di una picola o grande egemonia militare od economica. «Non facciamone una bella rovina, o anche un museo morto se pure estetico, ma un centro vivo, come lo è stato per secoli», dice Stanislao Nievo, che sta conducendo in questi ultimi tempi una vera battaglia di sensibilizzazione alla ricostruzione dell'antico edificio.

Ma in che modo realizzare questo progetto? La proposta di Nievo è questa: «Creiamo qui un luogo che di volta in volta, e con ritmo opportuno, ospiti convegni, seminari, spettacoli culturali, associazioni filantropiche e riunisca le antiche arti popolari e i maestri, oggi travolti e corrotti. Si tratterebbe di realizzare una "cittadella culturale", in un luogo di straordinaria bellezza naturale e non lontano da centri come Udine, Trieste, e perché no, anche Venezia, da cui lo separano non più di cento chilometri».

«La protezione attiva di quest'area friulana, ricca di bellezza e provvista di un'antica economia agricola — dice Nievo — formerebbe un habitat con quelle caratteristiche di progresso sano che tutti ci auguriamo e che spesso uno sviluppo unilaterale e asfittico ci nega».

Ma si sa, i grandi progetti hanno bisogno di grandi mecenati, e non si può ipotizzare un programma simile senza l'appoggio di qualcuno che intenda collaborarvi concretamente. Alcuni contatti sono stati già presi. Con la Regione ad esempio, con Italia Nostra, con la sovrintendenza ai beni culturali, e poi anche con varie istituzioni all'estero. Per ora i lavori sono stati intrapresi dalla sovrintendenza, ma quello che i promotori dell'iniziativa si aspettano con più impazienza è un ordinamento regionale, perché per il momento non esiste ancora un comitato per il castello di Colloredo. Dal '76 ad oggi in verità ben poco è stato fatto. E solo adesso si comincia a restaurare la parte centrale.

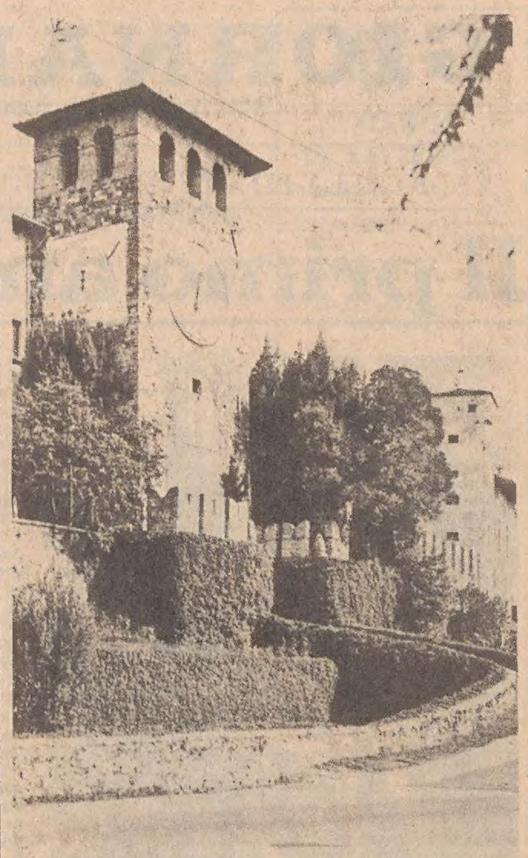
Il castello è un insieme degli stili più disparati, essendo stato costruito per ben seicento anni. Nel 1303, agli inizi era un edificio tipicamente feudale, costruito per le piccole necessità difensive. La parte più antica è il mastio centrale che serviva a raccogliere in caso di emergenza, padroni, servi, masserizie e viveri. Le torri, le tre cinte di mura e i fossati sono dello stesso periodo. Terminata la costruzione delle difese, fino al 400, cominciò a crescere il borgo, ossia le case dei vari signori.

Dopo la sottomissione della Patria del Friuli a Venezia, nel 1420 e in seguito alla stabilità politica che si era venuta a creare, Colloredo perse importanza e decadde anche nelle sue strutture. In seguito alle lotte tra fazioni poi i suoi proprietari furono obbligati a riadattarlo organizzando nuove difese. Ma un incendio provocato da una rivolta del 1511 e un successivo terremoto che lo danneggiò sensibilmente, determinarono la fine della sua importanza difensiva. Successivamente ogni intervento fu dedicato ad ampliarlo e ammodernarlo come abitazione.

Nel 1626 fu costruita la scalinata d'ingresso che venne a sancire la definitiva trasformazione dell'antico edificio in casa signorile e intorno al 700 parte della rocca venne trasformata internamente con decorazioni e stucchi veneti. Verso l'800 vennero ultimati i lavori interni all'edificio.

Il padre della letteratura friulana, Ermes di Colloredo era nato qui nel 1622 e a questo paesaggio aveva dedicato le sue opere più belle. Una serie di altri personaggi vi aveva vissuto insieme a generazioni di paesani che ne avevano fatto il luogo di convegno più bello, in una tradizione di artigianato secolare e di pacifica convivenza. Si tratta ora di restituire all'antica costruzione e ai suoi dintorni quella vitalità che, spazzata via in pochi attimi, rischia di scomparire per sempre.

M. Regina Perissinotto



Le torri del castello di Colloredo di Montalbano che da lontano annunciavano il complesso medioevale del borgo sono crollate nel maggio 1976, ma come il maniero è stato ricostruito dopo il sisma del 1511 così anche oggi, uno dei discendenti di Ippolito Nievo si è fatto banditore per ridare vita a quello che, per secoli, è stato un simbolo del Friuli

Il nostro Isonzo in «Qui Touring»

«Qui Touring», il mensile pubblicato in esclusiva per i soci del Touring Club Italiano, dedica la sua copertina di settembre a «I ragazzi e il quartiere», un concorso organizzato dal TCI e da Italia Nostra nelle scuole, che ha datto risultati numericamente clamorosi e qualitativamente molto interessanti.

Nello stesso numero inizia, con l'Isonzo, una serie sui grandi fiumi italiani curata da Marco Sorteni e da Carlo Mauri, mentre Eugenio Turri va alla scoperta dei pastori nomadi sulle Alpi e Lino Penati ripercorre gli itinerari delle cicogne.

Sauro pezzato da tre

Racconto di MANLIO CECOVINI

MONTEACUTO: un diavolo, non un cavallo. Un diavolo sauro pezzato balzano da tre. Già montarlo era un'impresa. Il nobile quadrupede possedava tutti i vizi conosciuti e qualcuno in più. Mordeva, calciava, sgroppapava, era testardo e ribelle. A volte scattava via di sotto ed era fortuna se si riusciva ad afferrarsi all'arcione, perdendo sì le staffe, ma conservando almeno la cavalcatura.

— Poggia! — gridava il palafreniere da tergo cercando il tempo per guizzare tra l'animale e il battifianco, e Monteacuto si contorceva tamburegglando cogli zoccoli sulla lettiera per avventarsi subito dopo contro la mangiatoia, rampando con gli zoccoli nel muro scrostato, una scena di violenza, soffi e nitriti. Frenato dalla cavezza, ripiombava sulle zampe inarcando il dorso mentre falde di bava densa come panna montata gli si staccavano dalle labbra frementi.

— Badi, tenente, — ammoniva il capitano, — quel cavallo le romperà le ossa.

Ma non c'era scelta. Monteacuto era la sua medicina. Se non l'avesse cavalcato, se non avesse stretto con forza i ginocchi nel tronco vivo e saettante del destriero lanciato in folli galoppate sull'argine del fiume, il ricordo del proprio amore tradito l'avrebbe sopraffatto. Clara andava sposa: sposa d'un altro, rimasto giù al paese, mentre lui, prigioniero d'un'uniforme e d'una imposta disciplina, smaniava come tra catene. Un amore al quale aveva dato tutto l'ardore, la speranza, l'entusiasmo dei suoi vent'anni; e Clara lo aveva ripagato così, col più nero tradimento. Non avrebbe amato mai più. Le donne non meritavano l'amore d'un uomo. E poi, anche se non avesse deciso, come avrebbe potuto? Non aveva forse esaurito tutta la sua capacità d'amare? Non si sentiva ogni giorno più aspro, come se dentro gli si fosse inaridita la fonte stessa dei sentimenti?...

Monteacuto era la sua salvezza. Lo portava sull'argine erboso del fiume, stretto e lungo come una pista, e lo aizzava. Il cavallo piegava gli orecchi, lanciava un nitrito e si scatenava: una volata eccelsa come una droga, fino alla curva; là, trattenuto, riduceva il galoppo e tutto fremiti scendeva inquartato per lo scivolo naturale, fin nella campagna sottostante.

Non quel giorno. Uno spasimo più lungo, una più lunga vertigine, oltre la curva, nell'ignoto. Un filo di ferro attraverso la pista, uno strappo disperato alle redini, tutto all'indietro. Si sedette quasi il cavallo divellendo zolle d'erba e terra, poi i ginocchi gli cedettero e traboccò dall'argine catapultando il cavaliere oltre l'ostacolo.

Per un'infinitesima frazione di tempo, una rapida successione d'immagini; uno squarcio di cielo, la pista curiosamente proiettata contro il fiume, una macchia rossobruna con tante zampe che s'agitano nell'aria, stoppie biancastre. Poi, nero e rombo. Infine, odore di terra fresca e il lento ritorno alla vita. Il cielo, sopra, era rigato di strida d'uccelli. Intorno, una gran pace, e un vero peccato non poter restare per sempre così.

Come si rizzò seduto, chissa perché, la testa gli prese a girare e il silenzio divenne clangore. Si era certamente slogata una spalla o un braccio, non lo sentiva più, come se non ci fosse; e, invece una strana sensazione di caldo interno, un gran caldo e un formicolio crescente dalla punta delle dita gli aggrediva il braccio, gli mordeva la spalla. Provò a sollevarlo, infilando due dita sotto l'orlo della manica, e osservò sorpreso che si piegava in un punto sbagliato, a mezza strada tra gomito e polso. S'alzò con cautela, raccolse il frustino e il berretto, mentre quel braccio continuava a pendergli al fianco, non suo. Di là dal filo spinato Monteacuto sembrava ascoltare immobile i gridi degli uccelli. Lo chiamò senza alzare la voce, ora erano amici, coinvolti nella medesima avventura proibita. Si dovevano aiutare proprio come due amici. Abbassandosi, strisciò sotto il filo, cercando di scivolar via; ma un uncino lo arpionò in mezzo alla schiena. Anche il braccio ora gli dava delle fitte lacinanti ed egli capì di non poter badare a due cose ad un tempo. Tirò allora avanti fingendo d'ignorare il filo. Per un poco si sentì trattenere, come da una mano adunca, ma improvvisamente fu libero e come lanciato in avanti e dovette correre due o tre passi incespicando, per non cadere. Monteacuto non s'era mosso. Ora vide, mentre calmava il fiato, ch'era striato di sangue e impolverato. Gli si avvicinò adagio, di testa, parlandogli con voce carezzevole. Doveva trarsi d'impaccio in ogni modo, non c'era proprio nessuno che lo potesse aiutare.

— Vogliamo andare? — gli chiese, battendogli gentilmente la mano sana sul collo. Monteacuto rizzò gli orecchi ma non si sottrasse alla sua mano. Egli prese allora le briglie e se lo trascinò dietro zoppicante per il sentiero tra i campi, una camminata che pareva non finire mai, fino alla strada nazionale.

Seduto su un paracarro, il cavallo immobile al suo fianco, formavano nella campagna piatta una coppia strana e silenziosa. Passò un bel po' di tempo prima che un bersagliere col fez rosso e la nappina blu svolazzante dietro la schiena sopraggiungesse sulla sua bicicletta e messo un piede a terra si fermasse a guardare.

— S'è fatto male, signor tenente?

— Eh, direi di sì.

— Anche il cavallo?

— Anche lui.

Il bersagliere si grattò il ciuffo di capelli bruni che gli usciva sulla fronte di sotto il fez.

— Se non fosse per lui, io a lei la potrei anche portare sulla canna.

— Fino all'ospedale?

— Se non fosse per lui.

— E che fa, lui? Prendi il guinzaglio e te lo tiri dietro.

— Non me la vedo coi cavalli io. Con lei sì, sulla canna.

— Ma a me mi prende su una macchina. E' lui che non lo può prendere su una macchina, capisci?

Il bersagliere si schermiva ridendo e si tirava su e giù il fez sulla fronte, ma non sapeva risolversi. Alla fine si decise, saltò in sella alla sua bicicletta e guidando con una mano a zig-zag s'allontanò via, tirandosi dietro il cavallo.

All'ospedale militare il tenente arrivò su una vecchia Balilla a tre marce, tutta scossoni e cigolii. Il grassone che l'aveva raccolto sulla strada era un tipo che non smetteva mai di chiacchierare e fumava il mezzo toscano. Sbagliò anche due o tre volte la strada e quando giunsero alla porta dell'ospedale avrebbe voluto portare il tenente sulla spalla, come un quarto di bue, e fu assai deluso che glielo portassero via dalle mani proprio sul più bello. Voleva persino protestare, ma poi sputò un pezzo di sigaro, si calcò il cappello sulla fronte e s'allontanò in furia sulla sua Balilla.

Frattanto, nella sala di pronto soccorso, al ferito avevano tolto la giubba e tagliato la manica della camicia. Il capitano medico pareva il regista di un film: o un vigile del traffico. S'occupava di tutto meno che del braccio. Quando ebbe visto il salsicciotto bluastro posato sul lettino, si fregò le mani e ordinò che portassero il cognac. Un bicchierino lo bevve subito lui, come per accertarsi che fosse proprio cognac, e schioccò la lingua; un altro lo diede al tenente. Due soldatini camuffati da infermieri comparvero sulla scena con due lenzuola ritorte per il lungo. Uno fu passato sotto l'ascella del ferito e l'altro gli venne legato intorno al polso. Poi puntando i piedi, i soldatini presero a tirare e tira di qua, tira di là: in mezzo c'era il tenente cogli occhi fissi nel soffitto, le labbra strette e gocce di sudore freddo sulla fronte. Il capitano toccava il punto di frattura e incoraggiava imparzialmente gli atleti nello sforzo. Ad un certo punto disse basta, disinfettò, fasciò, fece l'apparecchio gessato. Gli aiutanti s'asciugavano il sudore e sorridevano soddisfatti.

— Cavallo, eh? Brutta razza i cavalli. Io vado a piedi. — Si versò un altro bicchierino e lo tracannò in un fiato.

— Potrò ancora suonare il pianoforte?— chiese il tenentino con voce stanca.

— Il pianoforte? — disse il capitano sorpreso. — E chi lo suona più?

Infatti, chi mai suonava più il pianoforte. C'era la radio, ormai, per gli amanti della musica. E meglio ancora le notti silenziose lungo l'argine del fiume, a masticare in solitarie meditazioni il dolore e l'offesa del tradimento patito.

— Clara, — sospirò, sentendosi infelice come non s'era mai ancora sentito. E per qualche istante lottò per conservarsi, contro tutti, questa immagine d'infelicità privata; poi precipitò in un ansioso delirio folto di cavalli rampanti e di nitriti e sentendosi soffocare gridò forte. Il medico tornò con una siringa, gli scoprì una coscia e gli iniettò un calmante.

Nel dolce nulla non c'era più Clara, amante traditora. Solo Monteacuto, eretto e immobile, si stagliava contro il cielo come il destriero del Colleoni, e lui era il Colleoni e insieme facevano un magnifico vedere.

Manlio Cecovini

Il volto di Rosalind Lloyd inquadrato dal grande cappello dei tempi dei pionieri come apparirà nel telefilm «Mogli e figlie».

Venezia Cinema 79

La Luna è tramontata

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — E' iniziata ieri l'ultima raffica di questa Mostra «sine numero», che continuiamo a chiamare così un po' per scaramanzia e un po' per obiettività di cronaca. Ultima raffica che, sapientemente condensata, ha visto ieri «La Luna» di Bernardo Bertolucci, vedrà domani «More American Graffiti» di Bill Norton e infine «Ogro» di Gillo Pontecorvo a conclusione della rassegna. In altre parole le ultime cartucce, considerate a priori le più prestigiose e calamitanti. Diciamo allora subito che la prima è stata sparata a salve.

Gli è andata bene con «Ultimo tango a Parigi» e con «Novecento», gli è andata a buca — a nostro avviso — qui con «La Luna», un pasticciaccio privato tra il clan dei Bertolucci ed i soldi americani, per dire di un film mato da suggestioni private e pensate su misura per fare incasso fra gli spettatori d'America.

Ma non mettiamo le mani avanti, anche se la voglia c'è, e vediamo di che cosa si tratta. Joe, sedicenne, vive a Manhattan con la madre Caterina, cantante lirica, ed un padre fittizio, che ad un certo punto muore per direttissima d'infarto. Allora Caterina, per dimenticare con rabbia, intraprende una tournée in Italia portando con sé il ragazzo.

A Roma, che gli appare come una città mediorientale, Joe finisce col «bucarsi» di grosso: eroina. Scoperto dalla madre, inizia tra i due un match isterico dove tra un «viaggio» e l'altro di lui e un litigio e l'altro, oltre ai reciproci schiaffoni, i complimenti sono del genere bastardo e puttana. Niente male, no? Allora cosa inventa la povera donna? Dice tra sé: che sia una questione di sesso? Chissà se riesco a portarlo su quella onesta e sana strada affinché egli dimentichi la droga. Detto fatto, senza prezzolare amiche, ancelle o donne di piccola virtù, si dà personalmente da fare, e pur non approdando all'incesto propriamente detto, certi risultati non mancano, magari a corrente alternata. Però resta sempre un maledetto tunnel. Come uscirne? Ecco, Joe ha pure avuto un vero padre, che non conosce e che adesso fa il maestrino in una scuola montessoriana a Roma, e continua a vivere da scapolo con la vecchia madre in una casetta al Circeo. Perché non provare a recuperarlo, dimenticando le ragioni — egoismi reciproci — che quindici anni prima avevano contribuito alla divisione della coppia? E infatti più che gli oscuri desideri della carne e l'abisso della droga, funziona il padre, padre mio. Il figlio ritrova il padre e viceversa, la madre recupera il figlio e il padre suo figlio. Bel colpo! Rimane soltanto il pasticciaccio di cui sopra.

In verità che altro si può dire di questo intrigo a uso di famiglie americane che vivono in Italia (Nato, consolati o altro) e qui allevano e mandano a scuola i figli con tutte le promiscue conseguenze? In questi tempi che i nostri giornali quotidianamente tentano di aggiornare il bilancio sulle numerose giovani vittime estive della droga, non una lacrima di compassione riesce a spremere la storia scombinata di madre Caterina e del figlio Joe. Essa è completamente avulsa da una nostra realtà che anche se non sarà sociale, ma sicuramente triste e disperante lo è. In altre parole, sono affari loro.

Inoltre Bertolucci, sempre con un occhio fisso al borderò americano, vi colloca in mezzo Rigoletto, Ballo in maschera e Traviata, come supporti di sicuro effetto per tanto traballante copione. Aggiungetevi le parolacce di cui s'è detto e altre ancora, la madre che masturba il figlio, il figlio che esplora la madre, e avrete il quadro completo di questa «Luna», dove entrano ed escono senza senso comparse e cori e balletti sia sul palcoscenico di Caracalla sia nelle private stanze. Ahinoi, dove sono Visconti e Pasolini?

A questo punto nasce il sospetto che forse noi il film non l'abbiamo capito. Può darsi. Allora, in cerca di lumi e di conforto, ricorriamo alle note di introduzione, e precisamente a un'intervista con Bernardo Bertolucci. Domanda: Ha parlato di regressione? Risposta: Sì. E non credo che il processo regressivo coinvolga soltanto Joe nella sua vicenda privata. La regressione è stata necessaria a me per sviluppare il film, ai miei collaboratori più stretti, e oserei dire a tutta la troupe. Parlo della regressione come mezzo, non come fine. Così mi sono accorto che la regressione contiene una straordinaria forza trasgressiva. Altra domanda: In che senso? Risposta: La regressione è scandalosa, perché apre tutte le porte all'inconscio che in un attimo ti allaga, travolgendo il sistema di valori, della morale tradizionale, delle difese sociali.

E' soltanto attraverso il rapporto trasgressivo con sua madre che Joe potrà diventare adulto.

Piuttosto chiaro, no? Che poi 'ste cosine dilatate su schermi panoramici e in eastmancolor siano strazianti e comiche allo stesso tempo non è nemmeno difficile da immaginare. Insomma, proprio qualcosa che non ci riguarda e non ci coinvolge, con tante che ne abbiamo già per nostro conto.

Restano gli attori. La madre è Jill Clayburgh, Palma d'oro al Festival di Cannes dell'anno scorso per la migliore interpretazione femminile di «Una donna tutta sola». Ha un volto freddo, uno sguardo falso, e poca intensità.

Il ragazzo, per la prima volta sullo schermo, è Matthew Barry, diciassettenne, con un già discreto ruolino teatrale in «Alice nel paese delle meraviglie» e «All my sons» di Arthur Miller, e poi parecchia televisione. Più che altro per adesso è un istintivo, o un furbacchione. In pagella gli possiamo dare un 6 di stima, purché non si faccia rivedere tanto presto.

Libero Mazzi

La rassegna dei libri

Magico gioco degli specchi

Giuseppe Cassieri — «Ingannare l'attesa». — Garzanti '79; (Lire 4500).

Il gioco degli specchi esercita da sempre sull'uomo un fascino perverso. Queste immagini apparentemente tutte uguali, ma sostanzialmente diverse perché se non altro si riflettono su specchi collocati in posizioni diverse sembrano racchiudere il segreto del rapporto fra rappresentazione e realtà. Ed è appunto un gioco di specchi l'ultima fatica di Giuseppe Cassieri che è stata selezionata per il premio Campiello.

«Ingannare l'attesa» è il fine di una comunità di cittadini che una volta all'anno per due mesi si ritrovano nelle campagne sabine. Si chiamano imminentisti perché condividono la speranza, l'illusione che la fine del mondo sia prossima. Nel frattempo sopravvivono filosofeggiando sulla vita, sull'evento, sul comportamento più consono alla loro coscienza di non possedere e sperare in un futuro.

La vita della comunità è raccontata attraverso la cronaca che il responsabile del gruppo, il Preposto, è tenuto a redigere. Non esiste una trama vera e propria, si tratta piuttosto di una serie di dissertazioni che spaziano da problemi di ordine filologico a problemi sessuali, dalla coppia alla società.

Ciò che caratterizza maggiormente gli imminentisti è la ricerca della misura, dell'equilibrio: credere nella catastrofe non implica per loro panico e ansia di agire, ma solo desiderio di interpretare.

Gli arzigogolii intellettuali di questi onesti e probi cittadini si svolgono attraverso un periodare volutamente farraginoso e filosofeggiante. Basti come esempio l'intervento dell'ideologo Miguel Ruiz: «... Sono duemila anni che gli storici affermano: stiamo per voltar pagina, stiamo voltando pagina! e difatti si ode un certo rumore sul leggio; ma non sappiamo quante altre pagine dovranno essere voltate prima che...» «Se le cose non vanno, se il cielo si oscura, se si uccide di più e si soccorre di meno, stringiamo i denti e consoliamoci è un'epoca di transizione!... Nelle scienze e nelle arti, nella politica e nelle leggi, io mi chiedo quali siano e quali non siano le epoche di transizione. Voglio saperlo! per installarmi, sia pure con fantasia di imminentista-calendarista, in una di quelle che per ventura non risultino transitive. Si può dire?... Ma io ritengo che sarebbe più facile travasare tutta l'acqua del mare nella leggendaria buca che separa le (epoche) transitive dalle intransitive. ...Cari confratelli, care consorelle, c'è soltanto da chiedersi: l'errore che abbiamo consolidato è frutto d'ignavia o un voluto pied-à-terre nelle pieghe della storia? Lascio a voi le conclusioni. E' tutto».

Com'è facile immaginare l'assemblea approva entusiasta la fine storiologica dell'epoca di transizione.

E' questo un libro che deridendo le ansie e le fughe metafisiche del nostro tempo mostra l'abisso che perversamente instauriamo fra le parole e le cose.

Il linguaggio e la logica, sembra sottintendere l'autore, possono servire a deformare la realtà per entrare negli specchi e trovare un nuovo paese delle meraviglie. «Piuttosto pazzo con tutti che savio da solo» cita Cassieri dall'«Oracolo manuale» di Baltasar Gracian.

M. L. M.

Scomparsa la razza umana la terra è diventata

IL PARADISO DEGLI ANIMALI

nel nuovo romanzo di

Carlo Cassola

Dopo la scomparsa degli uomini dovuta alla loro imprevidenza, gli animali - unici superstiti -decidono di prenderne il posto. Si riveleranno nel corso del tempo migliori e più intelligenti evitando, con un semplicissimo cambiamento delle loro abitudini di vita, di essere vittime di se stessi. Questo romanzo è la loro storia: una trasparente ed allarmante metafora sulle tappe del cammino umano.

"La Scala" RIZZOLI

«Dimensione cosmica, rivista di fantascienza e fantasy», dedica tutto il suo ultimo fascicolo (n. 5-6, settembre 1979) a J.R.R. Tolkien l'autore del «Signore degli anelli», ed al suo mondo fantastico. Gli articoli ed i saggi sono dovuti ai professori Luigi De Anna dell'università di Tarku, Franco Cardini dell'Università di Firenze, Carlo Pagetti e Oriana Palusci dell'università di Pescara: e inoltre a Michele Martino, Gianfranco De Turris, Sebastiano Fusco, Marco Tarchi, Riccardo Leveghi, Alex Voglino, Emanuela Avallone, Giuseppe Lippi, Sergio Giuffrida.

Il fascicolo contiene anche il bando di concorso premio nazionale di narrativa fantastica «Tolkien» per un racconto di massimo 35 cartelle da inviare in cinque copie entro il 31 ottobre '79. Il primo premio (300.000 lire) verrà assegnato durante una cerimonia a Pescara nel dicembre di quest'anno. La giuria è composta da Gianfranco De Turris, Giuseppe Lippi, Carlo Pagetti, Alex Voglino e Michele Martino.

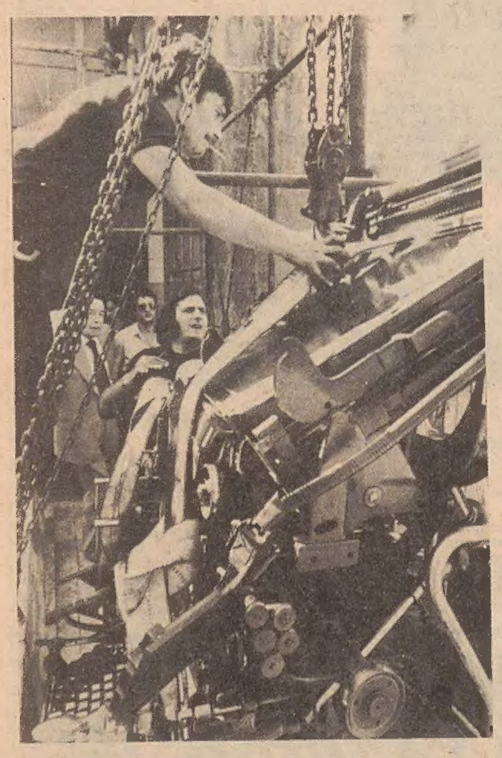
Per ulteriori informazioni scrivere o telefonare alla redazione della rivista (via D'Avalos 73, Pescara; tel. 085-66446).

R. R.

GIORNALE DI TRIESTE

ADDIO ALLA LINOTYPE: E' FINITA UN'ERA

Il primo amore



Il progresso è meraviglioso. Quello che sta avvenendo al «Piccolo», in questi mesi, è un'avventura professionalmente esaltante. Da domani notte la cronaca — che registra le ansie, le speranze, le attese ma anche le gioie della città — non sarà composta più col piombo caldo delle linotypes: entra in funzione anche per essa la fotocomposizione a freddo, un altro passo decisivo nell'ammodernamento tecnologico del nostro giornale.

Il progresso è meraviglioso. Ma lasciate ricordare a un cronista certamente non più alle prime armi la notte in cui, tanti anni fa, entrò per la prima volta in tipografia, tutte le linotypes in funzione: un fragore assordante. Ma fu subito musica. E il telaio, ancora vergine, sul bancone, nel quale in brevi minuti si affastellano le righe in piombo, assieme ai titoli, creando la pagina: quello stesso telaio che un collega, già durante la «prima notte» in tipografia, lo aveva avvertito (il sottinteso era evidente) essere di ferro e non di gomma...

Subito nacque quel rapporto d'armonia fra cuore, cervello e linotype, per cui gli sarebbe stato facile, e bello, lavorare nel gran coro dei tanti tasti battuti contemporaneamente dai tipografi in grembiule nero, tante righe al minuto, tanti minuti per una colonna, tutto calcolato su medie collaudate dal tempo e dall'esperienza. In perfetta sincronia, quasi, quelle tastiere, con la tastiera della sua macchina per scrivere.

Quel coro di mille ticchettii, che sembravano un suono naturale, il passare lieto del vento in un bosco o il canto di un ruscello, non gli avrebbe mai fatto perdere il filo di un ragionamento nell'impaginare, non lo avrebbe disturbato nel buttar giù venti righe dell'ultima ora, non lo avrebbe confuso nei tagli spesso difficili. Il cronista, che ha pur dedicato tanti appassionati interventi nella lotta contro i rumori, che ha appoggiato ogni coraggiosa quanto purtroppo vana crociata contro l'inquinamento acustico, uno dei tanti mali che il progresso per contro comporta, lo stesso cronista è vissuto a suo agio, di notte, per lunghissimi anni, nella cornice di una ventina di linotypes in funzione. Un rumore amico. Non lo scorderà: come il primo amore.

Ora quel rumore amico sta per spegnersi in via Silvio Pellico. Ancora poche macchine in funzione per qualche settimana, poi questa gloriosa linotype — che fu anch'essa segno di progresso meraviglioso quando fu inventata, quasi un secolo fa — andrà in pensione, qui da noi, al «Piccolo». E la foto che pubblichiamo — una cara, vecchia linotype che viene caricata sul camion per essere portata via — è emblematica. D'ora in poi un silenzio nuovo, un'atmosfera irreale, tanto diversa, in tipografia, anche per la cronaca. I nostri amici tipografi non più in grembiule nero ma in camice bianco, alle prese con tastiere elettroniche, obiettivi e pellicole, e tra essi — novità deliziosa, impensabile fino a qualche mese fa — anche volti gentili di ragazze, le «dattilografe» del futuro che è già cominciato. Ma, per carità, non voltiamo le spalle alle linotypes. In questo congedo. Il loro lavoro è stato prezioso.

E il cronista — inguaribilmente romantico, sentimentale e un po' commosso in tempi in cui commuoversi non è più di moda — ricorda il suo primo incontro con la linotype, quando un tipografo cortese, per mostrargli come funzionava la macchina prodigiosa, gli fece cadere dal «magazzino» dodici lettere e uno spazio, e gli consegnò in mano una riga ancora calda: la sua firma. Ne ha voluta un'altra, questa notte, per ricordo. L'ultima riga in piombo.

Ranieri Ponis

SMANTELLATO L'OSPEDALE PSICHIATRICO SI PROPONE UN RIUSO DELLA ZONA

San Giovanni anno zero

Trieste si è posta all'avanguardia in Italia nel processo di trasformazione dell'assistenza psichiatrica, processo che ha avuto come obiettivo la chiusura del manicomio. Tale istituzione, cioè l'Ospedale psichiatrico provinciale di San Giovanni, può considerarsi ora praticamente smantellata, a otto anni dall'inizio dell'esperienza alternativa condotta sotto la guida del prof. Franco Basaglia.

Sono note le vicende di questo ospedale. La trasformazione, iniziata nel 1971 all'epoca della Giunta Zanetti (Dc), si è conclusa con la smobilitazione. Ora si attua un'assistenza psichiatrica alternativa a quella tradizionale; e ciò sia dal punto di vista terapeutico (sono ormai completamente abbandonati i sistemi basati sull'elettrochoc, sui mezzi di contenzione e sull'insulinoterapia, ed anche il ricorso agli psicofarmaci si va gradatamente attenuando poiché anche tale mezzo viene considerato «repressivo» della personalità dell'individuo) sia dal punto di vista logistico. Gli ammalati sono curati, per quanto possibile, a domicilio, nelle piccole comunità formate in appartamenti affittati o nei centri d'igiene mentale distaccati. Sono rimasti attivi solo pochi padiglioni, ed ora per la Giunta Ghersi — sostenuta dal Psi, dal Psdi, dall'Unione slovena e dal Pci — si pone il problema della restituzione all'uso della collettività cittadina del vasto comprensorio di San Giovanni.

E' su quest'ultimo punto — cioè sulle prospettive concrete di un riutilizzo del comprensorio di San Giovanni a fini di pubblica utilità — che ci proponiamo un approfondimento registrando le varie iniziative in corso. Ma non riteniamo di poter prescindere, nella parte introduttiva di questa breve inchiesta, da alcuni accenni alla trasformazione dell'assistenza psichiatrica realizzata nel frattempo e che appunto ha determinato l'attuale problema di una destinazione diversa dell'ex complesso ospedaliero.

Nel 1971, all'inizio della riforma psichiatrica avviata a Trieste dal prof. Basaglia, i ricoverati erano in totale 1101, di cui 943 coatti e 158 volontari, distribuiti in ben 19 reparti. In quel periodo i sistemi di controllo del comportamento dei ricoverati si basavano sulla chiusura del portone d'ingresso dell'ospedale (si poteva uscire soltanto se muniti di documenti che per regolamento venivano ritirati ai ricoverati coatti), sulla chiusura di porte e finestre dei reparti, sulla recinzione degli spazi e delle terrazze dove i pazienti prendevano l'aria, sulla chiusura delle porte d'accesso ai corridoi ed ai locali di servizio, sulla sostituzione di coltelli e forchette con suppellettili in plastica o infrangibili, sull'isolamento di stanze prive di arredamento, sull'uso di letti chiusi ai lati da una rete, sulla legatura con fasce agli arti alle sponde del letto, sull'uso sistematico dell'insulinoterapia e dell'elettrourto-terapia.

Sono questi i due piccoli padiglioni che ospitano i superstiti malati, la riforma avendo trasformato gli altri degenti in «ex»: è evidente lo stato di precarietà e di abbandono. (foto C.E.)

In questi anni l'ospedale si è gradualmente aperto all'interno e all'esterno fino all'abolizione totale dei vecchi sistemi, la creazione della figura dell'«ospite», l'erogazione di sussidi agli ex ricoverati, l'abolizione dell'ergoterapia (lavoro obbligatorio) con la creazione, in alternativa, di una «cooperativa lavoratori uniti» del tutto indipendente dall'amministrazione ospedaliera. Restituiti ai degenti i diritti civili e politici, si è cercato soprattutto di favorire al massimo le dimissioni, fidando nelle risorse del dimesso e nelle attività di appoggio dei centri esterni.

I pazienti sono stati progressivamente coinvolti in una serie di iniziative che vanno dalle rappresentazioni teatrali alle gite, dai soggiorni estivi all'esperienza collettiva di animazione tra gruppi di artisti e i pazienti stessi. L'attuale punto di riferimento dell'assistenza psichiatrica è costituito dall'«accettazione» e dal «pronto soccorso» psichiatrico: quest'ultimo è stato istituito presso l'Ospedale Maggiore ed opera in contatto con il reparto accettazione dello Psichiatrico. L'équipe psichiatrica interviene su richiesta del pronto soccorso ed opera tentando di risolvere il singolo problema, quando è possibile, attraverso la ricerca dei termini della crisi, mediante colloqui anche con i familiari, ecc.

In sostanza, si fa di tutto per evitare la «psichiatrizzazione» del soggetto e quindi il suo ricovero. In questo modo, già nella prima fase d'attività di questo servizio, si è riusciti a ridurre notevolmente il numero dei ricoverati coatti. Ma lo stesso reparto accettazione di San Giovanni sta per essere ora smantellato: anche tale servizio dovrebbe passare, entro un mese, all'Ospedale Maggiore, nell'ambito di un nuovo servizio di diagnosi e cura dotato di una quindicina di posti-letto e presieduto da un'apposita équipe medico-infermieristica psichiatrica.

All'inizio della riforma, nel 1971, erano ricoverati a San Giovanni — si è detto — circa 1200 degenti. Oggi ve ne sono meno di 400. Sono considerati «stabilizzati» un nucleo di 25 malati gravi, ospitati in due piccoli padiglioni che sorgono nella parte più alta del comprensorio, a ridosso dell'accesso da via Valerio, ed assistiti da una ventina di infermieri; nonché circa 120 lungodegenti anziani, la cui età media si aggira intorno agli 80 anni e il cui ricovero è determinato piuttosto dalla loro mancanza di autonomia che non dallo stato della loro malattia (sono sistemati in due reparti e sono assistiti da una settantina d'infermieri). Ad essi si aggiungono oltre 170 ex-degenti — età media 50 anni — che trovano sistemazione in quattro padiglioni, presso i quali fruiscono della stessa assistenza domiciliare che viene erogata a coloro che riescono ad essere sistemati in appartamenti esterni (in sostanza è la penuria di locali da affittare in città che determina tale servizio «residenziale» all'interno del comprensorio). E sono infine da considerare coloro, una media di 30, che «ruotano» nel reparto d'accettazione, finché non entrerà fra breve in esercizio il nuovo reparto presso l'Ospedale Maggiore.

Restano così disponibili per altri usi, a San Giovanni, ben diciassette strutture edilizie — senza contare quelle che verranno riservate a servizi sanitari, sia pure non psichiatrici — l'utilizzo delle quali sarà argomento delle prossime puntate che verranno dedicate alle possibilità di reimpiego di questo pubblico patrimonio costituito dall'enorme comprensorio di San Giovanni che la Provincia mette a disposizione della città.

Giorgio Pison

La Provincia su Basaglia a Roma

Di fronte alle ribadite conferme romane secondo le quali il prof. Franco Basaglia, direttore dell'Ospedale psichiatrico di Trieste, assumerà dal 1.o ottobre la sovrintendenza dei servizi psichiatrici della capitale, e ciò alla base di accordi politici, la Provincia di Trieste difende la propria autonomia decisionale.

In una nota della Provincia si ribadisce infatti che «a tutt'oggi non risulta pervenuta alcuna richiesta da parte della Regione Lazio, per cui la ventilata data del 1.o ottobre per l'inizio della nuova attività del prof. Basaglia a Roma risulta al momento infondata».

«Non è possibile ignorare — ribadisce la nota — che l'eventuale richiesta di comando dovrà essere esaminata dall'Amministrazione provinciale e dovrà essere fatta oggetto di un'apposita deliberazione consiliare, da adottare previo parere dell'assessorato regionale all'igiene e sanità del Friuli - Venezia Giulia; deliberazione che potrà svolgere i propri effetti solo dopo l'esame favorevole di legittimità da parte del comitato centrale di controllo, il tutto entro non brevi tempi tecnici».

GRANDIOSA VENDITA

Sconto reale del 50% sui LAMPADARI

Lampadari - Consoles - Specchi
Mobili per ingresso - Cristallo - Soprammobili
Arazzi originali francesi - Carrelli da the - ecc.

BALCOR VIA S. MAURIZIO 2 I PIANO

IN VIA VALDIRIVO 30

CORSI DI SLOVENO

Iscrizioni: tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 20 (escluso il sabato)

In viaggio con l'U.T.A.T.

GARGANO e ISOLE TREMITI, in autopullman	5-9/9
UMBRIA ROMANTICA, in autopullman	6-9/9
SALISBURGO e LAGHI SALISBURGHESI, in autopullman	7-9/9
BUDAPEST, in autopullman	8-11/9
GRAZ e VIENNA, in autopullman	8-12/9
CIRCUITO DELLA CAPPADOCIA, in nave e autopullman oppure aereo e autopullman	8-22/9
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST, in autopullman	10-20/9
PRAGA, la Città d'Oro, in autopullman	11-16/9
BUDAPEST con visita alla Puszta, in autopullman	11-16/9
VIENNA, Turismo Facile, in autopullman	13-16/9
GRAZ e VIENNA, in autopullman	15-19/9
SAN MARINO, in autopullman	15-16/9
SARDEGNA PITTORESCA, in autopullman e nave	16-22/9
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA, in autopullman	18-23/9
MONACO e CASTELLI DELLA BAVIERA, in autopullman	19-23/9
VIENNA il Viaggio dei 1000 Viaggi, in autopullman o treno	19-23/9
BUDAPEST, Turismo Facile, in autopullman	20-23/9

UTAT — VIA IMBRIANI 11 (TEL. 767831)
E GALLERIA PROTTI 2 (TELEFONO 68311)

Problemi portuali dal ministro Evangelisti

Il ministro della Marina mercantile, Franco Evangelisti, ha ricevuto ieri i comandanti dei maggiori porti italiani che hanno messo in evidenza i più importanti problemi relativi ai rispettivi compartimenti marittimi. Il ministro ha ricordato l'efficace opera svolta dalle singole Capitanerie di porto e dal personale militare e civile dipendente.

L'ANNEGATO CON L'AUTO

I retroscena di un folle gesto

Il suicida del molo Pescheria, l'uomo che si era gettato in acqua con la propria utilitaria lanciata lungo il molo a tutto gas, era convinto di aver ammazzato la figlia. Un'ora prima di compiere l'insano gesto Stefano De Feo (51 anni, strada di Rozzol 3) era infatti andato a casa della figlia e con lei aveva avuto un diverbio, culminato con schiaffi e pugni. La figlia (sposata da poco, già separata dal marito e in attesa di diventare mamma) era caduta a terra con il sangue che le usciva dal naso ed era rimasta al suolo semisvenuta. Il padre, convinto di averla ammazzata, è scappato come un forsennato dall'appartamento ed è corso ad uccidersi.

La giovane donna, invece, non aveva subito alcuna lesione grave. Al reparto maternità dell'ospedale Burlo Garofolo la dottoressa di guardia le ha riscontrato soltanto contusioni al volto giudicate guaribili in due giorni. Sottoposta ad una visita ginecologica è stato accertato che la maternità non è in alcun modo compromessa.

SONO GLI AUTORI DI UNA SERIE DI FURTI

Terno secco della Mobile: arrestata banda di ladri

Luigi Segala

Noemi Salvini

Rudolf Kovac

57, 23, 18: il lotto non c'entra, anche se i tre numeri rappresentano un terno secco della Mobile, che ha arrestato gli autori di una serie di grossi furti compiuti in città e recuperato oltre sei milioni in contanti. 57, 23 e 18 sono le età dei tre componenti la banda. Il capo, già conosciuto a diverse Questure, è Luigi Segala, di 57 anni appunto, residente a Verona e dimorante a Grado, dove da due mesi ha preso in affitto un appartamento in un condominio che occupava assieme a Noemi Salvini, di 23 anni, residente a Lodi, sua ottima partner. Il terzo è un giovane di 18 anni, il cittadino jugoslavo Rudolf Kovac. La Salvini è stata arrestata a Verona da agenti della Mobile, i quali le hanno trovato addosso oltre sei milioni di lire in contanti. Il «capo», un uomo dai capelli bianchi, è stato invece arrestato a Trieste grazie a uno dei derubati che l'aveva visto alcuni giorni prima del furto davanti al negozio in atteggiamento sospetto.

L'inchiesta, che ha permesso di mettere fuori gioco una banda pericolosa, è stata guidata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci, il quale ha interrogato gli arrestati che sono stati denunciati per furti aggravati e associazione per delinquere.

Luigi Segala, un uomo esperto in serrature, portava sempre con sé nel bagagliaio della sua «Opel» bianca i ferri del mestiere: un campionario notevole di chiavi di tutte le dimensioni, seghetti e punte sottili per far scattare i dentini delle serrature più complicate e sofisticate. Con il suo armamentario egli ha aperto il negozio di ottica «Foto Pozzar» di via delle Torri, da dove sono state trafugate macchine fotografiche e apparecchiature per un valore di 25 milioni di lire. Gli inquirenti, che hanno in mano schiaccianti elementi di prova per il furto ai danni del negozio fotografico, sono convinti che il terzetto ha al proprio attivo anche altri colpi in città. Come ad esempio quello compiuto ai danni della ditta «Dental Discount Supply» di via San Lazzaro 17, da dove vennero asportate apparecchiature dentistiche per oltre 7 milioni di valore, e l'altro quello scoperto il 1.o agosto nel negozio Nacmias dove il bottino era di 15 milioni di lire.

L'inchiesta non è ovviamente finita. I commissari Valente e Padulano, con il maresciallo Scozzai e le guardie Maio e Pusante, stanno ora cercando di trovare altre prove nei confronti del terzetto e di recuperare — se possibile — altra refurtiva, nonché di identificare eventuali complici.

Arresto — La Mobile ha eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica arrestando lo jugoslavo David Hanici, 32 anni, il quale deve espiare due anni, un mese e 14 giorni di reclusione per furto aggravato.

STUDIO DI CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA dott. MUZINA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 8 IV piano

Così si presentava agli inizi del secolo il vialone centrale del comprensorio di San Giovanni: una struttura psichiatrica considerata, a quei tempi, d'avanguardia. (collezione C.E.)

sander's GINOCCHIETTI
IN ESCLUSIVA A TRIESTE
E PRESENTAZIONE DI TUTTA LA MODA AUTUNNO '79
L'APE boutique REGINA
VIA GENOVA 21
TRIESTE
TEL. 69424
Centro Design Salvador & C.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Stefano. Il sole sorge alle 5.27 e tramonta alle 18.43; la luna si leva alle 15.48 e cala alle 0.30.

Ieri: temperatura massima gradi 25,6, minima gradi 17; pressione millibar 1022,3 in diminuzione; umidità 49 per cento; vento calmo; mare calmo con temperatura di gradi 22 (dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Farmacie in servizio (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): largo Sonnino 4, telefono 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, telefono 572015.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): largo Sonnino 4, telefono 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), telefono 813268; strada per Longera 172, tel. 55396.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, tel. 572015.

NELL'UFFICIO DI UN CAMBIAVALUTE

Con i due iraniani spariti 5 milioni

Entrati da un cambiavalute per cambiare pochi dollari, due iraniani sono riusciti a sottrarre valuta straniera per quasi 5 milioni di lire: duemila dollari e altre banconote.

E' accaduto in via Trenta Ottobre 8. Verso le 10.30 due uomini dalla pelle scura sono entrati nell'ufficio di cambio e uno dei due ha subito esibito il proprio passaporto ad un impiegato, che ne ha copiato le generalità: Ajob Gatarifard, di 25 anni, cittadino iraniano. L'altro, sui 40 anni, ha incominciato a parlare velocemente e poi, con la scusa di farsi capire meglio, ha raggiunto il retro del banco riservato agli addetti all'ufficio, seguito subito dal «socio». Così i due hanno provocato una certa confusione. Dopo la loro uscita i dipendenti dell'ufficio si sono accorti della mancanza di duemila dollari e di altre banconote straniere, per un valore in lire italiane di quasi 5 milioni. Il fatto è stato denunciato alla polizia. Gli agenti della Mobile si sono messi alla ricerca dello straniero che non è stato rintracciato. Ajob Gatarifard — se le generalità sono esatte — è stato denunciato per furto.

per tutti gli acconciatori è aperto:
COSULICH coiffure service
siamo in via crispi 7

GIORNALE DI TRIESTE

PROFICUI GLI INCONTRI PROMOSSI DALL'EAPT

L'America del Sud diventa più vicina

Nuove possibilità di traffici con il nostro porto vengono considerate dal Venezuela e dall'Argentina

Due recenti visite di delegazioni di esponenti ed esperti economici sudamericani (Venezuela e Argentina) al porto di Trieste hanno testimoniato la validità dell'iniziativa presa dall'Eapt di far conoscere le caratteristiche e i vantaggi offerti dal nostro scalo anche in Paesi che avevano finora rivolto scarsa attenzione su Trieste.

L'interesse che gli operatori in visita allo scalo triestino hanno dimostrato sul piano concreto, e in vista di un programma a breve termine di iniziative commerciali anche rilevanti, testimonia la possibilità di aprire nuovi traffici verso il nostro porto. Non c'è dubbio, inoltre, che Trieste, di fronte alla ricerca dei due Paesi sudamericani di entrare maggiormente in contatto con i mercati Cee, rivela appieno la sua funzione di porta d'ingresso verso il centro Europa. Si aprono quindi interessanti prospettive per il nostro scalo e certamente Trieste ha in questo momento buone carte da giocare.

Particolare rilievo, seppure con la doverosa prudenza che accompagna l'inizio di trattative commerciali, viene dato al sopralluogo compiuto alle infrastrutture portuali triestine dalla delegazione guidata dall'addetto commerciale dell'ambasciata argentina a Roma, dott. Stancanelli, avvenuta alcuni giorni fa. Sono stati approfonditi i temi e le proposte già discussi in occasione della visita a Buenos Aires, avvenuta a cavallo fra luglio e agosto, del gruppo di lavoro del quale hanno fatto parte il direttore generale dell'Eapt, ing. Renzo Colautti, il comm. Ciotti e il presidente degli agenti marittimi triestini, Dario Samer.

La nostra delegazione aveva avuto modo di incontrarsi, fra l'altro, con il ministro per il commercio estero argentino, dott. Dumas; con il ministro Doval, che si occupa degli accordi bilaterali e multilaterali fra Argentina e Cee; con i dirigenti della società di navigazione nazionale (Empresa Linea maritimas argentinas); con la commissione esteri della Camera di commercio argentina e con gli operatori della Camera di commercio, industria e produzione; nonché con il presidente dell'associazione delle industrie argentine delle carni, ing. Alberto De Las Carreras.

I settori che subito sono apparsi aperti a possibilità di traffico su Trieste riguardano le carni, i cereali e gli oli vegetali. Come risulta dalla relazione che il direttore generale dell'Eapt, ing. Colautti, ha fatto al suo ritorno a Trieste, sarebbero allo studio anche possibilità di utilizzazione dei container per il trasporto del caffè.

Il porto di Trieste interessa gli argentini in quanto punto franco commerciale e per i vantaggi di ordine doganale che è in grado di offrire: già si è detto, inoltre, della prerogativa geografica per i transiti verso il cuore dell'Europa. Altri porti sarebbero allo studio degli argentini come base per i traffici verso la Cee: fra questi Malta, Le Havre e Salonicco.

E' certo tuttavia che l'impressione favorevole riportata dagli ospiti argentini nel corso del sopralluogo compiuto al nostro scalo ha segnato un vantaggio per Trieste, che occorre ora saper sfruttare. E' in questa prospettiva che è stata concordata una prossima visita in Argentina di dirigenti del nostro porto e di operatori triestini: la delegazione, che sarà guidata dal presidente dell'Eapt, dott. Michele Zanetti, dovrebbe recarsi in Sud America verso la metà di ottobre.

In vista di questa scadenza, verrà preparato un documento riassuntivo delle caratteristiche del porto di Trieste non solo sotto il profilo delle infrastrutture ma anche sotto quello dell'assetto doganale. Il buon esito del sopralluogo compiuto a Trieste consiglia però di elaborare anche concrete proposte commerciali e operative, che potrebbero essere realizzate già nell'occasione stessa della visita di ottobre in Argentina. A questo fine sarebbero ora in corso contatti e approfondimenti con gli spedizionieri e gli industriali triestini e con le altre categorie di utenti del porto.

E' proprio l'immediatezza di prospettive concrete per l'apertura di nuovi traffici su Trieste che dà una misura dell'importanza dei contatti intercorsi con le autorità e gli operatori argentini.

Riunione giovedì sull'equo canone

Le disposizioni della legge sull'equo canone saranno illustrate e commentate assieme alla relazione ministeriale riguardante gli aumenti degli affitti, l'applicazione dell'Istat e le relative date di decorrenza nel corso dell'annunciata riunione che si terrà giovedì prossimo 6, con inizio alle 18.30, nella sede di via della Zonta 2 dell'Associazione della proprietà edilizia. Oltre ai soci sono invitati a intervenire quanti altri si interessano all'argomento.

Corsi per l'assistenza a bambini e anziani

Sono aperte al Cepacs le iscrizioni ai corsi di qualificazione per assistenti domiciliari all'infanzia, agli inabili e agli anziani. I corsi, aperti a uomini e donne, sono di durata trimestrale con cinque ore d'insegnamento settimanali ed esercitazioni pratiche. Il programma di studio comprende elementi di psicopedagogia, sociologia, medicina, assistenza sanitaria e sociale. Al termine viene rilasciato un attestato di frequenza.

Per più ampie informazioni e per le iscrizioni gli interessati si rivolgano alla sede sociale del Cepacs, via Madonna del Mare 14, dalle 18 alle 20 di lunedì, mercoledì e giovedì.

SEGNALAZIONI

Scogliera a pezzi

«Sono un campeggiatore del camping San Bartolomeo a Lazzaretto e, data la vicinanza, mi reco spesso a fare il bagno sulla scogliera esterna del molo di protezione del porticciolo del Lazzaretto.

«Durante questa stagione, sto assistendo a un fatto sconcertante; essendosi sparsa la voce che la scogliera del porticciolo è ricca di datteri di mare, numerosi subacquei, isolati o addirittura a gruppi, muniti di autorespiratori e mazze stanno letteralmente demolendo la scogliera frangiflutti.

«Un manufatto, bene comune della collettività, viene impunemente distrutto sotto gli occhi di tutti. I frequentatori del posto possono testimoniarlo, del resto basta mettere gli occhi sotto il pelo dell'acqua per vedere gli effetti devastatori delle mazze su tutta la lunghezza della scogliera.

«Le forze dell'ordine, così sollecite nel multare i ragazzini che si tuffano dal molo e nel controllare le dotazioni di bordo di minuscoli natanti, non si accorgono di nulla? Lionello Taboga».

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non venga pubblicata.

PROVVEDIMENTI DRASTICI E TOLLERANZA

Sia uguale per tutti il rigore dei vigili

«Giovedì pomeriggio, dovendo fare degli acquisti in una cartoleria di Roiano, nello scendere in macchina da Opicina, mi sono trovata nella necessità — non essendovi possibilità di posteggi nella zona — di lasciare l'auto, per alcuni minuti, in sosta sul marciapiede. Un vigile, che, dalle finestre del settore di via Sant'Ermacora, aveva notato la mia vettura in divieto, mi ha raggiunta nel negozio intimandomi di spostarla.

«L'ho pregato di lasciarmi pagare la merce acquistata, dopodiché sarei senz'altro ripartita, ma il vigile mi ha impedito di pagare e mi ha detto che, in ogni caso, sarei stata posta in contravvenzione, anche se me ne fossi andata immediatamente.

«A questo punto — perfettamente consapevole di aver posteggiato l'auto in zona vietata, ma solo per alcuni minuti — mi domando perché possano essere applicati dai vigili due pesi e due misure. Per quale motivo essi non agiscono con altrettanto rigore sulle principali arterie del centro cittadino, anche quelle cosiddette di "scorrimento veloce" lungo le quali non solo la sosta ma anche la semplice fermata sono vietate su entrambi i lati.

«Vorrei sapere dal comando dei vigili urbani perché su tali arterie, lungo le quali le macchine, i furgoni e anche i camion possono impunemente sostare su entrambi i lati, costringendo i conducenti in transito a compiere autentici slalom nel procedere su un'unica colonna, non vengano operati interventi altrettanto drastici con l'ausilio di quella stessa autogrù la cui chiamata è stata invece minacciata nel mio caso qualora avessi insistito a trattenermi nel negozio, presente il vigile, per il mezzo minuto occorrente a pagare quanto avevo acquistato.

«Ciò — si noti — è accaduto in una via secondaria, senza che la mia auto intralciasse il traffico e soltanto per alcuni minuti. Ostacolo per i pedoni? Anche da questo punto di vista, non posso non cogliere la diversità fra il trattamento riservato a me e quello del tutto permissivo in atto in altre zone cittadine, come ad esempio nell'"isola pedonale" della parte alta del viale XX Settembre, dove nessun vigile dimostra altrettanta solerzia.

«Non mi ritengo vittima di un sopruso, ma pretenderei che uguale severità venisse applicata lungo quelle arterie del centro in cui il mancato intervento dei vigili annulla la validità della "rivoluzione del traffico", operata a suo tempo con buoni risultati, finché il traffico poteva fluire veloce e senza gli ostacoli rappresentati dalle macchine indiscriminatamente in sosta. S.E.P.».

Un fil di fumo

«Vi prego di pubblicare su "Segnalazioni" il seguente appello alla comitiva composta da tre famiglie con otto bambini che il giorno di Ferragosto si sono tanto divertiti in una deliziosa radura interna lungo la strada per Monrupino:

«Se volete continuare a passare allegre giornate in braccio alla natura e lasciare una gradita e necessaria eredità ai vostri figli e nipoti accertatevi sempre prima di ritornare a casa che il vostro fuoco sia realmente spento.

«Il giorno in questione abbiamo rimediato noi alla vostra negligenza, perché ci siamo accorti del filo di fumo che si levava tra gli alberi. Ma può succedere che dietro di voi non ci sia nessuno! Devana Cernich».

La cagnetta salvata

«Care "Segnalazioni", il caso straordinario della cagnetta salvata dai benemeriti sanitari del nostro ospedale, caso posto con il dovuto rilievo nella cronaca del "Piccolo", fornisce l'occasione per esprimere un incondizionato plauso a quel gruppo di medici e infermieri, che, dimostrando piena comprensione e ammirevole sensibilità, non hanno esitato ad allestire opportunamente un locale a parte dell'astanteria ospedaliera per intervenire nel modo più appropriato per la salvezza dell'infortunata Deisy.

«Episodi del genere, specie se messi a confronto con quelli in cui purtroppo non manca di manifestarsi la crudeltà umana verso gli animali, non possono che confortarci e farci ancora credere che la bontà e la solidarietà non solo verso i nostri simili, ma anche verso l'„altro nostro prossimo", possano infine prevalere. Un grazie dunque di cuore a coloro che, con gesto così altamente generoso e altruistico, ci hanno ridato la speranza. Arnaldo Silvestrucci».

«SEPARAZIONE DEI SESSI» ALLA LANTERNA

I bagnanti anziani sono contenti così

Con ben 301 firme «di uomini e donne», come viene messo in risalto, riceviamo questa lettera in riferimento a una recente segnalazione sulla «separazione dei sessi» al bagno alla «Lanterna».

«Si parla di un residuato medioevale, inconcepibile alle soglie del 2000, ma noi sottoscritti, abituali e affezionati frequentatori del popolare bagno cittadino, ci rivolgiamo alle benemerite "Segnalazioni" per far sentire in merito la nostra voce di dissenso.

«Sia ben chiaro che non sono ragioni di anacronistico moralismo quelle che ci portano a non condividere il punto di vista del cortese lettore, bensì motivi di altro ordine che possono sfuggire a chi — giovane e occasionale ospite del bagno — ne avverte la lamentata limitazione, ma non considera il fatto che il pubblico della "Lanterna" è costituito in gran parte da persone anziane, non sempre in perfette condizioni di "forma", le quali, invece, apprezzano e gradiscono proprio quell'incriminata separazione in quanto permette loro di starsene al sole in pace e in libertà, senza la preoccupazione di non figurare o, addirittura, di sfigurare agli occhi dell'altro sesso.

«Per non parlare del ballamme che l'innovazione inevitabilmente causerebbe; Barcola e Cedas insegnano! La nostra è una privacy di cui noi tutti — donne e uomini — siamo particolarmente gelosi e che intendiamo difendere con le unghie e con i denti.

«Ringraziamo per l'ospitalità e inviamo cordiali saluti».

Chi paga i soccorsi ai turisti bloccati?

«Ho seguito attentamente le vicende del "blocco alle isole" che immancabilmente si ripete alla vigilia del rientro, mai alla partenza, di migliaia di turisti. Si tratta di scioperi, o meglio di agitazioni di marittimi, ancora una volta uniti e protesi a scardinare anche questo settore.

«La nostra Marina militare è stata chiamata a risolvere le difficoltà del momento inviando un incrociatore. Io, povero uomo della strada, mi sto domandando: Chi si assumerà la spesa di questa trasferta? Le società marittime interessate, oppure il solito Erario?

«Dovrò forse io stesso sanare, per la mia parte, quel credito acceso e dalle discordie sindacali e dai grilli degli affezionati della costa Smeralda?

«Io, ligio contribuente, che si deve accontentare della scogliera barcolana? L.S.».

«Mule», perché?

«Benché nata a Trieste, non sono stata in grado di spiegare a chi me l'ha domandato perché le ragazze della nostra città vengono chiamate "mule".

«Francamente non conosco la vera origine di questo appellativo per cui ringrazio anticipatamente chi mi vorrà gentilmente fornire notizie al riguardo. M. Bercovich».

Piccolo albo

La sezione di Gorizia dell'Ado, Associazione donatori d'organi, esprime un vivo ringraziamento a Gabriella, Graziella, Rambaldo e Lanfranco Zuccalli per l'elargizione in memoria del cugino Ermanno de Mordax.

Una costudia marrone con tre chiavi per auto è stata smarrita lunedì 27 agosto nei paraggi del Tribunale, oppure in Viale XX settembre o in via Carducci. Il rinvenitore che vorrà telefonare nelle ore del mattino al 723740 può contare su una ricompensa.

ECHI AI NOSTRI SERVIZI SULLA «QUALITÀ DELLA VITA»

Una città più abitabile

«Care "Segnalazioni", "Il Piccolo" si è impegnato nella campagna "Città pulita - città a misura d'uomo". La gente che vi scrive non dovrebbe limitarsi ad approvare: sarebbe opportuno dare consigli concreti, proponendo cose fattibili.

«Bisognerebbe — è stato detto — dare agli jugoslavi che vengono in città per gli acquisti, gli strumenti atti perché non lordino le strade. Ebbene, allora bisognerebbe mettere nei punti nevralgici, dei cestoni per i rifiuti, come si è fatto presso l'Aquario e far prendere ai turisti l'abitudine di mettere le carte e i rifiuti in questi contenitori. Ma di cesti ce ne vorrebbero molti. Bisognerebbe dare anche ai turisti un locale di ristoro. Una mensa popolare oppure un locale dove possano consumare i cibi che portano con sé. Ricordo che in tempo di guerra funzionava una mensa proprio alla stazione marittima. La cosa si potrebbe ripetere oppure adoperare i locali della ex mensa di piazza Libertà. Se non si può realizzare una mensa, dare almeno un salone con vendita di bibite (vedi Barbana e Castelmonte), ma credo che anche in questo senso qualcosa vada fatto.

«Trieste pulita e gentile, si dice: e i rumori? E i fracassoni? Sono venuto alla conclusione che siamo tutti fracassoni e di anno in anno il fracasso aumenta perché aumentano le auto e le motorette.

«Perché ci sono auto rumorosissime in maggior parte e silenziosissime in minima percentuale? Perché motociclette e motorette sono ormai insopportabili? Qualcuno ha detto che di rumore si muore e allora perché l'uomo che si pretende così emancipato, furbo, intelligente, e via di seguito, invece è tanto sciocco da nuocere a se stesso?

«Per eliminare il fracasso non basterebbe la polizia con contravvenzioni e sequestri temporanei del veicolo; ci vorrebbe credo una legge che proibisca alle fabbriche di costruire motori così rumorosi. Quando ero bambino mi dicevano: vedrai che quando sarai grande, le automobili saranno silenziose. E' accaduto esattamente il contrario. Perché l'uomo accetta tutto ciò. Sono cose che davvero non capisco.

«Trieste città gentile. Si potrebbe, per avere un po' di pace almeno in certe zone, estendere la zona pedonale al viale XX Settembre, almeno dalla via Rossetti alla via Muratti e spostare i tavolini dei locali pubblici sull'attuale carreggiata così da lasciare più ampio spazio al centro per la passeggiata, anche visto che oggi si cammina come pecore e ci si ferma a gruppi nei posti meno adatti, anziché fare due passi più avanti dove c'è più spazio.

«Fare quindi come a Grado nel viale alberato in modo da assicurare un po' di pace e di tranquillità. L.P.».

Al problema dei rumori abbiamo dedicato l'articolo «Di decibel si può anche morire», pubblicato nell'edizione di mercoledì 29 agosto.

«Suggerisco un'idea che, forse, merita una verifica: la realizzazione sotto l'ippodromo di Montebello di una macrostruttura comprendente parcheggio a più piani, negozi, supermarket, servizi di quartiere, ecc. Si potrebbero altresì sfruttare gli accessi delle gallerie ed in particolare di quella di via del Teatro Romano per sistemare sotto il Colle di San Giusto analoga macrostruttura».

Con le iniziative fantascientifiche si corre il rischio di non risolvere i problemi né presto, né bene.

«Desidero riferirmi agli articoli di Baldovino Ulcigrai pubblicati dal "Piccolo" con il significativo titolo "Riconquistiamo la qualità della vita". Non intendo entrare nel merito dei problemi portati alla ribalta dell'opinione pubblica ma prendere semplicemente lo spunto dalla seguente frase del servizio comparso il 27 agosto: "Abbiamo affrontato il discorso sulla presenza degli jugoslavi a Trieste, di quelli che vi giungono dalle repubbliche più lontane e che vengono relegati nel 'ghetto' del Borgo teresiano". Ebbene, io, in tale "ghetto", ci vivo da sette anni con la mia famiglia, perché abito in via Valdirivo 6, in uno stabile di proprietà d'una compagnia triestina di assicurazioni. E tale compagnia, avvalendosi della facoltà ad essa conferita da una legge discutibile, mi ha fissato un "equo canone" di 165 mila lire al mese, applicando il coefficiente di ubicazione 1.30, cioè attribuendo all'edificio in questione il valore massimo previsto per il "centro storico" nel quale il Comune ha ritenuto di comprendere la zona dal "Piccolo" definita, appunto, ghetto.

«Ora io mi domando — ed ho la presunzione che, con me, siano in molti a chiederselo — se, nel caso specifico, si tratti di centro storico nell'accezione comune a questo termine (vedi centro storico di Roma con via Condotti, via Frattina, piazza di Spagna ecc. o di Milano con San Babila, via Manzoni, via Montenapoleone, ecc. o, tanto per esemplificare rimanendo più vicino a noi, del centro storico di Udine con le sue belle vie e piazze e con i bellissimi negozi che vi si affacciano), oppure se si tratti proprio di un ghetto. In tal caso chiedo al Comune se era giusto non considerare, agli effetti dell'indicizzazione per l'equo canone, la situazione di una zona che — lo ripeto — lo stesso nostro giornale non esita a definire ghetto e che è effettivamente tale.

«Situazione che, va detto esplicitamente, le amministrazioni comunali precedenti e quella in carica hanno contribuito a creare, con la loro totale latitanza di fronte a un problema il cui sviluppo sarebbe stato fin troppo facilmente prevedibile e, pertanto, sarebbe stato doveroso affrontare con opportuni provvedimento e non lasciare dilatare senza alcuna regolamentazione, con i risultati immediati e indotti, che sono visibili a tutti e ormai appaiono difficilmente riconducibili in un alveo accettabile.

«In attesa di una cortese risposta da chi di competenza, ringrazio e porgo cordiali saluti». (Lettera firmata).

CORSI DI YOGA
Sono aperte le iscrizioni al 1.o e 2.o corso di Hatha-Yoga
PALESTRA DELLA SALUTE
Largo Papa Giovanni, 6
Telefono 775743

La legge della vita

Una scopa volante

Cortesie femminili. Da tempo, tra una sarta cinquantenne e una jugoslava quarantenne, sospinte dal caso sotto uno stesso tetto, i rapporti non erano proprio quelli di buon vicinato. L'artigiana lamentava che la straniera le aveva rotto diversi vasi di gerani, l'altra ribatteva che l'antagonista aveva il malvezzo di irrorare i suoi figli con acqua bollente. L'atmosfera già calda divenne incandescente un pomeriggio d'inverno quando, non si sa bene per quale motivo, la jugoslava incominciò a picchiare con la scopa sulle pareti di casa, irritando la vicina.

Costei, che aveva ormai i nervi a fior di pelle, suonò il campanello della vicina, l'altra aprì l'uscio di scatto e l'accolse a colpi di scopa, producendole alcune contusioni. La sarta si fece medicare all'ospedale e, quindi, sporse querela. L'indiziata venne convocata in un ufficio di polizia, e sostenne di essere più innocente dell'acqua: quando le avevano suonato alla porta, stava spazzando e, nella fretta di aprire, la scopa le era sfuggita di mano ed era finita addosso alla vicina. La solita storia di quel tale che cadde su un pugno.

Imputata di lesioni personali, disturbo alla quiete delle persone e danneggiamento, la straniera, che è assistita dall'avv. Godnic, viene giudicata dal pretore dott. Mario Trampus, p.m. l'avv. Tiziana Benussi, cancelliere Antonella Castellucci, e sulla guerra domestica scende non già un trattato di pace ma l'amnistia. Il decreto presidenziale di clemenza ha il potere di sanare tante situazioni ma non quello di mettere d'accordo due donne.

C'è da giurare che, nonostante la sentenza, continueranno a detestarsi e darsi battaglia con reciproci dispetti.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

«Repubblica dei ragazzi»

La «Repubblica dei ragazzi» riprende a operare con l'orario normale: il mattino dalle 10 alle 13 per gli «attivisti» e il pomeriggio dalle 17 alle 19 per tutti. Sono in programma per questo mese campionati di calcio, dama, scacchi, tennis da tavolo, pelota e calcetto. Giovedì 4 ricominceranno gli spettacoli del «Cinema del ragazzo» e il primo «falò» sarà acceso alle 18 di sabato 29. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione e dizione diretto da Clara Marini e si possono rinnovare le tessere per l'anno sociale 1979-'80.

Campeggio club

Si conclude oggi con le premiazioni il carosello sportivo fra i campeggi Europa ed Obelisco. La sezione ricreativa del Campeggio club informa i soci che la festa di chiusura della stagione è stata rinviata a sabato 8 con programma invariato.

Aviatori a Loreto

La sezione cittadina dell'Associazione Arma aeronautica invita gli interessati a far pervenire sollecitamente la loro adesione alla gita a Loreto, organizzata per il 15 e 16 prossimi, direttamente nella sede di via Roma 20, martedì dalle 17 alle 19.30, oppure telefonando ai numeri 60408 (ore d'ufficio) e 740791 (ore dei pasti).

Canzoni triestine

Domani, lunedì 3 è l'ultimo termine per la consegna delle composizioni inedite (testi e musica) in vista del secondo Festival della nuova canzone triestina, che si terrà nei giorni 27, 28 e 29 del mese prossimo. Le canzoni vanno spedite o fatte pervenire direttamente in via Giulia 75. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi al 566286 nelle ore d'ufficio.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica che si sono già aperte le iscrizioni ai corsi sociali 1979-1980, di ginnastica, pallacanestro, judo, danza classica, atletica leggera e scherma. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria, via Ginnastica 47, tel. 755651, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 tranne il sabato pomeriggio.

Trieste traduzioni

Trieste Traduzioni, viale XX Settembre 4, telef. 765355 vi aiuta a risolvere tutti i vostri problemi di traduzione.

La moda dei tuoi occhi
ottica Viki foto-cine
V. Buonarroti 6, tel. 772996
(trasversale via Rossetti)

Alpina delle Giulie

Domenica 9 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una traversata escursionistica nel gruppo dello Zuc del Bòor: dal Vallone di Glerlis (Val Studona) si salirà alla Forcella della Pecora (m. 1806) e per il bivacco «G. Bianchi» e la Casera Vualt si raggiungerà Dordolla in Val Aupa. Partenza in pullman alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Alpini rancio Attimis

Dopo la meravigliosa giornata di Strassoldo, anche quest'anno la segreteria della sezione «Guido Corsi» dell'associazione nazionale alpini di Trieste ha organizzato il 9 settembre p.v. un altro rancio alpino ad Attimis. Il viaggio anche questa volta sarà in pullman. Tutti gli alpini, amici e familiari, che desiderano partecipare sono pregati di rivolgersi in sede per le prenotazioni. La segreteria sollecita le prenotazioni al fine di poter ordinare in tempo i pullman. La sede è aperta tutte le sere dei giorni feriali dalle 19 in poi. A.N.A. Trieste, tel. 60689.

Borse scuola

Alle *Pelletterie Cattaruzza* in via Battisti 13 e di viale XX Settembre 16, vasto assortimento di borse e cartelle da scuola da lire 3.900 in su.

Edda Desco

Si sono aperte le iscrizioni alla scuola di taglio e cucito. Telenare 744458.

Depilazione definitiva

Depilatron, originale americano è l'unico e inimitabile metodo per togliere definitivamente i peli superflui senza dolore e cicatrici. Dimostrazione gratuita presso il *Centro Medico di Depilazion*, via Giacinto Gallina 5, telefono 65728, ore 14-19.

Chersini a Chioggia

Domenica 23 settembre si terrà a Chioggia nell'albergo Palace Vittoria il raduno annuale dei chersini. Coloro che desiderano raggiungere Chioggia in autopullman possono prenotare il posto all'Uta: di galleria Protti.

Amici dei funghi

Domani, riprenderanno alle 19 nella sala delle conferenze del Civico museo di storia naturale in via Ciamician 2 i consueti incontri settimanale del gruppo micologico «Bresadola». Argomento della serata: 10 funghi poco comuni.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento e regalo.

Partita di 8.500 borse

In tela e finta pelle allo stato estero lire 9.400.000, informazioni ed offerte entro sabato in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 11/1:

Auto Alfa Romeo 1750

Anno 1971, autoradio, impianto gas lire 700.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo due quadri d'autore, inoltre a prezzo di stima

76 lotti confezioni varie

Donna, uomo e ragazzo, invernali ed estive dettagliatamente elencate nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

CONCORSO «VETRINE-TEATRO» '79

SCHEDA DI ADESIONE

Ditta . . . . . .
Genere di attività . . . . . .
Indirizzo e numero di telefono . . . . . .
. . . . . .

L'adesione all'annunciato concorso abbinato alla stagione di prosa 1979-'80 del Teatro stabile del Friuli - Venezia Giulia deve essere comunicata entro il 5 ottobre prossimo facendo pervenire questo tagliando, debitamente compilato, alla sede di via San Nicolò 7 dell'associazione Commercianti al dettaglio. Le vetrine partecipanti alla competizione saranno passate in rassegna dalla giuria tra il 9 e il 16 ottobre prossimo.

CENTRALVIAGGI
VIAGGI DI SETTEMBRE

In pullman:

	Lire
SAN MARINO 22-24/9	66.500
VIENNA 22-25/9	127.500
MONACO per l'OKTOBERFEST 21-24/9	171.000
SORRENTO - CAPRI - AMALFI - POMPEI 15-19/9	190.000
TOSCANA e ISOLA d'ELBA 15-19/9	192.000
COSTA AZZURRA 15-19/9	196.000
PUGLIA 15-20/9	222.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia 6 · Tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis 19 Tel. 271205
Il mondo al giusto prezzo

Leggendo il giornale
vi potrà capitare di sentirvi stanchi, avere gli occhi affaticati: è giunto il momento di farvi un nuovo paio di occhiali o di rinnovare quelli che già avete. Presso l'Ottica Bonetti di viale XX Settembre 39, tel. 731333 troverete quanto fa per voi: misurazione della vista immediata e gratuita - controllo e rilascio gratuito di ricette di occhiali per rinnovo patenti - lenti di tutti i tipi a consegna rapidissima - qualità - assortimento - sconti

GITE DELL'AURORA VIAGGI
Dal 12 al 26 sett. gite di 4 e 5 giorni a Lussinpiccolo (Cigale). Quote da lire 70.000 viaggio compreso.
15-17 sett. in pullman sull'isola di Arbe. Quota lire 55.000.
28-30 sett. in pullman sull'isola di Veglia ed ai Laghi di Plitvice. Quota lire 58.000.
30 sett.-5 ott. in nave e pullman lungo la Costa Dalmata. Quota lire 145.000.
7-12 ott. in aereo e pullman a Varsavia, Cestohova e Cracovia. Quota lire 275.000.
31 ott.-4 nov. in aereo a Parigi ed ai Castelli della Loira. Quota lire 298.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

Annunciamo con legittimo orgoglio per MARTEDI' 4 SETTEMBRE, l'apertura della «BOUTIQUE DELLA CALZATURA», inserita con un arredamento raffinato e funzionale nei nostri locali di via S. Francesco. Vendiamo solo articoli e marche di gran classe per Uomo e Signora e siamo certi che la Clientela apprezzerà questa nostra nuova iniziativa che completa i reparti dell'abbigliamento in genere, della pellicceria e dello sport.

Godina Calzature
Via S. Francesco, 4/1

alcune marche in esclusiva:
ALDROVANDI - RAPHAEL - F.lli ROSSETTI - GIORGIO MORETTO
QUARVIF - ELYSE - VERBANO - ITALO COLOMBO - COLETTE
PINO GIARDINI - PELUSO - PICCINI ed altri.

ATTENZIONE PUNTATA SU UNA DELLE PIÙ GIOVANI E BELLE SPIAGGE ITALIANE

A Lignano settembre è l'ideale per fare soggiorni e consuntivi

Nell'intervista con il commissario dell'Azienda di soggiorno molta soddisfazione per l'andamento stagionale
Forte affluenza di turisti stranieri richiamati dalla bellezza del centro balneare e dall'azione promozionale

2.

Settembre è piena estate a Lignano Sabbiadoro. Questo è uno degli slogan dell'Azienda di Soggiorno; e si potrebbe dire azzeccato, perché effettivamente il mese delle ombre lunghe a Lignano è un periodo ideale per una vacanza tranquilla e riposante. Ci sono delle stupende giornate di sole, mentre verso sera, all'ora del tramonto si alza una leggera brezza che concilia poi i sonni della notte.

Una vacanza davvero tranquilla, benefica, non più i fracassoni di ferragosto, c'è tranquillità ovunque: in mare, sulla spiaggia, per le strade, un periodo ideale per ritemprarsi il fisico dopo molti mesi di attività continua.

E' il mese ideale anche per i bambini, infatti la loro presenza è molto numerosa. Non più le grandi cape d'afa, l'aria è maggiormente impregnata di salsedine, di jodio salutare a tutti.

Settembre però è anche il mese dei consuntivi, periodi in cui si tirano i remi in barca sull'andamento turistico, piccole e grandi attività cominciano a fare il bilancio. Abbiamo quindi voluto rivolgere alcune domande al commissario dell'Azienda di soggiorno dott. Lorenzo Guglielmotti, domande che vertono principalmente sul movimento turistico e su alcuni problemi di carattere generale resi più evidenti durante il periodo estivo che sta per concludersi.

Com'è stato l'andamento turistico della stagione 1979 rispetto all'anno precedente?

Un giugno veramente strepitoso tanto che aveva alimentato le più rosee speranze. Le presenze estere avevano fatto registrare un aumento del 49.9 per cento. Nel mese di luglio però si è avuto un calo della clientela italiana, non interamente assorbita dall'aumento dell'apporto straniero. Comunque nei primi sette mesi di quest'anno il totale delle presenze tocca gli stessi indici dell'estate 1978. Aspettiamo ora i dati finali per un giudizio definitivo.

Dopo sei mesi che regge le sorti dell'Azienda quali problemi ha risolto e quali sono sorti nel contempo?

Uno dei problemi più importanti della stagione 1979 nel momento in cui ho assunto la conduzione dell'Azienda era senza dubbio la campagna promozionale e pubblicitaria in atto rivolta soprattutto ai paesi esteri. I risultati precedentemente accennati confermano le validità delle strategie adottate all'estero ed in particolare, oltre alla Germania e Austria, quella nei paesi del Benelux, Francia e Inghilterra. Tra i problemi sorti ed affrontati posso ricordare quelli della nautica, la costruzione di nuovi uffici spiaggia, per i quali si è già ottenuto un finanziamento da parte della Regione. Altro problema quello della realizzazione di uno scivolo per i bagnanti che verrà installato sullo specchio di mare antistante una zona libera della spiaggia, di Sabbiadoro.

Per quanto concerne la viabilità quali lacune può evidenziarci?

Questa domanda dovrebbe esere rivolta al sindaco, l'unica cosa che posso dire è che durante i mesi di alta stagione il traffico a volte presenta numerosi ingorghi un po' ovunque. Sulle strade interne in certe ore della giornata è preferibile non muoversi con la macchina.

Come vede il nuovo ponte sulla darsena di Sabbiadoro: ai fini della viabilità è una soluzione idonea o meno?

Certo che il ponte ha guastato la bellezza della darsena. D'altro canto capisco molto bene la necessità di creare una viabilità scorrevole tra la via Alpina con via Tofane che porta ai nuovi insediamenti della terra-mare. A mio avviso al momento dell'apertura sorgerà un grande problema di traffico sugli incroci coi viali Italia e Lagunare, forse con una maggiore campata si poteva creare un sottopassaggio in entrambi i viali eliminando così nuovi stop o diritti di precedenza, che sono quasi sempre d'intralcio alla viabilità.

Sul problema dei campeggiatori, dopo le note vicende del periodo di ferragosto, cosa pensa? Le ricordo che l'estate 1980 non ci sarà più neppure il campeggio internazionale di Lignano Pineta.

La mancanza quest'anno del campeggio Holiday, vicino la zona del vecchio mercato ed una continua tendenza da parte dei turisti a cercare sempre più numerosi la vacanza in campeggio, ha creato una situazione anomala in quanto il numero dei posti richiesti è stato nettamente superiore all'offerta. Auspico pertanto che nuovi impianti vengano ad aumentare l'attuale offerta, perchè anche questo è un tipo di turista che non va certamente sottovalutato.

Abbiamo constatato durante questa stagione che c'è un ritorno del turista a soggiorno negli alberghi; a che cosa pensa sia dovuto questo cambio improvviso, forse al caro-prezzi negli appartamenti?

Penso che ciò sia dovuto a due motivi principali: a mio avviso posso dire che il turista desideri passare le proprie vacanze in albergo in quanto consente maggiori comodità soprattutto per le donne. In secondo luogo l'incidenza è dovuta, senza dubbio, ai prezzi per gran parte eccessivi negli appartamenti; di conseguenza la politica dei prezzi attuata a Lignano richiede una seria riflessione, un ripensamento sarebbe auspicabile anche in altri settori.

A proposito di prezzi, mi risulta, signor Commissario, che ci siano alcune lamentele circa i costi dei materiali da spiaggia?

Io personalmente non ho mai sentito nessuna lamentela. D'altro canto il prezzo che si paga per il materiale da spiaggia, rappresenta un minimo di rimborso delle spese che l'Azienda di soggiorno sopporta per la continua sistemazione dell'arenile, per le riparazioni e rinnovo delle cabine, ombrelloni, sedie a sdraio ecc. Insomma per i molti servizi che offriamo (pulizia dell'arenile, trasporto alghe, servizio di salvataggio a mare, servizi igienici, docce ecc.) costi questi che incidono notevolmente su tutto l'insieme dei servizi che vengono offerti. Tutti sanno quali siano i costi del personale che — molto numeroso — è addetto ai sopraccitati servizi. A titolo indicativo posso dire che un bagnino di salvataggio costa all'azienda un milione al mese e solo di questi c'è ne sono una trentina. Nella dinamica salariale legata al rinnovo dei contratti non può lasciarci tranquilli, in quanto per il 1980 sono previsti ulteriori aggravi.

Enzo Fabrini
Fine

L'edificio della nuova sede dell'Azienda di soggiorno di via Latisana a Lignano Sabbiadoro, di ardita linea architettonica.

Una veduta aerea della terrazza a mare di Sabbiadoro, con la spiaggia e le attrezzature.

Il commissario dell'Azienda di soggiorno di Lignano dott. Lorenzo Guglielmotti.

PRENDONO IL VIA OGGI LE MANIFESTAZIONI PREDISPOSTE DAL COMITATO «CITTAVECCHIA VIVA»

La Trieste del Trecento rivivrà nel folclore delle tredici Casade

(F. Cos.) Nell'intento di perseguire le sue finalità, ed il proprio impegno, volti alla valorizzazione di Cittavecchia, il più antico rione di Trieste, il Comitato «Cittavecchia viva» forte del successo riscosso lo scorso anno, ripropone alla città il revival della Trieste trecentesca, nella sua nobile tradizione, nei suoi costumi e nel suo folclore con una serie di manifestazioni che si svolgeranno nel rione di Cittavecchia, ovvero nel triangolo topografico che con al vertice il colle di San Giusto snoda i suoi cateti lungo la via S. Michele, da un lato, in corso Italia, dall'altro, ed ha per base, in «marina» la via Diaz.

Le iniziative predisposte dal Comitato prenderanno l'avvio oggi, 2 settembre alle ore 11.30 nel Centro Barbacan (nella piazza omonima) gentilmente concesso dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, ove verrà inaugurata una rassegna fotografica le cui immagini ingrandite evidenziano la parte iconografica del volume «Cittavecchia viva» edito recentemente dallo stesso Comitato.

A corredo della mostra che rimarrà aperta al pubblico fino all'8 settembre con orario giornaliero dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 20, saranno inoltre esposti documenti fotografici dell'epoca.

Sabato 8 settembre alle ore 17.30 sarà la volta del «Palio di San Giusto», una iniziativa sperimentale intensa a vivacizzare la rievocazione storica ed a renderne il più possibile compartecipe il pubblico locale e non.

Il palio, un drappo riproducente San Giusto, verrà disputato tra gruppi appartenenti alle 13 Casade, rappresentanti ciascuno i rispettivi rioni (Caboro, Rena, Mercato, Riborgo, e Cavana) i quali dovranno ripetutamente passare dinanzi al fantoccio raffigurante il «Moro», colocato nell'area della basilica romana ai piedi del castello di San Giusto, e mozzargli la testa.

Al termine della tenzone, alle ore 19.30 circa, armigeri, nobili in costume trecentesco, sbandieratori ed altri personaggi daranno vita ad una fiaccolata che si snoderà attraverso vie e piazze della «Cittadella» per raggiungere nuovamente S. Giusto.

Domenica 9 settembre avrà luogo la grande rievocazione storica delle 13 casade. Una rappresentanza delle antiche nobili famiglie triestine, in costumi trecenteschi, accompagnate da un centinaio di figuranti, si darà appuntamento alle ore 10 in piazza Hortis per portarsi nella chiesa di S. Antonio vecchio ove deporrà un omaggio floreale sull'altare delle 13 casade, sosterà quindi dinanzi alla Curia per un incontro col vescovo e proseguirà poi, attraverso piazza Cavana e via San Sebastiano alla volta di piazza Unità dove si svolgerà il giuramento di fedeltà dei nobili delle casade al gonfalone triestino.

Concluderanno la rievocazione storica gli sbandieratori del Palio del Niballo di Faenza — che annoverano nelle proprie file campioni nazionali e mondiali dei «giochi con la bandiera» — i quali si esibiranno in prestigiose figurazioni, una delle quali dedicata alle 13 casade.

Al termine, il corteo muoverà verso il colle di San Giusto dove nel cortile delle Milizie gli sbandieratori romagnoli daranno ancora una volta saggio della loro maestria.

Nel pomeriggio della stessa domenica alle ore 17 in piazza Unità, con una ultima esibizione gli sbandieratori di Faenza si congederanno dalla città.

Il quadro delle manifestazioni predisposte dal Comitato Cittavecchia viva contempla ancora l'ex-tempore di pittura «Premio Cavana» giunta quest'anno alla sua seconda edizione ed il I Concorso di pittura e disegno umoristico; entrambi organizzati in collaborazione con la galleria d'arte «Al Bastione» (via F. Venezian 20).

L'ex-tempore di pittura è contrassegnata quest'anno da due novità: la doppia classifica, allo scopo di invogliare gli artisti a dipingere sul posto, e la creazione di un posto mobile quale appoggio agli artisti stessi.

La competizione, la cui partecipazione è aperta a pittori italiani e stranieri, si articolerà in due sezioni distinte; la prima per gli artisti che seguiranno le loro opere sul posto e che all'atto della timbratura dovranno dichiarare il posto prescelto entro il limite stabilito del comitato organizzatore, la seconda per quelli che per ragioni di ordine tecnico od altri motivi svolgeranno i rispettivi elaborati in studio. Per la prima sezione la timbratura dovrà avvenire domenica 9 settembre dalle ore 8 alle 11 nella Galleria d'arte «Al Bastione», per la seconda le tele potranno essere timbrate sabato 8 settembre dalle ore 16 alle 20 nella citata galleria. Tutte le opere concorrenti all'ex-tempore dovranno essere consegnate entro le ore 17 di domenica 9 settembre nella trattoria «Alle Beretine» via del Bastione 3.

Per il I Concorso di pittura e disegno umoristico, inteso a far rivivere e conoscere i lati più umoritsici della vita e dell'aspetto del caratteristico rione di Cittavecchia, le modalità di timbratura sono analoghe a quelle dell'ex-tempore; la consegna delle opere avverrà invece entro le ore 19 di lunedì 10 settembre alla Galleria d'arte «Al Bastione». Il regolamento di entrambi i concorsi possono essere richiesti dagli interessati alla galleria.

La cerimonia della premiazione dei vincitori si terrà domenica 16 settembre alle ore 10.30 in piazza Cavana, allietata dalla banda del ricreatorio «E. Toti» di Cittavecchia, e tutte le opere premiate saranno esposte nella Galleria «Al Bastione» dal 17 al 23 settembre, quelle segnalate nella trattoria «Alle Beretine» nel medesimo arco di tempo. Nelle giornate dal 2 al 9 settembre, una rassegna vetrinistica improntata alla tematica delle 13 casade, sarà allestita in altrettante vetrine di corso Italia.

Rientrati i sette alpinisti triestini dalla spedizione «Ande peruviane 79»

Sono rientrati da Lima i sette alpinisti triestini membri della spedizione «Ande Peruviane '79» patrocinata dalla Società Alpina delle Giulie, sezione del Cai di Trieste per celebrare il 50.o di fondazione del Gars e della Scuola d'alpinismo «Emilio Comici», partiti da Trieste alla fine di luglio. Essi sono Renzo Zambonelli, Luciano Cergol, Fulvio Cekada, Tullio Piemontese, Sandra Matjak, Antonio Alberti e Piero Gerin.

La spedizione, dopo aver posto il campo base a m 4100, ha operato nella Cordillera di Huayhuash, più precisamente nella catena dei Siete Colmillos, nel periodo dal 6 al 19 agosto. Sono state salite due cime di oltre 5300 metri ed è stato effettuato pure un tentativo sul Quesillo giungendo fino a quota m 5500 circa, superando così per la prima volta il versante Ovest di questa catena paragonabile per difficoltà alle pareti Nord delle nostre Alpi.

Sono state inoltre compiute per la prima volta ricerche geologiche nella zona circostante il campo base ed in quella del Cerro Rosario.

FESTIVAL DI PONTEDILEGNO

Affermazioni triestine nei film uomo-ambiente

Si è concluso il secondo «Film-Festival» nazionale di Pontedilegno (Lombardia), imperniato su film ispirati alla montagna o riguardanti i rapporti tra l'uomo e l'ambiente. Alla manifestazione che ha visto la partecipazione dei migliori cineamatori italiani, sono giunte in selezione finale quaranta opere e tra queste il documentario «La terra degli Achemenidi» di Alessio Zerial del Club cinematografico triestino, il quale ha vinto il primo premio assoluto e la targa messa in palio dalla Regione Lombardia. Il film, realizzato in Persia, tratta con buon linguaggio cinematografico la vita delle tribù degli Achemenidi in rapporto al loro ambiente storico e culturale.

La giuria del concorso ha conferito inoltre segnalazioni speciali a Giorgio Vetta, anche lui del Club cinematografico triestino, per i documentari «L'oasi di Marano» e «Trieste e il suo mare di jeans». Il film su Marano ha particolarmente colpito per l'efficacia descrittiva di quella zona faunistica particolarmente protetta mentre quello su Trieste e i «jeans» ha messo in evidenza la capacità dell'autore di descrivere con immagini e parole l'interdipendenza tra ambiente e attività economica nonché la precarietà di certe orme di economia. *(E. L.)*

Elargizioni dei lettori

In memoria dei defunti fratelli Eduardo e Vittorio Ban da Maria Ban 10.000 pro comunità Famiglia Opicina.

In memoria del dott. Gianni Biggio per l'80.o compleanno (3.9) dalla moglie e figlio 15.000 pro associazione «Ragazzi del '99».

In memoria di Aleardo Cespa nel V anniversario (3.9) dalla moglie e figlia 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giordano Cocevar nel VII anniv. dalla moglie 10.000 pro Centro tumori; dagli zii Libera e Ottone 10.000 pro Centro tumori; dai cognati Clelia e Nino 5000 pro Centro tumori; dalle cognate Anna e Fanuci 10.000 pro Centro tumori; da Stella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Coelli Egidio per l'onomastico dalla moglie Alcida 15 mila pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Romana ved. d'Angeli nel II anniv. (3.9) dai figli Stellio e Mario 50.000 pro Enpa e 50.000 pro Cri.

In memoria di Lucilla Degasperi nel I anniversario della sua scomparsa (3.9) dal fratello Guerrino e cognata Lucia Versa 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Antonia ved. Volarich 10.000 pro Parrocchia di S. Giacomo (poveri).

In memoria di Maria Gulli nel II anniversario della scomparsa (3.9) dal marito e figlio 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da N.N. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ines Grusovin nel XVI anniversario della morte dal figlio Carlo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Viucci Koch per il compleanno dalla moglie Carla 10 mila pro Domus Lucis.

In memoria della nipote Luisa Mari dalla zia 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Roberti Guerrino nel IV anniv. dalla moglie e figli 10.000 pro osp. infant. Burlo Garofolo.

In memoria di Ines Miniussi in Grusovin dal marito Carlo 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giancarlo Scandellari Borgia nel III anniv. dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal figlio Alberto 10.000 pro Ulidm; dalla madre Iolanda 10 mila pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Osp. Maggiore; dalla sorella Anna di Cesare e fam. 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer; dalla sorella Paola Prata e fam. 10.000 pro Ospedale Maggiore (Centro sociale lotta contro le nefropatie); dalla sorella Franca Forghieri e fam. 10.000 pro Centro emodialisi (Osp. Maggiore).

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a 53 mesi dalla scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Osp. Burlo Garofolo (lungodegenti) e 2500 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Sonz-Silli per il suo compleanno dalla figlia 10.000 pro Astad.

In memoria di Severino Storni (deceduto il 16.5.1979) dai colleghi del figlio Roberto 15.000 pro Anffas di Monfalcone.

In memoria di Vittorio Tromi nell'VIII anniv. dalla moglie Gioconda, figlia Marina, genero e nipotine 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giampaolo Tromba nell'VIII anniversario della sua morte (1.9) dai nonni Bedi e Rina Tromba 5000 pro Aias (bambini); dalla zia Maria Tromba 4000 pro Ulidm, 3000 pro Famia Ruvignisa e 3000 pro Rovigno nostra; dagli zii Nerina e Remigio Tromba 5000 pro Centro tumori; dagli zii Nino ed Edda Tromba 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ruggero Winter nel XXX anniv. (31.8) della figlia Nives 50.000 pro Anffas; dalla figlia Thea 10.000 pro Enpa; dal figlio Ruggero 50.000 pro Ulidm (bambini).

In memoria di Caterina Milanese nel VI anniv. (3.8) da N.N. 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Luciano Belli da Ida Rodella 10.000 pro chiesa Madonna del Mare; da Lydia, Mario e Furio Rusca 5000 pro Ist. Rittmeyer; dalle famiglie De Maggio e de Gaiateo 10.000 pro Eca e 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Vulcani 10.000 pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti); da Roberto Puppi 5000 pro Domus Lucis (G. e G. Sanguinetti); da Luciana e Guido Scala, Bruno Velicogna, Claudio Parchi e Livia Bottani 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Benedetto Alessandro e Manuel dai condomini dello stabile di viale XXV Aprile n. 31, 75.000 pro Osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Guido Caropresi dalla moglie Norma 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Cergnul dalla famiglia Tumia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Dominic Cocorovec da Francesca e Matilde 5000 pro comunità Famiglia Opicina.

In memoria delle sorelle Covassi da Virginia Covassi 20.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Bruno Del Fabbro dai dirigenti e impiegati delle distillerie Stock Spa 50.000 pro Centro tumori; da Mario Cappelletti 5000 pro Eca.

In memoria di Luigi Gelli da una ex collega della moglie 5000 pro Sci club 70 (fondo Guido Rizzian).

In memoria di Rustia Violetta in Chiussi da Miranda Chiussi 10.000 pro Centro tumori; da Medin Minerva 5000 pro Osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Fragiacomo ved. Gontero da Valeria Galussi 10.000 pro Eca (reparto geriatria).

In memoria di Roberto Frinzi da Lydia ed Ettore Franchi 20.000 pro Osp. Burlo Garofolo; dalla famiglia Barburini 10.000 pro Osp. Burlo Garofolo.

In memoria di Ernesto Gregori dal Centro di calcolo dell'Università di Trieste, Data S.Co.P., Control data Italia 97.070 pro Centro tumori; da Silvana Del Bianco 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Mikulich dalle famiglie De Silvestro, Stocca, Carini, Gregori 25.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria di Giordano Kohl dai dipendenti Ufficio tecnico Provincia 50.000 pro Unitalsi.

In memoria di Giacomo Israel da Doris Nacmias ved Kostoris 10.000 pro «Asilo Gentiloma»; da Angelina Polvi e figlie 20.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer e 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Egidia Fiegel ved. Lonza da Carmen Giorgieri 5000 pro fondo Banelli; da Cutri Vittoria 5000 pro Centro tumori; dalle famiglie Daradin 20.000 pro Centro tumori; da Edmea Custrin 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Trevisani Rudi 5000 pro handicappati; da Anna Maria (Mädy) Venezian 10.000 pro liceo Petrarca (fondo Lucio Sala).

In memoria di Anna Maraspin da A. Carmeli 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Oliviero Marchi da De Lorenzi Krauss Alma e Vittorio 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Jole Marchisio ved. Fontana da Sabina Pototschnig 10.000 pro Lega nazionale; da Nelly e Irene Athanassoula 10.000 pro Comunità greco-orientale; da Medi de Heimreichen 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mariantoni Bruno dalla famiglia Musina 10.000 pro Astad.

In memoria del dott. Adolfo Luigi Marin da Pino e Marisa Klugmann 20.000 pro Pia casa Gentiloma; da Maria e Arrigo Chierigo 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini); dalla famiglia Tumia 10.000 pro Domus Lucis; da Marco e Nella Kostoris 10.000 pro Ulidm.

In memoria dei cari defunti, da Aurelia e Lidia Antoni 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

Rassegne d'arte

Cattonar

Giorgio Cattonar alla Rossoni. Il Carso, ancora una volta. E qui con questa intensità nell'esplorare gli aspetti più tipici e più tranquilli, le grandi radure erbose che sono bordate da cespugli e solcate in diagonale da un muretto a secco o da una stradina tracciata soltanto dai solchi delle ruote.

«A codesto Carso verde, idilliaco, guarda con cuore innamorato, estatico, il giovane pittore triestino Giorgio Cattonar». E guarda altresì, con parola poetica, anche Sergio Brossi, presentatore della mostra: «Un Carso nobile, il cui scheletro calcareo viene ricoperto da uno smeraldino tappeto d'erba da dare dei punti alla campagna inglese: è il Carso che sogna il Middlesex, la periferia della grande Londra».

Un Carso sognante anziché sognato? Non è audacia eccessiva codesta personificazione del paesaggio? Guardando i quadri di Cattonar, devo dire che l'attribuire sentimenti umani al paesaggio mi pare cosa legittima. La ripetizione del tema «radura» fornisce una galleria di ritratti della medesima persona effigiata in momenti diversi, e seconda del mutare dell'espressione e dell'incidenza della luce. L'erba gialllina dove manca l'acqua e verdina dove l'acqua scarseggia viene rasata dalla luce del sole che schiarisce la grande chiazza centrale e lascia in ombra gli arbusti neri della periferia.

L'incessante interferire del rappresentante (luce o pittura che sia) con il rappresentato (le cose materiali del paesaggio) determina i modi della pittura, sfuggente, lisciata, percorsa da un lungo brivido, che a volte si raccoglie nei grumi di terra e di pietra e si scioglie sulle grandi onde bianche del cielo nuvoloso.

G. M.

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari
Associazione AMICI DEL CUORE
Via Pietà 19 - Tel. 77-26-62

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BARBABIETOLE	450	(—)	500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	600	(400)	720	(900)
CETRIOLI	518	(300)	690	(600)
CICORIA CATALOGNA	600	(400)	720	(500)
RADICCHIO VERDE	1440	(800)	2400	(4000)
CIPOLLE BIANCHE	460	(—)	575	(—)
FAGIOLINI	920	(900)	1380	(1200)
LATTUGHE	480	(1200)	1080	(2000)
MELANZANE	173	(—)	345	(—)
PATATE	180	(—)	350	(—)
POMODORI COSTOLUTI	288	(200)	403	(400)
SEDANI VERDI	300	(—)	600	(—)
PEPERONI	288	(—)	690	(—)
ZUCCHINE	570	(400)	1250	(1200)
FRUTTA:				
UVA	230	(—)	920	(—)
BANANE	715	(—)	880	(—)
COCOMERI (ANGURIE)	100	(—)	140	(—)
PERE	173	(—)	920	(—)
MELE	173	(—)	920	(—)
MELONI	230	(—)	805	(—)
PESCHE	288	(—)	1035	(—)
ARANCE	460	(—)	805	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	19000	(—)	20000	(—)
CEFALI	450	(1980)	3000	(4400)
GUATI GIALLI	2400	(—)	3500	(—)
MOLI	1500	(5600)	10000	(5600)
MORMORE	7000	(—)	12000	(—)
ORATE	20000	(28000)	20000	(28000)
PASSERE	2500	(2980)	2500	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(—)	3200	(—)
RIBONI	9000	(—)	9000	(—)
ROSPO (CODE DI)	5800	(—)	8000	(—)
SARDELLE	150	(1880)	1000	(1880)
SARDONI	280	(980)	850	(1880)
SGOMBRI	1100	(2000)	2000	(3600)
TONNI	2200	(6800)	2600	(9800)
TROTE	2600	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	23000	(28000)	23000	(28000)
CALAMARI	3000	(3600)	5200	(6400)
CANOCE	800	(2980)	4000	(2980)
CAPELUNGHE	2000	(—)	2000	(—)
CAPEROZZOLI	400	(800)	400	(600)
MITILI (PEOCI)	—	(1000)	—	(1000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	3000	(—)	4200	(—)

(*) Listino prezzi dell'1.9.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi si netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 31.8.1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale 1'1.9.1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

MOSTRE D'ARTE

Marino Marinelli a Grado

Si inaugura lunedì 3 settembre alle ore 18 nella sala mostre «Auditorium S. Rocco» di Grado, una mostra delle opere del pittore concittadino Marino Marinelli. La mostra rimarrà aperta sino al 10 settembre dalle ore 17.30 alle 22.30.

LA CALVIZIE SI COMBATTE IN TANTI MODI

Solo al MES li troverete tutti

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo così di lavarli, spazzolarli, fare la doccia e persino nuotare.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo il metodo JURI, diapositive di casi risolti sono a vostra disposizione presso i nostri centri.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione.

Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie. Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio.

Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto. Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Il MES vi attende per una consultazione gratuita e senza impegno, ed è certo che constaterete la differenza.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

Legge regionale

250 milioni per le Aziende di soggiorno

Dalla seconda decade di settembre entra in vigore la legge regionale n. 48, del 27 agosto 1979, pubblicata sul n. 88 del «Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia», che porta la data del 27 agosto.

Il provvedimento si riferisce a sovvenzioni straordinarie, per un ammontare complessivo massimo di 250 milioni di lire, sull'esercizio finanziario 1979, ad un certo numero di aziende autonome di cura, soggiorno e turismo in particolari difficoltà.

Quando la legge n. 88 diverrà operante, l'assessorato del turismo potrà avviare gli adempimenti di assegnazione e di liquidazione. Si tratta, in ultima analisi, di una soluzione indispensabile per sanare delle piuttosto pesanti realtà di gestione, determinate dalla nota insufficienza delle entrate ordinarie, specialmente di carattere tributario: entrate ordinarie poi, sì, aumentate per effetto delle nuove disposizioni statali, ma concretatesi tardivamente, a sostegno di situazioni già gravemente compromesse.

Va, inoltre, tenuto conto che alcune fra le aziende svolgono attività di tipo eminentemente economico, comportanti modificazioni sostanziali nelle strutture funzionali, con rilevante incremento degli oneri e delle spese legati all'espletamento dell'attività stessa. Infine, non va dimenticato lo sforzo, veramente considerevole ed encomiabile, di altre aziende nell'opera di recupero del proprio potenziale turistico, non poco compromesso dagli eventi sismici del 1976.

Visite guidate alle mostre sveviane

A conclusione delle mostre sveviane, che hanno registrato notevole successo di visitatori, sono state programmate, sotto gli auspici dell'Azienda di soggiorno tre visite guidate alle rassegne.

La prima delle visite che si avvalgono dell'intervento di Cora Mosca Riatel, collaboratrice del prof. Molesi nel lavoro di ordinazione delle esposizioni, si svolgerà oggi, con inizio alle ore 11. L'itinerario illustrativo verrà replicato anche domani e martedì, alle ore 18.45.

Le due rassegne sveviane, l'una dedicata alla vita e all'opera dello scrittore triestino e ospitata nella sala Caprin e nell'antisala del museo del castello di San Giusto, l'altra collocata al Bastione fiorito e dedicata agli artisti triestini del tempo di Svevo, chiuderanno i battenti martedì. Resteranno aperte al pubblico, oggi, dalle 9 alle 13; domani e martedì anche dalle 16.30 alle 19.30.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

SMASCHERATO L'AUTORE DEL FURTO AL «MERCATINO»

Eroinomane il ladro

E' un eroinomane l'autore del furto compiuto tre notti or sono in via Donota 34 nel negozio «Il mercatino». Lo hanno scoperto i carabinieri del reparto operativo, i quali dopo attive indagini hanno arrestato Giorgio Torre, di 24 anni, il quale ha indicato il punto in cui egli aveva nascosto la refurtiva: dietro un cippo del parco della Rimembranza sul colle di San Giusto. I monili d'oro e d'argento trafugati dal negozio (circa 4 milioni di valore) sarebbero stati trasformati dal giovane in tante dosi di eroina. L'inchiesta è stata condotta dal maresciallo Paciù.

TAMPONAMENTO NEL MONFALCONESE

Vola un centauro dopo l'incidente

Quattro persone sono rimaste ferite, due in modo lieve, in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di ieri a Jamiano. La peggio l'ha avuta un giovane centauro di Trieste, Mauro Meneghetti, 22 anni, residente in via Giuseppe Di Vittorio 22. Costui, alla guida di una moto di grossa cilindrata, ha tamponato violentemente una «Fiat 500», con al volante il portuale monfalconese Egidio Maroso, di 30 anni, via Romana 5, che stava effettuando una conversione a sinistra.

Sulla moto si trovava pure un altro giovane triestino, Giampaolo Scarpa, 25 anni, rotonda del Boschetto, il quale ha riportato soltanto delle ferite lievi. Nella vettura, a fianco del conducente c'era il figlio di questi Michele, di 6 anni.

A seguito dell'urto, Mauro Meneghetti, ha compiuto un lungo volo, cadendo a terra pesantemente. Le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti. Trasportato all'astenteria dell'ospedale di Monfalcone, è stato successivamente avviato in ortopedica, con prognosi di 40 giorni, per un trauma contusivo al cranio con ferite lacero-contuse al volto, distorsione del rachide cervicale, fratture della clavicola sinistra e, scomposta del gomito sinistro.

Il piccolo Michele Maroso si è invece fratturato la clavicola destra. E' stato anch'egli avviato in ortopedica. Guarirà in un mese.

Solo lievi ferite, hanno riportato Giampaolo Scarpa e Egidio Maroso.

Nuovo direttivo di Arte pro arte

Il direttore artistico Mario Pardini

I nuovi quadri direttivi di Arte pro arte, teatro camera: presidente è Lucio Deveglia direttore artistico è Mario Pardini.

I soci elettori di Arte pro arte, hanno dato la preferenza alla corrente poetico-teatrale nelle elezioni del collegio direttivo del decennale. Quest'anno infatti l'Associazione festeggia dieci anni di attività.

E' stato riconfermato all'unanimità alla guida del sodalizio il poeta concittadino Lucio Deveglia, affiancato da altri due poeti: Etta Di Paolo, vicepresidente e Cosimo Cosenza, consigliere delegato. Alla segreteria è stata mandata Liliana Cutri assieme a Elena Giovannini e Linana Padovan.

Mario Pardini, uomo di teatro dalla lunga e attiva esperienza nella compagnia veneziana «Zago» e nel teatro lirico è stato eletto direttore artistico dell'ultima bella iniziativa di Arte pro arte: teatro camera, una proposta già in fase operativa di recitazione critica che potrà soddisfare pienamente le attuali esigenze di comunicazione-informazione.

Un «bene rifugio» che risponde all'alternativa di accettare o rifiutare il recupero intellettuale del singolo individuo. Domani alle ore 19, nella sala maggiore del Caffè Tomaseo, i neo eletti, esporranno i programmi sulle nuovi basi operative del sodalizio.

ELENA NARDI VINCE ANCHE LA FINALE DI VIAREGGIO

Una sedicenne triestina la «Ragazza in» italiana

Abbiamo da Viareggio: E' stata proprio una ragazza triestina, Elena Nardi, a cogliere a Viareggio il primo dei titoli messi in palio nell'ambito del concorso nazionale di Miss Italia: è stata eletta «Ragazza in» 1979, titolo abbinato a una testata di fotoromanzi.

Elena, che compirà sedici anni nei prossimi giorni, ha riscosso un gradimento convinto presso tutta la giuria, forse proprio per la sua aria da ragazzina acerba ma volitiva; non finge d'essere donna anzitempo, vive e dimostra la sua adolescenza con naturalezza e disinvoltura.

Ha intascato così tre milioni (un bel gruzzolo, a sedici anni) e un contratto per la realizzazione di due fotoromanzi, proprio lei che non li legge. «Mi sento un pulcino milionario», ha detto subito dopo, contenta ma non emozionata: «E' un bel gioco». «Ma è un gioco che può diventare d'azzardo», aggiunge sottovoce la mamma di Elena, che alla preoccupazione mescola dell'innegabile orgoglio e un sottile senso di rivincita verso le amiche «che su questi concorsi di bellezza ci ridevano su». E aggiunge: «Mi è piaciuto quando avete scritto che Elena è all'acqua e sapone: non solo, è semplice, sana, una bambina senza malizia...» e si adombra quando qualcuno azzarda un confronto: non c'è dubbio «la sua bambina» è impareggiabile.

L'unica tra le altre diciassette concorrenti che fino all'ultimo ha conteso ad Elena il titolo di «ragazza in» è stata un'altra miss della nostra regione, Marina Furlan, sedici anni, di Gorizia, mora, sguardo cupo e rari sorrisi: è stata comunque eletta damigella.

La giuria (numerosa ed eterogenea: tra gli altri, Wanda Ascher, Fred Bongusto, Franco Califano, Paolo Cavallina, Patrizia Garganese, Nilda Giuliani) ha proceduto, dopo lunghe selezioni (le candidate erano trentotto, prescelte in quattrocento concorsi locali) all'elezione di altre tre reginette: Roberta Tosti, sedici anni, pugliese è «Miss eleganza»; Laura Lega, diciannove anni, romana, pariolina, II anno di legge, bellezza conturbante, è «Miss cinema»; la fotomodella Helen Brania, olandese, diciannove anni, tipicamente nordica, è «Miss linea sprint», titolo quasi «inventato» per lei dato che il regolamento non consentiva, altrimenti, l'elezione di una straniera.

Va detto che in questa fase di selezione Elena Nardi ha ottenuto un sacco di voti: ma è stata accantonata perché già titolata. Questa sera, sempre alla «Bussola» di Focette, presso Viareggio, gran finale con l'elezione di «Miss Italia».

P.S.

Elena Nardi ha riscosso grande successo forse proprio per la sua aria da ragazzina acerba ma volitiva. (foto Tognoli)

OFF. «E. MICHELI» S.N.C.
VIA G. GRIMANI 42 - TEL. 744845
SERRAMENTI CORAZZATI
E ANTISCASSO SU MISURA
PREVENTIVI GRATUITI

IN VIA VALDIRIVO 30
CORSI AUDIOVISIVI
DI SERBOCROATO
Iscrizioni: tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 20
(escluso il sabato)

OLTRE TREMILA CONCITTADINI IN PELLEGRINAGGIO DAL SANTO PADRE

Trieste va dal Papa

«Trieste va dal Papa». Tutto è pronto per il grande pellegrinaggio diocesano che porterà dal Papa oltre tre mila triestini. La partenza dei gruppi organizzati dalla Cit (altri sono già partiti) è fissata per domani, alle ore 8, dal lato prospiciente piazza Unità.

Il Vescovo, mons. Bellomi Lorenzo, indicendo il pellegrinaggio dava tre motivi fondamentali: 1) compiere un gesto di chiesa locale, stretta attorno al proprio Vescovo, 2) confermare l'impegno di fede e di servizio pastorale del convegno «Trieste – cristiani a confronto», 3) ricordare il primo ventennale della consacrazione dell'Italia a Maria, di cui il Tempio di Monte Grisa è richiamo perenne.

Questo tema della consacrazione dell'Italia è stato toccato domenica scorsa da Giovanni Paolo II, rilanciandolo con sentimenti vibranti dalla cima della Marmolada, quasi a coinvolgere più agevolmente l'intero popolo italiano. A Roma i pellegrini si raduneranno martedì, alle ore 10, nella Patriarcale Basilica di Santa Maria Maggiore per partecipare alla concelebrazione eucaristica di venti sacerdoti presieduta dal Vescovo, Mons. Bellomi. Parteciperà anche Mons. Santin.

La Basilica è stata eretta sul colle Esquilino da Papa Sisto III per celebrare il Concilio di Efeso del 431, in cui fu affermato il dogma della Madre di Dio, quindi è una delle chiese più antiche della cristianità dedicata alla Madonna. Nel pomeriggio il programma prevede una visita estensiva di Roma con guida.

Mercoledì mattina i pellegrini andranno a Castelgandolfo per partecipare all'udienza particolare del Santo Padre. Nel pomeriggio partenza da Roma e arrivo a Trieste verso la mezzanotte.

Canterà il coro «Le voci bianche della città di Trieste» diretto dalla professoressa Edda Calvano: oltre a sostenere il canto dei fedeli in Santa Maria Maggiore, il coro delle voci bianche eseguirà davanti al Santo Padre brani scelti da Chopin, Franck, Kodalj, Lukazich.

Oltre all'omaggio dei canti, la diocesi offrirà al Santo Padre un artistico crocefisso da tavolo in argento, opera del prof. Antonio Guacci, progettista del Tempio di Monte Grisa. Il crocefisso è stato eseguito nel 1962, proprio mentre il prof. Guacci attendeva con passione al lavoro del progetto del Tempio, e vuole esprimere «il dolore dell'umanità come fuso nel Cristo Crocefisso». Ci saranno anche altri doni.

Di ritorno da Roma la diocesi si recherà giovedì 13 settembre alle ore 17 al Tempio di Monte Grisa per partecipare, nel giorno in cui vent'anni fa l'Italia si consacrava alla Madonna, a una solenne concelebrazione e per rinnovare la consacrazione della diocesi.

Il cardinale Confalonieri, decano del Sacro collegio ha inviato la sua adesione morale a questa solenne cerimonia.

Nella foto, il dono del pellegrinaggio diocesano di Trieste al santo padre, opera del prof. Antonio Guacci, progettista del Tempio a Maria Madre e Regina, che ricorda la consacrazione dell'Italia alla Madonna.

L'artistico crocefisso da tavolo in argento è stato eseguito nel 1962, e vuole «esprimere il dolore dell'umanità come fuso nel Cristo crocefisso».

Divieto di sosta

Per permettere una regolare partenza delle numerose autovetture con i pellegrini della diocesi per Roma, è stato disposto un divieto di sosta dalle ore 6 alle ore 9 del giorno 3 settembre lungo il lato rivolto verso il mare delle aiuole pedonali esistenti in Riva del Mandracchio e in riva Tre Novembre, nel tratto compreso tra la radice del molo Audace e la Stazione marittima.

STAMANE LE «NOZZE CARSICHE» DOPO SETTIMANE DI PREPARATIVI

Il momento del fatidico «sì» nella tradizione di Monrupino

Stamane le festose cerimonie delle «Nozze carsiche», che per questo fine settimana hanno trasformato il comune di Monrupino in un piccolo e casalingo paese delle meraviglie, raggiungeranno l'apice con il «sì» che i promessi sposi, Graziella Luin e Marjan Carpani, pronunceranno sul sagrato della Rocca, al cospetto del parroco don Tone Bedenici.

Dopo lo spensierato addio al celibato di giovedì che Graziella e Marjan hanno offerto, naturalmente in separate sedi, a un nugolo di amiche e amici, ieri sera è stata la volta della suggestiva e divertente cerimonia del trasporto della dote. L'operazione che come tutto nelle «Nozze carsiche» ha rispettato fedelmente canoni e tradizioni che risalgono a più di un secolo fa, si è svolta tra Zolla, villaggio della sposa, e Rupingrande, dove la Casa-museo è in questi giorni l'abitazione ufficiale dello sposo.

La trasposizione storico-folcloristica della cerimonia, che si è svolta tra due ali di folla, è stata tanto fedele che per un momento si è persino temuto di non poterla effettuare per l'impossibilità di reperire uno dei «protagonisti»: il bue da attaccare al carro della dote. Sul Carso triestino animali adatti non se ne trovano più, e dato che non può essere usato che un vero e autentico bue, il «dramma» è stato risolto con una complessa e delicata operazione di ricerca e trasporto da una lontana località.

Il momento magico delle «Nozze carsiche» scoccherà stamane, verso le nove, quanto gli invitati si raduneranno a Zolla. La cerimonia avrà inizio alle dieci sul sagrato della chiesa di Monrupino, in una cornice di costumi popolari, molti dei quali ancora originali. Al termine della funzione religiosa, il corteo nuziale si avvierà verso Rupingrande con una tappa di ristoro al ristorante Furlan. Il banchetto nuziale avrà invece luogo da Skabar: il menù, composto dai più tradizionali ed antichi piatti della cucina carsica verrà servito anche agli ospiti «esterni», perché le partecipazioni di queste nozze sono indirizzate a tutti. Nel pomeriggio, ballo popolare nella piazza di Monrupino.

Ma i festeggiamenti delle «Nozze carsiche» hanno avuto anche alcuni momenti culturali e artistici. E' da sottolineare, infatti, l'alta qualità del concerto cameristico tenuto venerdì sera dal Trio sloveno nel cortile del Centro culturale carsico che si è rivelato, tra l'altro, uno degli ambienti più adatti per questo tipo di manifestazioni per l'eccellente acustica. Gli esecutori Crtomir Siskovic, Gorjan Kosuta e Milos Mlejnik hanno ripetuto il successo registrato qualche sera prima nella Basilica di San Silvestro a Trieste, dove, con Janko Sentinc, si erano esibiti nella formazione di quartetto.

Concorso per cineamatori su Benetton

Le opere partecipanti al concorso per film d'amatore sul tema «Le sculture di Simon Benetton nella città di Trieste» dovranno essere consegnate entro le ore 12 di mercoledì 5 settembre all'ufficio informazioni dell'Azienda di soggiorno in Piazza Unità d'Italia 4, accompagnate dalle relative schede d'iscrizione.

Contrariamente a quanto detto nel bando di concorso, la manifestazione di premiazione dei migliori film avrà luogo in sede e data da destinarsi e di cui sarà dato diretto avviso a tutti i partecipanti.

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari
Associazione AMICI DEL CUORE
Trieste
Via Pietà 19 - Tel. 77.26.62

Cronache degli spettacoli

Miete successi a Castellana il figlio del nostro sindaco

Il trentatreenne cantautore Andro Cecovini. (foto Ukovich)

Andro Cecovini, il cantautore figlio del nostro sindaco, e la formazione del «Gruppo d'acciaio» – un complesso pure cittadino – stanno prendendo parte alla fase finale degli annuali «Incontri di alternativa musicale giovanile» a alla collaterale «Rassegna della canzone opera prima», manifestazioni che sono in svolgimento nella suggestiva ambientazione delle grotte di Castellana, località turistica vicino a Bari.

A tale importante appuntamento con le soluzioni più interessanti della moderna concezione musicale sono stati invitati a prender parte circa una sessantina di interpreti e formazioni strumentali provenienti dalle varie regioni d'Italia. Tra gli altri Andro Cecovini e la formazione «Gruppo d'acciaio», a conferma che gli artisti cittadini anche in campo nazionale sanno brillantemente mettersi in luce e porre l'attenzione della critica suoi propri mezzi musicali.

Andro Cecovini ha trentatré anni, ha collezionato nella sua lunga attività musicale un'interessante serie di partecipazioni radiofoniche alla nostra emittente regionale della Rai. Inoltre, ha costituito diverse formazioni strumentali d'avanguardia nel firmamento della musica. Quindi ha lavorato con il jazzista e compositore Giorgio Gaslini al Teatro regio di Parma, e ha lavorato a lungo a Roma, mettendo in scena con Tito Schipa junior una particolare «Opera rock».

Da alcuni anni risiede in Toscana, a Castiglion Fiorentino, e si dedica alle sue ricerche musicali. Ha infatti inciso due album a 33 giri, due Lp che raccolgono le produzioni più recenti della sua impronta creativa. Sono canzoni che affrontano temi e problematiche attuali con intelligente analisi e freschezza. Inoltre, Andro svolge l'attività del coltivatore diretto in tale suggestiva località della Toscana.

L'artista prende parte a questo concorso nella manifestazione collaterale «Rassegna opera prima», un'iniziativa riservata agli artisti che appunto si siano già rivelati al pubblico incidendo almeno un Lp. Il cantautore cittadino presenterà un pezzo dal suo ultimo «album» e inoltre un brano ancora inedito, sempre accompagnandosi con la sua chitarra.

Anche la formazione musicale del «Gruppo d'acciaio», che è in lizza per questi «Incontri di alternativa musicale giovanile», è un gruppo cittadino molto ben amalgamato e in linea con le più interessanti elaborazioni d'avanguardia. Il gruppo propone pezzi di propria composizione e produce un genere musicale molto personale per stile e per caratteristiche armoniche.

F. Mar.

Questa sera alle 20.30

L'orchestra «Busoni» a Villa Revoltella

Stasera, con inizio alle 20.30, si terrà nel parco di Villa Revoltella l'annunciato concerto dell'orchestra da camera «Ferruccio Busoni», promosso dal sindaco ed organizzato dall'Azienda di soggiorno.

A questa esibizione straordinaria del complesso, che è diretto dal maestro Aldo Belli, il pubblico avrà libero accesso; in caso di maltempo, lo spettacolo verrà rinviato a data da destinarsi.

BONANZA PADELLA IN SILVERSTONE CHE CUOCE
CARNE E PESCE
SENZA FUMO - SENZA ODORI
da martedì 4 settembre dimostrazioni da
GIOVANNI CESCA
VIA MAZZINI 17 - TELEF. 61838

Crociera speciale «Fiera di Trieste»
con la T/N ENRICO C — 22-29 settembre
CONDIZIONI ECCEZIONALI
(TRIESTE) - VENEZIA - KATAKOLON - SANTORINI - CRETA - RODI - ATENE - VENEZIA - (TRIESTE)
U.T.A.T. Via Imbriani 11 (tel. 767831)
Galleria Protti 2 (tel. 68311)

LINEA INTIMA
piazza della Borsa 3
sconti
30-40%
su tutta la biancheria
delle migliori marche
Solo per pochi giorni

Stato civile

NATI: Radini Andrea, Grahonja Fabiana, Biloslavo Davide, Tordi Ludwig, Corda Luca, Croci Damiano.

MORTI: Lena Andrea, di anni 76.
Livelig Giuseppe, 62.
Maringig ved. Soppini Teresa, 89.
Gola ved. Bressanutti Angela, 78.
Cruci Lodovico, 71.
Prester Marcello, 48.
Juratovich ved. Benvegnù Margherita, 76.
Kete ved. Karis Agostina, 87.
Zacchigna ved. Calcina Maria, 98.
Gustin Giuseppe, 86.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Michele Biondolino, pensionato, con Maria Visintin, pensionata; Sergio Pavani, autista, con Luciana Rados impiegata; Lucio Cardinale, guardia di finanza, con Angiolina Cardinale, casalinga; Luciano Percic, tubista, con Teresa Di Maio, parrucchiera; Ljubo Babic, carpentiere, con Luciana Dario, impiegata; Gualtiero Preprost, dirigente, con Leonora Cenigoi, impiegata; Claudio Canocchi, studente universitario, con Rosa Gentile, casalinga; Flavio Bacci, impiegato, con Micaela Ressa, impiegata; Roberto Zaccaria, impiegato, con Lidia Lubini, ostetrica; Stefan Uhliar, tecnico meccanico, con Eleonora Obuchova, odontotecnico; Walter Sanzin, meccanico, con Flavia Tinta, studentessa; Fabio Prassel, medico, con Anna Silvestri, studentessa universitaria; Mario Colomban, fisioterapista, con Lucia Fermo, commessa; Fulvio Franceschina, geometra, con Elena Novel, impiegata; Mauro Cosolo, infermiere, con Marina Duranti, vigilatrice d'infanzia; Edi Sain, bracciante, con Patrizia Monaci, puericultrice; Aldo Zanelli, ufficiale di macchina, con Pasqualina Muscardin, vigilatrice d'infanzia; Guido Dordei, impiegato, con Daniela Mihel, impiegata; Antonino Ciancimino, medico, con Loredana Callegari, insegnante; Nino Gorgolione, carabiniere, con Irene Zaccomer, impiegata; Franco Canteri, insegnante, con Linda Zoch, studentessa; Antonio Verdiani, meccanico, con Lucrezia Comes, casalinga; Francesco De Lorenzo, ingegnere, con Silvia Osojnik, studentessa; Franco Ferrari, meccanico, con Alessandra Visintin, baby sitter; Diego Zaro, falegname, con Giulia Legovich, casalinga; Lucio Vatta, commerciante, con Tatiana Rapisarda, impiegata; Maurizio Bellini, idraulico, con Marina Stori, studentessa; Giorgio Delbello, assistente universitario, con Serena Fornasaro, coadiutrice aziendale; Franco Piccini, fabbro, con Emanuela Ugrin, commessa; Fabio Mosenich, fattorino, con Patrizia Caiazzo, dattilografa.

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed acconciature
bomboniere personalizzate
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 575

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

Fidanzati
Nodi d'amore
è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere
NODI D'AMORE
VIALE XX SETTEMBRE 21

BOMBONIERE BIANCHI
via delle Torri, 3 telefono 68892
aperto anche il lunedì

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

QUALCHE PERPLESSITA' PER LE DECISIONI DELLA GIURIA

Sorpresa finlandese al concorso Seghizzi

GORIZIA — Alla Gorizia del «Seghizzi» si ritorna come alla casa dell'infanzia, dove tutto è familiare ed amico. Si getta l'ancora dei sentimenti — ma sono anche dolci memorie — in canali verdi e tranquilli come sempre, fino a quando improvvisamente non si anima il porto sonoro dell'Unione Ginnastica, dove equipaggi di lingue diverse rinnovano nel modo più schietto il messaggio di questo incontro europeo.

Ecco la Gorizia prevedibile, eppure sempre sorprendente, come la passione che da quasi un ventennio sostiene l'impegno organizzativo della Corale Seghizzi: un coro che è ormai un centro operativo di cultura insostituibile nella Regione.

Ecco la Gorizia della confluenza europea, con la coralità di ideali situati nel luogo più adatto: il che spiega la continuità di successi del concorso. Si ripercorrono strade mille volte attraversate, ma il senso di questo «stringersi nel canto» è sempre intatto ed infallibile nel suo valore umano. Finalmente, qualcosa che non si inquina!

Ma al di qua dell'abbraccio e dell'incontro di amicizia (che sigla ogni anno il proprio patto tradizionale nella Valletta del Corno o nel saluto fraterno che il Sindaco De Simone rivolge ai convenuti fra i riflessi pagherini del «bianco» del Collio) si estende tutta una severa coscienza di cultura e di civiltà: la frequentazione di ardui problemi stilistici, l'approfondimento di un lungo percorso storico che tocca poli estremi per soffermarsi, come quest'anno, sulla poetica di Luca Marenzio, tema del decimo schieramento delle formazioni ammesse al concorso rispecchia quest'anno il prestigio internazionale della rassegna, che ha perduto per via certi pur volonterosi complessi regionali, consolidando però la propria struttura europea. Due soltanto i cori nazionali, undici le formazioni straniere.

Una rappresentanza qualificata, che prometteva un livello artistico da primato. Se non che, almeno fra i cori a voci maschili e femminili, i risultati si sono rivelati quest'anno inferiori alle attese. In queste due sezioni della «polifonia», il primo premio non è stato infatti assegnato: il coro femminile da camera di Leningrado si è così dovuto accontentare del secondo posto (ben lontano dai 90 punti stabiliti dal regolamento per accedere al vertice) precedendo il coro ungherese di Budafok (Budapest).

Più modesta ancora la prestazione dei complessi virili, povera di smalto e di fantasia. Qui la giuria premiava al secondo posto un «outsider», il baldanzoso coro accademico di Helsinki (Finlandia) diretto da Markus Westerland, e al terzo posto il più scialbo «Vocal Ensemblee Tragejer» di Freigericht, penalizzando così pesantemente il basso coefficiente di difficoltà polifonica del repertorio presentato dal coro di Leningrado, finito al quarto posto.

Graduatoria che ha suscitato non poche perplessità — specie fra i non addetti ai lavori — trattandosi di un complesso di eccellente impostazione professionale, con qualità vocali di primissimo ordine e di poderosa risonanza. Ma il rigido sistema di giudizio individuale delle giurie, non consentendo la dscussione, può legittimare queste apparenti sfasature nel criterio di scelta.

Più vistosa ci sembra comunque, nella classifica dei cori misti, la penalizzazione subita dal coro della Facoltà di Medicina di Bialystok (Polonia), che aveva eseguito fra l'altro una sapida composizione schumanniana e che (nonostante la direzione poco ortodossa del saltabeccante direttore Roman Zielinski) meritava certo qualcosa di meglio del quinto posto. Il punteggio (89) indica tuttavia che il livello di questa sezione è stato tale da riscattare abbondantemente le carenze precedenti. Al vertice (con punti 94,41) è balzato, del resto, e con pieno merito, l'equilibratissimo coro «Lucnica» di Bratislava. Il coro cecoslovacco, al quale dobbiamo in particolare una mirabile esecuzione dell'Ave Maria di Verdi, ha preceduto la corale romena «Vox Humana» di Sfintu Gheorghe, il coro da camera di Leningrado ed «I Minipolifonici di Trento», la formazione ottimamente guidata da Nicola Conci.

Ieri sera, dopo le prime battute nella categoria «folklore», si è svolta la cerimonia di premiazione e la rassegna dei cori premiati: un concerto sul quale torneremo domani.

Oggi intanto, con un denso programma di esecuzioni e con la pittoresca raffinatezza del repertorio d'ispirazione popolare, particolarmente caro al pubblico, il XVIII Concorso Seghizzi passa agli archivi.

Gianni Gori

Omaggio a Rubinstein

Venezia — In onore di Artur Rubinstein si è svolto un applauditissimo concerto al teatro la Fenice. Al pianista è stato assegnato il premio «Una vita per la musica». Nella foto: il presidente del comitato «Omaggio a Venezia», il sindaco Mario Rigo consegna il premio al grande pianista polacco. (Telefoto Ap)

IL 17 SETTEMBRE A VENEZIA

Nascerà la Scuola dell'altra musica

Certi miti della cultura orientale e africana, visti come alternativi al consumismo sono indubbiamente una costante, un ricorso di vichiana memoria della civiltà occidentale. E' per questo che appare abbastanza scontato parlare per l'ennesima volta di riflusso. Diciamo più semplicemente che è in atto un nuovo «Pellegrinaggio in Oriente».

Evitare il solito approccio puramente negativo o meglio antitetico con l'Oriente sembra l'obiettivo di un'iniziativa proposta dall'Istituto internazionale di musica comparata sorto a Venezia nel 1970.

Nel prossimo settembre infatti inizierà la sua attività, presso la Fondazione G. Cini a S. Giorgio Maggiore, la Scuola interculturale di musica creata appunto dall'istituto sopracitato in collaborazione con il Fonds international pour la promotion de la culture dell'Unesco, l'Università di Venezia e la Fondazione Calouste Gubenkian di Lisbona. Questa scuola si occuperà principalmente di studiare le grandi tradizioni musicali non occidentali.

Scopo della Fondazione è la diffusione, tramite l'insegnamento teorico e pratico, della conoscenza delle tradizioni musicali del mondo, tradizioni che hanno esercitato ed esercitano, oggi in particolare, una sempre più estesa influenza sullo sviluppo della musica occidentale.

I corsi inizieranno il 17 settembre nella sede della Fondazione Cini e saranno tenuti da docenti di vari Paesi con il seguente programma: «Musica classica indiana», a cura del prof. Felix Van Lamsweerde con la partecipazione del celebre sitarista indiano Imrat Khan; «Tradizioni musicali dell'Estremo Oriente», a cura del prof. Tran Quang Hai; «Musica africana» a cura del prof. Simha Arom con la partecipazione del musicista dello Zaire Jean Louledo (strumento: «Balafon», silofono); «Musica folklorica italiana» a cura del prof. Diego Carpitel. Tale programma verrà esteso nel prossimo anno alle tradizioni classiche arabe, a quelle dell'Iran, della Cina, del Giappone, di Giava e Bali; sono inoltre previsti dei corsi monografici che inizieranno nel 1981 sul tema delle tradizioni musicali religiose nel mondo.

Venerdì 21 settembre si terrà il concerto inaugurale della scuola organizzato dalla Rai-Tv presso la sede di Palazzo Labia.

Diciassettenne vince il «Rally canoro»

ROMA — Maurizio Kulpherk, un diciassettenne nato a Marina di Massa da genitori thailandesi ha vinto l'ottavo Rally canoro. Al secondo posto si è classificata Elena Poletti, una ravennate di vent'anni e al terzo Enza Cugic, sedici anni, nata a Zagabria.

Rassegna di violinisti a Vittorio Veneto

Organizzate dall'Azienda di soggiorno di Vittorio Veneto, si svolgeranno da oggi all'8 settembre la XVI Rassegna nazionale violinisti studenti, la III Rassegna nazionale dedicata ad allievi di viola e, per la prima volta, la Rassegna nazionale di violoncello.

Intensa settimana musicale, dunque, nella cittadina veneta, che vedrà valorizzati, come ogni anno, da questa importante manifestazione i suoi centri storici di Ceneda e Serravalle: nelle sale delle antiche logge comunali avranno luogo infatti le serate finali delle varie sezioni.

I candidati in gara sono quest'anno una settantina e provengono da Conservatori e Istituti musicali di varie città, come Torino, Genova, Milano, Venezia, Trieste, Belluno, Piacenza, Parma, Roma, Matera, Napoli, Pescara, L'Aquila, Palermo, Cagliari. Essi sosterranno una prima prova eliminatoria a porte aperte, seguita da una finale, al termine della quale verranno assegnate dalla commissione giudicatrice le 27 borse di studio da lire 200.000 ciascuna, previste dal regolamento per gli allievi ritenuti più meritevoli.

Video

Pista della droga

Rete 2

«Ieri e oggi» (Rete 2, ore 20.40 ,colore) — Ospiti di turno del programma a cura di Leone Mancini e Lino Procacci, sono Bice Valori e Paolo Panelli. Con questa coppia di attori si conclude il ciclo presentato da Luciano Salce.

* * *

«TG 2 Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore). «Morte di un commissario» è il titolo dell'inchiesta in onda questa sera. Giuseppe Marrazzo ha realizzato un servizio sulle vicende e i risvolti fra i quali è da ricercare il perché della morte di Boris Giuliano. Fra le molte ipotesi è emersa una pista interessante: il commissario Giuliano avrebbe messo in pericolo il complesso e delicato canale del traffico della droga che, via Sicilia collega la Turchia con gli Stati Uniti.

Rete 1

«Capitani e re» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Sesta puntata dello sceneggiato diretto da Allen Reisner. Il senatore Basset si uccide pur di non ritirare la sua proposta relativa a una legge contraria all'utilizzazione di manodopera straniera a basso costo. Nel frattempo la moglie di un oppositore di Basset, Bernadette Armagh, apprende che Courtney, figlio dell'amante del marito, in realtà è figlio di suo padre Tom Hennessy...

* * *

«L'occhio che uccide» (Rete 1, ore 21.35, colore) — Dodicesima puntata delle «Piccole follie con Marty Feldman». Regia di John Robins.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE — Spettacoli di «Luci e Suoni» («Il sogno imperiale di Miramare») alle 20.30 in tedesco; alle 21.45: in italiano.

ARISTON - I.N.C. 17.30, 19.15, 21.15 (tempo permettendo ultimo spettacolo all'aperto): «Il pornocchio dell'ispettore Jack Master» (Cry uncle), di John G. Avildsen, con Allen Garfield e Madeleine Le Roux. Un divertente giallo-erotico dell'autore di «Rocky». Prima visione. Colore. V.m. 18. Ultimo giorno.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «I contrabbandieri di Santa Lucia». Technicolor con Mario Merola, Antonio Sabato, Gianni Sarko, Edmund Purdom. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15 22.15: «Avalanche Express», con Lee Marvin R. Shaw e L. Evans.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.20, 22.15: «Capitan Rogers», con G. Gerard e Pamela Hensley.

FILODRAMMATICO - Luce rossa - Film porno. 14.45, ult. 22. 2 superpornocolossi: «Erna e i suoi amici» e «Porno market». Severam. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.20: Michel Serrault, Philippe Noiret, Gerard Depardieu dopo il «Vizietto» in una nuova esilarante interpretazione: «Cari amici miei». Technicolor.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «L'ultimo handicap». Un film di Martin Ritt con Walter Matthau.

NAZIONALE. Chiusura estiva.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «La poliziotta della squadra del buoncostume». Technicolor con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Lino Banfi, non è vietato. Sospese le tessere.

AURORA. 16, 18, 20, 22: Oggi il più notevole e sconvolgente dei «films maledetti». Rassegna sado-thriller per chi al cinema ama le sensazioni forti: «Le mele marce», interpretato da P. Fonda (Easy rider). Technicolor. Vietato ai minori.

CAPITOL. 16: Spettacolare! Eccezionale! «I vichinghi», con K. Douglas. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 16: La Titanus presenta il suo più recente film con G. Peck, L. Olivier, J. Mason, Lilly Palmer: «I ragazzi venuti dal Brasile». V.m. 14.

MODERNO (Udine - P. San Giusto) 16: Per la rassegna «I grandi successi comici» oggi: «Il vizietto», con Ugo Tognazzi e M. Serrault. Technicolor. Prossimamente: «La svignata».

VITTORIO VENETO. 16.00, 18.00, 20.00, 22.00: Rassegna del giallo. Il più divertente dei film gialli: «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa», con George Segal, Jaqueline Bisset, Robert Marley, Jean Rochefort, L. Proietti. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Regia di Ted Kotcheff.

ABBAZIA. 18: Gloria Guida è «La liceale nella classe dei ripetenti», con Lino Banfi. Divertente. Colore.

LUMIERE
VIA FLAVIA 9
BRUCE LEE IL MAESTRO

ALCIONE. 14.00: Il più divertente dei films divertenti di Terence Hill e Bud Spencer: «Lo chiamavano Trinità». Scopecolor.

LUMIERE. 14.30: In seconda visione assoluta «Bruce Lee il maestro». Technicolor.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: (in caso di maltempo proiezione in sala). «Il pornocchio dell'ispettore Jack Master» (Cry uncle), di John G. Avildsen, con Allen Garfield e Madeleine Le Roux. Un divertente giallo-erotico dell'autore di «Rocky». Prima visione. Colore. V.m. 18. Ultimo giorno.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Guerre stellari». Il più grande film di fantascienza mai portato sullo schermo. Da vedere e rivedere.

SALESIANI. 15, 20.30: «Il maggiolino Dudu».

SAN GIOVANNI. 20.30 (maltempo in sala ore 16): «L'ultimo treno da Vienna», con Robert Taylor. Prod. Walt Disney.

VALMAURA. 21: «Piedone l'africano» con B. Spencer. Colori.

MUGGIA

VERDI. In sala Verdi, con inizio alle ore 20, nell'ambito della Festa della Stampa, ballo con i «Quasars».

VOLTA. 16: Tornano i ragazzi di «American Graffiti» nel frizzante film «I ragazzi del sabato». Musiche di Elton John, Emerson Lake and Palmer e Stevie Wonder. Technicolor.

Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 - 89.700 MHz

Ore 7.00: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalcoantenna; 13: El borineto; 14, 15, 16, 17, 18, 19: Musicalmente; 20: Il vostro disco; 21: Musicalmente; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 47 UHF

13.40: Film a colori: «Rosso e nero;» 18.30: Film a colori: «Il tesoro del Bengala»; 19.40: Documentario a colori: La fauna di bosco. La dilatazione dei corpi; 20.10: Telefilm della serie «New York police dipartements: Lo stregone»; 20.30: Documentario a colori: Il mimetismo in natura mediante l'imitazione di elementi ambientali. La natura della combustione; 20.55: Film a colori: «La Primula Azzurra dei bassifondi di Parigi», con Jean Claude Pascal e Simone Bach; 22.30: Film a colori: «Due gangsters a Est di Borabora», con Antony Eisley e David Borf; 23.50: I programmi di domani di R.T.A.

UDINE

ARISTON. 16: «La misteriosa pantera rosa e il diabolico ispettore Clouseau».
CAPITOL. 16: «Il Padrino».
CENTRALE. 16: «Un americano a Parigi».
CISTALLO. 16: «Midnight blues» V.m 18 anni.
DIANA. 18: «Il piacere del peccato». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «Zombie 2». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Fantasia» di Walt Disney. Technicolor.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Exsibition strike». V.m. 18.
ITALIA. 16: «La bandera: marcia o muori», con T. Hill.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Piedone a Hong Kong», con B. Spencer.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Caro papà», con V. Gassman, A. Clement. Colori.
VERDI. 16, 22: «Una donna semplice» con R. Schneider, B. Cremer. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «I piaceri particolari», con la pornosexy girl Alice Arno. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «Cristo si è fermato a Eboli». Con Gian Maria Volontè. A colori.
PRINCIPE. 16: «Ashanti», con Michael Caine, a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Il commissario Verrazzano», con Luc Merenda.
RIO. 16: «Piccole labbra», con P. Clementi e K. Berger. V. 16.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Tre sotto lenzuolo», con Aldo Maccione, Daniela Poggi. In technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.15: «Der spion, der mich liebte» (007 la spia che mi amava), mit Roger Moore, Barbara Bach. In technicolor.

PORDENONE

CAPITOL: «Amanda».
CRISTALLO: «Bulli e pupe».
SUPERCINEMA: «Un uomo in ginocchio».
VERDI: «Elvis re del rock».

CASARSA

ROMA. 16: «Piaceri proibiti di mia moglie». V. 18.

CORDENONS

RITZ: «La poliziotta della squadra buoncostume», con Edvige Fenech.

SACILE

NUOVO: «Fuoco nel ventre». V.m. 18 anni.
ZANCANARO: «Primo amore».

MANIAGO

VERDI. «Addio ultimo uomo».

"blue moon"
APERTO!
pomeriggio
e sera

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla - varietà radiofonico di Gaio Fratini; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Messa con omelia di don P. Monni; 10.10: Gr 1 flash; 10.13: All'ombra che facciamo? Regia di Pompeo De Angelis; 11.10: Alberto Lupo in «Domenica io» di Guido Leoni; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12.30: Rally con Isabella Del Bianco; 13.15: Il calderone; 16.30: Radiouno per tutti Colloqui con il direttore di rete - Edizione speciale per la Biennale Cinema Venezia; 19.20: Ascolta si fa sera - Il massiccio rientro - Diario futuro - Arrivederci - Il calderone, regia di R. Pazzaglia; 21.03: «Il cappello di paglia di Firenze», farsa musicale in 4 atti di Nino Rota - Direttore N. Rota; 23: Gr 1 flash noi... Le streghe, con Bianca Toccafondi; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.50: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno musica; 8.15: Oggi è domenica - rubrica religiosa; 8.45: Hit parade; 9.30: Gr 2 estate; 9.35: Buona domenica a tutti con Walter Chiari; 11: Alto gradimento; 12: Incontro con Adriano Celentano; 12.30: Gr 2 radiogiorno; 12.45: Toh! Chi si risente, di Carlo Loffredo; 13.40: Belle époque e dintorni; 14: Domenica con noi; 17 circa: Gr 2 musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio x formula 2; 21.45 - 22.30: Michele Maiorano e il rock - Bebo Moroni e l'International pop; 22.40: Buona notte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 8.45, 10.45, 12.45, 18.45, 18.45, 20.45. 6. Preludio; 7: Il concerto del mattino (1); 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.45: Il concerto del mattino (3); 10.15: I protagonisti, clarinettista Geruase De Peyer; 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.48: Tempo e strade - collegamento Aci; 14: I tritì di Brahms; 15: Musica di festa; 17: «Fedora» di Umberto Giordano - direttore Lamberto Gardelli; 19.15: Quartetto con chitarra di N. Paganini; 20: Il discofilo; 21: Da Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera - direttore Vaccav Neuman - orchestra filarmonica di Monaco di Baviera; 22.10: Il coltivatore diretto; 22.25: Ritratto d'autore: Erik Satie; 23.25: Marcello Rota: Il jazz; 24: Chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15. Santa Messa; 12: W il Cioccoleccamarzipanicaramellato; 12.35: Il Gazzettino; 16.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: W il Cioccoleccamarzipanicaramellato (replica); 15: Cosa parliamo (replica).

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Buon giorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Spazio culturale (replica); 11: Rassegna della stampa slovena in Italia e Attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Ciuffettino», racconto; 11.25: Motivi musicali dal piccolo schermo; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: Abbiamo trasmesso; 15.30: Domenica pomeriggio - musicleggera; 16: Collegamento in diretta «Draga '79»; 17: Concerto: Sinfonia n. 5 «Riforma» di F. M. Bartholdy; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Evviva domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Fatti ed echi; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico - con Vanna e Mirella; 10: Kim, il mondo giovane; 10.30: Notiziario; 10.32: L'orchestra Franck Pourcel; 10.45: Festivalbar; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Notiziario; 11.50: Brindiamo con; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 13.45: Dixoland con il complesso Joze Privsek; 14: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 14.15: Brani celebri a tempo di liscio; 14.30: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 18: Le canzoni più della settimana; 18.30: Crash; 17: Fantasia musicale; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Rettore; 18.30: Concertino per archi; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

TV Svizzera

11: Da Ginevra: culto evangelico; 12: Il balcun tort; 14: In Eurovisione da Amsterdam: Campionati mondiali di ciclismo su pista; 17.30: Passeggiando nella natura... in una bella giornata di fine estate - documentario; 18.15: Telerama; 18.46: Discoteca - telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica - Bela Bartok; 20.45: Intermezzo; 21.15: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: La signora giudice: Analisi di una testimonianza - sceneggiato - regia di Philippe Condroyer; 23.05: La domenica sportiva; 0.05: Telegiornale.

TV Capodistria

19: Telesport - Canottaggio - Bled: Campionati mondiale; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.30: «L'idolo di Acapulco», film commedia; 23: Musicalmente, spettacolo musicale.

TV Lubiana

9.35: Notiziario; 9.40: «Più che un gioco», serie TV; 10.30: I racconti preferiti, serie TV; 13.55: TV degli agricoltori; 14.55: Telesport - Canottaggio - Bled: Campionati mondiali; 16: Notiziario; 16.10: Notiziario sportivo; 18.45: Film americano; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Tra il cielo e la terra», serie TV; 21.45: L'America latina, documentario; 22.40: Telegiornale; 22.55: Cartoni animati; 23.05: Ritratti; 23.15: Cronaca di una partita di calcio; 23.50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 16: Pomeriggio festivo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Giochi TV; 22: Appunti di viaggio; 22.40: Telegiornale; 23: Ritratti; 23.15: Cronaca di un incontro di calcio; 23.45: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
*11.55 Ricerche ed esperienze cristiane. **
13.00 Paese che vai... gente che trovi.
*13.30 Telegiornale. **
*17.30 Venezia: Regata storica. **
19.05 «Mogli e figlie», 3.a puntata.
*— Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Capitani e re», 6.a puntata. **
*21.35 «L'occhio che uccide», 12.a puntata. **
*22.05 La domenica sportiva. **
*22.50 Prossimamente: programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Che tempo fa. **

TV RETE 2

13.00 Tg2 - Ore tredici.
*13.15 Umbria jazz '78. **
*14.00 Tg2 - Diretta sport. **
— Ciclismo: Campionati mondiali su pista.
— Castelgandolfo: Sci nautico.
— Novara: Ciclismo - Giro del Piemonte.
— Rovereto: Campionati europei softball.
*18.15 Qui cartoni animati. **
*18.40 Prossimamente: programmi per sette sere. **
*18.55 «Dakota: L'ostaggio», telefilm. **
— Previsioni del tempo.
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.40 «Ieri e oggi», presenta Luciano Salce. **
*21.55 Tg2 - Dossier. **
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
*23.05 Concerto sinfonico. **

** Programmi a colori* ** Parzialmente a colori*

AL CINEMA
EDEN
MARIO MEROLA
ANTONIO SABATO - GIANNI GARKO
JEFF BLYNN - EDMUND PURDOM
LORRAINE DE SELLE
I CONTRABBANDIERI DI SANTA LUCIA
MUSICHE DI EDUARDO ALFIERI
REALIZZATO DA CIRO IPPOLITO PER LA P.A.C.
REGIA ALFONSO BRESCIA
NON E' VIETATO

«PRIMA»
ALL'ARISTON
Solo l'ispettore Jack Master ha...
Dall'autore di «Rocky» una parodia giallo-erotica di liberatoria comicità
Inizio spettacoli: 17.30 - 19.15 - 21.15
Vietato minori anni 18
ULTIMO GIORNO

Grande successo
AL FENICE
CAPITAN ROGERS NEL 25° SECOLO
Un film Universal - Distr. CIC

SUCCESSO
AL RITZ
EDWIGE FENECH
LA POLIZIOTTA DELLA SQUADRA DEL BUON COSTUME
ALVARO VITALI - MARZIO C. HONORATO - GIANFRANCO BARRA
SAL BORGESE - FRANCO DIOGENE e con GIACOMO RIZZO
e con la partecipazione di LINO BANFI
Regia di MICHELE MASSIMO TARANTINI

AL MIGNON
WALTER MATTHAU
ULTIMO HANDICAP

OGGI al GRATTACIELO OGGI
IL DIVERTENTISSIMO CAPOLAVORO
ALBERICO GUARINI
MICHEL SERRAULT dopo "IL VIZIETTO" torna nel mega divertimento dell'ANNO
MICHEL SERRAULT PHILIPPE NOIRET GERARD DEPARDIEU
cari amici miei...
CHARLES DENNER - MICHEL GALABRU - JEAN CARMET, ANNIE CORDY
REGIA DI PIERRE TCHERNIA — EASTMANCOLOR - PANAVISION

Oggi al porno Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
DUE SUPERPORNOCOLOSSI!
erna ...E I SUOI AMICI
PORNO MARKET

Grande successo ALL'EXCELSIOR
AVALANCHE EXPRESS
in una spettacolare caccia all'uomo l'imperativo era: UCCIDERE PER NON MORIRE

OGGI ORE 20.45
ALL'IPPODROMO DI
Montebello
IL CAVALLO ATLETA NELLA SUA MIGLIORE ESPRESSIONE!!

RISTORANTI E RITROVI

POMERIGGIO GIOVANE AL «PARADISO»
Dalle 16 Fernando con gli ultimi successi discografici.

STASERA AL DANCING «PARADISO»
Trieste via Flavia bus 20 - 23. Tel. 812391 - dalle 21 il liscio con l'orchestra I Midi, inoltre Fernando con gli ultimi successi discografici. Programma misto!

ALLA GROTTA S. CROCE
Pesce. Tel. 220370.

«AL CAMPANON»
Si cena dalle 16 alle 03.

RISTORANTE «DANEU»
Avvisa la sua spettabile clientela che l'esercizio chiude dal 7 al 12 settembre per ferie.

BIG BEN CLUB
Oggi pomeriggio danzante dalle 16 alle 19.

DISCO CLUB «7 NANI» — SISTIANA
Seralmente dalle ore 23.

DISCO CLUB «7 NANI» — SISTIANA
Domeniche e festivi pomeriggi danzanti dalle 15 alle 19.

OSTERIA «DA BAFFO»
Baffo ed i suoi collaboratori hanno chiuso per meritato riposo dal giorno 30 agosto. Ringraziano la clientela. Avvertiranno quando riapriranno.

LA TRATTORIA «ALLA FERRIERA»
Comunica alla spettabile clientela che lunedì 3 settembre si riaprirà il locale.

RISTORANTE «MARGUTTA» - DONOTA 4
Vi aspetta con la sua meravigliosa musica. Cene fino 02.

PIZZERIA AL 17
Aperto fino 01, via del Rivo n. 17. Se vuoi trovarti nello spazio prova la pizza «Disco volante» fatta da Gianni.

DA LIDIA — MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce. Tel. 41361.

«WHITE CLOUD» DISCOTEQUE VISCONE (UD)
Aperta nelle serate di venerdì, sabato e domenica con Giorgio ed i suoi dischi. Domenica pomeriggio «The danzante».

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LA PERLA DELLE DOLOMITI È ATTIVO POLO CULTURALE

Anche Cortina reclama una sala per congressi

L'Azienda di soggiorno ha proposto l'installazione di un teatro-tenda che la cittadinanza respinge esigendo un ambiente più solido e decoroso

Con la presentazione del libro «Medio Evo Europeo» e la «Storia della scultura nel mondo» di Carlo Ludovico Ragghianti, effettuata dal prof. Decio Gioseffi della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste, dove insegna storia dell'arte medioevale e moderna, si sarebbe concluso il ciclo di manifestazioni culturali e letterarie organizzate dal Circolo della Stampa di Cortina.

Sono sette anni che il Circolo della Stampa, organizzando gli «Incontri con l'Autore» induce gli ospiti estivi a stiparsi in quel locale che, una volta si chiamava Circolo Artistico e che da quest'anno è stato ribattezzato «Terrazza Cortina». Ma di anno in anno la sala sembra restringersi perché il richiamo è fortissimo e già un ora prima della manifestazione, è impossibile trovare posto: né a sedere né in piedi. Il mugugno è generale. Gli ospiti di turno poi, hanno il vezzo di arrivare all'ultimo momento e per raggiungere il tavolo loro riservato, debbono fendere la folla già stanca d'aspettare.

Nell'ultima seduta consiliare, da parte dell'Azienda di soggiorno è stata approvata l'idea più peregrina che si potesse immaginare per un ambiente come Cortina. Appunto in questi giorni è stato approvato e pubblicato il piano regolatore generale nel quale si vuole che Cortina ritrovi il suo carattere ambientale più genuino: con moltissime restrizioni edilizie e con proposte che hanno turbato gli animi dei proprietari delle seconde case (3000).

Bene, l'Aast ha proposto e il Consiglio comunale approvato, la installazione di un teatro tenda della capienza di 1500 posti. Questo teatro cioè una cupola geodetica — vale a dire un pallone gonfiato — dovrebbe essere «piazzata» nel bel centro della cittadina degli studi, in località Revis, a quattro metri dal cimitero, esattamente in mezzo allo stadio di tennis Apollonio... Questo arnese, dovrebbe, secondo l'Aast, sostituire la sala per congressi e alloggiare tutte le manifestazioni.

Naturalmente la cittadinanza si è ribellata e visto che il Comune ha, giacenti, presso il Ministero del turismo ben 400 milioni (da una dozzina d'anni) per una sala per congressi e che da troppo tempo si rimanda la sua creazione, protesta perché non è questo il modo di rispondere a precise istanze e tanto meno di rispettare l'ambiente.

Per fortuna l'ufficiale sanitario ha già dichiarato che non darà la sua autorizzazione per un motivo molto valido: l'eccessiva vicinanza del Cimitero. Così i defunti difendono la loro pace e dichiarano guerra ai deturpatori.

A questo punto, al sindaco ed alla Giunta, non resta altro, che reperire uno stabile, o fabbricarlo ex novo, dove sistemare un'adeguata sala per riunioni e congressi.

Ma ritorniamo all'argomento «Incontri con l'Autore» ed alla massiccia adesione del pubblico alle manifestazioni. Già abbiamo letto e scritto che Cortina è considerata una rampa di lancio per scrittori e artisti. L'attività del Circolo della Stampa di quest'estate, lo ha riconfermato.

E' stato dimostrato che la gente ama questi incontri non tanto per le opere che vengono presentate e che sono già state adeguatamente pubblicizzate sia dalle case editrici, sia dalla critica letteraria, ma perché in essi appaiono personaggi che altrimenti non sarebbero avvicinabili. Li amano e partecipano perché dipende dai presentatori, dagli autori e dai dibattiti che seguono, se gli «incontri» si animano; se vengono a galla le cose scritte; se si svolgono incontri-scontri tra autori e critici (dove spesso oltre alle parole di elogio e di stima sia per l'opera che per l'autore, saltano fuori anche le invidie e salgono alla superficie cose che i non addetti ai lavori ignorano).

E' questo che il pubblico apprezza e di questo che parla. Dunque si può dire senza tema di smentita, che la promozione culturale effettuata dal Circolo della Stampa e portata avanti con impegno di anno in anno, riscuote il credito che merita.

Iniziata il 2 agosto con la presentazione del libro di Giorgio Mario Bergamo «L'Estate, forse» (ed. Einaudi) effettuata da Gianni Granzotto, l'attività del Circolo della stampa è stata inaugurata dal sindaco per la prima volta in sette anni. E questo importante perché il Comune ha ripreso possesso dell'ambiente che fino allo scorso inverno, era stato affittato, per una cifra simbolica, al Circolo artistico e si è reso conto di persona che occorre provvedere e d'urgenza, a qualcosa di più vasto e degno di Cortina.

La folla che aveva seguito con attenzione il discorso di Granzotto e le repliche di Bergamo, è ritornata più numerosa la sera del 3 agosto. Si trattava di seguire la presentazione del libro di Eugenio Scalfari «Interviste ai potenti» (ed. Mondadori) effettuata da Enzo Biagi.

Inutile dire che data la notorietà dei due personaggi, solo un quarto di quanti hanno salito le scale del Palazzo delle Poste, ha trovato posto, gli ospiti non potevano far altro che ridiscendere immediatamente. Il carosello è durato per tutte le due ore, mentre quelli che avevano occupato le sedie o avevano trovato posto in piedi scoppiavano dal caldo. Ma resistevano!

Il 6 agosto idem come sopra per ascoltare Fernando Bandini nella presentazione del volume di poesie «Il galetto in bosco» (Premio Viareggio 1979 - ed. Mondadori) di Andrea Zanzotto.

Il 7 agosto altra folla per seguire le parole e le immagini che Camillo Berti e Rinaldo Zardini hanno offerto a chi ama la paleontologia e vuol conoscere il come e il perché sulle Dolomiti si trovino tanti echinodermi marini antichi di 250 milioni d'anni, pubblicati in un volume «Fossili Cassiani» (ed. Ghedina) dallo Zardini.

Il 9 agosto Giancarlo Vigorelli ha reso omaggio all'arte di Francesco Messina, presentando «La grande monografia» (edita dalla Shorewood di New York - con introduzione in 5 lingue di Hans Sedlmayer). Vigorelli ha anche presentato Sedlmayer.

Il 10 agosto era di turno «Il Mandragolo» di Luigi Santucci, (ed. Mondadori) e la presentazione è stata effettuata da Domenico Porzio e Davide Maria Turoldo. Inutile ripetere la questione dell'affollamento e del malumore di chi non ha potuto entrare.

L'11 agosto è successo la stessa cosa per la presentazione del libro di Rolly Marchi «Ride la luna» (premio selezione Campiello 1979 - ed. Mursia). Piero Chiara, Giovanni Nuvoletti e Giancarlo Vigorelli si sono contesi lo spazio di due ore per dire tutto il bene che potevano di Rolly e della sua opera. Il 13 agosto altra serata di rilievo per Paolo Isotta e il suo libro «I sentieri della musica» presentato da Giovanni Testori.

La sera successiva, 14 agosto a «soffocare» è toccato a Geno Pampaloni che con Giorgio Soavi ha parlato non solo dei personaggi (amici comuni) ma anche del libro: «Italiani anche questi» di Giorgio Soavi (ed. Rizzoli). Il 15 invece gli ospiti ed i cittadini hanno reso omaggio a Francesco Piazza che ha inaugurato una mostra d'acqueforti di alto livello.

Il 17 agosto è toccato al «cittadino» Alberto Bertuzzi subire «l'accerchiamento» assieme a Nantas Salvalaggio, in veste di presentatore, quest'ultimo, del libro di Bertuzzi «Scusate signori del Palazzo» (ed. Rizzoli).

Ed infine la sera del 18 il prof. Decio Gioseffi, presentando con Leonardo Mondadori, «Medio Evo Europeo» e «La Storia della scultura nel mondo» di Carlo Ludovico Ragghianti (assente giustificato) ha intrattenuto la folla (ed ora bisogna dirlo, composta non solo di tutti i personaggi già nominati ma di tantissimi altri, noti ed ignoti ma affezionati e appassionati, specialmente artisti, di questo genere di cultura) con una vasta panoramica sull'arte antica e moderna e sulla figura e l'opera di Ragghianti.

La stessa sera, il ciclo delle manifestazioni del Circolo della Stampa si concludeva con uno splendido concerto per pianoforte del maestro Gabriele De Toma.

Così, alle soddisfazioni dei membri del Circolo della Stampa, a quella dei vari oratori e tutori, e a quella del pubblico (quello più fortunato che ha potuto prendere posto e quello più sfortunato che ne è stato escluso), si è unito ancora e più vivo di sempre, il coro dei cittadini che «vogliono» una sala per congressi onde non doversi più sentir dire «Possibile che Cortina non si sia ancora accorta di questa necessità?».

Giovanna Orzes Costa

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Francesco duca di Guisa, capo dei cattolici francesi, venne assassinato durante l'assedio di Orléans. In quale data?

Soluzione _____

Cognome _____

Nome _____

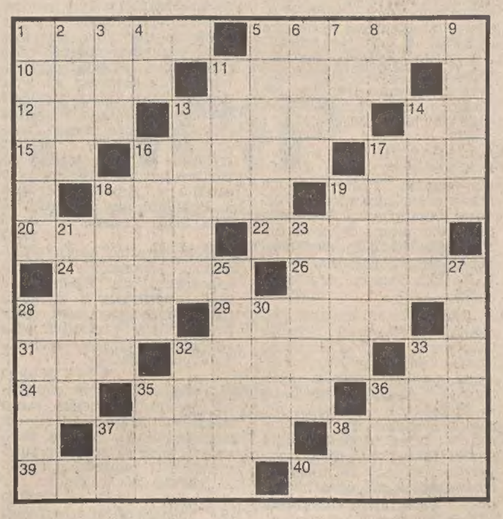
Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 26 agosto, è «G. Sperandio». Ha vinto il libro la signora Livia Tomat; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Incapace di tradire - 5 Una risposta al telefono - 10 Osso dell'avambraccio - 11 Parlano l'afrikaans - 12 Liquore per cocktail - 13 Cristiani d'Etiopia - 14 Sigla di Cagliari - 15 Articolo maschile - 16 Quelle aeree sono percorse da aerei - 17 Simbolo del decalitro - 18 Moneta inglese - 19 Rifugi per animali - 20 L'occidente - 22 Un legno nero da lavoro - 24 Porto dell'Eritrea - 26 Comune in provincia di Roma - 28 Pauroso personaggio delle fiabe - 29 Raduno automobilistico - 31 Indica consenso - 32 Giovani bovini - 33 Iniziali di Goldoni - 34 Sigla di Como 35 Articolo per pescatori - 36 Un colore - 37 Nel fazzoletto è cucito - 38 Amanda cantante - 39 Mickey attore - 40 Gesti d'intesa.

VERTICALI: 1 Un mese estivo - 2 Il nome di Pandolfi - 3 L'attrice Margret - 4 Articolo femminile - 5 Braccio di Ferro... originale - 6 Trappola per pesci - 7 Oggetti da scrigno - 8 Simbolo del nichel - 9 Forma di viso - 11 Vi nacque Beethoven - 13 Perimetro di mura - 14 Leggere imbarcazioni - 16 Cotto nell'acqua - 17 E' ricercato nel vestire - 18 Frutto vellutato - 19 Sforacchiano i vecchi mobili - 21 Non monotono - 23 Dirupo - 25 Un liquore - 27 Si possono inviare per cartolina - 28 Premio per attori - 30 Dura dodici mesi - 32 E' molto navigato - 33 Gruppo di famiglie - 35 In compagnia - 36 Il Gurion tra gli statisti israeliani - 37 Carlo critico - 38 Sigla di Lecce.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 libraio; 7 Sean; 11 Enrico; 12 saldo; 13 Sciti; 14 Dallas; 15 tesi; 16 lince; 17 ant; 18 Wilde; 19 or; 20 Dorotea; 21 ira; 22 Oil; 23 Jutland; 24 xo; 25 Stati; 26 tip; 28 Wayne; 29 cena; 30 Otello; 32 Murat; 33 resta; 34 debiti; 35 dati; 36 encomio.

VERTICALI: 1 lesta; 2 incendio; 3 Bristol; 4 rii; 5 ACI; 6 lo; 7 Salce; 8 elle; 9 Ada; 10 nostra; 12 sandali; 14 ailette; 16 lituano; 18 Wojtyla; 19 ordinati; 21 interim; 22 Oxford; 25 salti; 27 patio; 28 West; 29 cubo; 31 tea; 32 MEC; 34 dn.

REBUS (Frase: 9, 2, 9)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
MA scrive; L lato = mas crivellato

COTONI ESTATE 79
1 su 7 TE LO REGALO IO
PINGOUIN
OFFERTA SPECIALE
T. MAIER
VIA U. FOSCOLO 5 - TRIESTE
(lat. piazza Garibaldi)
TEL. 730332

AUTONAUTICA ROIANO
TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI, TEL. 410456
ABBIGLIAMENTO NAUTICO
TUTTO PER LA PESCA
GIORNALMENTE VERMI

MONDOVERDE

Il rosmarino come ornamento

Vi potrà forse sembrare strano che il rosmarino appaia in questa rubrica quale pianta ornamentale, infatti tutti voi certamente lo conoscete come profumato componente di una cucina elaborata e sapiente; tutto ciò è vero ed è largamente noto tant'è che in molti giardini, persino nelle terrazze e nei poggioli si coltiva questa pianta per l'«odore» che viene utilizzato quale erba aromatica assieme altre di più o meno largo uso.

Ma è proprio perché è prevalente la considerazione che questa bella pianta gode quale ingrediente di eccellente gastronomia che io voglio proporvelo anche quale ornamentale. Il rosmarino, oltre alle note prerogative utilitarie, va considerato appunto come pianta da giardino con non indifferenti requisiti ornamentali.

E' un arbusto sempreverde e rami eretti nella specie tipica e prostrati e striscianti nella varietà prostratus; può raggiungere i due metri di altezza che rappresentano un massimo alla quale in ogni caso si deve arrivare gradatamente perché i rami si spogliano facilmente nella parte inferiore conferendo alla pianta un aspetto sgraziato.

Ciò si ottiene con le potature che vanno fatte sempre sulle vegetazioni non ancora lignificate poiché il rosmarino rigetta stentatamente o niente affatto sul legno vecchio.

La fioritura ha luogo in primavera presto e consta di numerosissimi fiorellini minuti (è una labiata) di color lilla. Le piccole foglie formano una massa compatta verde scuro con riflessi grigiastri che nelle vegetazioni novelle è di un verde più fresco e lucido.

E' pianta rustica nell'Italia settentrionale solo nelle posizioni ben esposte e riparate; la varietà prostratus è anche più sensibile al freddo.

Prospera bene nei terreni ordinari piuttosto asciutti — ai quali giova aggiungere dei vecchi calcinacci — in pieno sole. Ciò non toglie che saranno di grande beneficio durante l'estate delle abbondanti innaffiature.

Le moltiplicazioni si fanno per mezzo del seme (solo per le specie) da seminarsi all'aperto in semenzai soleggiati nel mese d'aprile; per mezzo di talee terminali in primavera ed infine per mezzo di propaggine in estate

Si è detto che non devono essere sottovalutate le possibilità ornamentali del rosmarino e vorremmo che esse fossero maggiormente sfruttate da tutti gli appassionati.

Occorre anche qui mettere al posto giusto le nostre piante. Ovviamente il rosmarino sarà perfettamente ambientato anzi ne sarà elemento indispensabile, nel giardino delle erbe aromatiche la cui caratteristica estetica è quella di un «hortus conclusus» dove si respira intimità e riservatezza.

Ma altre innumerevoli possibilità si offrono al corretto uso del rosmarino come pianta ornamentale.

Alcuni punti del giardino di difficile sistemazione dove si richiede qualche esemplare di non troppo marcata personalità sono per esso il posto ideale. Contro un muretto, un piedestallo in pietre o cotto, un sedile, ecco altrettanti posti adatti; mentre per la varietà prostratus un piccolo terrapieno inclinato, la sommità di un muretto basso, una pietra da ricoprire sono delle sistemazioni dove le particolari qualità di questo modesto arbusto potranno rifulgere pienamente.

E sarà per voi motivo di grande soddisfazione constatare che il rosmarino offre delle splendide fioriture e che, essendo un sempreverde, durante tutto l'anno sarà lì a vostra disposizione sia quale ornamento, sia quale fonte di produzione di qualche rametto da accompagnare all'arrosto. Questa singolare palivalenza merita tutta la vostra attenzione, le vostre cure e... l'acquolina in bocca. Avanti, dunque, con l'impianto del rosmarino. Buon lavoro e buon appetito!

Bruno Natti

La vostra posta

Il signor Arnaldo C. vorrebbe delle indicazioni sulla semina dell'«acer griseum» di cui ha avuto dei semi in regalo. Vorrebbe sapere in particolare se può seminarli in cassette di legno, se vogliono sole od ombra e quanto ci vuole per avere degli esemplari da poter mettere a dimora.

Gli aceri nascono facilmente dal seme a condizione che i semi siano freschi. L'epoca della semina va dal tardo autunno a tutto febbraio. Può seminare in vasi o in cassette, o anche in un semenzaio all'aperto usando terra sabbiosa. Prima di interrare i semi è bene togliere loro, delicatamente la lamina cartilaginosa. Non è necessario coprire le semine con vetri. La germinazione avviene, di solito dopo circa due mesi; durante questo periodo — e anche in seguito naturalmente — il terriccio della semina dovrà essere mantenuto regolarmente umido. Appena possibile invasi i piccoli aceri uno per uno; nella primavera successiva a quella della nascita potrà trasferirli in vivaio di attesa. Potrà metterli a dimora quando avranno raggiunto l'altezza di circa un metro. Naturalmente sia in vivaio sia a dimora, dovrà assisterli con regolari annaffiature e con leggere soluzioni fertilizzanti.

Vorrei mettere dei bulbi di sternbergia lutea sparsi a ciuffi nel mio prato di dichondra, scrive la signora Liliana A. Staranno bene o ne verranno soffocati?

La sternbergia è una bulbosa molto solida e ha foglie forti e folte che non si lasciano davvero soffocare dal prato; può dunque piantarla tranquillamente nel suo prato di dichondra, un'erba che offre anche il vantaggio di non dover essere tosata o quasi. Non pianti però i bulbi troppo fitti perché ciascuno di essi forma un grosso ciuffo e si moltiplica rapidamente. Naturalmente lei sa che le foglie delle bulbose non devono venir tagliate (quelle della sternbergia compaiono d'altronde dopo la fioritura) ma lasciate sparire spontaneamente.

La signora Gisella A. chiede come può riprodurre il suo bosso.

Il bosso (buxus sempervirens) si moltiplica per talea. L'epoca migliore è settembre-ottobre. Si tagliano i rametti sia laterali sia terminali della lunghezza di cm 25 circa: si spuntano leggermente e poi si piantano fitti, con un piolo, alla profondità di 8-10 centimetri in piena terra molto sabbiosa. Annaffiare spesso se la stagione è asciutta. L'anno seguente le piantine saranno radicate e pronte per essere messe a dimora.

Ho seminato in luglio — scrive il signor Antonio O. — dei delphinium ricevuti dall'Inghilterra; devo piantarli ora in piena terra oppure in cassette per farli svernare poi al coperto?

Dato che le piante sono ancora piccole è più prudente tenerle, per questo primo anno, al riparo dal gelo. Le picchetti, un po' rade, in cassette abbastanza profonde e in terreno ben concimato; alla fine di ottobre metta le cassette in cassone vetrato che terrà aperto quanto più è possibile. All'inizio della primavera le piante cominceranno a rivegetare e le trapianti a dimora col panino di terra. Le ricordo che i delphinium sono piante voracissime, quindi — non solo il terreno deve essere molto concimato — ma vanno aiutate continuamente con soluzioni nutritive fino a quando i bocci sono in stadio avanzato. E di nuovo riprenda a concimarli circa 20 giorni dopo la fioritura affinché rifioriscano in settembre. Li tenga sempre umidi durante l'estate. Le piante adulte di delphinium non temono il gelo; tutt'al più è sufficiente coprire il terreno con uno strato di foglie secche.

I volti della vita

Fossero tutti come lei, la qualità della nostra vita migliorerebbe di colpo. Al contrario di quel che fanno troppi altri, questa parrucchiera anziché gettar la spazzatura sulla strada, si preoccupa di tener pulito non soltanto il marciapiede ma anche un tratto del selciato del viale Miramare davanti al suo negozio. La pubblica via è detta così perché appartiene a noi tutti, ma quanti se lo ricordano? (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (dal 21-3 al 20-4)
Vecchi rancori si ricomporranno in seguito all'intervento di un vecchio parente il quale cercherà di fare i vostri interessi senza danneggiare quelli dei vostri rivali. Siate cauti negli affari di cuore: un solo amore o la fortuna vi girerà le spalle. Un invito da declinare. Salute buona.

TORO (dal 21-4 al 20-5)
Saranno favoriti coloro che esercitano attività intellettuali; in particolare agli artisti non mancherà l'ispirazione per realizzare opere di un certo impegno. In amore, invece, non fila tutto liscio: la vostra stupida gelosia sta compromettendo ogni cosa. Salute: un po' di nervosismo.

GEMELLI (dal 21-5 al 20-6)
Le vostre opinioni su una delicata vicenda familiare dovranno essere rivedute e corrette. Fatevi guidare dal senso pratico per operare scelte giuste e opportune. In campo sentimentale un incontro gradito e piacevoli novità. Distensiva serata con gli amici. Salute: dormite più a lungo.

CANCRO (dal 21-6 al 22-7)
Una passione sconvolgente butterà all'aria i vostri programmi, metterà disordine nella vostra vita affettiva. Per fortuna il «tornado» sarà di breve durata. Nozze in vista per gli ultraventenni nati nella prima decade. Tentate la fortuna al tavolo verde. Salute: evitate le bevande ghiacciate.

LEONE (dal 23-7 al 22-8)
Azzeccherete molti pronostici ma altri beneficeranno del vostro intuito. Cercate di fare proposte meno cervellotiche e affidatevi alla vostra sensibilità per portare a termine una lodevole iniziativa. Non trascurate gli impegni sentimentali. Sogni allegorici. Salute delicata.

VERGINE (dal 23-8 al 22-9)
La giornata è particolarmente indicata per i successi familiari. Approfittate di una discreta ma apprezzabile offerta di aiuto di un vostro lontano parente: con il nuovo capitale potrete concludere un'interessante iniziativa in campo immobiliare. Auguri. Salute: ottima.

BILANCIA (dal 23-9 al 22-10)
Una piccola questione che vi stava creando grosse grane si andrà gradatamente schiarendo, avrete anzi un chiarimento che gioverà a ricreare rapporti sereni con la persona che vi sta a cuore. Gli astri vi suggeriscono un certo tatto nei rapporti con i parenti. Salute discreta.

SCORPIONE (dal 23-10 al 21-11)
Un nuovo amore sboccerà durante un viaggio per motivi professionali. L'influenza che questo sentimento avrà su di voi sarà determinante e molto evolutiva per la vostra personalità. Scegliete un posto raffinato per le vacanze, anche a costo di spendere di più. Salute: alti e bassi.

SAGITTARIO (dal 22-11 al 21-12)
La salute è ottima sotto ogni aspetto. Grazie al periodo che state attraversando potete affrontare una prova impegnativa in campo professionale. Le soddisfazioni, anche di natura economica, non mancheranno. Ci sarà una lite in famiglia per una relazione contrastata. Una visita.

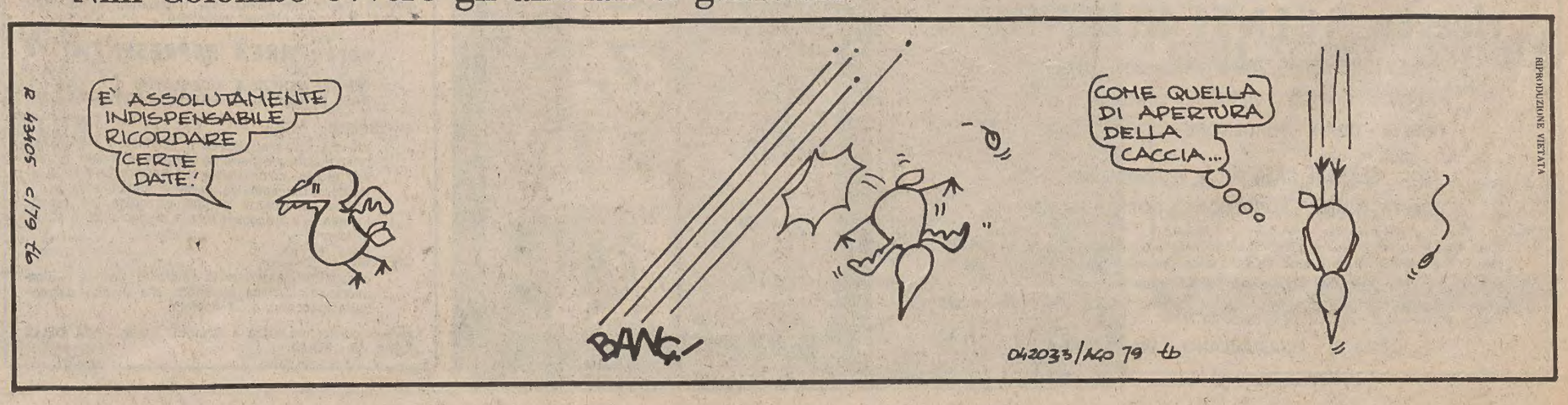
CAPRICORNO (dal 22-12 al 20-1)
Servitevi delle vostre eccezionali doti di sensibilità per stringere contatti proficui: riceverete notevoli vantaggi sul piano professionale grazie anche alla favorevole congiuntura degli astri. Avrete delle lusinghiere affermazioni anche in amore. Un invito a cena.

ACQUARIO (dal 21-1 al 19-2)
Siete in procinto di risolvere una delicata questione che riguarda sia la vostra famiglia sia il vostro ambiente di lavoro. Avete bisogno di tutto il vostro senso critico e di una obiettiva valutazione per ottenere i risultati che vi attendete. Sogni premonitori. Salute delicata.

PESCI (dal 20-2 al 20-3)
Il nuovo incarico affidatovi recentemente sarà la «carica» necessaria per indurvi a produrre di più. Maggiore impegno dimostrerete, maggiori possibilità avrete di concludere positivamente l'iniziativa. Guai in campo sentimentale per colpa della gelosia. Salute: limitate le sigarette.

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ANDRÉ
Via Santa Caterina 5 (angolo via Mazzini)
CONFEZIONI UOMO
CONFORMATI
ABITI SU MISURA
SPORTSWEAR
ABBIGLIAMENTO DONNA
MODELLI ESCLUSIVI
CONFEZIONI IN PELLE

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente mo 10 parole a cui va aggiunto te per contanti o vaglia (minimo il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

DITTA triestina ventennale attività cerca impiegata-o pratica-o controllo fatture e carico scarico magazzino. Scrivere Publikompass, cassetta n. 11-I, 34100 Trieste. 1234 D

VENDESI Mini Morris 1275 GT Tel. 741955. 14898 Q

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

A.A. FAMIGLIA con aiuto domestico cerca prestaservizi con referenze 9-17 circa ottimo stipendio. Telef. 224460. 14542 B

A. MONFALCONE vitto alloggio compenso offresi in cambio assistenza anziano. 040 - 724060 040 - 271343. 14520 B

ANZIANO pensionato parzialmente invalido (terremotato) cerca prestaservizi tuttofare con patente auto, disposta trasferirsi Tarcento in villa; ottime condizioni, trattamento familiare. Scrivere Publikompass cassetta n. 34 H Trieste. 175 B

CERCASI prestaservizi orari da combinare telefonare ore 8-10 tel. 69331. 14732 B

CERCASI prestaservizi bisettimanale zona Rossetti. Telefonare feriali 761435 ore pasti. 14510 B

CERCASI prestaservizi, 8-13, tutti giorni con referenze, zona Rozzol. Tel. 941008. 1524 B

CERCASI prestaservizi ore 8-16 referenziata-o ottimo trattamento zona Miramare. Telefonare 224458. 14625 B

CONIUGI anziani con aiuto cercano prestaservizi tre quattro ore al giorno. Telefonare mattino 795501. 14711 B

PENSIONATO statale, anziano, vedovo senza figli, cerca persona senza impegni, da assumere stabilmente, con dormire, per governo casa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 H 34100 Trieste. 14807 B

PRESTASERVIZI con referenze tre ore giornaliere zona S. Andrea cercasi. Telef. 768365. 14557 B

PRESTASERVIZI capace cercasi zona S. Giovanni, due mattinate settimanali. Telefonare 51132 lunedì. 14883 B

PRESTASERVIZI capace, 16 ore settimanali, buona retribuzione, zona Barcola cerco. Telefonare 411098. 1525 B

SIGNORE solo cerca persona stabile avente ottime referenze, telefonare ore ufficio al 64569. 14504 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

APPRENDISTA cerca primo lavoro come commessa. Telef. 748707. 14869 C

ASSISTENZA qualificata infanzia inabile anziano offresi. Telefonare 773216 9-12. 14461 C

ASSISTENZA diurna notturna persona malata invalida offro. Tel. 211821. 14391 C

EX dipendente Ansaldo offresi per autotrasporti motrice - 7 tonn. Tel. Gorizia 32130. 653 C

AIUTO cuoco, diplomato scuola alberghiera offresi per Trieste e provincia. Telef. 43954 lunedì, martedì ore pasti. 14541 C

BAMBINO giovane signora diplomata accudirebbe (solo mattine). Telefonare 413267. 14581 C

CONDUTTORE caldaie, patente secondo grado offresi. Telefonare 762345. 14833 C

CONTABILE con esperienza un anno in studio legale offresi lavoro ufficio, sabato libero. Telef. 200303 da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 16.30. 14830 C

CONTABILE pratico, pensionato, modeste pretese, part-time offresi. Tel. 797380 ore pasti. 14818 C

CORRISPONDENTE interprete madrelingua tedesca, ottimo italiano, inglese, pluriennale esperienza lavori d'ufficio, offresi per attività interessante scrivere a Publikompass cassetta n. 41-H 34100 Trieste. 14733 C

CUOCO cerca lavoro in città. Tel. 729325. 14795 C

DAMA compagnia a persone distinte offresi. Tel. 731927 al mattino. 14573 C

DIPLOMATA esperta dattilografia offresi telefonare ore pasti tel. 414012. 14742 C

DIPLOMATA uffici turistici conoscenza tedesco inglese cerca lavoro adeguato, telefonare 756220. 14809 C

FATTORINO per consegne offresi a negozio o magazzino alcune ore al giorno. Telefono 422949. 14862 C

GIOVANE signora proprietaria di casa con grande giardino zona Barcola offresi come bambinaia. Tel. 420551. 14886 C

IMPIEGATA contabile offresi mezza giornata. Telefonare al mattino 731927. 14573 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche come commessa. Telefonare al 942080. 14714 C

IMPIEGATA stenodattilo, corrispondente lingua serbo-croata, slovena, tedesca, pratica telex e ramo spedizioni offresi presso seria ditta. Scrivere a Publikompass, cassetta 2-I, 34100 Trieste. 14854 C

LA PELLICCERIA Aurora, via Giulia 15, I p., tel. 773753, ripara rimoderna pulisce le vostre pellicce con perizia artigianale e ottimo prezzo. Visitateci. 14791 C

LAUREATO economia e commercio, 27 anni, pluriennale esperienza settore pubblicitario esamina proposte aziende private per ufficio pubblicità - marketing. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 H 34100 Trieste. 14781 C

LAVORANTE sarta donna offresi presso negozio fabbrica sartoria. Tel. 812628. 1273 C

OFFRESI baby sitter ore serali. Telefonare ore pasti 753278. 14681 C

OFFRESI impiegata pratica lavori ufficio e studio notarile. Tel. al 757294 lunedì dalle 10 alle 17. 14834 C

OFFRESI signora referenziata per assistenza ammalata diurno e notturno. Scrivere a Publikompass, cassetta 1-I, 34100 Trieste. 14852 C

OFFRESI baby sitter mezza giornata o commessa pomeriggio. Tel. 749992. 149992 C

PEDICURE manicure pratica offresi tutte le mattine sabato pomeriggio compreso oppure venerdì e sabato presso salone. Tel. 79103?. 14467 C

PERITO chimico esperienza biennale industria petrolchimica meridionale desideroso trasferirsi nella regione natia (Friuli V.G.) vaglia proposte di lavoro. Sassari Fermoposta patente n. 2032855. 755 C

PERITO aziendale corrispondente lingue estere, inglese, tedesco, serbo-croato, neo diplomata offresi. Tel. 572603 mattino. 14639 C

RAGAZZA volonterosa offresi apprendista parrucchiera oppure ramo alimentare. Telefonare mattino 870381. 14496 C

RAGAZZO volonteroso offresi lavoro pomeridiano. Tel. 822923. 14631 C

RAGIONIERA bella presenza, esperienza commercio nazionale ed import-export, disposta a viaggiare offresi per impiego fisso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 H 34100 Trieste. 14652 C

RAGIONIERA pratica contabilità paghe Iva pluriennale esperienza offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 26 H 34100 Trieste. 14586 C

RAGIONIERE corso pensionamento pratico tenuta libri, contabilità, amministrazioni offresi anche part-time, telefonare ore pasti 752891. 14815 C

SARTO lunga esperienza offresi a negozio o a industria. Scrivere a Publikompass cassetta 27 H 34100 Trieste.

SIGNORA senza impegni offresi a ore anche serali custodia bambini. Tel. 412015. 14689 C

SIGNORA provetta dattilografa offresi come impiegata oppure commessa mezza giornata tel. 734616. 14771 C

SEGRETARIA d'azienda, pratica qualsiasi lavoro anche part-time offresi. Telefonare 568031 lunedì. 14600 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca impiego anche mezza giornata, telefonare 566442 ore pasti. 14777 C

16.ENNE volenterosa cerca lavoro come apprendista commessa o qualsiasi altro impiego preferibilmente zona Monfalcone, tel. 040-209725. 777 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A. A. A. A. A. A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti tel. 749441. 14768 CC

A.A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 14858 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, d'Annunzio 24 telefono 768606. 14746 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine, eseguiamo traslochi. Tel. 828668. 14878 CC

A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte, ritiriamo mobili, eseguo traslochi. Tel. 757376 - 725597. 14263 CC

A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari, 755868, 724092, Gambini n. 27 A. 14388 CC

A. SGOMBERIAMO gratis appartamenti, soffitte, ritiriamo mobili, eseguo traslochi. Tel. 757376 - 725597. 14263 CC

ANTENNA Montecarlo, Telequattro Telebarbara Teleantenna altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti, 763545. 14804 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro, riparazioni transistori, radio, giradischi, registratori, rasoi, Universalradio, Settefontane 1. Tel. 741317. 14588 CC

ARTIGIANO autorizzato riparazioni elettriche, idrauliche, Impianti stufe a metano. Rocco, via Rismondo 4, telefono 773914. 14425 CC

DATTILOGRAFO esegue proprio domicilio copiatura tesi e altri lavori telef. 213413. 14752 CC

DATTILOGRAFA offresi per lavori domicilio. Telefonare ore pasti 734236. 14674 CC

GORIZIA pittori piccole riparazioni prezzi contenuti offresi, tel. 33014 ore pasti. 14783 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. 827606. 14323 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità 827606. 14323 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IDRAULICO piccole riparazioni. Tel. 8289-57. 14619 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 422822. 14701 CC

IMPRESA edile, esegue restauri appartamenti, ville, negozi, costruzioni nuove, anche dilazionando. Tel. 793723. 14682 CC

MONTONI, pelle, borsette, stivali, salotti in pelle e antilope, ecc... pulisce tinge garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13; 795855. 14888 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica. Leoncavallo 5, 811504. 13753 CC

TRASLOCHI tutta italia smontaggio montaggio mobili, preventivi gratis, tel. 731026 - 93612. 14552 CC

SARTA uomo, donna confeziona, rivolta ripara vestiti, tailleurs, mantelli, tel. 722159. 14706 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, vestiti, mantelli, tailleurs, campionario stoffe original tiroler loden, cachemire, cammello, viale D'Annunzio 11 Kosuta. 146694 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine. Trasportiamo mobilio. Telefonare sempre 410275, 422298. 14057 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte

D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. DITTA introdotta nel ramo cerca venditori serietà, presenza per ampliamento rete vendita macchine e mobili d'ufficio ed elaboratori. Offronsi fisso e provvigioni. Telefonare lunedì orario ufficio al 60211. 14761 D

A.A.A. PASTICCERE specializzato, stipendio da convenirsi, cercasi, Bonazza, via Carducci 32. 14789 D

A.A.A. IMPIEGATA-O pratica-o esclusivamente in amministrazione stabili cercasi telefonare al 64884. 14767 D

A.A.A. CERCASI corrispondente perfetto tedesco inglese ottima conoscenza francese, assunzione immediata. Telefono (0431) 81186 - 80187 - 30754. 111 D

A.A.A. VENDERE libri è la nostra professione. La D.G.O. con sede in Trieste seleziona due giovani dinamici per lavoro organizzato. Assicurasi fisso più premi di produzione, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì via Pascoli 18, ditta Scrascia, orario ufficio. 14859 D

A.A. RABINO s.r.l. assume funzionari 22 - 35 anni richiede automezzo proprio diploma scuola media superiore posizione militare assolta spiccata personalità indispensabile precedente esperienza nel campo vendite di qualsiasi settore offre inquadramento sindacale in alto livello stipendio fisso per 14 mensilità interessantissimi incentivi con possibilità di alti guadagni un tipo di lavoro qualificante nell'ambito di una società all'avanguardia nel proprio settore possibilità di carriera. Presentarsi lunedì Rabino s.r.l., via Coroneo 33. 14/9 D

AGENZIA marittima cerca giovane telefonista e lavori vari militesente conoscenza inglese. Presentarsi ore ufficio in viale Miramare 23 ditta U. Bos F.lli. 14644 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca negozio Bignami telerie via Ghega 15. Presentarsi martedì orario negozio. 14751 D

APPRENDISTA-O primo impiego cerca Malvestiti Calzature S. Spiridione 12. 146654 D

APPRENDISTA o aiuto commesso preferibilmente con cognizione dell'articolo indispensabile sloveno croato, assume prontamente Walmotor Milano 27-A. 14698 D

ASSICURAZIONI - Importante istituto ricerca agente professionista zona Manzano interessante portafoglio, tessera 887 fermo posta Manzano. 688 D

AUTISTA patente C massima serietà cerca azienda leader settore alimentare per consegne città e dintorni. Disponibile prime ore mattino, età massima 35-40 anni. Scrivere a Publikompass cassetta 25 H 34100 Trieste. 14566 D

AUTISTA patente «D» pronto impiego servizio locale assume impresa. Tel. 60948.

AUTISTI patente B e C per consegne, solo se esperti, orario completo cerca ditta. Telefonare 814291. 14598 D

AZIENDA operante nei sistemi di sicurezza antifurto cerca personale qualificato nel settore per inserimento nei propri quadri tecnici. Scrivere curriculum con referenze a Publikompass cassetta n. 44/G 34100 Trieste. 14216 D

AZIENDA multinazionale assume purché subito disponibili n. 1 elemento maschile, n. 1 elemento femminile per propria filiale in Trieste. Richiedesi diploma, minimo 23 anni, militesente, massima serietà. Per appuntamento con il capo del personale telefonare al 040-68170 lunedì 3, ore ufficio. 14711 D

AZIENDA leader settore tempo libero offre opportunità immediata di inserimento per giovani 18-25enni. Inquadramento di legge ottimo trattamento economico reali possibilità di carriera a breve termine. Attività svolta in un ambiente giovane e stimolante. Per colloquio presentarsi domani c/o Jolly Hotel - via Cavour 7 - Trieste. Chiedere signor Marinelli. 480 D

AZIENDA operante nel settore orologeria industriale e settore sicurezza cerca personale militesente con attitudine per la meccanica e conoscenza di elettrotecnica, preparazione professionale tramite corso di istruzione. Retribuzione e inquadramento livello commercio. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 43 G, 34100 Trieste. 14216 D

AZIENDA commerciale ricerca giovane con esperienza conduzione personale pratica contabile e di magazzino da istruire per assumere responsabilità di reparto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19-H 34100 Trieste. 27 D

AZIENDA grafica cerca diplomato-a responsabile effettiva conoscenza tutti adempimenti del personale e contabili cui affidare interamente proprio ufficio preferibilmente conoscenza lingua tedesca. Telefonare 826508. 14540 D

CASA spedizioni cerca impiegato interno esperienza ramo marittimo import-export, conoscenza lingua inglese. Scrivere solo se in possesso summenzionati requisiti a Casella postale 390 Weltra. 14659 D

CASA spedizioni internazionali assume elemento giovane pratico ramo veramente capace inglese scritto parlato scrivere a Publikompass cassetta n. 43-H 34100 Trieste. 14744 D

CERCASI commessa-o conoscenza sloveno croato negozio Bilbo via Carducci 24. 14754 D

CERCASI lavorante parrucchiera-re capace, presentarsi martedì mattina Borgo S. Mauro 123 Sistiana, telef. lunedì 13-17 tel. 209246. 14798 D

CERCANSI meccanici auto qualificati e specializzati, presentarsi presso officina autorizzata Fiat via Tacco 32 tel. 773688. 14813 D

CERCANSI apprendisti meccanici e gommisti, presentarsi presso officina autorizzata Fiat, via Tacco n. 32, tel. 773688. 14813 D

CERCASI stiratrice - stiratore per pulitura, telefonare lunedì al 764247. 14789 D

CERCASI aiuto panettiere anche pensionato solo poche ore. Tel. 794636. 14505 D

CERCASI operaio con referenze posto stabile, per negozio cornici. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21-H, 34100 Trieste. 14506 D

CERCASI apprendista o commessa conoscenza serbo-croato. Presentarsi orario negozio, via Genova 11. 14610 D

CERCASI apprendista et aiuto banco. Bar, Staz. Autocorriere. Telef. 62356. 14246 D

CERCASI commesso giovane militesente (conoscenza sloveno). Ditta Giulio Meinl, via Roma 9, tel. 61676. 14594 D

CERCASI commesso-a esperto-a reparto tendaggi conoscenza serbo-croato. Presentarsi «Magazzini Edo», via Filzi 5. 14466 D

CERCASI banconiere-a pratico-a. Tel. 828803. 14397 D

CERCASI urgente banconiera-e bella presenza Pizzeria al 17 via del Rivo n. 17. 14630 D

CERCASI apprendista commessa-o, commessa-o referenziata-o conoscenza serbo-croato, sloveno per negozio abbigliamento calzature prospettiva breve termine promozione capo reparto. Rivolgersi via Trento 18 o telefonare 64806. 14572 D

CERCASI internista orario 18-24 pizzeria «La Napa» via Caccia 3. 14665 D

CERCASI personale maschile - femminile. Presentarsi 9-12 via Roma 30 Trieste Agenzia Publivox. 050294 D

CERCASI apprendista parrucchiera-e. Telefonare al 60407 lunedì. 14640 D

CERCASI banconiera-e tuttofare serietà referenze ottimo trattamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 H 34100 Trieste. 14709 D

CERCASI lavorante capace per metà giornata. Salone Elci. Tel. 414318 Roiano capolinea autobus 5. T.A. 1519 D

CERCASI urgente commesso alimentari via Ginnastica 20. Paga adeguata. 14661 D

CERCASI apprendista preferibilmente conoscenza serbo-croato, sloveno per negozio dischi. Scrivere a Publikompass, cassetta 7-I, 34100 Ts. 14879 D

CERCASI commesso con patente o commesse-i conoscenza serbo-croato per negozio abbigliamento via S. Anastasio 1 Vardatex. 1522 D

CERCASI muratore capace per ripasso tetto. Telef. al 734177 dalle ore 13 alle 16. 14872 D

CERCASI pulitori-ici veramente capaci. Tel. al 61935 lunedì 8.30-12.30. 14840 D

COMMESSA/O esperta/o calzature cercasi presentarsi Bacchieschi via Dante 10. 14696 D

COMMESSA-O conoscenza lingua slava cerca Vetri di Murano Torri 2, Trieste. Presentarsi martedì mattina. 14725 D

COMMESSA-O commessa cassiera buona conoscenza sloveno o croato cercasi tempo pieno. Presentarsi Orvisi via Ponchielli 3, orario negozio. 050300 D

CONCESSIONARIA primarie ditte acqua minerale birra assume prontamente autista patente C. Tel. dopo le 8.30 al 775571. 14671 D

CONFEZIONISTA sarta / sarto per maglieria cercasi anche a ore. Telefonare 572119 ore pasti. 14702 D

DEAR abbigliamento confezioni cerca commesse, conoscenza sloveno e croato. Presentarsi via Torrebianca 26. 14539 D

DITTA commerciale cerca persona massimo quarantenne pratica porto Trieste et abilitata a operare dogana Trieste per unico proprio prodotto. Richiendonsi anche attitudini lavoro ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 H 34100 Trieste. 14662 D

DITTA multinazionale per apertura agenzia Gorizia assume subito ambosessi anche privi esperienza o primo impiego per potenziamento quadri vendita zona Gorizia-Monfalcone. Offresi retribuzione particolarmente interessante presentarsi lunedì dalle 9-12 15-17.30. Via degli Arcadi 4-I Electrolux S.p.A. 672 D

ELEMENTO 23-35 anni eventualmente anche parzialmente occupato, assumesi da importante società per sede Trieste, per incarico esterno. Richiedesi presenza, attitudine contatti interpersonali, onestà, attaccamento al lavoro. Offresi buon trattamento economico con possibilità di carriera. Manoscrivere curriculum vitae indicando disponibilità e recapito telefonico a Publikompass cassetta 49-H, 34100 Trieste. 14829 D

ELETTRAUTO auto capace cercasi concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2. 7/8 D

GARAGISTA giovane volonteroso cercasi; anche studente mezza giornata. Tel. 761863. 14880 D

IMPORTANTE negozio musica cerca commesso-a tempo determinato. Indispensabile conoscenza lingue slave. Telefono 65250. 14609 D

IMPORTANTE S.p.A. seleziona personale maschile e femminile per propria filiale di Trieste. Cerchiamo persone dinamiche, libere subito, titolo di studio medio superiore, minimo anni 22. Solo per fissare un appuntamento telefonare lunedì orario ufficio al 040-732370 - 732086 di Trieste. 14773 D

IMPRESA pulizie assume persone stabili per pulizie uffici. Telefonare 567967. 14601 D

INDUSTRIA chimica multinazionale cerca per assunzione a tempo determinato, per propri uffici commerciali di Trieste, impiegato/a, con buona pratica di dattilografia e ottima conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum, precisando pretese, a Publikompass cassetta n. 28-H 34100 Trieste. 14603 D

INDUSTRIA tedesca cerca personale anche proveniente ramo operaio per lavoro commerciale in Trieste e provincia. Assicura buon trattamento economico garantisce minimo 270.000 iniziali inquadramento categoria e continuità lavoro presentarsi Vorwerk San Nicolò 22 lunedì 3 settembre ore 9-12 e 15.15-18. 14695 D

L'ABEILLE Assicurazioni Spa Milano cerca stabile produttore con esperienza mista per inserimento agenzie locali. Offresi inquadramento contrattuale rapportato capacità dimostrata. Indirizzare Agenzia Trieste, via Rossetti 4. 14697 D

LAVORANTE cerca acconciature Gabry, via Carpineto 20-1. 14838 D

MECCANICO auto capace cercasi concessionaria Talbot Simca, viale Ippodromo 2. 7/8 D

L'ITLOC Industria triestina lavorazione sottoprodotti della macellazione assume presso il proprio stabilimento di San Dorligo della Valle un conduttore di caldaia a vapore con patente non inferiore al secondo grado con conoscenza manutenzione impianti, due operai preferibilmente pratici di meccanica o elettricità o idraulica, un manovale semplice. Telefonare ore ufficio 820327.

PERFORATRICE / ORE Ibm esperta cercasi contratto commercio scrivere a Publikompass cassetta n. 42-H 34100 TS. 14734 D

PORTAPACCHI per consegne furgone e Ape patente B giovane volonteroso cercasi. Presentarsi Facau via Cavana 14. 14805 D

PRATICO-A lavori ufficio conoscenza tedesco, disposta trasferirsi inizialmente estero cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 23 H 34100 Trieste. 17-8 D

OPERAI riscaldamento, ottima retribuzione assumonsi prontamente. Gelovizza, via Battisti 22. 14760 D

OPERAIO per deposito combustibili preferibilmente munito patente, assumesi anche anziano. Tel. 941442. 14633 D

SALONE Licia v. Baiamonti 71 cerca apprendista tel. 814351. 14700 D

SALDATORE e **MANOVALI** edili pratici piccoli lavori murari cercansi. Tel. 757570. 14824 D

SEGRETARIA referenziata perfetto serbo-croato inglese cerca società commerciale telefono 040 - 768782. 14739 D

SOCIETA' internazionale import-export cerca responsabili perfetta conoscenza serbo-croato, inglese, francese, tedesco. Età minima 28-30 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 H 34100 Trieste. 14686 D

SOCIETA' internazionale ricerca per Trieste e provincia ambosessi dinamici, cultura, automuniti interessati a svolgere lavoro autonomo anche part-time. Guadagno interessante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-H 34100 TS.

SOCIETA' cerca impiegata-o qualifica apprendista, anni 17-18, preferenza cognizioni inglese, stenodattilografia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50-H, 34100 Trieste. 14842 D

TRASPORTATORE con adeguato mezzo proprio cercasi per consegne città e periferia vini-bibite. Telefonare per appuntamento tranne al sabato e domenica dalle 14.30 alle 15.30 al n. 733841. 14647 D

TRASPORTATORE con adeguato mezzo proprio cercasi per impegno prossima stagione invernale consegne a domicilio canestri kerosene, gasolio e bombole gas liquido. Presentarsi Carbocoke, via Giarizzole 45 tel. 824782. TA 1517 D

STANZE E PENSIONI Offerte

F Lire 230 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata centro a persona occupata e seria tel. 64263. 14658 F

AFFITTASI stanza ammobiliata 1-2 distinti signori. Tel. 752807. 14675 F

CAMERA ammobiliata, confort affittasi preferibilmente signorina telef. 417789 solamente 13-18. 15703 F

STANZA ammobiliata affittasi a uomo occupato, telef. 573623. 14812 F

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, segretari d'azienda, adempimenti fiscali, operatori IBM, programmatori, perforatrici, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 139 G

DOCENTE francese inglese impartisce lezioni, Telef. 213423 ore 13-16. 14499 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 14512 G

INSEGNANTE impartisce lezioni d'inglese a bambini tra i 6-10 anni. Telef. 569182 orario 20-21. 14759 G

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni. Tel. 792473. 14837 G

PIANOFORTE diplomando impartisce lezioni. Tel. 822873. 14836 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

MARENGO d'oro montato su spillone smarrito. Rinvenitore telefonare 758078. Mancia. 14688 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte

I Lire 230 per parola

A. A. AFFITTASI prontamente via San Lazzaro una o due stanze uso ufficio o studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 14749 I

A PORDENONE semicentrale tristanze soggiorno cucina doppiservizi cantina rimessa affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 H 34100 Trieste. 14663 I

AFFITTASI Gorizia 2 camere bagno riscaldamento uso ufficio o ambulatorio ammobiliate o senza, tel. 2415 dopo ore 20. 687 I

AFFITTANSI locali per ufficio in Villesse, centro storico. Telefonare (0481) 91044.

Continua in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

COMUNICATO

Organizzazione consulenza alle aziende cerca ed assume giovane pratico/a lavori ufficio con particolare conoscenza contabilità meccanizzata e ricalco.

Telefonare 62853 - 4 lunedì per appuntamento

PRIMARIA IMPRESA EDILE cerca

IMPIEGATA CONTABILE

con esperienza almeno biennale. Costituirà titolo preferenziale la pratica quale operatrice macchina elettronica, conoscenza legislazione IVA e paghe - contributi.

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta 48 H - 34100 TRIESTE

LIEBIG BRODO DECISO RISO FLORA ORTOFRESCO

ed altre specialità alimentari largamente reclamizzate e vendute ASSUME UN

AGENTE di VENDITA per TRIESTE e GORIZIA

SI GARANTISCE:

- portafoglio clienti con fatturato già consolidato;
- ottima retribuzione costituita da provvigioni, rimborsi spese e premi di vendita liquidati mensilmente;
- regolare inquadramento Enasarco con assicurazione malattia, infortunio ed altre previdenze.

SI RICHIEDE:

- esperienza nel mercato dei beni di largo consumo;
- automezzo proprio;
- residenza in zona.

Verranno prese in esame anche proposte di plurimandato. Inviare dettagliato curriculum a:

DIREZIONE VENDITE LIEBIG, via Imperia 2, 20142 Milano

OFFERTA D'ASSUNZIONE RISERVATA A DONNE E UOMINI DI VENDITA

SIAMO UN'IMPORTANTE SOCIETÀ CHE OPERA NEL SETTORE IMMOBILIARE. LA NOSTRA DIREZIONE GENERALE È A TORINO. CERCHIAMO PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIGRAMMA DELLA NOSTRA FILIALE DI TRIESTE PERSONALE DA INSERIRE NEL SETTORE VENDITE E ACQUISIZIONE.

OFFRIAMO	CHIEDIAMO
Assunzione con contratto a tempo indeterminato settore commercio 3 livello	Età 22 - 35 anni — automezzo proprio — posizione militare assolta o esente
Stipendio fisso annuo lordo L. 5.800.000	Diploma di scuola media superiore o laurea
Incentivi annui lordi L. 3.000.000 - 5.000.000	Esperienza di lavoro maturata nel campo delle vendite di qualsiasi settore per almeno 1 anno
Concrete possibilità di carriera in tempi brevi	Presenza e spiccata personalità
Inserimento in un'organizzazione, diretta da persone che hanno maturato una lunga e profonda esperienza nelle più importanti città italiane e che organizzano e dirigono la filiale con sistemi moderni e avanzati	Attitudine ai contatti umani
Un tipo di lavoro dinamico e qualificante	Volontà di lavoro e ambizioni di carriera
LUOGO DI LAVORO TRIESTE	Disponibilità immediata
	INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI

PRESENTARSI MARTEDÌ O MERCOLEDÌ ORE: 10-12 / 16-18

RABINO s.r.l. Via Coroneo, 33

AVVISO DI CONCORSO

L'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE bandisce n. 3 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione di:

1) n. 25 **OPERAI SPECIALIZZATI addetti alla conduzione di mezzi fissi e/o mobili (autista - gruista);**
2) n. 35 **OPERAI SPECIALIZZATI addetti alle officine;**
3) n. 25 **OPERAI COMUNI.**

I bandi potranno essere ritirati, a cura degli interessati, ogni giorno escluso il sabato, dalle ore 9 alle 11, presso il Servizio del Personale - Palazzina della Direzione Generale - Punto Franco Vecchio. Le domande di ammissione, redatte secondo il modello allegato al bando di concorso, dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Ente entro e non oltre le ore 14 del 22 settembre 1979.

OFF. MECC. CONTENTO

Per completamento quadri cercano:

MONTATORI MECCANICI - AIUTO MECCANICI
CARPENTIERI IN FERRO - APPRENDISTI

Presentarsi VIA CABOTO 26 (Zona Industriale)

CHIMEC S.p.A. - **Roma, via delle Ande 19**

Società leader nel campo dei trattamenti acqua, idrocarburi e lavaggi chimici industriali

cerca AREA REPRESENTATIVE

PER TRE VENEZIE E JUGOSLAVIA, BASE DI LAVORO TRIESTE E/O PROVINCIA

SI RICHIEDE:

età max 35 anni; laurea in chimica o equivalente preparazione; esperienza minima biennale tecnica e/o tecnica commerciale nel settore (industria petrolifera, farmaceutica, cartaria, metallurgica, ecc.); ottima conoscenza parlata e scritta del croato, inglese e/o francese; ampia disponibilità a viaggi di lavoro.

OFFRESI:

possibilità di carriera in ambiente giovane e dinamico; retribuzione superiore alla media; disponibilità macchina della Società.

Inviare curriculum vitae a CHIMEC S.p.A. - VIA DELLE ANDE, 19 - ROMA.

Una Società leader nel settore prodotti vernicianti a livello nazionale,

ricerca AGENTI RIVENDITA

SETTORE CARROZZERIA per le seguenti zone:

PADOVA - ROVIGO - VICENZA - VERONA (SI 7199 P.)

TRIESTE - UDINE - PORDENONE - GORIZIA (SI 7200 P.)

SETTORE CASA per le seguenti zone:

TRIESTE - UDINE - PORDENONE - GORIZIA (SI 7201 P.)

L'età ideale è compresa tra i 28 e i 40 anni. La provenienza dal settore specifico non è indispensabile. La residenza nella zona operativa sarà titolo preferenziale.

L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - VIA PLINIO 63

L'AZIENDA COMUNALE ELETTRICITA', GAS E ACQUA DI TRIESTE informa che ha bandito un concorso pubblico per titoli e colloquio per la posizione di

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

REQUISITI:

- età non superiore a 40 anni elevabile a un massimo di 45 anni per le elevazioni di legge;
- laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza o Scienze Politiche;
- esperienza quadriennale con funzioni direttive nel ramo amministrativo di enti pubblici o privati.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

- diploma di laurea in originale o copia autenticata;
- certificato votazioni esami universitari;
- certificato comprovante l'esperienza maturata.

INQUADRAMENTO:

- trattamento economico ex C.C.N.L. Dirigenti Imprese Servizi Pubblici degli Enti Locali;
- riconoscimento, ai fini retributivi, dell'anzianità maturata presso l'azienda di provenienza.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 28 settembre 1979.

Gli interessati potranno rivolgersi per completezza di informazioni e anche per richiedere copia del bando all'Ufficio Personale dell'Azienda - Trieste, via Bellini 1/d, tel. 68744, int. 25 - tutti i giorni feriali dalle 7.30 alle 13.30.

IMPORTANTE GRUPPO FARMACEUTICO cerca:

2 PRODUCT MANAGER

età 25/30 anni - militesenti - laureati in farmacia, chimica o biologia - buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta - sarà titolo di preferenza la conoscenza di una seconda lingua - il lavoro comporta frequenti trasferte.

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta 29 H - 34100 TRIESTE

SCUOLA: una preparazione pratica

Tempo di scuola: uno degli appuntamenti più significativi dell'anno; un problema che si ripresenta con tutte le sue difficoltà soprattutto per i genitori, e per i giovani studenti.

Non mancano, in questo periodo, su quotidiani e riviste, articoli di orientamento e di dibattito, rivolti a dare quelle informazioni indispensabili per una scelta che sia la più ponderata possibile: si tratta però, nella maggioranza dei casi, di consigli che, pur rispondendo ad una esigenza generale delle famiglie, si rivelano spesso incompleti, nel senso che si rivolgono soprattutto a coloro che, terminata la terza media, intendono proseguire nella «carriera» scolastica.

Più limitate invece le notizie e gli orientamenti per quei ragazzi e per quegli adulti i quali, per un complesso di motivazioni, non possono o non hanno potuto proseguire negli studi superiori o hanno esigenze di riqualificazione professionale.

Innanzitutto va osservato che il significato della scuola è cambiato con l'evolversi della società e soprattutto oggi, lo studio non è visto più come una semplice preparazione sul piano culturale, ma sono richiesti specifici insegnamenti che possono essere di aiuto nella futura professione. Si è notato infatti, che il diploma di scuola media secondaria e la stessa laurea non sono in grado di assicurare un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Per questo molti giovani preferiscono orientarsi verso le scuole specializzate allo scopo di ottenere una preparazione «pratica» che consenta loro di iniziare un mestiere avendone appreso le difficoltà e i segreti. Questo servizio vuole essere di aiuto e consiglio a tutti gli studenti di tutte le età!

a cura della PK

DIZIONE
Ruggero Winter
terrà un corso completo di
PRONUNCIA E FONETICA
della lingua italiana
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
BENEDICT SCHOOL
PIAZZA PONTEROSSO 2 — TEL. 040-69337 — TRIESTE

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni
3 SETTEMBRE INIZIO ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO, 6 — TELEFONO 732815

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEF. 68846
CORSI PROFESSIONALI ENCIP
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione:
Stenografia - Dattilografia
Contabilità aziendale
Segretarie d'azienda
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Spec. in adempimenti fiscali
Operatori meccanografici IBM
Programmatori IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipedicure
ISTITUTI SCOLASTICI CISS - ENCIP
Corsi scolastici e di ricupero:
Licenza Scuola Media
Doposcuola per Elementari e Medie
Ripetizioni individuali
CORSI DIURNI E SERALI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 28 SETTEMBRE

ISTITUTO UGO FOSCOLO
TRIESTE - VIA GATTERI, 6 - TELEFONO 724240
COMUNICATO
Si rende noto che le iscrizioni ai corsi qui sottoelencati, avranno inizio lunedì 3-9 p.v.
- Corsi regolari e di ricupero per insegnanti di scuola materna
- Prima e seconda elementare (ammissione bambini 5 anni)
- Ricupero licenza media
- Corso per assistenti alle comunità infantili (ammissione a tutte le facoltà universitarie)
- Attività culturali: corsi di chitarra

IN VIA VALDIRIVO 30
CORSI DI SERBOCROATO
- Insegnanti di madrelingua
- Corsi diurni e serali
- Diversificati per varie esigenze professionali, particolarmente indicati per operatori e lavoratori del commercio
- Metodo audiovisivo con 1 volume guida e 1 set di audiocassette
- Inizio iscrizioni: 3 settembre
- Inizio corsi: 1.o ottobre
- Informazioni:
«CENTRO PER GLI SCAMBI CULTURALI»
Via Valdirivo 30, II piano - TRIESTE
tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 20 (escluso sabato)
Segreteria corsi linguistici tel. 040-64459

l'inglese dal vivo
metodo Wall Street
inizio dei corsi
in qualsiasi periodo dell'anno
libera scelta giorno per giorno
degli orari di frequenza
laboratori linguistici individuali
e impianti televisivi
lezioni-incontro
con insegnanti madrelingua
possibilità di recuperare
ripetere o accelerare le lezioni
secondo le proprie esigenze

insegnanti madrelingua
laureati a Oxford, Cambridge
e università statunitensi
sono scelti secondo le loro capacità
di comunicare
non insegnanti «tradizionali» ma
coordinatori-animatori degli incontri

personal lab
per agevolare chi viaggia spesso
o è molto impegnato con il lavoro
la Wall Street mette a disposizione
a domicilio
un laboratorio linguistico individuale
il «Personal Lab Service»
l'allievo svolge a casa
le attività in istruzione programmata
e frequenta settimanalmente
le lezioni-incontro con gli insegnanti

un amico inglese
«English Friend Service»:
per praticare la lingua «dal vivo»
ogni allievo Wall Street
può ospitare per una o più settimane
uno studente inglese
interessato a
trascorrere una vacanza in Italia
allacciare amicizie nuove
ricambiare eventualmente l'ospitalità
in Inghilterra
l'iniziativa è aperta anche
a chi non è in grado di offrire alloggio

i corsi
elementary-intermediate-advanced
conversazione e comunicazione
intensivi e semi-intensivi
per managers e uomini d'affari
aziendali-individuali-specialistici
in azienda o presso le sedi Wall Street
test e colloquio con l'insegnante
per la scelta del corso
e del livello d'inserimento

diploma
la Wall Street è sede di esami
del «The Institute of Linguists» di Londra
i cui diplomi sono riconosciuti
dal Ministero della Pubblica Istruzione Inglese
dal Civil Service e dal Council of Europe

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - Via Udine 11 - tel 040/414733-414892
32 sedi in italia
MILANO - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA
CATANIA - CREMA - FIRENZE - FORLÌ - GENOVA
JESOLO - LATINA - MESTRE - MODENA - MONZA
NAPOLI - NOVARA - PADOVA - RIMINI - ROMA
TORINO - TRENTO - TRIESTE - VALTROMPIA CO-
GOZZO - VENEZIA - VERONA - VICENZA

Perché perdere del tempo prezioso?
Perché sprecare un anno?
L'ISTITUTO ENENKEL
Via Battisti 22 - Tel. 76 19 89
vi garantisce un'eccellente preparazione e vi apre nuove possibilità nel MONDO DEL LAVORO
MEDIE MAGISTRALI GEOMETRI
RAGIONIERI
DATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA
PERFORAZIONE IBM

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDI
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITA'
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 62456 — ORARIO SEGRETERIA: 10-12 e 17,30-20
ISTITUTO GALILEO FERRARIS
PREMIO «CITTA' DI TRIESTE» QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

IN VIA VALDIRIVO 30
CORSI DI LINGUA SLOVENA
L'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA
Via Valdirivo 30 - TRIESTE
informa che nel suo decimo anno di attività, sono aperte le iscrizioni, per l'anno scolastico 1979-80, ai suoi ormai collaudatissimi corsi:
quadrimestrali e annuali a vari livelli - per adulti e bambini - in orari pomeridiani e serali - servizi culturali integrativi
1.o ottobre inizio corsi
Informazioni:
tutti i giorni dalle 17.30 alle 20 (escluso il sabato)
Segreteria corsi linguistici telefono (040) 64 4 59

Beltrame Scuola

INSTITUTE LINGUISTIQUE SUISSE
BENEDICT SCHOOL
INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
RUSSO - SERBOCROATO - SLOVENO - ARABO
Numero chiuso - massimo OTTO allievi per corso. Solo lezioni con l'insegnante; non ore di semplice ascolto con un registratore. Metodo diretto Benedict progressivo per situazioni. Materiale didattico esclusivo Benedict, volume guida e contenitore con set di audiocassette. Corsi per principianti ed a livello avanzato. Corsi per bambini e corsi specialistici per diversi settori professionali. Esclusivamente insegnanti Madrelingua.
Originals only.
PIAZZA PONTEROSSO 2
TEL. (040) 69337 - TRIESTE

l'inglese s'impara in via torrebianca 25
tel. (040) 69453-69140
RISOLVIAMO IL DILEMMA
Guarda caso, è un dilemma che non riguarda il solito Amleto, ma interessa voi e chiuque voglia o debba imparare l'inglese. Arriva fatale il momento in cui ci si chiede, magari con una certa apprensione, come e dove andremo per impadronirci di questa lingua.
THE BRITISH SCHOOL of Trieste

E. Fermi
recupero anni
licenza media
geometri - ragionieri
magistrali - licei
maestre d'asilo
corsi professionali
segretaria d'azienda - arredatori
programmatori IBM - operatori
steno - dattilografia
lingue - disegno tecnico
tenuta libri paga - contabilità d'ufficio
periti - consulenti in infortunistica stradale
settore artistico
arti figurative
musica
Iscrizioni ai corsi diurni e serali
TRIESTE - Via Coronao 1 - Telefono 73 20 42
Via Udine 13 - Telefono 41 57 22

Segue da pag. 10

AFFITTASI mobiliato 250 mila mensili, quattro letti; eventualmente studenti. Telefonare 572081. 14835 I

AFFITTASI in Gradisca magazzino commerciale mq 185 posizione ottimale. Telefonare ore ufficio 0481 - 99142.

AGENZIA CASA MIA affitta stanza anticamera bagno indipendente in palazzo prestigioso moderno tutti i confort uso ambulatorio altro centralissimo indipendente per signora sola. Giulia 16 794286. 14669 I

AGENZIA CASA MIA affitta per 10 mesi bellissima villa grande parco. Giulia 13 794286. 14669 I

BOX zona Servola m 5,20 x 2,40 affittasi. Tel. 816263 ore 8-10 feriali. 14866 I

GARAGE per 2 posti macchina zona DREHER affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14757 I

GIOVANI sposi referenziati cercano affitto appartamento minimo tre vani telef. 744167 lunedì ore negozio. 14637 I

LORENZA affitta: zona Gretta locale mq 90 seminuovo con servizio, due fori 300 mila telefono 734257. 14704 I

LORENZA affitta: zona Stazione ufficio 4 stanze, servizio 200.000 tel. 734257. 14704 I

MONFALCONE centro diamo in affitto locale d'affari mq 100, 2 vetrine, adatto attività commerciali o uffici. Tel. 68862 (Trieste). 14672 I

MONFALCONE affittasi a studenti o stranieri appartamento indipendente, mobiliato. Telefono (0481) 42322. 691 I

SPAZIOCASA affitta Sistiana villa su tre piani con 1000 mq terreno, ammobiliata recentissima, signorile, via Valdirivo 24. 6/9 I

VIA Torino affittasi appartamento sei stanze cucina riscaldamento I piano per uffici tel. 31792. 14666 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

AGENTE ditta multinazionale cerca affitto locali uso deposito e uffici, minimo mq 150. Non indispensabile zona centro. Tel. 211270. 14495 L

APPARTAMENTINO mobiliato cercano affitto due sorelle universitarie. Tel. 775777. 14831 L

APPARTAMENTO in affitto cercano prossimi sposi referenziati, 2 stanze cucina bagno, buono stato. Telefonare 211964. 14583 L

CERCASI affitto urgentemente mini appartamento ammobiliato signorina referenziata. Tel. 795910. Lunedì mattina.

CERCO appartamento in affitto 2-3 stanze ottime referenze, congruo compenso. Telefono 751040. 14184 L

FUNZIONARIO cerca in affitto 4 stanze, soggiorno, servizi, per periodo triennale. Telefonare 61712. 14757 L

FUNZIONARIO società locale cerca per famiglia 4 adulti appartamento in affitto 100-120 mq, confort moderni, qualsiasi zona Trieste - Monfalcone. Telefono 750564. 14738 L

GIOVANE coppia referenziata cerca affitto qualsiasi zona, appartamento-casetta 2-3 stanze più accessori. Tel. 567204, ore ufficio. 14745 L

GIOVANE coppia cerca in affitto piccolo appartamento. Telefonare al 413262 dopo le ore 20. 14648 L

GIOVANE coppia cerca urgentemente appartamento in affitto. Telefonare orario ufficio al 567361. 14650 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento affitto 1-2 stanze. Tel. 822864 dalle 13 alle 15. 14437 L

INGEGNERE referenziato residente Verona cerca appartamento in affitto per un anno. Tel. 796524. 14882 L

INSEGNANTE cerca mini o appartamento max 100-130 mila. Tel. 814607, ore 12-14. 14769 L

MADRE e figlia cercano appartamento in affitto, max 150.000 tel. 734985. 14778 L

MEDICO cerca affitto esclusiva abitazione minimo 4 vani ininterme diari. Telefonare ore pasti 567180. 14607 L

PENSIONATO cerca monovano con servizi o appartamentino in affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta 10-I, 34100 Trieste. 14885 L

PRIMARIA ditta cerca in affitto magazzino circa 30 mq dislocato, preferibilmente zona industriale o periferia, dotato luce, acqua, accessibile con macchina. Telefonare 65331. 14485 L

PROF. cerca tristanze cucina paraggi Battisti-Viale max 150 mila tel. 271600. 0014416 L

PROFESSORESSA inglese cerca appartamento, non ammobiliato o casetta zona carsica. Telefonare 211452 ore 9-12, escluso sabato e domenica.

SIGNORA sola dipendente regionale referenziata cerca affitto appartamento adeguato. Massima riservatezza. Telefonare al n. 567615 dopo le ore 20. 14794 L

SIGNORINA lavoro statale cerca urgentemente piccolo appartamento vuoto, max 80.000, telef. dopo le 17 822540. 14776 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL MERCATINO dell'usato troverete frigo lavatrici lavastoviglie cucine ecc. Tel. n. 422822, Salita Gretta 13. 14701 M

CALCOLATRICE Texas TI 59 nuova accessori, lire 270.000. Tel 771046 lunedì. 14877 M

LA PELLICCERIA Aurora, via Giulia 15, I p., tel. 773753, vi ricorda i suoi prezzi imbattibili su giacche pellicce colli. Visitateci. 14791 M

OCCASIONE vendo carrozzina e lettino. Telef. 733441. 14422 M

QUADRI vendonsi: olio CROATTO soggetto veneziano; disegno PERIZI due nudi, telefono 64950, 796817. 14800 M

SINTONIZZATORE Pioneer perfetto lire 120.000. Tel. 771046 lunedì. 14877 M

VENDONSI macchina pellicciaia, mobile letto usati. Tel. 421218. 14699 M

VENDESI violino trequarti tel. 911559. 14554 M

VENDO radiatori Coala seminuovi tel. 569208. 14655 M

VENDO compressore per aria bicilindrico, 100 litri, motore 220 V, vedere Doberdò Bonetti 2. 781 M

Via Carducci, 30

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI

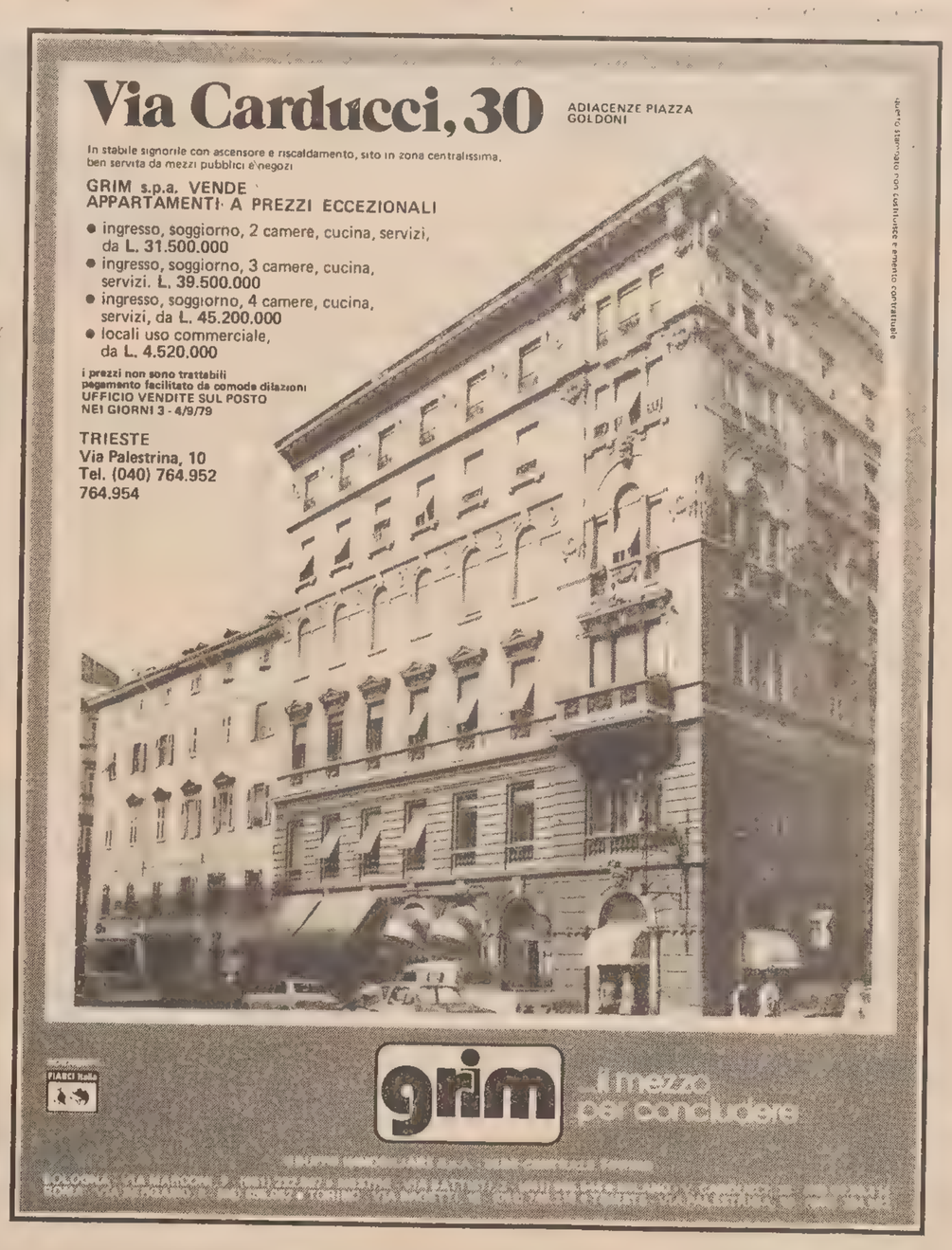
In stabile signorile con ascensore e riscaldamento, sito in zona centralissima, ben servita da mezzi pubblici e negozi

GRIM s.p.a. VENDE
APPARTAMENTI A PREZZI ECCEZIONALI

- ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, da L. 31.500.000
- ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. L. 39.500.000
- ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, servizi, da L. 45.200.000
- locali uso commerciale, da L. 4.520.000

i prezzi non sono trattabili
pagamento facilitato da comode dilazioni
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
NEI GIORNI 3 - 4/9/79

TRIESTE
Via Palestrina, 10
Tel. (040) 764.952
764.954



grim il mezzo per concludere

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri, orologi, tappeti, soprammobili, oggetti antichi e liberty. Telefonare 760719. 14478 N

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, acquistiamo rimanenze. Telefono 569384. 14768 N

ACQUISTO fisarmonica centoventi bassi, condizioni ottime. 824659. 14843 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, bigiotterie, cartoline, giocattoli, bambole, lampade, bilance, porcellane, grammofoni, quadri ed altro anche banale compero. Telefonare 793972. Abitazione tel. 941027. 14217 N

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti, soprammobili, quadri tappeti, libri, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242. 796856. 14627 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A.A. ACQUISTIAMO mobili vecchi, orologi, tappeti, pianoforti, anche intere giacenze ereditarie. Tel. 793972, abitazione 941027. 14217 NN

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti. Telefonare 68808-763758. 14591 NN

A. RARA occasione, vendesi matrimoniale completa, ottimo stato. Tel. 65821. 14828 NN

ARMADI due e stanza letto completa rovere vendo. Telefonare 415435. 1521 NN

ARMADIETTO legno bamboo vetri, grande divano letto noce intagliato '800, tavolo ovale Luigi Filippo vendonsi. Telefonare 421364. 14864 NN

CAUSA trasferimento vendonsi 2 tavolini noce '800 e spagnolo, poltrona nuova stile pelle eventualmente altri mobili pagamento anche rateale 734905.

OCCASIONE vendonsi banconi legno seminuovi con cassetti e sportelleria in vetro di m 20 divisibili in 6 m circa. Telefonare al 733405. Recuperi generali, Androna Campo Marzio 12, Trieste. 14514 NN

SOGGIORNO rustico, tavolo, 4 sedie, miglior offerente. Armadio quattro stagioni, letto matrimoniale con comodini più radio incorporata, vendesi miglior offerente. Telefonare n. 870216. 14743 NN

STANZA letto mogano con armadio a sei ante stagionale, vendesi 900.000 non trattabili. Telefonare 794658, ore pasti. 14735 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. Assortimento anche usato. 14846 NN

VENDESI causa trasferimento: camera da letto, cucina, elettrodomestici per cucina seminuovi. Telefonare n. 729077. 14621 NN

VENDESI tavolo 85x160 con piano in cristallo, telef. 642648. 14787 NN

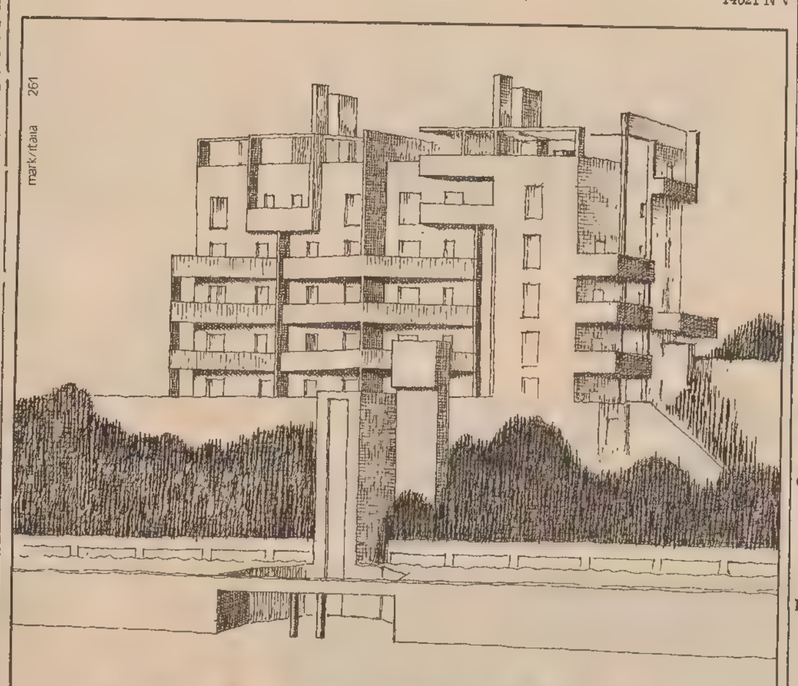
VENDONSI stanza pranzo e stanza letto, in ottime condizioni. Telefonare dalle 14.30 alle 17 al numero 64986. 14564 NN

VENDO lettino con materasso, comò, tavolino salotto. Telefonare 824758. 1526 NN

VENDO matrimoniale 5 ante ottimo stato L. 150.000, telefono 572514. 14792 NN

VENDO salotto seminuovo e lampada d'angolo lire 300.000 telefonare lunedì ore pranzo tel. 416133. 14786 NN

500 poltrone cinema ottimo stato cedonsi prezzo irrisorio. Telefonare 040 - 741093. 14677 NN



via Crispi, 79.

Una via, un numero civico. Via Crispi 79. Un indirizzo che, fra breve, molti desidererebbero stampare sul loro biglietto da visita. In città, ma in mezzo al verde e con il garage. Più una villa che una palazzina. Si chiamerà "Residence Ottantuno", e sarà l'omaggio che l'Edile Adriatica renderà ... a se stessa per festeggiare i vent'anni di attività, appunto nel 1981.

Un residence di elevato livello, con molto verde intorno ed ampi spazi esterni, anche coperti. Eleganza, privacy, panoramicità. E, naturalmente, la proverbiale, meticolosa cura di ogni particolare, caratteristica inconfondibile delle case "firmate" dalla SEA.

Mutui già concordati dalla SEA con le banche.
Informazioni dettagliate presso gli uffici dell'Impresa, in via Udine 11, tel. 418841

residence ottantuno / sea
Società Edile Adriatica
Trieste, via Udine 11
telefono 418841

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17,45. 14522 O

ACQUISTO oro argento; disimpegno polizze. Corso Italia 28, primo piano. 14445 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 7.350 al grammo secondo titolo. Massima serietà, disimpegno polizze. Trieste, piazza Sant'Antonio Nuovo n. 4, secondo piano.

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 505373 O

ALTISSIME
quotazioni acquistiamo oro, argento, orologeria antica
GOLDMARKET
Via Roma 20 - TRIESTE

OREFICERIA «Liberty» acquista oro, argenti, gioielli vecchi orologi antichi, via Malcanton 14-B, tel. 31641. 14612 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA. Distribuzione bevande di marca a domicilio senza deposito cauzionale offre ad un prezzo particolarmente conveniente sino al 29 settembre l'acqua oligominerale naturale Evian, in bottiglia di plastica da 1 litro e mezzo, a L. 260; lattine di birra speciale Nastro Azzurro a L. 320; olio di oliva De Santis normale 2240, extra vergine 2490; vini da 7/10 friulani dell'Azienda vinicola Il Castello 980; whisky White Horse 4290. Approfittatene nelle bottiglierie di via Canova, via Pagliaricci, via Commerciale 27, oppure usufruite del nostro efficiente servizio a domicilio quotidiano in ogni zona della città e del circondario, telefonando semplicemente ai n. 569602, 793681, 418762. 14750 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

A VENDITORE serio abile offresi per Trieste importante portafoglio clienti settore alimentare bevande, fisso mensile, Enasarco. Tel. 773800. 14719 P

AZIENDA distribuzione attrezzature e supporti meccanografici sede in Varese cerca venditori - ici, preferi[illegible]mente ramo assicurativo, ed[illegible]iale o prima esperienza, cui affidare vendita propri articoli zona Friuli - Venezia Giulia, previo training. Ottime provvigioni inquadramento Enasarco Telefonare 0332 - 240759 o scrivere a Publikompass cassetta n. 35 H 34100 Trieste 14705 P

GRANDE assortimento Silver Plate, economico inalterabile per la tavola e la casa, di linea tradizionale (non moderna) cerca Rappresentante per i dettaglianti del Friuli-Venezia Giulia. Eccezionale opportunità per elementi dinamici, possibilmente già introdotti nei settori regalo, casalinghi e bomboniere. Telefonare a Milano 02/203034 - 202193. 975 P

GRANDE organizzazione vendita prodotto larghissimo consumo cerca per Trieste n. 10 elementi anche primo impiego inizialmente periodo di prova offriamo L. 10.000 giornaliere più rimborso spese. Presentarsi martedì e mercoledì al n. 10 di piazza Garibaldi I p. sig. Luciano, dalla ore 15.30-19.30. 14763 P

SOCIETA' concessionaria impianti telefonici cerca agenti dinamici presenza, auto propria per Udine e provincia. Offre provvigioni interessanti trattamento Enasarco rimborso spese corso aggiornamento. Presentarsi pre settembre Motelagip Udine dalle 18. 678 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A. NUOVO punto vendita Fiat, via Prosecco 237, Opicina, tel. 61550. Mostra autovetture nuove. Mercato dell'usato selezionato garantito, rateizzazioni 36 mesi senza cambiali: Mini Minor 1001 '73, VW 1200 L '77, Lancia Beta HPE 1600 '78, Renault 5 TL '76, Fiat 132 GLS '75, 131 special '77-'76, 128 coupé 1100 '73-'72, Alfetta 1.8 '73, Alfa 2000 GTV '73, GT Junior '70, A 112 Abarth 58 HP '73, Alfa Giulia Super 1.3 '74, Ford Escort '78-'72. Visitateci! 14851 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, vende autovetture nuove in pronta consegna; massime valutazioni. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato selezionato garantito: 128 coupé '72-'73, 131 special 1.3 '76-'77, 132 GLS '75, Alfetta 1.8 '73, Alfa 2000 GTV '73, Alfa Giulia super 1.3 '74, A 112 Abarth 58 HP '73, Lancia Beta 1600 HPE '78, VW 1200 '76, Lancia Appia coupé Pininfarina anno 1950, Mini 1001 '73, Renault 5 TL '76, e altre ancora. Visitateci! 14849 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, telefono 827782. Fiat 126, 127, 128, 128 fam., 124, 124 ST, Mini 850, AR GT 1750, Alfasud, Renault 5 TL, Nsu 4 L, 1200 TT, Ford Taunus 1300, Simca 1000 LS/GLS, Rallye, 1100 GLS/Special, 1301 S, 1307 GLS, Chrysler 180, Horizon SX, Sunbeam 1,0, Matra Bagheera, Bmw 3,0 berlina '72. 14656 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire, ritirandole sul posto. Telefonare 566355. 14457 Q

AFFARE 127 3 p. '74 e 128 '70. Telefonare 821018 mattinata. 14868 Q

A-112 Elegant agosto 1977, 40.000 km inurtata, vetri azzurrati, lunotto termico, mangianastri paracoppa foderine strumenti Abarth, scarico diretto vendesi 3.200.000. Telef. ore 13-14 764159. 14713 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, Giulietta '78, Giulia super '71, Lancia 2000 '72, Fulvia coupé '73, 131 '76-'77, 128 '75, coupé '73, 127 '75, 112 '76, 500 R '73, Golf VW '75, Simca 1000 '72, Skoda 1050 '77, Renault R 4 '74, motore Johnson 20 CV, moto Honda 500 CX '78, Ducati Scrambler '73. Acquisto auto usate. 14848 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122: Alfetta 1800 '75, Giulietta 1.3 '78, Scirocco 1600 '77, Giulia 1300 super '71, Simca Est 1100 '75, 128 Rally '71, Fulvia coupé HF 1600 '71, Maggiolino '68, 500 L Giannini '71, 500 L '71, 750 familiare '69. 14850 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 - laterale corso Italia. Alfaromeo 2000, 1600 super, 1300 G.T., Citroen 2000 CX, Diane 6, 127 1978 km 16000, 127 72, 128 coupé 1974, 112 Elegant 973, pulmino 1971 lire 950.000, furgone 750, cambi rateazioni. 1520 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6 - DIMOSTRAZIONE E VENDITA VETTURE FIAT NUOVE - ESPOSIZIONE USATO SELEZIONATO: 500 L 71, 126 73 75, 850 S 68, 850 Coupé 71, A 112 71, 127 76, 128 70 72 74, 1100 R 67, RITMO 60 L 79, 124 67, 124 Coupé 1600 73, 131 CL 78, 131 Supermirafiori 79, 132 Special 73 gancio, 132 GLS 75; MINI 72, FULVIA COUPE' 70, SIMCA 1301 71; veicoli commerciali: 850 furgone 71, 538 furgone 70 PERMUTE USATO PER USATO, RATEAZIONI. TEL. 413337. 14741 Q

BELLISSIMA 500 L ultimo anno fabbricazione vendo, telefonare Monfalcone 40614. 780 Q

BMW 320/6 fine '78 accessoriatissima privato vende. Telef. (0481) 33207. 676 Q

CAMIONCINO 616 anno '66 efficente portata 17,5 qli pat. B vendo privatamente per L. 700 mila. Tel. 569602. 17750 Q

CAUSA trasferimento vendo Giulietta 1600 maggio '79 km 8000 accessori autoradio possibilità rateale. Telefonare al 213224 ore 12-16. 14605 Q

CEDESI contratto Vespa P.E. 200 trattabili. Telefonare da lunedì in poi, dopo le ore 10, «Enoteca», 796615. 14884 Q

CICLOMOTORE Boxer, buone condizioni lire 150.000. Telefonare 771046 lunedì. 14877 Q

CICLOMOTORE automatico anno 1976 perfetto vendo telefonare 571726. 14629 Q

CITROEN Maserati perfetta vendo, tel. 823889 lunedì. 14793 Q

CZ 175 4300 km vendo. Tel. 65802 ore 20-21. 14590 Q

DISPONGO nuove di fabbrica, pronta consegna, sconto listino; 127 3 p., 128 familiare, Lada 124 familiare. In arrivo altri modelli, prenotateli per tempo. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19, telefono 766880. 14808 Q

FIAT 500 1972, gommata nuovo perfetta 30.000 km vendo, telefono 52989. 14797 Q

FIAT 127 perfetta '72 con stereo vendo 1.050.000. Tel. 410122. 14845 Q

FIAT 127 1050 '79 5000 km. Alfa GT Junior 1300 vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. Visibile lunedì. 14887 Q

Continua a pagina 15

IL PICCOLO
EDIZIONE VACANZE

Con tutte le notizie della cronaca di
TRIESTE, GORIZIA, MONFALCONE, UDINE e della REGIONE

Troverete in vendita il vostro giornale
nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico
BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
CHIOGGIA
DUINO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
SISTIANA
Tutti i lidi dell'Alto e Medio Adriatico.

Spiagge del Tirreno
FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
PORTOFINO
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige
BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CASTELROTTO
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
PICCOLINO
S CANDIDO
S.CASSIANO IN BADIA
S.CRISTINA VALGARDENA
S.MARTINO IN BADIA
S.VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SESTO DI PUSTERIA
SIUSI
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese
AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO
ZUEL - CORTINA

Carnia
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COCCAU
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico
CAMPITELLO DI S.NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore
AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana Pordenonese
AVIANO
BARCIS
CIMOLAIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana Spilimberghese
MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano
CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
DOGNA
FUSINE LAGHI
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino
BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
COREDO
FIERA DI PRIMIERO
GRIGNO
IMER DI PRIMIERO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MEZZANO DI PRIMIERO
MOENA
PALU'
PANCHIA DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PEDRAZZO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SIROR
SORAGA DI FASSA
STREMBO
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali
ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
FIUGGI
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TABIANO
TORREGLIA

Laghi
DESENZANO
SALO'
SIRMIONE

Rientro: ultima ondata

Roma – Sosta-pic nic lungo l'Autostrada del Sole. Sullo sfondo una lunga fila di auto *(tel. Ansa)*

ROMA – L'ultimo grande esodo per il rientro dalle vacanze ha registrato ieri un sostanziale calo rispetto alle precedenti ondate. Il traffico automobilistico su tutte le strade ed autostrade della penisola è stato generalmente scorrevole. La circolazione di veicoli è andata decrescendo progressivamente verso le ultime ore del pomeriggio. Le punte massime di traffico, con code e qualche rallentamento, si sono registrate principalmente nella mattinata. Le maggiori difficoltà si sono avute alle uscite autostradali nei pressi delle località balneari e dei valichi di frontiera. Al Brennero si sono verificate code anche di quattro o cinque chilometri. Difficoltà per le pattuglie della polizia stradale si sono registrate in mattinata anche al «nodo» autostradale di Bologna ed al casello di Milano-Melegnano.

Traffico con intesità inferiore al normale, invece, sulle strade dirette al Sud, soprattutto oltre Napoli. Sull'autostrada Genova-Savona-Ventimiglia, ieri mattina, alla barriera di Zinola la coda raggiungeva gli otto chilometri; anche al casello di Sestri Levante, sulla Genova-La Spezia, le auto hanno formato code fino ad un paio di chilometri. Sempre a Zinola, la polizia ha calcolato che siano passate in mattinata circa 40 mila auto, in gran parte di turisti francesi che rientrano.

Traffico eccezionale anche nel porto di Genova: tra oggi e domani arriveranno sedici unità, fra traghetti e transatlantici in servizio crocieristico, e sbarcheranno ventimila persone.

Intensissimo movimento di treni e viaggiatori per tutta la giornata alla stazione centrale di Milano. Dalla riviera adriatica e dal Veneto sono giunti sedici treni straordinari mentre otto convogli sono partiti; complessivamente quindi 24 treni straordinari che si sono aggiunti agli altri previsti in orario normale. L'eccezionale movimento di viaggiatori è in parte conseguenza dello sciopero di venerdì.

Ucciardone: inchiesta al ministero

ROMA - Il ministro di grazia e giustizia, sen. Morlino, dopo la scomparsa a Palermo del vice comandante degli agenti di custodia, maresciallo Di Bona e il ferimento della guardia Scozzarella, ha disposto un'inchiesta amministrativa sulla situazione della casa circondariale dell'Ucciardone.

Sembrano segnare il passo intanto le indagini sulla scomparsa del vice comandante degli agenti di custodia del carcere dell'Ucciardone, maresciallo Calogero Di Bona, sequestrato da tre persone martedì scorso nella borgata di Sferracavallo e sicuramente ucciso, e quelle sull'accoltellamento dell'appuntato Giuseppe Scozzarello, addetto alla sorveglianza dei colloqui tra detenuti e familiari presso lo stesso istituto di pena.

Mentre per Di Bona gli investigatori sono certi che a decretare la sua uccisione sia stata la mafia che controlla il carcere palermitano, per Scozzarello si valutano altre ipotesi. In particolare, si stanno rispolverando due episodi che in passato avevano avuto a protagonista il graduato. Qualche anno fa la moglie dell'appuntato Scozzarello, Vincenza Rinella, impiegata presso i magazzini Upim, rimase vittima di uno «scippo» da parte di due giovani malviventi, che, inseguiti e bloccati dall'agente di custodia, furono arrestati e condannati.

L'altro episodio del quale lo Scozzarello era stato protagonista avvenne circa tre anni fa. Ignoti malviventi dettero alle fiamme la sua autovettura. Anche allora si parlò di vendetta o di «avvertimento». Le indagini sia sulla scomparsa del maresciallo Di Bona, sia sull'accoltellamento dell'appuntato Scozzarello vengono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pietro Grasso.

MANOVRE SPERICOLATE DEL «PIONEER 11» A 21 MILA CHILOMETRI DAL PIANETA

Attraverso gli anelli di Saturno

Il veicolo spaziale dovrebbe inviare a terra 150 fotografie ravvicinate di un mondo sconosciuto

Correndo nello spazio alla velocita della luce, 300 mila chilometri al secondo, i segnali lanciati dal Pioneer 11 in prossimità di Saturno impiegano quasi un'ora e mezzo per raggiungere le antenne terrestri, dove vengono trasformati in sequenze di numeri per il calcolatore o in punti bianchi e neri a formare un'immagine fotografica. Forse questa cifra è più evidente per darci la sensazione della distanza (un miliardo e 600 milioni di chilometri) alla quale sta lavorando questo oggetto costruito dall'uomo, 258 chili di acciaio e di titanio che contengono una trentina di chili di strumenti scientifici, antenne, minicomputer. Anche se il suo predecessore Pioneer 10 ha già raggiunto l'altezza dell'orbita di Urano, Pioneer 11 è il primo veicolo a informarci sui mondi alieni che esistono al di là di Giove, ora raggiunti proprio grazie alla sua spinta gravitazionale.

In queste ore Pioneer 11 ha compiuto una delle più spericolate manovre mai affidate a un veicolo automatico: quella di infilarsi nel «corridoio» di spazio che separa Saturno dal più interno dei suoi quattro anelli concentrici, immense arcate gettate su un cielo in cui il nostro Sole si confonde con le altre luci dell'universo. Una manovra rischiosa, ma che consentirà al veicolo di passare a soli 21 mila chilometri dalla superficie del pianeta e ad appena 1900 chilometri dai suoi anelli, di cui speriamo di poter vedere al più presto un'immagine ravvicinata.

Sappiamo già che sono costituiti da milioni di frammenti di roccia e di ghiaccio, in perenne corsa attorno al pianeta come altrettanti minuscoli satelliti.

Mountain View – In questo disegno è raffigurata la spericolata manovra che il «Pioneer 11» ha effettuato ieri, passando in uno stretto corridoio fra Saturno e suoi anelli. *(telefoto Ap)*

Una specie di «nastro» piatto e sottile (lo spessore non deve superare i 5 chilometri) che alcuni ritengono costituito dai resti di un antico satellite disintegratosi perché avventuratosi troppo vicino al pianeta, e altri invece – forse con maggior ragione – considerano i residui della materia cosmica primordiale mai consolidatisi a formare un corpo unico. Da due anni in qua sappiamo che Saturno non è il solo pianeta con gli anelli: oggi è costretto a dividere questo singolare privilegio con Urano e anche con lo stesso Giove, il suo fratello maggiore, intorno al quale i due Voyager hanno scorto un sia pur esilissimo fascio di materiale planetario in rotazione.

Ma gli anelli non costituiscono l'unico obiettivo dei sensori elettronici del Pioneer. Gli scienziati si attendono che il veicolo spaziale americano possa confermare che Saturno – proprio come Giove – produce al suo interno e quindi emette nello spazio più energia di quanta ne riceva dal Sole: assai probabilmente, all'interno di questi gicanteschi pianeti s'innescano delle reazioni simili a quelle che avvengono nelle stelle. Pioneer 11 dovrà inoltre determinare se Saturno possiede o meno un campo magnetico e rilevare in loco la composizione della sua atmosfera (costituita da metano e ammoniaca) e della sua superficie, formata probabilmente da idrogeno ed elio mantenuti allo stato liquido da una temperatura che si aggira sui 190 gradi sotto lo zero.

Poi il veicolo dovrà volgere l'occhio delle sue camere fotografiche verso i satelliti di Saturno (sono ben dieci, l'ultimo è stato scoperto nel '66 dal francese Adouin Dolfuss). Quello che interessa di più è Titano, il satellite più grande del sistema solare, con un diametro superiore a quello dei pianeti Mercurio e Plutone, l'unico ad essere dotato di un'atmosfera, anch'essa costituita essenzialmente di idrogeno, metano, ammoniaca. E' la composizione atmosferica tipica dei pianeti giganti situati al di là della fascia degli asteroidi, un'atmosfera primitiva probabilmente simile a quella che avvolgeva la terra all'inizio della sua storia, quattro miliardi di anni or sono. Per questo alcuni astrofisici ed esobiologi tra i più spregiudicati hanno ipotizzato che vi si siano potute formare molecole d'importanza biologica.

Sono interrogativi ai quali, almeno in parte, Pioneer 11 potrà forse rispondere. Questa fragile struttura metallica, che in sei anni e mezzo ha percorso qualcosa come tre miliardi di chilometri, che è passata indenne attraverso tempeste magnetiche, radiazioni, micrometeoriti e asteroidi, che nel dicembre del '74 ci ha già inviato dati e immagini di Giove, sta ora sfrecciando a ben 112 mila chilometri orari attraverso gli anelli di Saturno, rischiando a ogni istante di essere colpita e disintegrata dai blocchi di materia che li costituiscono. Rimarrà per due settimane all'interno del sistema dei satelliti di Saturno prima di riprendere il viaggio verso i confini del sistema solare.

Si attendono a Terra almeno 150 fotografie ravvicinate di un mondo ancora sconosciuto in larghissima misura. Sono foto che risulteranno assai più dettagliate di quelle che è possibile riprendere da Terra, con una risoluzione di un centinaio di chilometri. Ma non dobbiamo presumibilmente attenderci una replica degli straordinari primi piani di Giove, di un cromatismo superiore a ogni previsione, ripresi nei mesi scorsi dai due Voyager, Pioneer 11 è partito da Terra nel 1973, i due Voyager nel 1977: in quattro anni la tecnica della fotografia spaziale di progressi ne ha fatti parecchi.

Fabio Pagan

Alpinista jugoslavo morto sulla Tofana

CORTINA D'AMPEZZO – Il corpo di un alpinista, privo di documenti, sembra di origine jugoslava, è stato trovato a Cortina da alpinisti italiani di passaggio, alla base della Tofana di Rozes. Con molta probabilità è precipitato mentre scalava il terzo spigolo che presenta difficoltà di terzo e quarto grado.

Le squadre del soccorso alpino del Cai stanno cercando il compagno di cordata, poiché nelle tasche dell'alpinista trovato morto, sono state trovate solo un mazzo di chiavi di una automobile straniera, targata Jugoslavia, mentre all'interno dell'auto sono stati ritrovati documenti non rispondenti ai connotati del cadavere, ma di altra persona della quale non vi sono tracce. La disgrazia dovrebbe essere accaduta qualche giorno fa essendo il corpo dell'alpinista, recuperato dai vigili del fuoco, ormai in avanzata fase di putrefazione.

■ SEI GEMELLI — *Una donna greca di 21 anni, Tika Lambrini, ha dato alla luce sei gemelli – quattro femmine e due maschi – ma i medici dell'ospedale ateniese in cui è avvenuto il parto non nutrono speranze che possano sopravvivere. I sei bimbi infatti, nati prematuramente, sono estremamente deboli.*

Caso Sindona

Per Bordoni un appello a Carter

ROMA – Con un'istanza inoltrata per vie diplomatiche, gli avvocati Rinaldo Taddei e Giorgio Ghiron hanno chiesto al presidente degli Stati Uniti Carter di intervenire perché venga concessa la libertà a Carlo Bordoni, l'ex «braccio destro» di Michele Sindona, che da trentasei mesi sta scontando in America la detenzione preventiva, «pur non essendo stata emessa nei suoi confronti alcuna sentenza di condanna né «in Italia né in America».

Bordoni, considerato «l'uomo che sa tutto sul caso Sindona» ,venne arrestato il 24 settembre del 1976 a Caracas su richiesta della magistratura americana, che ne chiese l'estradizione nell'ambito delle indagini sul fallimento della «Franklin National Bank», di Sindona. Analoga richiesta venne contemporaneamente presentata dai magistrati milanesi che indagano sulla vicenda Sindona, ma Bordoni venne consegnato alle autorità statunitensi.

Nella istanza indirizzata a Carter gli avvocati sottolineano che Bordoni «è in attesa della sentenza conseguente alle sua ammissioni in merito a tre dei 67 capi di imputazioni che gli sono stati contestati negli Stati Uniti». «Ma tale sentenza – affermano Taddei e Ghiron – non si sa quando sarà emessa in quanto il nostro cliente è testimone governativo nel processo contro il signor Michele Sindona, che dovrebbe iniziare il 10 settembre prossimo a New York».

Dopo aver sottolineato che questo processo ha già subito due rinvii per l'abilità tecnica dei difensori di Sindona, gli avvocati italiani rilevano che Bordoni si è sempre visto respingere le istanze di libertà provvisoria.

Sollecitando l'intervento del Presidente degli Stati Uniti, i due penalisti italiani affermano di essere rimasti molto impressionati per la sollecitudine da lui dimostrata in occasione della vicenda che ha avuto per protagonista la ballerina russa Ludmila Vlasova e aggiungono: «Lei, signor Presidente, ha inteso dimostrare al mondo intero ancora una volta che la libertà personale di opinione, di pensiero e fisica è sacra ed inviolabile entro i confini della grande repubblica di cui lei è primo cittadino. Ed è pertanto per questo motivo che noi a lei ci rivolgiamo affiché con la stessa sollecitudine, con lo stesso senso della libertà che anche lei, come noi, ritiene inviolabile, venga posto termine al martirio fisico e psicologico di un uomo che, se e qualunque siano stati i suoi errori, ha ormai da molto pagato più per i crimini di altri che per le proprie colpe».

«Lei – concludono gli avvocati – signor Presidente, non neghi a quest'uomo di riottenere la propria libertà, dopo che lo stesso ha subito un carcere preventivo di ben 36 lunghi mesi , unico in tutta questa vicenda ad essere privato della libertà individuale, quando ben altre e più gravi sono state le responsabilità in questa vicenda giudiziaria».

■ DIVORZIO — *Un giudice texano ha pronunciato ieri il dovorzio di Lucy Nugent, figlia del defunto presidente Lyndon B. Johnson, sposata da 13 anni con Patrick Nugent.*

DISCORSO DEL MINISTRO DEL COMMERCIO ESTERO ALL'INAUGURAZIONE

Stammati taglia il nastro della Fiera di Pordenone

PORDENONE – Che la Fiera campionaria di Pordenone, giunta quest'anno alla sua trentatreesima edizione, goda di ottima salute lo dimostrano la massiccia adesione di espositori, la varietà e le ricchezza degli articoli esposti e la presenza di un gran numero di personalità del mondo politico ed economico intervenute ieri alla cerimonia di inaugurazione. A rappresentare il governo è intervenuto il ministro del commercio estero Gaetano Stammati che alle 10.30 in punto, dopo la benedizione impartita dal vescovo Abramo Freschi, ha tagliato il rituale nastro.

Numerose, come dicevamo, le autorità intervenute. Molti gli esponenti della Giunta e del Consiglio regionali con i presidenti Comelli e Colli. C'erano, inoltre i parlamentari regionali Giust, Fioret e Migliorini, il sottosegretario agli interni Scovacricchi e numerosi altri esponenti politici locali. Folta anche la rappresentanza di autorità civili e militari e di esponenti del mondo economico ed imprenditoriale.

Dopo un breve intervento dell'avvocato Giacomo Ross, presidente della Fiera di Pordenone e dopo la premiazione con medaglia d'oro del cavaliere del lavoro Luciano Savio, primo presidente della Fiera, ha preso la parola Gaetano Stammati. «Nel primo semestre del '79 - ha detto il ministro – l'espansione delle nostre esportazioni è stata tanto massiccia da far registrare un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del quattordici per cento. Questo significa che il nostro commercio estero si espande a velocità doppia rispetto alla media degli altri paesi. L'Italia è giunta ad essere la sesta nazione esportatrice nel mondo e, fra le otto maggiori potenze industriali, quella che vanta i risultati più brillanti».

Già in mattinata si era diffusa negli ambienti della Fiera la sensazione che il discorso del ministro avrebbe contenuto alcune importanti considerazioni per quanto riguarda la situazione del nostro interscambio con l'estero. Le parole con le quali Stammati ha esordito, hanno confermato dunque le attese ed hanno reso più attenta la platea, fortemente interessata alla situazione dei nostri scambi con l'estero.

Però dopo i primi accenni positivi Stammati ha messo in guardia su ciò che ci riserva il prossimo futuro. «Tuttavia ho anche il compito di informarvi - ha detto - su cosa ci aspetta, sull'orizzonte internazionale, nell'immediato e meno immediato futuro. La domanda mondiale attraverserà una fase depressiva nel 1980, che è l'anno al quale si deve guardare con maggiore preoccupazione. Per cui già dai prossimi mesi le condizioni che hanno favorito il nostro commercio potranno non ripetersi».

In sostanza Stammati ha ammonito a guardare con preoccupazione al futuro anche se non ha mancato di fornire alcuni elementi utili a sostenere il nostro commercio. «Esistono - ha proseguito - aree nelle quali abbiamo ottenuto risultati eccellenti come l'America e il Giappone e altre dove invece vi sono stati dei regressi, come i paesi dell'Opec, l'Africa e i paesi dell'Est. Sono tutte aree nelle quali occorre recuperare i ritardi accumulati».

Al termine della cerimonia inaugurale il ministro ha fatto visita ai padiglioni della fiera.

Leopoldo Petto

PER RAPINARE POCHE LIRE DI PENSIONE

Una vecchia di 81 anni strangolata ad Avellino

AVELLINO, – Una vecchietta è stata trovata strangolata ieri nel basso in cui viveva in via Iannaccone, una traversa di corso Vittorio Emanuele. La scoperta è stata fatta poco dopo le 9,30 da una vicina che ha avvertito la polizia.

La vecchietta, Filomena Pagano, di 81 anni, è morta per soffocamento. La polizia l'ha, infatti, trovata con mani e piedi legati e con un bavaglio alla bocca che le ha causato la morte. La donna secondo le prime indagni, sarebbe stata rapinata da sconosciuti che, dopo averla legata, si sono impossessati della pensione che aveva ritirato venerdì, poco più di centomila lire. Il denaro, infatti, non è stato trovato dagli investigatori.

La vecchietta era stata rapinata negli ultimi mesi già altre due volte. La scoperta del cadavere è stata fatta da una fruttivendola che ha il negozio accanto al basso della donna. La commerciante non avendola vista ieri mattina, seduta fuori della sua abitazione come faceva di solito ha bussato alla porta. Non avendo avuto risposta e pensando ad un malore è entrata in casa e l'ha trovata morta. La polizia, che ha cominciato le indagini, ha interrogato alcune persone della zona.

La polizia ha interrogato una ventina di giovani, alcuni dei quali dediti, notoriamente, all'uso di stupefacenti. Sulle indagini vi è riserbo; gli investigatori, tuttavia, hanno fatto capire che se l'uccisione di Filomena Pagano è avvenuta a scopo di rapina il responsabile non ha potuto rubare che poche migliaia di lire.

Opel Kadett: nome vecchio, auto nuova

La General Motors ha presentato in questi giorni la Opel Kadett D, un modello che sotto un nome noto nasconde meccanica ed estetica interamente nuova. La Kadett D, infatti, è una trazione anteriore con motore trasversale e carrozzeria a tre volumi. Sarà disponibili in versioni a due, tre, quattro, cinque porte e caravan. I motori andranno dal tradizionale «mille» a un 1300 monoalbero interamente nuovo, che dispone di 75 cavalli. Commercializzazione e prezzi definitivi sono previsti a fine settembre.

VANA LA MASSICCIA OFFENSIVA DELLE FORZE DELL'ORDINE

Sardegna: solo smentite sul fronte dei sequestri

CAGLIARI – Cinquantasette giorni in mano dei banditi per Luisa e Cristina Cinque, dodici giorni per Rolf Schild, sua moglie Daphne e la loro figlia Annabell Marta, undici per Giorgio e Marina Casana, e cinque per Fabrizio De Andrè e Dori Ghezzi: è questo il pesante bilancio di prigionia raggiunto sino ad oggi dalle vittime dei quattro sequestri di persona in atto in Sardegna.

Ma il periodo è destinato ad allungarsi ulteriormente nonostante il costante impegno e la massiccia controffensiva delle forze dell'ordine per fronteggiare la recrudescenza della criminalità organizzata che sta caratterizzando l'estate sarda 1979. Sono continuate infatti anche ieri senza soste le battute e le perlustrazioni da parte di centinaia di carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza con l'obiettivo anche di localizzare i nascondigli e di rintracciare i fuorilegge e gli ostaggi. Risultati concreti non se ne sono però avuti e le ricerche a vasto raggio, compiute anche con l'ausilio di elicotteri, sono state infruttuose. Insieme alla defatigante azione di rastrellamento in zone per lo più impervie e di difficile accesso è proseguito l'oscuro lavoro investigativo con l'interrogatorio di decine di persone, il controllo delle loro dichiarazioni e la verifica degli alibi proposti.

Se qualche risultato è stato raggiunto gli inquirenti lo tengono rigorosamente segreto per non pregiudicare il prosieguo delle indagini. Anche da parte dei familiari dei nove ostaggi (sei donne e tre uomini) è praticamente impossibile ottenere dichiarazioni. Le risposte sia degli investigatori che dei partenti dei sequestrati sono univoche: non ci sono novità; la situazione è identica a quella di ieri; non ci risulta che i malviventi si siano fatti vivi. In questa situazione nessuna schiarita si è avuta sulle ipotesi formulate specie sulla vicenda riguardante l'ingegnere elettronico inglese dopo la notizia, rimbalzata da Londra, relativa al presunto debito di sei miliardi contratto con una banca.

E' stato intanto rintracciato a Nuoro il venditore ambulante Paolo Idda, marito della governante di casa De Andrè Vittoria Manca dalla quale vive separato da circa due anni.

«A suo carico non esistevano e non esistono – ha affermato uno degli investigatori – alcun genere di indizi in relazione al sequestro dei due cantanti. E' stato soltanto sentito in merito alle abitudini di De Andrè e della Ghezzi». In proposito gli inquirenti hanno smentito di aver ricevuto denunce per minacce fatte recentemente ai due cantanti. L'unico riferimento a possibili azioni intimidatorie era stato pubblicamente reso noto dalla loro collaboratrice familiare che il giorno dopo il rapimento aveva parlato di misteriose telefonate

FINORA LE VITTIME SONO 34 E I DANNI INCALCOLABILI

Il ciclone David impazzito semina la morte nei Caraibi

SANTO DOMINGO – Lasciandosi dietro una scia di morte e distruzione «David», l'uragano che da alcuni giorni impazza nei Caraibi si è abbattuto durante la notte su Hispaniola (l'isola che comprende la Repubblica dominicana e Haiti). Raffiche di vento con punte massime di 190 chilometri l'ora hanno investito Santo Domingo, sradicando alberi, abbattendo i pali della luce e lasciando le strade ingombre di fango e detriti. Impossibile fare il bilancio dei danni e delle eventuali vittime, anche perché l'uragano ha sconvolto il sistema di comunicazioni interne.

Da mercoledì scorso, quando «David» investì Dominica, la Martinica e la Guadalupa, nelle piccole Antille, il bilancio globale è di 34 morti. I danni materiali sono incalcolabili.

Probabilmente l'uragano, che sembra completamente impazzito (nemmeno i servizi meteorologici Usa sono in grado di prevedere con certezza il suo cammino), non risparmierà nemmeno Haiti. Nell'impatto coi rilievi montuosi dell'interno della Repubblica dominicana «David» ha perso un po' della sua violenza distruttrice – i venti che l'accompagnano non hanno superato i 176 chilometri l'ora – ma si prevede che riacquisterà forza non appena si sarà spostato nuovamente sul mare.

Il Presidente Antonio Gazman ha proclamato lo stato d'emergenza su tutto il territorio dominicano ed ha imposto il coprifuoco dal tramonto all'alba. E' stato predisposto anche il pattugliamento notturno delle strade a evitare episodi di saccheggio.

Prima di investire il territorio dominicano, l'uragano aveva colpito Portorico, causando la morte di una decina di persone. Venerdì sera, parlando alla radio, il governatore dell'isola Carlos Romero Barcelo ha sollecitato l'aiuto di Washington (l'isola è territorio statunitense). A Portorico 20 mila persone sono rimaste senza tetto e sono state alloggiate presso i centri di assistenza; un terzo della popolazione è senza acqua o senza elettricità e i danni arrecati alle coltivazioni di canna e di caffè vengono stimati attorno ai 55 milioni di dollari.

A Dominica, l'isola che più di tutte ha subito la furia di David, si lamentano 22 morti accertati. Si teme però che il bilancio sia destinato ad aggravarsi man mano che le squadre di soccorso procedono allo sgombero delle macerie. «Dominica è un disastro completo – ha dichiarato un governatore locale – ci vorranno centinaia di milioni di dollari per riportarla alla normalità».

La situazione è veramente drammatica: si calcola che 60.000 degli 81.000 abitanti dell'isola (che ha una superficie di appena 460 chilometri quadrati) siano rimasti senza tetto. I feriti non sarebbero meno di 4.000. Tutte le abitazioni di Roseau, la capitale, sono state praticamente rase al suolo dall'inaudita violenza delle raffiche di vento che hanno raggiunto punte record di 240 chilometri l'ora. Anche le piantagioni di banane, su cui si basa l'economia locale, sono andate distrutte.

Intanto mentre «David», uno dei più funesti uragani del secolo, continua a seminare lutti e distruzione, un'altra perturbazione è in sviluppo nell'Atlantico Meridionale.

Ruddy Gonzales

Mostra a Cortina di auto d'epoca

CORTINA D'AMPEZZO – Nel 1928, ebbe luogo a Cortina d'Ampezzo il I concorso di eleganza per vetture d'epoca. Una seconda edizione venne organizzata nel 1929 e qui si fermò. Esattamente vent'anni dopo, nel 1949, la manifestazione è stata ripresa ed è proseguita fino al 1972. Una sosta di sette anni ed ecco che il Circolo auto moto d'epoca e il Veteran car club del Friuli-Venezia Giulia ripropongono la manifestazione. In loro è la certezza che nel corso di questi cinquant'anni, dalla prima edizione, molti sono stati i cambiamenti e anche molte sono state le nostalgie per quelle nobili signore della strada che, appunto, dai primi del secolo a questa parte, hanno subito molte trasformazioni.

Ezio Zanin, segretario della scuderia «San Marco» all'epoca delle Mille Miglia, Nino Balestra, consigliere del Circolo veneto auto moto d'epoca, e capo dell'ufficio stampa dell'Auto club storico italiano, nonché Gianfranco Rinaldi, presidente del Veteran club Friuli-Venezia Giulia, con la collaborazione dell'Azienda di soggiorno e turismo di Cortina, hanno organizzato una mostra d'auto d'epoca.

Il concorso per vetture d'epoca Cortina 1979 ha raccolto circa quaranta vetture selezionate fra le più prestigiose delle collezioni sia italiane che estere. Hanno mandato le loro preziose macchine la Lancia, l'Alfa Romeo, la Pininfarina e «Quattroruote». Sono nell'ordine: una spider Fiat 52/555 del 1930; una Lancia Kappa del 1914, una Alfa Romeo del 1926 RLSS, commissionata a suo tempo da un maragià indiano e la Lancia Florida 2/A usata personalmente da Pininfarina.

G.C.O.

CRONACHE DELLO SPORT

MANCATA RIVINCITA DI VALKENBURG NELLA MILANO-TORINO

Raas e Battaglin ritirati Vince Vandi, Saronni a 45"

TORINO — Il traguardo della 65.ma Milano-Torino non ha salutato vincitore alcuno dei favoriti, dal neo-campione del mondo Raas, a Battaglin, a Saronni (ritiratisi i primi due, finito solamente ottavo il terzo) e nemmeno uno degli «out-siderrs», come Panizza e Baronchelli. Se il ritiro di Battaglin era prevedibile, visto che il vicentino era partito da Milano con il gomito sinistro vistosamente fasciato e dolorante, l'abbandono del campione del mondo ha sorpreso e deluso tutti, perché ha subito tolto alla gara il sapore di una rivinvita con gli avversari.

Raas, che ha raggiunto il Motovelodromo torinese in automobile, si è sulle prime giustificato dicendo di aver sofferto dolori viscerali; a Torino ha invece ammesso che il ritiro è stato causato dalla grande stanchezza per i festeggiamenti, i ricevimenti, gli impegni mondani e ciclistici avuti nei giorni successivi alla vittoria d Valkenburg.

Anche Saronni è apparso sfasato e stanco; non è mai stato in lizza per il successo ed i cinque chilometri del colle di Superga lo hanno subito fatto precipitare fuori «zona-vittoria». Comunque, poiché neanche i suoi diretti avversari del trofeo «Super Perstige» hanno fatto punti, la classifica per questa «challenge» è rimasta immutata, con Saronni al comando.

Di questa situazione di vuoto al vertice, ha approfittato Alfio Vandi (romagnolo della Magniflex; compirà 24 anni il 7 dicembre), che ha così ottenuto la terza vittoria in quattro anni di professionismo (dopo il Giro del Veneto di tre anni fa e la prima tappa della Tirreno-Adriatica a Santa Serena, in salita, due anni or sono). Il forlivese, ricordando forse improvvisamente i suoi brillanti trascorsi di scalatore, ha attaccato al secondo chilometro delle rampe di Superga ed ha subito sgranato il gruppo. E' passato in vetta con 27" su Beccia, Panizza ed il belga Criquellon, 37" su De Muynck, 49" su Saronni, Barone e Van der Velde e 54" su Baronchelli, Bertoglio, Marcussen.

Nei 20 chilometri che portavano al traguardo, Vandi è riuscito ad incrementare di un secondo il suo vantaggio, ed ha quindi tagliato il traguardo della Milano-Torino con 28" sul terzetto che lo inseguiva e che è stato regolato in volata dal belga Criquellon, mentre Saronni è rimasto confuso nel gruppo.

Nelle prime fasi della gara avevano avuto modo di mettersi in evidenza: Santimaria (il vincitore della Gran fondo d'Italia) che nei pressi di Vigevano, sulle strade di casa, ha attuato una breve fuga; Bertacco, Antonio Saronni, Gaetano Baronchelli, Passuello e, sulle colline dell'Astigiano, Landoni, Zuanel, Favero e Lubberding.

Nel Giro del Piemonte — in programma oggi su un percorso inedito di 219 chilometri da Torino a Novara con la salita del Mottarone al km 141.o — non saranno in gara Saronni, Raas e Battaglin; incerta (una risposta precisa si avrà soltanto stamane) è la presenza di Moser.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Alfio Vandi (Magniflex Famcucine) che compie 228 km in 5 ore 19', alla media oraria di km 42,884; 2) Claude Criquellon (Fr Kas) a 28"; 3) Vladimiro Panizza (Sanson Luxor) st; 4) Mario Beccia (Mecap - Honved) st; 5) Jorgen Marcussen (Dan - Magniflex) a 45"; 6) Johann De Muynck (Belgio); 7) Carmelo Barone (Gis) St; 8) Giuseppe Saronni (Scic Bottecchia), 9) Heink Lubberding (Ol - Raleigh), 10) Fausto Bertoglio (Sangiacomo), 11) G.B. Baronchelli, 12) Van De Velde (Ol), 13) Van Impe (Bel), 14) Natale, tutti con il tempo di Marcussen.

I «MONDIALI» DI CICLISMO ALLA CONCLUSIONE

Inseguimento: bronzo alla Bissoli

AMSTERDAM — Ieri mattina si sono qualificati per la finale odierna Bincoletto ed Argentin nella individuale a punti. Argentin è andato in fuga nei primi giri ed ha subito guadagnato i punti necessari per superare il turno. Bincoletto ha invece atteso il finale e si è assicurato il passaggio vincendo il traguardo conclusivo del valore doppio rispetto agli altri. Per la «Kerin», la gara che sarà inserita nei mondiali dall'anno prossimo (a Bechancon) e che qui ad Amsterdam si svolge soltanto a scopo dimostrativo, si sono disputate in mattinata le batterie e i recuperi. Turrini e Notari, i due azzurri in gara, sono dovuti passare per i recuperi ma si sono comunque qualificati.

Giordano Turrini non è riuscito a superare i quarti di finale nella velocità professionisti e l'Italia ha così perduto anche il suo ultimo rappresentante in questa specialità. L'azzurro ha ceduto, in tre manche, al tedesco occidentale Dieter Berkmann, medaglia d'argento lo scorso anno, ed il loro duello è stato forse il più interessante dei quarti di finale.

Nella prima prova i due si sono dati battaglia al surplace (1'36" il più lungo) e poi Turrini si è lasciato sorprendere sull'ultima curva e non ha potuto recuperare. Ha tentato anche un timido accenno di protesta per una codata del tedesco, ma la giuria è stata di diverso avviso.

Nella seconda manche il logorio del surplace, voluto questa volta dall'azzurro, è durato più a lungo: 2'05"65. Il tedesco non è stato altrettanto abile di Turrini ed ha dovuto rinunciare alla posizione di privilegio. Sull'ultima curva l'italiano è sceso bene ed ha resistito fino al traguardo. Ancora surplace nella bella. Turrini sperava forse di affaticare l'avversario meno portato per queste performance, ma Berkmann ha dimostrato negli ultimi 200 metri di avere ancora sufficienti energie da spendere.

Negli altri quarti il drappello giapponese si è ridotto ancora di una unità. Ha vinto facilmente il campione del mondo Nakano, minimamente infastidito dal belga Dejonckere, e in due manche ha trovato la qualificazione anche Fujimaki.

INSEGUIMENTO DONNE — (Prima semifinale): Reetie van Oosten Hage (Ol) km 3 in 3'56"1 batte Luigina Bissoli (I) 3'57"67. SECONDA SEMIFINALE: Anne Mohlmann-Riemersma (Ol) in 3'57"47 batte Karen Strong (Can) 3'57"63.

All'ultima ora apprendiamo che Luigina Bissoli ha conquistato la medaglia di bronzo nell'inseguimento femminile battendo la canadese Karen Strong.

Nella finale per il primo posto la lotta è stata in famiglia tra le olandesi Van Oosten Hage e Mohlmann Riemersma. La campionessa in carica ha dimostrato di non temere rivali infliggendo all'avversaria un distacco di 7"59.

TOKIO: PRIMA GIORNATA DELLA COPPA DEL MONDO DI NUOTO

Con Revelli e Guarducci 4x100 a tempo di record

TOKYO — *Un record europeo, dodici limiti nazionali migliorati e netta superiorità statunitente: questi i connotati della prima giornata di Coppa del mondo di nuoto nella piscina olimpica di Tokyo. Il primato continentale è stato stabilito dalla nazionale svedese della 4 x 100 stile libero uomini (Holmertz, Andersson, Magnusson e Wikstrom) che si è classificata terza in 3'26"34 nell'ultima prova della giornata vinta in 3'23"40 dal quartetto statunitense composto da Montgomery, Schatz, Cavnaugh e Sims). Il record precedente resisteva da due anni ed apparteneva alla Germania federale con 3'26"57, ottenuto il 16 agosto 1977 a Jonkoping.*

Meglio degli svedesi, in realtà, hanno fatto non soltanto gli americani, ma anche gli «europei» che hanno preceduto gli scandinavi di un centesimo di secondo. Il quartetto continentale, per metà italiano con Paolo Revelli e Marcello Guarducci rispettivamente secondo e quarto frazionista (formazione completata dallo spagnolo Zubero e dal britannico Smith), ha chiuso infatti in 3'26"33, tempo che però non è riconoscibile come record europeo perché ottenuto da una selezione non nazionale. Rimane la grande impresa, grazie soprattutto al contributo dei due azzurri.

Le americane si sono imposte nei 400 stile libero (la Woodhead in 4'10"53 ha preceduto l'australiana Wickham, che è giunta seconda in 4'12"70, a oltre 6" dal suo primato mondiale), nei 400 misti (la Caulkins in 4'45"99), nei 100 dorso (la pellerossa Jezek in 1'03"72 a circa 2" dal record della tedesca orientale Richter) e nella 4 x 100 s. l. (3'46"32, a circa 3" dal primato del mondo). L'unica gara sfuggita alle statunitensi è stata quella dei 200 rana dove la canadese Dezeeuw ha vinto in 2'35"21 siglando il record nazionale. Degli altri 11 primati nazionali i protagonisti sono stati svedesi e giapponesi, i soli che hanno preso sul serio la manifestazione.

Il Canada ha conquistato una seconda medaglia d'oro nei 400 misti con Baumann (4'30"09), mentre la selezione dell'australia si è imposta con il neozelandese Hurring nei 100 dorso (in 57"82) e con l'australiano Spencer nei 200 rana (2'20"58).

Oro anche per la rappresentativa dell'America Latina. L'ha vinto il brasiliano Madruga nei 400 s. l. in 3'55"14 (nuovo record nazionale), a circa tre secondi e mezzo dal record mondiale del sovietico Salnikov.

NUOTO: CAMPIONATI JUNIORES

Pittino 1'00"8 nei 100 dorso

ROMA — Soltanto un primato juniores eguagliato, ma di buon valore tecnico, nella terza giornata dei campionati juniores e ragazzi di nuoto. L'1'00"8 di Francesco Pettini nei 100 dorso è infatti la terza prestazione italiana assoluta dell'anno nella specialità ed il romano ha dato anche l'impressione di poter fare meglio se fosse stato maggiormente sollecitato dagli avversari. Ecco i vincitori:

400 s.l. ragazze: Petroni (R.N. Fiorentia Algida) 4'35"; **400 s.l. ragazzi:** Ceccarini (Lazio) 4'12"5; **400 s.l. jun. femm.:** Pandini (San Donato) 4'29"9; **400 s.l. jun. masc.:** Rodella (Fiat ricambi) 4'07"4; **100 farfalla ragazze:** Vecchio (Lib. Catania) 1'05"5; **100 farfalla ragazzi:** Sartorio (Can. Tanaro) 1'00"3; **100 farfalla jr. femm.:** Pramaggiore (N.C. Varesino) 1'07"2.

100 farfalla jr. maschili: Bracaglia (Lazio) 59"4; **100 dorso ragazze:** Carosi (Roma) 1'06"8; **100 dorso ragazzi:** Silvestri (De Gregorio) 1'03"3; **100 dorso jr. femm.:** Meneghin (Treviso) 1'06"7; **100 dorso jr. masc.:** Pettini (Roma) 1'00"8 (primato italiano jr. eguagliato).

L'italiano Pinto attraversa la Manica

BARI — Per la prima volta un italiano è riuscito ad attraversare a nuoto il Canale della Manica: è Paolo Pinto, di 43 anni di Bari, funzionario dell'ufficio legale dell'Inail. La traversata è durata 16 ore e 15 minuti

CONCLUSE LE PROVE DEL G.P. MOTOCICLISTICO DI FRANCIA

Roberts e Ferrari in prima fila nel duello quasi impossibile

LE MANS — Non si sono avuti cambiamenti importanti nella classifica dei migliori tempi al termine della seconda seduta di prove ufficiali nel circuito Bugatti di Le Mans per il Gran Premio motociclistico di Francia in programma oggi.

Nella 500 il miglior tempo di ieri è stato quello del venezuelano Johnny Cecotto (Yamaha) con 1'39"35 che ha sensibilmente migliorato la prestazione di ieri l'altro. Tuttavia saranno l'americano Ken Roberts (Yamaha) e l'italiano Virginio Ferrari (Suzuki) ad occupare le prime due posizioni di partenza perché i loro tempi realizzati nel corso della prima seduta di prova (rispettivamente 1'38"26 e 1'38"68) sono rimasti i migliori in senso assoluto.

Anche il francese Coulon e l'inglese Sheene sono andati più forte di ieri l'altro. Il che promette una corsa particolarmente animata che dovrebbe permettere però a Roberts di conquistare il titolo mondiale anche se l'italiano Ferrari non ha perduto ancora del tutto le speranze.

Nella 350 il miglior tempo è stato di Fernandez (Yamaha) in 1'42"78 ma ieri l'altro Hansford (Kawasaki) aveva fatto meglio (1'41"67). Nella «quarto di litro» il sudafricano Ballington è stato ancora una volta il migliore con la Kawasaki (1'43"58) mentre nella 125 il francese Bertin ha migliorato il tempo ottenuto ieri l'altro con 1'50"53 su Motobecane. Infine nella 50, dove l'italiano Lazzarini si appresta, salvo sorprese, a vincere il titolo mondiale, il miglior tempo è stato dello spagnolo Tormo su Bultaco (2'02"56).

Ecco le classifiche dei migliori tempi dopo la seconda seduta di prove:

50 cc: 1) Riccardo Tormo (Sp) Bultaco, 2'02"56; 2) Eugenio Lazzarini (It) Kreidler, 2'04"02; 3) Stefan Dorflinger (Svi) Kreidler, 2'06"75; 4) Rolf Blatter (Svi) Kreidrler, 2'07"67; 5) Claudio Lusuardi (It) Bultaco, 2'08"52.

125 cc: 1) Guy Bertin (Fr) Motobecane, 1'50"30; 2) Pierpaolo Bianchi (It) Minarelli, 1'51"20; 3) Riccardo Tormo (Sp) Bultaco, 1'51"57; 4) Bruno Kneubuhler (Svi) Mba, 1'51"72; 5) Giampaolo Marchetti (It) Mba, 1'51"84.

250 cc: 1) Hansford (Ausl) Kawasaki) 1'43"; 2) Ballington (S. Afr) Kawasaki, 1'43"53; 3) Balde (Fr) Karasaki, 1'44"25; 4) Rossi (It) Morbidelli, 1'44"90; 5) Mamola (Usa) Bimota, 1'45"12.

350 cc: 1) Kork Ballington (Sud Afr) Kawasaki, 1'40"95; 2) Gregg Hansford (Ausl) Kawasaki, 1'41"67; 3) Anton Mang (Ger occ) Kawasaki, 1'42"08; 4) Eric Saul (Fr) Bimota, 1'42"11; 5) Patrick Fernandez (Fr) Yamaha, 1'42"21.

500 cc: 1) Kenny Roberts (Usa) Yamaha, 1'38"13; 2) Virginio Ferrari (It) Suzuki, 1'38"43; 3) Johnny Cecotto (Ven) Yamaha, 1'38"46; 4) Franco Uncini (It) Suzuki, 1'38"51; 5) Randy Mamola (Usa) Suzuki, 1'38"73.

AMICHEVOLE A GRADO

Gabetti-Pagnossin 97-78 (44-39)

GABETTI: Marzorati 10, Gergati 11, Bariviera 12, Smith 24, Flowers 22, Beretta 2, Cattini 6, Tombolato 8, Cappelletti, Brambilla 2, Bargna.

PAGNOSSIN: Toppano, Munich, Friz 2, Pondexter 22, Laing 12, Turel 16, Stiligoi 2, Puntin 15, Campestrini 1, Antonucci 4, Ballarini 4.

ARBITRI: Striscia di Trieste e Magnacco di Gorizia.

NOTE: tiri liberi: Pagnossin 20 su 32, Gabetti 11 su 12.

GRADO — Com'era già accaduto l'altra sera a Pordenone contro la Postalmobili, la Gabetti ha disposto a suo piacimento anche della Pagnossin formato baby. I goriziani, nonostante un buon avvio, nulla hanno potuto fare per frenare i più quotati avversari, ai quali oltretutto hanno dovuto concedere l'handicap di una forma fisica approssimativa ed ancora insufficiente per prove così probanti, e dell'assenza di Premier e Ardessi.

Nella Pagnossin, buone le prestazioni di Pondexter, Puntin, Turel (solo per quanto riguarda l'attacco) e Laing. Tra i canturini, in evidenza il «redivivo» Marzorati ed il coloured Smith, che ha messo in mostra un bagaglio tecnico veramente invidiabile.

M. V.

AI MONDIALI DI CANOTTAGGIO PESI LEGGERI DI BLED

Sgt eliminata, «doppio in finale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BLED — Semifinali sfavorevoli ai colori azzurri campionati mondiali di canottaggio «pesi leggeri» in svolgimento a Bled. Su di un lago in perfette condizioni di vento e di acqua, un solo equipaggio azzurro dei tre in gara è riuscito ad eccedere alle finali. Si tratta del due di coppia della Fiat Uberti-Torta, secondo al traguardo, mentre sia il singolista Migliaccio, dell'Aniene, giunto quarto, sia il quattro senza della Ginnastica Triestina, appena sesto, sono stati eliminati e disputeranno le gare di consolazione dal 7.o al 12.o posto.

La qualificazione dei due torinesi è stata ottenuta dopo una gara condotta all'insegna del risparmio e con un notevole senso tattico. Ultimi ai 500 metri, hanno via via risalito posizione su posizione, fino a presentarsi al serrate finale nella scia dei favoriti americani, che avrebbero potuto agevolmente superare. Il loro tempo non eccezionale, 6'52", quinto tra gli equipaggi in finale, è testimone di una gara condotta guardando più alle medaglie di domani che al risultato in sé. Uberti e Torta si cimenteranno con i norvegesi, gli olandesi, gli svizzeri, gli spagnoli e gli americani. A detta del capo missione Mattelini e degli altri tecnici federali, forse i due allievi di Porcaro potrano ottenere qualcosa in più del sesto posto dello scorso anno ai mondiali di Copenaghen.

Note meno liete per gli altri due armi in gara. Se il singolista dell'Aniene si è difeso egregiamente passando terzo ai 500 metri e dimostrando una grande determinazione nel serrate finale, il quattro senza della Ginnastica ha completamente deluso

I gemelli Boschin, Gostissa e Zettin, dopo una buona partenza condotta al ritmo di 38-40 palate e un promettente terzo posto ai primi 500 metri, hanno scontato tutta la loro inesperienza in campo internazionale: sono incorsi in due «granzi», che ancor prima di scompaginare il loro ritmo di voga (lento in verità, solo 30-32 colpi al minuto), hanno posto l'imbarcazione di traverso il campo di regata. Il recupero, a questo punto, diveniva quasi impossibile, ma tra i vogatori, demoralizzati ed increduli, non esisteva nemmeno la volontà di reagire. Al traguardo, passato svogliatamente, il tempo impiegato era il peggiore di quelli registrati in entrambe le semifinali, e superiore di almeno 10" a quello del recupero di ieri.

Stamane i ragazzi di Ustolin incontreranno nelle piccole finali gli armi spagnolo, norvegese, svedese, jugoslavo e canadese. Sarebbe opportuno cercassero di ottenere qualcosa in più di oggi, anche per confortare gli sportivi della nostra città, che li hanno seguiti e sostenuti. Forse la responsabilità di rappresentare i colori nazionali e la lunga astinenza per i colori biancoazzurri della Ginnastica dalle convocazioni ai massimi livelli (il ricordo di Rebek e di Petri e Mosetti alle Olimpiadi romane è ormai lontano) è stato fatale ai quattro ragazzi. Ma di quattro senza non è una barca che si improvvisa e i miracoli non sono più di moda, nemmeno in Sacchetta.

Claudio Ernè

AGLI ALABARDATI IL TROFEO DE «IL PICCOLO» NELL'AMICHEVOLE AL GREZAR

Bianconeri superiori d'una classe ma la Triestina prevale sui rigori

Triestina - Udinese 1-1 (0-1)

Per l'assegnazione del Trofeo «Il Piccolo» sono stati tirati i «rigori»: Triestina 5 Udinese 4).

MARCATORI: nel p.t. al 26' De Bernardi; nel s.t. al 21' Francini.

TRIESTINA: Bartolini; Schiraldi (dal 17' del s.t. Lucchetta), Prevedini; Politti (dal 17' del s.t. Francini), Mascheroni, Magnocavallo; Quadrelli, Mitri, Panozzo, Franca, Coletta (dal 7' del s.t. Lenarduzzi). Grigollo, Geissa, Scarel, Carlo.

UDINESE: Paleari; Osti (dal 14' del s.t. Catellani), Fanesi (dal 22' del s.t. Sgarbossa); Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi (dal 1' del s.t. Bilardi), Pin, Vriz (dal 1' del s.t. Vagheggi), Del Neri (dal 17' del s.t. Bencina), Ulivieri. Borin.

ARBITRO: Parussini di Udine.

NOTE: terreno in ottime condizioni. Nessun incidente di rilievo. Ammonito Coletta. Spettatori diecimila scarsi per un incasso di 32 milioni. Per l'assegnazione del trofeo sono stati calcolati cinque rigori. La Triestina ha centrato il bersaglio con Panozzo. Magnocavallo, Lenarduzzi, Franca e Bartolini; l'Udinese ha realizzato degli undici metri con Fellet, Ulivieri, Bencina e Pin (Bilardi ha tirato sul fondo).

Con capitan Bartolini che batteva Paleari dal dischetto e poi alzava al cielo l'artistico trofeo consegnatogli dal direttore de «Il Piccolo» Ferruccio Borio e con i diecimila di Valmaura che scandivano in coro «U-nio-ne, U-nio-ne», si è concluso dopo novanta accesi minuti di gioco e dieci calci di rigore il derby dell'amicizia fra Triestina e Udinese.

E' stata una partita dai due volti, con un primo tempo di chiara marca bianconera e una ripresa per contro condotta alla garibaldina dagli alabardati dopo le provvidenziali sostituzioni operate da Tagliavini.

Nel primo tempo la Triestina (ancora senza Pama, al cui posto si è visto Coletta) è sembrata intimorita di fronte al maggior peso dei cugini di serie A. L'assenza di Giglio si faceva particolarmente sentire a centrocampo, dove Politti faticava a tenere il ritmo e Mitri, preso nel vortice della trama bianconera, appariva alquanto spaesato, soffrendo forse la coesistenza con «Bracco». Per di più Franca non trovava posizione, dovendo pensare anche a Vriz, e inutilmente Quadrelli si faceva in quattro. La supremazia bianconera a centrocampo era palese, con Del Neri abilissimo regista, Pin e Riva pronti ad assecondarlo sulle rispettive fasce laterali. Faceva un gol l'Udinese, dopo aver colpito un palo (sempre con De Bernardi) e altri avrebbe potuto farne sol che Ulivieri avesse avuto la mira giusta.

Gli opportuni cambi in apertura di ripresa — Lenarduzzi al posto di Coletta (che pur nel primo tempo non aveva demeritato, pur nei limiti della sua attuale condizione e dello scarso affiatamento con i compagni) e Francini al posto di Politti — hanno vivacizzato la manovra alabardata e ridato ritmo e velocità alle proiezioni offensive.

E' venuto il pareggio con il guizzante Francini e solo per un soffio lo stesso biondino che ricorda Hamrin nel suo incedere non si è ripetuto poco dopo.

La vittoria alabardata è arrivata peraltro, per la gioia dei tifosi di Valmaura, dai calci di rigore.

Ma veniamo alla cronaca, minuto per minuto.

Partenza veloce con gran movimento da parte bianconera. Le marcature: Schiraldi su Ulivieri, Franca su Vriz che agisce da n. 9 arretrato, Prevedini su De Bernardi, Magnocavallo su Pin; a centrocampo si fronteggiano Politti e Del Neri, Mitri e Leonarduzzi, Quadrelli e Riva, mentre Fanesi marca Coletta e Osti si prende in consegna Panozzo. Non si fanno complimenti nei contrasti.

Il primo affondo è alabardato al 10': Panozzo taglia in diagonale per Coletta, ma il n. 11 lanciato verso la rete di Paleari è fermato dalla bandierina del segnalinee. All'11' Osti falcia brutalmente Panozzo sulla linea laterale: ne nasce una mischia, subito sedata dal preciso Parussini. La punizione non porta minaccia alla porta di Paleari.

Al 14' l'Udinese ottiene il primo angolo, ma il cross di Pin non trova nessuna testa friulana all'appuntamento. In fatto di angoli la Triestina pareggia subito il conto, ma senza pericoli per Paleari. Al 16' Del Neri pesca con preciso lancio Vriz, ma il n. 9 perde l'attimo favorevole. Poco dopo cross dello stesso Vriz, precisissimo per la testa di De Bernardi, che inzucca da pochi passi a colpo sicuro, ma Bartolini è salvato dal palo, alla sua sinistra.

I «tackles» sono sempre all'inglese, alla faccia dell'amicizia... Parussini interviene per calmare Magnocavallo e Del Neri. A una «telefonata» di Quadrelli risponde l'Udinese, guadagnando un terzo angolo. Vriz mette al centro per De Bernardi che, nella secca e precisa deviazione, questa volta ha più fortuna di prima e Bartolini non può farci nulla: 1-0 per le zebrette.

Alla mezz'ora è Riva a impegnare dal limite il portiere alabardato. L'Udinese assume decisamente le redini del gioco a centrocampo, dimostrando una chiara superiorità tattica oltreché tecnica. Si batte bene Panozzo, ma la morsa friulana gli si chiude ogni volta all'olandese. Da una manovra d'angolo Riva-Pin arriva al 38' una palla d'oro per Ulivieri in area, ma il n. 11 fa cilecca. Subito dopo Del Neri «taglia il campo». Deviazione opportuna di De Bernardi di testa e palla per Ulivieri che però da pochi passi grazia ancora Bartolini, spedendo alto sulla traversa.

Per l'Udinese sono applausi non solo dai suoi fedelissimi ma anche dallo sportivissimo pubblico di Valmaura. La Triestina sembra incapace di abbozzare una manovra corale, frenata dal collettivo bianconero di maggior potenza e di maggior classe. Potrebbe comunque scapparci il pari se Coletta poco prima del riposo non alzasse la mira su preciso cross di Prevedini involatosi sulla fascia sinistra.

La ripresa vede subito una Triestina più aggressiva, da quando Lenarduzzi sostituisce Coletta. Paleari deve distendersi in tuffo per deviare a terra la conclusione di Panozzo servito da Quadrelli. Quando Orrico manda in campo Bencina al posto di Del Neri, Tagliavini gli risponde buttando nell'arena Francini al posto di Politti e la partita si infiamma improvvisamente. Quadrelli inventa un «assist» per Francini tra un nugolo di uomini che lo circondavano: il biondino si incunea a tempo nel vivo della difesa bianconera, presentandosi solo davanti a Paleari e battendolo con mirabile freddezza: è l'1-1.

La Triestina esaltata dal gol dimostra di essere ben viva. L'Udinese vorrebbe reagire, ma non è più quella del primo tempo anche per le molte sostituzioni operate da Orrico. E' ancora il guizzante Francini a seminare il panico nella difesa bianconera, involandosi sulla destra e servendo poi Panozzo che al volo sfiora l'incrocio. Subito dopo sarebbe gol se Lenarduzzi non fosse partito in fuori gioco: l'arbitro Parussini annulla su segnalazione del guardialinee.

Su un'azione in profondità Lenarduzzi-Mitri (il rosso è venuto fuori decisamente nella ripresa) Fellet deve intervenire in disperata scivolata. Poi Francini va vicino al bis: deve intervenire Fellet per salvare a portiere battuto.

Si vai quindi ai rigori, tra la soddisfazione dei tifosi per l'inedito epilogo: lo sbaglio di Bilardi costa ai friulani il Trofeo dell'amicizia, anche perché la Triestina ha un portiere che è un infallibile rigorista.

Ezio Lipott

E' il 21' della ripresa: Francini, ricevuto un pallone da Quadrelli, anticipa tutti e batte Paleari mettendo a segno il gol dell'uno a uno. (Italfoto)

E' l'epilogo del «derby dell'amicizia»: il capitano degli alabardati, Bartolini, riceve dalle mani del vicepresidente dell'Udinese Midolini, invitato dal direttore de «Il Piccolo» a consegnare il trofeo messo in palio dal giornale. Si riconoscono il presidente alabardato del Sabato, Ferruccio Borio ed Elvio Rossi. (Italfoto)

CONI REGIONALE

Il consiglio regionale del Coni è convocato per lunedì alle ore 18.30 nella sede triestina di via del Teatro 2.

Coppa Italia (3.a giornata)

PRIMO GIRONE:
Roma - Ascoli (ore 18): Paolo Casarin.
Sampdoria - Bari (ore 21): Luigi Altobelli.

SECONDO GIRONE:
Catanz. - Palermo (ore 16.30): Franco Tonolino.
Lecce - Parma (ore 16.30): Pasquale Colasanti.

TERZO GIRONE:
Como - Avellino (ore 21): Gianfranco Menegali.
Ternana - Fioren. (ore 17.30): Carlo Longhi.

QUARTO GIRONE:
Inter - Spal (ore 21 a Piac.): Luigi Agnolin.
Samben. - Atalan. (ore 16.30): Renzo Vitali.

QUINTO GIRONE:
Matera - Brescia (ore 17.30): Tullio Lanese.
Pistolese - Lazio (ore 18): Ruggero Mascia.

SESTO GIRONE:
Monza - Pescara (ore 20.45): Romeo Paparesta.
Pisa - Genoa (ore 17.45): Alberto Michelotti.

SETTIMO GIRONE:
Cagliari - Cesena (ore 20.30): Pier Luigi Magni.
Napoli - Taranto (ore 17.30): Ferdinando Reggiani.

Quasi tutti soddisfatti

Nell'affollatissimo corridoio che immette agli stanzoni dove si trovano le due squadre, c'è gran animazione. Visi allegri da una parte, facce un po' scure dall'altra. Si parla, si discute di questo derby dell'amicizia (in campo, a dire il vero, non ve n'è stata molta...) che ha aggiunto una nuova pagina alla lunga storia dei derby.

Anche se tutti sostengono che «si trattava di un'amichevole, che il risultato era l'ultima cosa a cui si pensava», è evidente che l'uno a uno, lasciamo stare la sconfitta determinata dai calci di rigore, non può andare bene all'Udinese.

Orrico attacca elogiando la Triestina: «Una gran bella squadra — dice — nulla da dire, una compagine che potenzialmente, quando sarà al gran completo, costituirà una brutta gatta da pelare. La partita? Il primo tempo è stato indubbiamente il più bello, anche perché noi avevamo in campo una squadra più omogenea; la ripresa è stata più caotica. Logico che le molte sostituzioni operate nel secondo tempo sono andate a scapito dell'organizzazione e del gioco, d'altra parte sono partite in cui si devono fare degli esperimenti. Inevitabile un ritorno della Triestina che ha affrontato la gara con molta determinazione».

Tagliavini, dalla parte opposta, ribatte immediatamente: «Si è giocato a tratti con molto accanimento ma non mi sembra si possa imputare alla Triestina la responsabilità di ciò. L'Udinese? Auguro ai bianconeri le migliori fortune; certo che in serie A i tifosi friulani dovranno abituarsi anche a qualche sconfitta».

Veniamo alla Triestina. «Non posso che dichiararmi soddisfatto — afferma Tagliavini — considerato che ci siamo presentati con una formazione ancora rimaneggiata per le assenze di Paina e di Giglio e con un Lenarduzzi solo a metà servizio».

Cerchiamo di chiarire, prima di ogni altra cosa, il «mistero Paina». Il giocatore, che tutti gli sportivi attendevano di poter riammirare dopo dieci anni, non si è visto anche se la sua presenza era stata data per certa solo ventiquattro ore prima. Cosa è accaduto? «Nulla di strano — ha detto Tagliavini. Ieri mattina, durante l'allenamento, il giocatore ha avvertito il riacutizzarsi del malanno tendineo per cui dovrà osservare nuovamente un periodo di riposo. Sono cose che accadono, purtroppo, e il più dispiaciuto, credetemi, è proprio Paina, in quanto ha una gran voglia di ripresentarsi al pubblico triestino».

Sentiamo Coletta che si dichiara molto soddisfatto. «Più gioco — afferma — e più mi sento meglio, avverto che mi avvicino alla condizione migliore. Dopo questa partita posso dire di essere al sessanta per cento del mio rendimento, non di più, sia chiaro. Fra non molto però tutti avranno modo di vedere il vero Coletta».

Il più festeggiato è naturalmente Francini, l'autore del gol che ha consentito alla Triestina di ristabilire l'equilibrio. «Nonostante la maglia numero diciassette — dice — sono stato fortunato, tutto qui. Sull'assist di Quadrelli, bellissimo, ho anticipato tutti e con freddezza ho battuto Paleari. Poco dopo avevo fra i piedi la palla del raddoppio ma mi è capitata sul sinistro; se era a portata di destro, chissà». Forse, però, è stato meglio così nel senso che il pubblico si è divertito di più ed ha potuto gioire in misura ancora maggiore dopo il gol del 6-5 messo a segno da Bartolini.

Claudio Nordio

COPPA ITALIA DI CALCIO PER SEMIPROFESSIONISTI

Conegliano-Pordenone 3-1

MARCATORI: al 20' Gerolin, al 45' Dreolin, all'82 e all'89' Luchetta.

CONEGLIANO: Marcatti; Visentin, Biglia; Spigariol, Segat, Gerolin; Villanova, Luchetta, Inferrera (Giurinti), Papais, Pradella.

PORDENONE: Da Pieve; Canzi, Nobile; Cagnin, Catto, Del Frate; Angeloni, Turrin, Dreolin, Mosolo, Guerra (Cancian).

ARBITRO: Trillo di Milano.

CONEGLIANO — Piacevole sorpresa allo stadio comunale di Conegliano, dove la squadra locale ha superato per 3-1 il Pordenone, nel secondo turno di Coppa Italia. Occasioni fallite e anche un po' di sfortuna possono aver influito sul morale dei neroverdi friulani, ma alla distanza la squadra, nonostante un ottimo secondo tempo, non è riuscita a resistere alle veementi offensive dei locali.

E' accaduto così, chiusi i primi 45' sull'1-1, i friulani non sono apparsi in grado di reagire ai continui assalti dei locali i quali si sono fatti sotto con tanta determinazione, costringendo la difesa avversaria a un duro lavoro.

Ma a parte il risultato, nel complesso si può affermare che la prova del Pordenone è stata positiva. A nostro avviso la squadra ospite, formata da validi elementi, ha ottimamente impressionato per la sua preparazione atletica e anche per il gioco veloce e piacevole.

Le reti: al 20' Gerolin da circa 45 metri sparava improvvisamente un bolide che lasciava di stucco il portiere friulano. Il pareggio giungeva al 45' per la solita disattenzione della difesa locale che si faceva beffare dal centrattacco Dreolin. All'82' Luchetta di testa su cross di Pradella batteva da Pieve e all'89' ancora Luchetta in una fuga solitaria batteva il portiere pordenonese.

Coppa Italia dilettanti (anticipo)
Fontanafredda - Sacilese 3-0

TROFEO BERNABEU

Ajax-Milan 9-8 dopo i calci di rigore

MADRID — Solo dopo i tempi supplementari ed i calci di rigore di spareggio l'Ajax di Amsterdam è riuscita a battere ieri sera il Milan per 9-8, qualificandosi per la finale del torneo quadrangolare del primo trofeo calcistico Santiago Bernabeu.

Nell'altra semifinale, giocata ieri l'altro, il Real Madrid, organizzatore del torneo, è stato battuto per 2-1 dal Bayern di Monaco e giocherà contro la squadra milanese per il terzo posto.

I tempi regolamentari si erano chiusi stasera sull'1-1. Ha aperto le marcature al 5.o di gioco l'ala sinistra dell'Ajax Bosink, mentre per il Milan ha pareggiato su rigore Chiodi a cinque minuti dalla fine.

Quando si è passati ai calci di rigore di spareggio, le due squadre hanno messo a segno tutti e cinque i tiri loro assegnati. Solo nella seconda serie si è arrivati a sbloccare la situazione, quando Bigon ha fallito il suo calcio di rigore mentre Arnsens ha messo a segno il suo.

AMICHEVOLE

Lanerossi-Perugia 2-1 (0-1)

Marcatori: all'8' autorete di Santin; all'83' Sabatini, all'88' Maruzzo.

LANEROSSI: Bianchi, Miani, Marangon; Redighieri, Gelli (69' Bombardi), Santin (54' Erba): Sabatini, Rosi (82' Frinzi), Zanone, Sanguin (54' Sandreani), Mocellin (54' Maruzzo).

Perugia: Malizia; Nappi, Ceccarini; Frosio (46' Tacconi), Della Martira, Dal Fiume; Bagni, Butti, Rossi (82' De Gradi), Casarsa, Calloni (46' Goretti).

Angoli: 8 a 5 per il Lanerossi.

Arbitro: Menicucci di Firenze.

VICENZA — Serata umida con terreno in perfette condizioni. Spettatori 10 mila per un incasso di oltre 44 milioni. Prima dell'inizio della partita il presidente del Lanerossi Vicenza, Farina, ha consegnato a Paolo Rossi due medaglie d'oro come saluto della società e degli sportivi.

CRONACHE DELLO SPORT

A MONTEBELLO (INIZIO ORE 20.45) RICCO MENU TROTTISTICO

Stasera il bis di Corale? Attenti a Galita e a Egabon

Programma vario e interessante, corse all'insegna dell'equilibrio e di conseguenza difficili da azzeccare: questo il «ricco» menù offerto nella riunione trottistica di stasera a Montebello, dove il «via» sarà dato ancora alle ore 20.45.

Il convegno racchiude motivi validi e una graduatoria delle corse da scegliere è piuttosto ardua; comunque la quinta, dove il premio è più... sostanzioso (intitolato alle «Professioni»), costituisce senza dubbio il «clou». Sette alla partenza (nell'ordine, alla pari, sui 1660, Quallaba, Nocret, Galita, Idana, Egabon, Corale, Bark) per una gara che dovrebbe risultare una volatona. Per diversi si tratta di una rivincita e parliamo soprattutto di Idana, Egabon, Corale e Quallaba, i quali nella riunione che aveva visto il ritorno di Illinois, ingaggiarono un veemente sprint (fatta eccezione per la fallosa Quallaba) dove ebbe la meglio il rush vincente e opportunista di Corale.

Sarà ancora la mano felice di Carlo Belladonna a guidare al bis Corale? Pensiamo di sì, però non va certo dimenticata Galita e quell'Egabon che potrebbe ritentare il colpo dell'altra volta, se non sprecherà tante energie. Sulla carta una corsa molto attraente con situazioni che potrebbero mutare metro dopo metro.

Nella gara Totip (terza corsa in programma, «Premio degli avvocati») dieci al via sul doppio chilometro. I favori del pronostico vanno a Ibisco, protagonista della Totip precedente, e a Zaclen, anche se questi non avrà vita facile col numero sei. Fattone dovrebbe essere il terzo incomodo e qualche «chance» va attribuita ad Aiele, visto che sarà guidata da Quadri, il quale trova considerazione anche con i cavalli... a tre zampe. Proprio affidandosi al «maestro» di Montebello si cercherà di far ragionare Fanaka, presente nella sesta corsa, una prova assai valida dove spicca il nome di Bacca.

Da sottolineare anche il «Premio degli architetti»: tra i quattro puledri il migliore ci sembra Cocco Bill.

S. B.

I NOSTRI FAVORITI

Premio degli ingegneri: Focherello, Regulus.
Premio degli architetti: Cocco Bill, Alfadiba.
Premio degli avvocati: Ibisco, Zaclen, Fattone.
Premio dei professori: Furiosino, Caginia.
Premio delle professioni: Corale, Galita.
Premio dei giudici: Bacca, Fanaka.
Premio dei medici: Neisiang, Patrick, Little.
Premio dei magistrati: Aspren, Bakshish.

I risultati della riunione di iersera

Premio Lago di Bolsena (m. 1660): 1) Gedimino (R. Destro), 2) Giraglia. 7 part. Tempo al km 1.23.1. Tot. 54; 15, 16, 22 (63). **Premio Lago Maggiore** (m. 1660): 1) Lukulela (B. Corelli), 2) Scapezzana. 4 part. Tempo al km 1.26.4. Tot. 41; 20,18 (93) 110. **Premio Lago di Bracciano** (m. 1660): 1) Porcia (M. Poggi), 2) Normandia, 3) Windsor. 8 part. Tempo al km 1.23.4. Tot. 26; 13, 13, 15 (47) 90. Duplice dell'accoppiata 1.a e 3.a corsa 13730 per 500 lire. **Premio Lago Trasimeno** (m. 1660): 1) Mastergin (F. Zagaria), 2) Aggressore. 5 part. Tempo al km 1.23.6 Tot. 176; 43, 16 (99) 906. **Premio Lago di Garda** (m. 1660): 1) Bacca (B. Corelli), 2) Que Serà, 3) Fiosco. 10 part. Tempo al km 1.23.4. Tot. 18; 16, 18, 24 (90) 1274. **Premio dei Laghi** (metri 2060): 1) Grillo (B. Destro), 2) Fiumegrande. 4 part. Tempo al km 1.23.9. Tot. 53; 13, 12 (130) 159.

Premio Lago D'Iseo (metri 1680): 1) Arabino (Be Destro), 2) Cedrone. 7 part. Tempo al km 1.24.5. Tot. 28; 26, 35 (93) 266. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 176800 per 500 lire.

Corso all'A.C. Trieste per ufficiali di gara

La commissione sportiva dell'Automobile Club Trieste organizza un corso provinciale per ufficiali di gara: commissari sportivi, commissari tecnici e commissari di percorso.

Il corso si svolgerà nella sede dell'A.C. di Trieste in via Cumano nei giorni 5, 6, 7 settembre dalle ore 20 in poi e saranno tenuti dal commissario sportivo nazionale avv. Salvatore Aleffi e dal commissario tecnico nazionale Mario de Carli.

Coloro che sono interessati ai corsi possono rivolgersi, per le iscrizioni, all'Ufficio sportivo dell'A.C. Trieste dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno. Le iscrizioni sono gratuite.

Lo Sci «XXX Ottobre» a Sella Prevala

I discesisti dello Sci Cai XXX Ottobre, dopo l'allenamento dello scorso luglio sulla Marmolada, effettueranno un secondo turno di prepartzione estiva a Sella Prevala, sotto la guida degli allenatori sociali Nicoletta Kratter, Sandro Beltrame e Massimo Cibibin. Il primo turno ha inizio oggi e si concluderà l'8 settembre; il secondo turno durerà dal 9 al 15 settembre.

QUATTORDICI FORMAZIONI REGIONALI AL PRIMO TURNO

Dilettanti in Coppa Italia

La «Coppa Italia» inaugurerà ufficialmente oggi la stagione calcistica dei dilettanti. Alla manifestazione hanno aderito quattordici squadre, che fra oggi e domenica prossima si contenderanno l'ammissione al secondo turno. Questo il programma degli incontri che avranno inizio tutti alle ore 16.30: Fontanafredda-Sacilese, Azzanese-Pro Aviano, Tarcentina-Gemonese, Manzanese-Corno Rosazzo, Trivignano - Basiliano, Pro Cervignano-Pieris, Isonzo Turriaco-Portuale.

Contemporaneamente si metterà in viaggio anche la «Coppa Regione», riservata alle società dilettantistiche di seconda e terza categoria. Cinquanta le compagini del Friuli-Venezia Giulia in gara, delle quali quattordici sono le triestine. La formula è quella dell'eliminazione diretta.

Queste le gare sui campi della provincia: Rosandra-San Luigi (San Dorligo, ore 16.30), San Marco-Esperia S. Giovanni (Villaggio Pescatore, 16.30), Libertas-Inter Trieste (Villaggio Pescatore, 10), Opicina Supercaffè-C.G.S. (via Alpini, 11), Rabuiese-Giarizzole (Aquilinia, ore 16.30), Cave-Sovrana (Aurisina, 16.30), San Vito-Edera (via Carsia, 17).

L'Edile con Marini al torneo di Mossa

Qualcosa si sta muovendo nell'immobilismo che ha caratterizzato il mercatino estivo dei dilettanti. A due settimane dall'inizio dei campionati quasi tutte le società vanno ricercando la tessera del mosaico mancante alla propria formazione, anche se in molti casi sta prevalendo il buon senso, cioè quello di far leva il più possibile sulla linea verde

Chi invece si è dimostrata particolarmente attiva in questo fine agosto è l'Edile Adriatica, che in questi giorni ha concluso un vero e proprio «colpo», ingaggiando l'alabardato Marini, contesissimo da quasi tutte le maggiori formazioni triestine. Inoltre la società di Vattovani, cerca di stringere i tempi per assicurarsi l'apporto del centravanti del Portuale Pobega, il cui passaggio nelle file dei grigiorossi è dato per scontato. A questi grossi calibri vanno aggiunti i trasferimenti già perfezionati di Tercovich, già della Triestina, di De Mattia dal Giarizzole, di Consenti dal Campanelle e quelli dell'ultima ora: Businelli dalla Stock; Penco e Maiorano dall'Inter S.S.

L'Edile esordirà nel torneo di Lucinico ed avrà come primo ostacolo, oggi 2 settembre, il Mossa.

* * *

Nulla di nuovo in casa del S. Giovanni. Superata in amichevole la Sovrana (2-0), nonostante le assenze di Ianza, Marinelli e Ramani, i rossoneri saranno impegnati oggi a S. Croce con il Vesna (ore 17), giovedì prossimo ad Aquilinia con lo Zaule (ore 18.30) e finalmente domenica a S. Giovanni, ospite il Costalunga. Sul fronte dei trasferimenti rimane sempre aperto il discorso sul possibile scambio Ramani - Lenardon, attualmente congelato in attesa del rientro dall'Inghilterra dell'ex biancoceleste.

L. Z.

ARBITRI DI BASKET

Nel quadro del programma di aggiornamento tecnico degli arbitri di basket che saranno promossi (previa selezione) alla serie C, sarà organizzato, tra gli altri, un raduno a Udine dal 3 al 7 ottobre.

UN GIOVANE PILOTA DELL'APT MISSOURI PIAZZATO NEI RALLYES NAZIONALI

Roberto Bon, «canguro» al volante

Piccolo, smilzo ma tutto nervi, Roberto Bon è un'altra delle tante speranze dell'Associazione piloti triestini - Missouri. Ha 22 anni e fa l'impiegato alla Grandi Motori dopo il rimpatrio della sua famiglia dall'Australia dov'è nato nel 1957.

Bon ha un'innata passione per l'automobile e dopo un anno dall'aver preso la patente iniziò la sua vita nelle corse facendo da «navigatore» a Fulvio Quarantotto. Nel 1977 mosse i primi passi da pilota con una «A 112» del gruppo 1 (macchine di grande serie) con singoli piazzamenti nella cosiddetta «nuova regolarità». L'anno dopo acquista una Simca Rallye 2 migliora piazzandosi quinto nel campionato triveneto e ottiene alcuni piazzamenti in assoluto.

Fattesi le ossa, si getta in più grandi avventure all'inizio della presente stagione. Cambia la sua Simca con una Fiat X 1/9 e si iscrive alle gare di campionato italiano gruppo 3 (Gran turismo di serie) dei Rallye nazionali di seconda categoria. La macchina risponde bene, l'entusiasmo non manca e trova anche qualche sponsor per poter sopportare il notevole onere finanziario delle trasferte.

Ecco che i risultati lo rendono euforico: fa il primo di classe al Trofeo Benvenuti e Calzavara, primo nel Trofeo Mobil, secondo nel Trofeo Wladoil e primo ancora a Rovigo nel Trofeo Mantovani. Il giovane Gon può dirsi lanciato e si ritrova oggi in testa al campionato Triveneto di classe e terzo assoluto nel campionato italiano dei rallyes nazionali di seconda categoria, campionato che non tiene conto né di cilindrata né di gruppo.

Roberto Gon che alternativamente ha per «navigatori» Bruno Rovatti e Giorgio Giorgi (entrambi provenienti dalla moto), ha un unico obiettivo: confermarsi nel Triveneto e migliorare ancora la sua posizione nell'italiano dove si trova attualmente a ridosso di un altro triestino, Valisneri, pilota più completo ma anche più anziano di lui.

I prossimi impegni di Bon si susseguiranno senza soste: Mantova, Pavia, Cesena, Ferrara e Coppa del Carso che si correrà sulle nostre strade in ottobre e che concluderà il campionato. A Roberto Bon le probabilità di successo non mancano perché non è uno «scassamacchine»: su una ventina di gare disputate in tre anni, non si è mai ritirato, dimostrando perizia e doti di fondo.

Se tutto andrà bene, il giovane pilota dell'Apt ha un'unica aspirazione, quella di poter correre i rallies internazionali. Quando? Non importa se domani o dopodomani; a 22 anni si può anche attendere!

Tullio Stabile

La Fiat X 1-9 di Gon in una prova speciale dell'ultimo Trofeo Mantovani. (Photo 4)

Oggi a Trieste

CALCIO

«Coppa Regione»

Rosandra - San Luigi, San Dorligo, ore 16.30; San Marco-Esperia San Giovanni, Villaggio pescatore, ore 16.30; Libertas-Inter Trieste, Villaggio Pescatore ore 10; Opicina Supercaffè - C.G.S., via Alpini, 11; Rabuiese - Giarizzole, Aquilinia, 16.30; Cave- Sovrana, Aurisina, 16.30; San Vito-Edera, via Carsia 17.

Coppa Stendardi

Pizzeria 2000 - Bar Universal, Villa Carsia ore 9.15; Gretta - Portuale, ore 11.

Amichevole

Vesna - San Giovanni, Santa Croce, ore 17.

Trofeo Altipiano

Semifinale: Opicina - San Marco, Via degli Alpini, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

«Coppa G. Colmani» riservata alle atlete delle categorie allieve, juniores e seniores. Stadio «Grezar», ore 9.30.

BOCCE

Trofeo «La Vinicola», gara di bocce a coppie per la categoria propaganda. Campi di via Gorizia 36.

CICLISMO

«Coppa Scat» per allievi. Circuito di San Dorligo della Valle, ore 9.

Coppa Arc: Portuale, per tesserati Udace.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

Notiziario *PESCAsportivo*

PONTILE

E' andata finalmente in porto l'operazione-pontile avviata ancora alcuni anni fa dalla sezione provinciale della Fips. Il pontile galleggiante, acquistato con il contributo della Federazione, è giunto a Trieste e fra breve verrà collocato in mare. Lungo due tronconi di 30 metri ciascuno (120 metri complessivi) troveranno posto imbarcazioni di pescasportivi federati. Un tratto di pontile verrà lasciato libero per i servizi d'istituto della Fips. La Fips di Trieste ha ringraziato l'Ente porto, la Capitaneria e il Comune che hanno facilitato la realizzazione del progetto.

GUARDIE GIURATE

Le guardie giurate volontarie che hanno superato gli esami alla fine del corso conclusosi due mesi fa sono in attesa del decreto prefettizio di nomina. Si prevede che le guardie potranno entrare in attività fra breve, contribuendo alla tutela del patrimonio ittico nel golfo di Trieste.

BREVETTI SUB

Hanno avuto luogo ad Arona gli esami per il completamento dei brevetti Fips per istruttori delle scuole federali. Vi hanno partecipato anche cinque istruttori triestini (Casalli, Parpaiola, Rossi, Torlo e Zori) i quali sono stati promossi a pieni voti, ottenendo anche il brevetto di istruttore internazionale rilasciato dal Comitato mondiale per le attività subacquee.

NUOTO PINNATO

La Fips ha ottenuto dal Coni l'autorizzazione a gestire tramite le società federate i centri Coni di avviamento allo sport per la specialità del nuoto pinnato.

PESCA DA NATANTE

Si sono svolti a Livorno i campionati nazionali di pesca con canna a coppie da natante. Vi hanno partecipato anche sette coppie triestine sulle quaranta selezionate. Per i nostri colori i risultati sono stati discreti. Da segnalare il settimo posto di Gattegno-Lo Presti (Adriaclub de Stradi), l'undicesimo di Di Maria - Burolo (Gmt), il quindicesimo posto di Davide-Canciani (Dop. Pt Trieste).

CANNA - LENZA

A Genova avrà luogo nei giorni 7, 8 e 9 settembre il campionato italiano individuale di canna-lenza al quale parteciperanno 240 finalisti. Per la zona Trieste - Venezia gareggeranno trentacinque concorrenti, dei quali ben venticinque di Trieste.

SEDE SPORTIVA

La Fips sta adoperandosi per far trovare un'adeguata sede a una sua società federata in attività da qualche anno al Villaggio del Pescatore. Per questo ha interessato la consulta locale il Comune di Duino-Aurisina e l'Ente Regione.

SAN SABBA

La direzione generale dell'Italsider, sensibile alla richiesta avanzata dalla Fips, ha disposto la pulizia dei fondali e del canale di accesso del porticciolo di San Sabba occupato anche da imbarcazioni di pescasportivi.

VILLAGGIO DEL PESCATORE

La Fips ha richiesto all'assessorato regionale ai lavori pubblici di effettuare quello che in termini tecnici viene definito un intervento manutentore e di ripristino nel secondo canale di accesso al Villaggio del Pescatore dove il fondale oggi è insufficiente a causa dei banchi di sabbia che periodicamente si formano per l'azione esercitata dal Timavo.

PESCA IN JUGOSLAVIA

Nell'intento di facilitare l'attività dei pescasportivi triestini, la sede provinciale della Fips ha chiesto alla Provincia di Trieste di discutere con le autorità comunali jugoslave il problema del rilascio di permessi di pesca nelle acque istriane e dalmate. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Ghersi, ha fatto propria la richiesta, impegnandosi a trattare il problema dello sport della pesca in un prossimo incontro con l'Assemblea dei Comuni istriani.

P. B.

Segue da pagina 12

FIAT 500 privato vende 200.000. Telefonare 724372. 14632 Q
FIAT 500 F vende. Tel. 742997, ore pasti e serale. 14889 Q
FIAT 850 Special, motore rifatto 13.000 km occasione 500.000 lire. Telefonare lunedì dopo le 14.30 n. 828317. 14740 Q
FIAT 128 berlina, fine '70, 2 porte, ottimo stato motore e carrozzeria vendesi. Tel. 723148 ore pasti. 14657 Q
FORD Escort familiare '74 ottima occasione vendo via Della Valle 6, lunedì. 14786 Q
FORD Taunus 1600 gas, privato vende. Tel. 825950 sera. 14838 Q
KTM 125 regolarità giugno '77 perfetto nessuna gara vera occasione L. 900.000 trattabili. Telefonare ore pasti 226268. 14765 Q
LADA Niva 4x4 1600 cc., il prestigioso fuoristrada, finalmente anche a Trieste, presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. 14808 Q
LANCIA Fulvia berlina ultima serie vendo 1.250.000 rate via Della Valle 6, lunedì. 14786 Q
MERCEDES 200 Diesel, ultimo modello bleu metalizzato come nuovo. Tel. lunedì [illegible]. 20/9 Q
MERCEDES diesel 220 anno '70 completamente rinnovata documentabile 3.600.000 trattabili eventuali dilazioni teelfonare 0431 - 56240. 14477 Q
MGB spyder, ruote raggi, ottime condizioni vendesi. Telefono 761863. 14880 Q
MINI Cooper 1000 blu, meccanica perfetta, carrozzeria buono stato vende signorina L. 850 mila. Tel. 821275, lunedì 13-14. 14841 Q
NSU Prinz 4 L anno '71, buone condizioni, autoradio, vendo privatamente per 400.000 lire. Tel. 569602. 14750 Q
OCCASIONI alla concessionaria Lancia - Autobianchi, via Flavia 55. Tel. 820204: Mini 71, 72, 73, 75; Audi 50Ls 75; Fiat 124 Sport 1800 72; Alfasud super 78; Giulietta 1600 78; Giulia 1300 Ti 70; Renault R14 Tl 78; Citroen Dyane 6 72; Gs Club 75, 77; Lancia Beta berlina 1600 76; Beta berlina 1800 73, 75; Beta Montecarlo 77; Gamma coupé 2000 78. 14628 Q
OCCASIONE Fiat 125 Special, quinta marcia, vendesi migliore offerente. Tel. 761078. 14870 Q
O. M. 50 nuovo et Lupetto buon stato vendo, tel. 823477. 14779 Q
O.M. 40 anno '75 come nuovo vendo, telefonare ore negozio 0481-2460. 685 Q
PRIVATO vende 128 71 ottimo stato e un motore completo cambio 128 70 funzionante. Telef. 274326 dopo 17. 14726 Q
PORSCHE 911 S 2,4 '72, perfetta accessoriata vendesi permutasi. 421508. 14871 Q
PORSCHE Targa 912 vendo occasione 2.900.000 trattabili. Telefonare dopo le 19 al 272715. [illegible] Q
PORSCHE 914 S '73 km. 60.000 vendesi garanzia ratealmente, via Della Valle 6, lunedì. 14796 Q
PORSCHE 911 S 2400 accessoriato ottime condizioni privato vende. Tel. 761863. 14880 Q
PRIVATO vende Fiat Ritmo 60 L 8 mesi, 13.000 km, Tel. 765205 lunedì 19.30 in poi. 14853 Q
PRIVATO vende Autobianchi A 111 in perfette condizioni, telefonare 763404-822762. 14811 Q
PRIVATO vende Fiat 124 1200 1968. Telef. mattinata domenica-lunedì. 14685 Q
PRIVATO vende Mini Minor 1000. Telefonare lunedì 14 alle 15 55101. 14709 Q
PRIVATO vende, permuta, rateizza velocissima Honda 750 preparazione originale Yoshimura, assetto corsa visibile «Citroen Plahuta», via Carletti 4, orario officina. 14790 Q
SIMCA 1100 Special '72 unproprietario veramente perfetta vendo, tel. 812608. 14729 Q
SIMCA 1000 (1100) 17.000 km, autoradio, unico proprietario vendo. Tel. 752471 da lunedì ore pasti. 14823 Q
SOCIETA' ventennale esperienza ramo biancheria corredo per la casa direttamente al consumatore. Cercasi per primi di settembre venditori giovani ambosessi 20-30 anni con mezzo proprio, e con obiettivi ambiziosi per essere inseriti nel proprio settore vendite. Attività ampiamente reclamizzata. Buone provvigioni. Inquadramento Enasarco. Presentarsi ore 10 12 e 15-18 Soc. Volpe - Trieste, via XXX Ottobre 3 Telefono 69050
SUZUKI 500 Titan vendo o scambio con Vespa 125. Telefonare 51275. 14832 Q
VENDESI Citroen Mehari tel. 60215 ore pasti. 14653 Q
VENDESI 128 coupé 1100 fine 72 accessoriata, gommatissima motore carrozzeria perfetti L. 2.300.000. Telef. 791948. 14560 Q
VENDESI Honda 1000 GL perfettissima, anno '76, L. 3 milioni 300.000 anche a rate. Telefonare al 754630. 14863 Q
VENDO moto Bmw 60-7. Corsi li via Puccini 21. Ronchi Legionari. 761 Q
VENDO moto-cross Fantic-Motor 125. Per informazioni telefonare al 54328 o al 55505 orario negozio. 14649 Q
VENDO Gilera CB-1 in garanzia, assicurato. Telefonare ore pasti al 827394. 14524 Q
VENDO Honda Italia 125 aprile '78, 10.000 km, ottimo stato. Telefonare ore serali o pasti 749697. 14529 Q
VENDO 850 coupé lire 600.000. 820538, 12-13. 14595 Q
VENDO Benelli 125 2C elettronico '74, ottimo stato, telefonare ore pasti al 416656. 144780 Q
VENDO CBA nuovo. Tel. 767392. 14810 Q
VENDO Suzuki 380. Telefonare lunedì ore pasti 765168. 14532 Q
VENDO Fiat 126-'75, 124-ST 1400 72, tel. 773688. 14814 Q
VENDO stupendo Chopper, motore Matchless 350, nuovissimo. causa invalidità, telefono 744247 ore 8-20. 14423 Q
ZAGARIA CONCESSIONARIA RENAULT, p.zza Sansovino 6 tel. 725390, AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE, vasto assortimento di vetture usate, estere e nazionali, revisionate e garantite. VISITATECI. 8-8 Q
132 1600 nuovo modello, privato vende. Tel. 411616 lunedì. 14827 Q
128 ottima meccanica carrozzeria bollata. Tel. 231761, 1 milione trattabile. 14820 Q
850 Special 1969 vende privato, radio, meccanica ottima, lire 300.000. Tel. 826625 martedì. 1523 Q

Immobiliare „Boschetto"

STRADA DI GUARDIELLA, 1
(ROTONDA DEL BOSCHETTO)
TEL. 55491

più NUOVA!
forse MIGLIORE!
certamente VANTAGGIOSA!

VILLA PROSECCO salone, 3 stanze, cucina, servizi, mansarda, poggioli, giardino mq 1000, vendesi.

VILLA S. CROCE appartamento mq 200, cantina garage mq 200, vigneto mq 5000, vendesi.

VILLA SALITA CONTOVELLO panoramica mq 200 con terreno, vendesi.

CASETTA GABROVIZZA da ristrutturare, terreno vicinanze, vendesi.

MAGAZZINO CAPANNONE adibibile officina o esposizione mq 250 Barcola, vendesi.

TERRENI Sales, Gabrovizza, Contovello, non edificabili vendonsi.

INVESTIMENTO ABANO TERME appartamenti ville affittabili tutte le stagioni, vendiamo con mutui 40 p.c.

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3.o p., tre stanze, cucina, due servizi, riscaldamento, 30 milioni, libero vendesi.

MUGGIA quattro stanze, cucina, servizi, riscaldamento, panoramico, 46 milioni, vendesi.

APPARTAMENTI OCCUPATI, via dell'Istria, zona piazza Venezia, zona Baiamonti, vicolo dell'Edera, via Belpoggio, minimo 15 milioni, vendonsi.

COMPERIAMO appartamenti, case, terreni, per esigenze di nostra clientela.

VIA CRISPI 2.o p., tre stanze, cucina, due servizi, 22 milioni, libero vendesi.

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A. A. A. LOCALE centralissimo mq 150 più 70 mq soppalco cedesi. Rivolgersi ARGO IMMOBILIARE, via S. Francesco 4, tel. 768163. 14762 R
A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti con sollecitudine alle migliori condizioni, massima riservatezza. Telefono 60285. 14528 R
A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. ALIMENTARI varie zone cedonsi con possibilità acquisto muri. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. BAR utile garantito zona validissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. DROGHERIA - PROFUMERIA cedesi con acquisto muri. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. MACELLERIA cedesi con acquisto muri. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona 1 cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
A.G. NEGOZIO PELLETTERIE zona - cedesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14736 R
A.G. TRATTORIE avviatissime, varie zone cedonsi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 R
ADRIATICA vende negozi - abbigliamento - calzature - bar - boutiques. Mazzini 30, telefono 68549. 14667 R
AGENZIA «CASA MIA» vende negozio abbigliamento con licenza completa trasferibile al Borgo Teresiano, Giulia 13, 794286. 14788 R
AGENZIA CASA MIA propone affari interessanti: drogheria con arredamento, vastissima licenza completa meno alimentari; salumeria centralissima forte reddito dimostrabile; trattoria, bar, pizzerie; negozio moderno avviatissimo calzature e pelletterie. Giulia 13, 794286. 14668 R
AVVIATO bar centro Pordenone, ambiente elegante, cedesi, tel. 0434-366291. 111 R
CENTRALISSIMO negozio dischi con merce attualissima vendesi, prezzo interessantissimo. Scrivere Publikompass, cassetta n. 39-H, 34100 Trieste. 14723 R
CERCASI gestione tabaccheria con giornali o edicola, telefonare ore pasti 752891. 14815 R
CERCASI drogheria-profumeria in gestione. Telef. 756406 ore pasti. 14516 R
CERCO negozio abbigliamento per acquistare o in gestione, Tel. 793148. 14766 R
CERCO negozio abbigliamento 80 mq circa «GORIZIA». Telefonare Trieste 040/68549 - 040/722043. 14667 R
EDICOLA ottimo lavoro darebbesi in gestione a coniugi pratici. Inviare curriculum vitae a Publikompass, cassetta n. 44-H 34100 Trieste. 15755 R
GRAN bar gelateria avviatissimo con posteggio vendesi. Tel. 744898 ore ufficio. 1527 R
LATTERIA - CAFFE' RIONALE, forte lavoro incasso, controllabile. Pagamento anche dilazionato. Vendensi. IMMOBILIARE EUROPA. Via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 14753 R
MONFALCONE centro cedesi negozio avviato licenza drogheria, profumeria, articoli elettrici, elettrotecnici, fotografici. Telefonare ore pasti 75356. 770 R
PARRUCCHIERA estetista cerca salone da gestire. Telefonare dalle ore 15.30 alle 18 al 571131 domenica e lunedì.
PERSONA pratica capace negozio frutta verdura in gestione o da acquistare. Telefonare 810048. 14825 R
PICCOLO bar analcolico, rimodernato causa altri impegni vendesi, tel. 744412. 1520 R
SALONE parrucchiera, zona rionale, avviatissimo vendesi. Telefonare 69030. 14819 R
STUDIO CASA Immobiliare, via Coroneo 3, tel. 725311, vende pizzeria-ristorante con attrezzatura e avviamento. 14634 R
STUDIO CASA Immobiliare, via Coroneo 3, tel. 725311, vende negozio colori e carta da parati con attrezzatura e avviamento. 14634 R
VENDESI forno e pasticceria con negozio vendita, vasta licenza di vendita, unica occasione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-H, 34100 Trieste. 14505 R
VENDO salone parrucchiera bene avviato per 7.000.000 non trattabili. Telefoni 823529 o 761116. 14679 R
VENDO ditta commerciale con capannone 500 metri quadri fatturato annuo di 300.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 H 34100 Trieste. 14786 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende casa prefabbricata 4 posti letto soggiorno veranda servizi 7.500.000 irriducibili, Giulia 13, 794286. 14788 S
A.A.A.A.A.A.A.A. SE volete conseguire risultati interessanti nel campo immobiliare rivolgetevi all'Agenzia CASA MIA, Giulia 13, 794286 040, Trieste. 14668 S
A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA offre proprie prestazioni gratuitamente per vendere vostri appartamenti. Massima valutazione e rapidità. Visitateci senza alcun impegno. Giulia 13, 040/794286, Trieste. 14668 S
A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende GORIZIA in palazzina 2 piani 2 stanze, cucinino-soggiorno, bagno, garage, piccolo orto 24.000.000 trattabili. Altre vere occasioni S. Giorgio Tagliamento e altre zone. Giulia 13, 040/794286. 14668 S
A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamento zona Pam 3 stanze, cucina, bagno da restaurare; altro stessa zona simile seminuovo tutti i comfort, posto macchina, Giulia 13, 794286. 14668 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende urgentemente zona Fiera 2 stanze, cucina, wc, doccia, ottime condizioni. Giulia 13, 794286. 14668 S
A.A.A.A.A.A.A. LARGO PIAVE vendesi appartamento signorile libero. Immobiliare Italia, 795974. 4/9 S
A.A.A.A.A.A.A. STRADA LAZZARETTO appartamento palazzina box auto, tutti comfort, ascensore esterno, sbarcadero vendesi libero. Immobiliare Italia, 795974. 4/9 S
A.A.A.A.A.A.A. SARA DAVIS casetta 4 vani giardino vendesi. Immobiliare Italia, 795974. 4/9 S
A.A.A.M. APPARTAMENTO panoramicissimo vista golfo, 3 stanze cucina bagno poggioli. Tutti comforts. Vendensi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 14735 S
A.A.A.M. CENTRALE libero, 4 stanze cucina servizio vendesi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 14735 S
A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO PARAGGI VIA ROSSETTI due stanze stanzetta cucina spazzacucina bagno gabinetto riscaldamento autonomo vendesi condominio grande occasione lire 20.000.000 (valore effettivo se libero lire 35.000.000). AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO paraggi stazione centrale due stanze cucina bagno secondo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.
A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere, tel. 414180. 14130 S
A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE, zona verde vendonsi condominio appartamenti pronto ingresso stanza e cucina-soggiorno bagno ripostiglio riscaldamento autonomo a gas, un poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San GIOVANNI 6, tel. 755885, feriali 16-19. 14747 S
A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI 2-3 stanze cucina doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 14747 S
A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una due stanze, cucina bagno cantina autorimessa singola area di parcheggio riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 14747 S
A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIALE MIRAMARE casa signorile, quattro stanze, stanzino atrio d'ingresso cucina abitabile bagno gabinetto ascensore centralnafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 14748 S

Continua in 16.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO». In costruzione. Appartamenti da due stanze e servizi a partire da Lire 28.600.000; tre stanze e servizi a partire da Lire 45.000.000; quattro stanze e servizi a partire da Lire 63.000.000. Cucina fornita con arredamento completo e funzionale. Disponibilità ultimi piani e piani attici con grandi terrazze. Garage a richiesta. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Visione progetti presso i nostri uffici.

VIA COMMERCIALE in casa recente, zona verde, vista mare: matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza, autorimessa. Mutuo trasferibile. PRONTA ENTRATA

VIA FILZI appartamento di 160 metri quadri: salone, cinque stanze e servizi, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

VIA DONADONI in casa recentissima: soggiorno con cucinino, stanza, stanzetta, servizi separati. PRONTA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUO. 32.000.000.

SAN GIACOMO appartamento in costruzione: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina in garage a richiesta. 28.000.000.

ROZZOL in casa nuova, vista mare: soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo. PRONTA ENTRATA.

SCORCOLA appartamenti in palazzina con vista panoramicissima, in costruzione: saloncino, tre stanze, servizi, possibilità taverna, giardino proprio, box auto. MUTUO VENTENNALE A RICHIESTA.

OCCASIONE appartamento in casa d'epoca: quattro stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio. 30.000.000. PRONTA ENTRATA.

12.000.000 appartamento centrale in casa antica: due stanze, cucina, servizio. OCCASIONE.

VIA COLOGNA in casa recentissima: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. 30.000.000. PRONTA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUO.

VIA CONTI in casa nuova. Ultime disponibilità appartamenti da tre o quattro stanze e servizi. Posto macchina a richiesta. Possibilità mutuo ventennale - PRONTA ENTRATA.

VILLE

OPICINA primo ingresso prossima consegna, disposizione con mansarda per complessivi 250 metri quadrati. POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

CHIADINO villa unifamiliare con vista panoramicissima. Disposizione su due piani per un totale di 200 metri quadrati. PRONTA ENTRATA.

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati, taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA - PREZZI SENZA REVISIONE.

BARCOLA con giardino alberato POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE — PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

53.000.000 prima entrata vicinanze Opicina appartamento in palazzina: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, tre poggioli, giardino condominiale. PRONTA CONSEGNA. POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

AFFITTATI

15.000.000. Appartamento in via Crispi: tre stanze, cucina, servizio. VENDESI.

8.000.000. In via Giuliani: tre stanze, cucina, servizio. VENDESI.

20.000.000. Appartamento in via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina. POSSIBILITA' MUTUO. VENDESI.

17.400.000. In viale Miramare: tre stanze, cucina, servizi separati, un poggiolo. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MUGGIA

«I MULINI» ultima disponibilità: due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo e cantina. Quota in contanti 11.200.000. Rimanenza mutuo ventennale - PRONTA CONSEGNA.

«I MULINI» APPARTAMENTI DUPLEX disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, cantina. Quota richiesta in contanti 15.800.000. Rimanenza mutuo ventennale - PRONTA CONSEGNA.

LOCALI

BARRIERA locale d'affari con servizio METRI QUADRATI 140. Posti macchina esterni annessi. VENDESI.

CADORNA locale d'affari di 100 metri quadrati più soppalco. VENDESI PRONTAMENTE.

12.000.000 locale d'affari di 20 metri quadrati in zona centralissima. VENDESI.

ROZZOL magazzino di 100 metri quadrati con servizio e terreno di 250 metri quadrati. VENDESI 30.000.000.

BOX AUTO in zona Gretta. VENDESI PRONTAMENTE 6.000.000.

MUGGIA locali d'affari prima entrata di 50 metri quadrati cadauno. VENDONSI 24 milioni.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12 - 16-18,30.

Segue da pag. 15

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA ANANIAN tre stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 14748 S

A.A.A. AMANTI mare, natura, agriturismo vendonsi miniappezzamenti terreno attrezzato su costa laguna navigabile Aquileia. Occasione, ottimo investimento, vocazione sviluppo. Ideale roulottisti. Scrivere Rovere, via Colloredo, Udine. 1707 S

A.A. IN palazzina con vasto giardino alberato ad Aurisina, vendonsi unitamente due appartamenti liberi. Tre stanze soggiorno cucina, servizi terrazza 30 mq, riscaldamento, garage: una stanza, stanzino, cucina servizi. Prezzo di vera occasione. Possibilità mutuo. ARGO IMMOBILIARE via S. Francesco 4, tel. 768163. 14762 S

A.A. COSTRUZIONE RECENTISSIMA centrale, appartamento libero III piano, due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio, comforts modernissimi vendesi 28.000.000. Possibilità mutuo 50%. ARGO IMMOBILIARE via S. Francesco 4, tel. 768163. 14762 S

A.A. PROPRIETARI di immobili per vendere rapidamente e realizzare in contanti appartamenti ville casette locali d'affari interi stabili rivolgersi alla nostra organizzazione all'avanguardia nel mercaeto immobiliare triestino un nostro funzionario a vostra disposizione gratuitamente Rabino s.r.l. via Coroneo 33 telefono 762081. 14/9 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Volete vendere un appartamento, una casa, un negozio? Vi offriamo un servizio di stima e mediazione VERAMENTE gratuito ed efficace perché fondato su uno schedario di possibili acquirenti (e siamo anche in grado di farvi un' offerta diretta). 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende paraggi piazza Scorcola appartamento luminoso, 3 camere, cucina, servizi separati, ampio ripostiglio, riscaldamento autonomo, cantina. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende Sistiana, 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende occupato paraggi Tribunale appartamento mansardato 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende OCCASIONE seminuovo occupato via Vergerio angolo via Revoltella, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, atrio, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende viae Rossetti (vicinanze viale XX Settembre) appartamento 140 mq da restaurare, 2 camere, 2 camerette, salone, cucina abitabile, servizio, ampio corridoio. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende appartamento libero molto luminoso via Gatteri, 3 camere, cucina, servizio, possibilità bagno, cantina. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende terreno non costruibile 12.000 mq PROSECCO vicinanze Stabilimento Coca Cola. 14626 S

A.A. STUDIO CASA Immobiliare via Coroneo, 3. Tel. 725311. Vende terreno agricolo S. Giuseppe 3500 mq. 14626 S

A.C. IMMOBILIARE TRIESTINA, via XXX Ottobre 4, tel. 62636, vende zona Rossetti LIBERO APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, doppi servizi, box auto. 14715 S

A.C. IMMOBILIARE TRIESTINA, via XXX Ottobre 4. tel. 62636, vende appartamenti in costruzione «PARCO BAZZONI», 2-3 stanze, salone, cucina, doppi e tripli servizi, box auto, posti macchina, auto riscaldamento, libera visione progetti e plastico. 14715 S

A.I. MATTEOTTI inizio, LIBERO 2 stanze cucina bagno, 18 milioni. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 14861 S

A.I. PINDEMONTE BELLISSIMO 2 stanze, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta, box auto e cantina. LIBERO 57.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 14861 S

A.I. GIARDINO PUBBLICO. 3 stanze cucina bagno cantina. LIBERO 23.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 14861 S

A.I. VENDESI VILLA zona residenziale OPICINA. 2000 mq giardino alberato, 3 stanze salone, servizi, ogni conforts. PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 14861 S

A.I. OCCASIONE ULTIMO APPARTAMENTO occupato via SORGENTE. 2 stanze cucina wc possibilità doccia 8.500.000 MINIMO CONTANTI 3.000.000 ESPERIA. Battisti, 4. Telefono 750777. 14861 S

A.I. S. GIACOMO. Ultimo appartamento occupato camera cucina wc possibilità bagno. 7 milioni, trattabile. MINIMO CONTANTI 3.000.000. ESPERIA. Battisti, 4. 14861 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. Liberi GIARDINO PUBBLICO 2 stanze soggiorno cucinino comforts. VALMAURA nuovo soggiorno due stanze cucina servizi. STAZIONE 5 stanze stanzetta cucina, bagno. SISTIANA con giardinetto proprio soggiorno due stanze cucina servizi garage. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. PERUGINO vendesi soggiorno 2 stanze cucina servizi poggioli. VIA GATTERI casa bella 2 stanze cucina terrazza. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. VIA VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1-2 stanze cucina wc. Minimo contanti 2.500.000. Resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze servizi. MANSARDA CORSO, 2 stanze cucina doccia. VIA CAPRIN camera cameretta cucina wc. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. ATTICO panoramicissimo 190 mq nuovo primentrata, garage. Finiture extralusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. BASOVIZZA vicinanze vendonsi 2 lotti terreno con rustico, progetto approvato per trasformazione per complessivi mq 2600 divisibili. Visione progetto S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. S. GIACOMO. Consegna fine anno, prezzi bloccati. Mutui approvati. Permute con l'usato. Disponibili ultimi soggiorno due stanze, doppi servizi, poggioli, altri soggiorno stanza cucina bagno tutti comforts, posto macchina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. CONDOMINIO vicinanze VILLA REVOLTELLA, varie grandezze tutti comforts cantina posti macchina. Prezzi bloccati. Si accettano anche permute. Libera visione progetti S. Lazzaro 3, telefono 68810. 14839 S

A. ACIT. PRIMENTRATA mini eleganti vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. CASA PADRONALE OPICINA con 2000 mq terreno. Vendesi libera. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT S. GIUSTO vendesi libero 2 stanze cucina doccia mobiliato. Prezzo interessante. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14839 S

A. ACIT. VIA UDINE 41. Vendesi libero 2 stanze cucina cucinino bagno riscaldamento ascensore. VISITE SUL POSTO FERIALI 11-12, tel. 68677. 14839 S

A. BOX adatto autovettura piccola, gommoni, motociclette, vende AGEP, Zanetti 1. 14691 S

A. CENTRALISSIMO tristanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, adatto professionisti, vendesi libero. AGEP, Zanetti 1. 14690 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende via Piccardi soggiorno 2 camere cucinino servizio 12 milioni occupato. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberabile via dell'Istria recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 24.500.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende adiacenze Rive (via Venezian) soggiorno 4 camere cucina servizi in ottimo stato 19.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Viale D'Annunzio recente signorile salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balconi 62 milioni. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Conti soggiorno 3 camere cucina servizio 27.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende in casetta Servola libero camera cucina bagno terrazzo box terreno 300 mq più altro appartamento adiacente occupato camera cucinino 29 milioni. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Viale XX Settembre camera cucina 5.200.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane recente signorile piano alto soggiorno camera cucina bagno 35.800.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Coroneo recente lussuosissimo attico vista mare salone 6 camere 2 camerette 4 servizi doppi ingressi terrazze complessivi 330 mq 170.000.000. 14/ S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera casetta Santa Croce 4 camere cucina terreno 100 mq 25.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile ampio salone camera cameretta cucina doppi servizi giardino pensile box auto giardino condominiale 73.500.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Sgonico terreno agricolo circa 9.000 mq 21.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Fabio Severo soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.000.000 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore 39 milioni. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera casetta via Moreri (Roiano) vista golfo completamente rimessa a nuovo camera cucina angolo cottura bagno giardino 25.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Viale XX Settembre soggiorno camera cameretta cucina servizio 23.500.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero San Giusto soggiorno 2 camere cucina bagno 28.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberi in casetta San Dorligo (adiacenze via Flavia) recentissimi soggiorno camera cucina bagno box auto a partire da 27.800.000 magazzino libero 65 mq 19.900.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero San Giusto (Piazza Vico) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 38.700.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera mansarda adiacenze Rive (via Economo) camera cameretta cucina doccia completamente arredato in ottimo stato 12.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cucinino bagno piano ammezzato 17.500.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende primo ingresso consegna fine anno via Fabio Severo signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi posto macchina coperto balconi 74.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Viale D'Annunzio recente signorile piano ammezzato soggiorno camera cucina bagno 29 milioni 900.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze Stazione soggiorno 2 camere cucina bagno 27.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende centralissimi 2 camere cameretta cucina servizio da 8.800.000 a 10.400.000 occupati. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende adiacenze Ospedale soggiorno 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo in ottimo stato da 13.500.000 a 13.800.000 occupati. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Aurisina caseggiato in parte libero composto da 7 appartamenti circa 400 mq su due piani terreno 2.550 mq. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Campi Elisi ampio salone 2 camere cucina bagno vista mare 37.500.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende Viale XX Settembre mansarda in ottimo stato 2 camere cameretta cucina bagno 12.000.000 occupata. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero via Fabio Severo camera cameretta cucina servizio 17.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno 2 camere cucina bagno 29 milioni. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via Cologna soggiorno 2 camere cucina bagno recente costruzione 31.800.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende via Settefontane recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 4 balconi 33.000.000 occupato. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende liberi capannoni industriali adiacenze Rive circa 450 mq coperti 79.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libera villa a schiera Muggia fronte mare salone camera 2 camerette cucina doppi servizi cantina box giardinetto pontile 82.000.000. 14/9 S

A. RABINO s.r.l. telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria camera cucina servizio 5.300.000. 14/9 S

A Scorcola, via Virgilio 17, costruiamo appartamenti prestigiosi da 170 a 200 metri; ampie terrazze tutti comfort. Telefonare 421278 ore 14-17. 14433 S

ABBIAMO trovato per voi in un luogo caratteristico di Trieste appartamenti di 4 e 5 locali con servizi a partire da lire 11.000.000. Per informazioni telefonare al 772629, ore ufficio. 14867 S

ACQUISTASI appartamento libero quadristanze, accessori, inintermediari. Lunedì 766767. 14673 S

ACQUISTO appartamento con comfort o casetta. Tel. 796524. 14882 S

ACQUISTO per contanti appartamento libero 2, 3 stanze, cucina, servizi. Telef. 750777. 14861 S

ACQUISTO contanti 2 stanze, cucina, bagno, Rozzol Fiera. Tel. 93732. 14711 S

ACQUISTO urgentemente terreno edificabile con progetto approvato per villa. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9 I 34100 Trieste. 14882 S

ACQUISTO contanti immobile in Gorizia almeno 800 mq coperti massimo due o tre piani, indirizzare Publikompass cassetta n. 22 H 34100 Trieste. 670 S

ACQUISTO in contanti appartamento o casetta anche da restaurare. Tel. 725311. 14626 S

Continua in 18.a pagina

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK

publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11

UDINE — Piazza Marconi, 9 - Tel. 203924

PORDENONE — Viale Libertà, 2 - Tel. 255113

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

†

Il giorno 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari, lontana dalla Sua Rovigno

Margherita Dapiran ved. Giuricin

Ne danno il triste annuncio i figli RINA, GIOVANNA, MARIA, ANGELO e GIOVANNI, i generi, le nuore ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai medici e personale paramedico della Divisione Ortopedica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 settembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Si uniscono al lutto: BELLETTI GIOVANNI, LUISA, GIORGIO, LILIANA.

Trieste, 2 settembre 1979

Il personale paramedico dell'Ontopedica partecipa al lutto del dott. GIURICIN per la morte della nonna.

Trieste, 2 settembre 1979

Il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Campeggio Club Trieste partecipano al dolore del dott. ANGELO GIURICIN per la perdita della madre

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano ROSITA, GIANNI e GIULIANO GIURICIN.

Trieste, 2 settembre 1979

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Juratovich ved. Benvegnù

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO, GIOVANNI, MARIA, EMMA, GIUSEPPINA, e ANGELO, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 3 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 31 agosto è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni (Nino) Oncsak

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA, i figli CLAUDIO e FRANCO, la sorella ERNESTA col marito e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 settembre alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Giovanna Possega nata Colarich

ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Nereo Costanzo

in particolare la Direzione, i colleghi della Stock, la Comunità di Gretta, gli Scouts del IV Reparto, conoscenti tutti.

Trieste, 2 settembre 1979

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Marino D'Odorico

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie TOMSIC, CERNIO e POZZEBON ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Francesco Tomsič

Gorizia, Savogna d'Isonzo, Udine, 2 settembre 1979

†

Il giorno 1 settembre, dopo lunghe sofferenze, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Luigi (Gino) Coslovich

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GISELLA, la figlia RITA, la mamma, le sorelle, i cognati e le cognate, nipoti e suoceri unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai Medici e personale tutto della I Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Prende parte al lutto la famiglia DEL BELLO.

Trieste, 2 settembre 1979

Si associa al lutto la Sezione Pattinaggio Artistico del Ferroviario.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il 31 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Salerno

lo annunciano la moglie ESTER, la figlia ANNY, il genero CARLO OGLIO e l'adorato nipotino MARCO.

Un sentito ringraziamento al dott. SVAGHEL, dott. MARINUZZI e a tutto il reparto urologico dell'Ospedale Maggiore per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani 3 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 31 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Lodovico Cruci

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi e i nipoti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della I Medica.

I funerali avranno luogo lunedì 3 settembre alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere al nostro caro

Riccardo

ringraziamo in particolare tutti gli abitanti di via Montasio, direzione e personale N.U., direzione e dipendenti ditta SAUL SADOCH.

famiglia PRESETTI
parenti tutti

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto che superiori, amici e colleghi hanno voluto esprimere al nostro caro

Bruno Del Fabbro

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo, profondamente commossi, tutti i parenti, amici e le gentili persone che hanno voluto onorare il nostro caro

Marcello

Famiglie PRESTER
MOLINARO

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di

Vittorio Scortecci

impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in questo doloroso momento.

VELIA e FULVIA SCORTECCI

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Il marito Ezio, il figlio Fabio e la zia IGINIA CHIUSSI ringraziano commossi tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Violetta Rustia in Chiussi

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il 31 agosto si è spenta cristianamente come è vissuta

Elisabetta (Norma) Petronio ved. Zangrando

da Pirano

Ne danno il triste annuncio le cognate LINA, NORMA, i nipoti NEREO, MARINO, DORINA, MARIO, LIVIO, MARIA, ROSITA, DARIO, le rispettive famiglie e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. DARIO VISINTINI, ai signori medici e personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno domani 3 settembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Partecipano al lutto i condomini della via Petronio 28.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 30 ottobre è venuta a mancare la mia cara mamma

Teresa Marinig ved. Soppini

Ne dà il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio LUCIANO con la famiglia unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano al lutto la nuora ANTONIETTA, i nipoti BRUNA e CLAUDIO con famiglie.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il Vescovo di Trieste mons. LORENZO BELLOMI, l'Arcivescovo mons. ANTONIO SANTIN e i sacerdoti annunciano la pia morte di

MONS.

Francesco Sibenik

parroco di Prosecco e lo raccomandano alla preghiera della Comunità diocesana.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di Prosecco domani lunedì 3 corr. alle ore 16.

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara

Gina Barbi ved. Savino

impossibilitati a rispondere singolarmente ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto porgerle l'ultimo saluto.

Un grazie particolare al parroco, ai sacerdoti e ai parrocchiani della chiesa S. Famiglia così affettuosamente vicini.

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Carlo

ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti. Un grazie particolare vada al direttore e fratelli degli istituti FILIPPIN e agli amici di Duino.

Famiglia PAHOR

Duino, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Carli

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 settembre 1979

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per l'improvvisa perdita del caro

Renato Trampuz

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitata a farlo personalmente la famiglia PRODERUTTI ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo le sono stati vicino in questo momento.

Gorizia, 2 settembre 1979

Nel quarto triste anniversario di

Francesco Gobbato

Lo ricorda la moglie NORMA.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 31 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Intikar ved. Gaggi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio LUCIANO con la moglie BRUNA, le sorelle CARMELA, EVELINA e LIDIA (assente), i cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. ENNIO PETRONIO, alla prof. TENZE, ai medici, alla suora e a tutto il personale della II Medica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Partecipano al lutto i nipoti LUCY, VITTORIO, MARIO e famiglia RUMER.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, è serenamente spirato il 31 agosto il

COMM.

Luigi Monico

perito industriale edile

Con profondo dolore ne dà il triste annuncio la moglie MERCEDES unitamente alla di Lui sorella REGINA, ai cognati SFILIGOI e GARELLI, ai nipoti tutti.

La vedova ringrazia sentitamente il dott. RENATO GODEAS per la fraterna assistenza e quanti si sono prestati premurosamente per il compianto marito.

La salma una volta benedetta, verrà trasportata a Cadegliano (Varese), luogo di nascita, ove avranno luogo le esequie.

Cormons, 2 settembre 1979

†

Dopo lunghe sofferenze si è spento a 80 anni

Giuseppe Cascio

Lo comunicano rattristati il fratello e congiunti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 3 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore. In secondo tempo verrà traslato nella tomba di famiglia a Rakek.

Trieste, 2 settembre 1979

Il Collegio dei Geometri di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

GEOM.

Marcello Prester

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Zanaga ved. Fattor

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata in memoria della defunta il 10 settembre 1979 alle ore 9 nella chiesa di S. Giacomo.

Famiglie ZANAGA
FATTOR - CHENI

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Nella Ralza in Vouk

ringraziamo di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

LIDIA MIKULIC, DE SILVESTRO, CREVATIN ringraziano sentitamente il Comune di San Dorligo, familiari, parenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la morte del loro caro

Guido Mikulic

Trieste, 2 settembre 1979

Una S. Messa è stata celebrata oggi nella ricorrenza del primo triste anniversario della morte del

COM.TE

Natale Etorre

Con l'affetto di sempre Lo ricorda

La sua LINA

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 31 agosto è venuta a mancare la mia cara mamma

Jolanda Valic ved. Crismani

Ne dà il doloroso annuncio il figlio MARIO unitamente alla sorella, fratello, nipoti, cognato, MARA e famiglia REVEL.

Un grazie di cuore vada al dott. BENNARI, dott.ssa APOLLONIO, medici, Suora e personale della III Pneumologica.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 settembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Partecipa al dolore la famiglia JULIANO.

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano al lutto i colleghi dell'Intendenza di Finanza.

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano al dolore dei familiari:
— MERI PIERO GERBINI e famiglia
— Famiglie MARIO e DANIELE GERBINI
— Famiglia PERRECO
— Famiglia ALBERTO e RINALDO PADUANI
— Collaboratori della «Magazzini Gerbini»

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 29 agosto è mancato al nostro affetto

Dante Deboni

pensionato Acegat

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta la moglie GINA, la figlia LILIANA, la nipote TITTI con il marito FRANCO LEZZI e l'adorata pronipote ARIANNA unitamente ai parenti tutti. Nel contempo si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano al lutto della zia GINA le famiglie LEZZI, SALIMBENI, SANCIN.

Trieste, 2 settembre 1979

†

Il giorno 30 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Goia ved. Bressanutti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio con la moglie e le sorelle.

Trieste, 2 settembre 1979

Apprendendo con profonda costernazione l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giuseppe Livelig

partecipano al dolore:
— ENNIO LUISE e signora

Trieste, 2 settembre 1979

Il Presidente e i membri del Consiglio d'amministrazione della Cooperativa «Porto Mercato» partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa perdita di

Giuseppe Livelig

suo Socio fondatore e consigliere d'amministrazione.

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari del caro

Agostino Angelini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 settembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitata a farlo personalmente la famiglia RUBIN ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al dolore per la prematura scomparsa dell'adorato

Paolo

Gorizia, 2 settembre 1979

I familiari di

Angela Sepich ved. de Rota

ringraziano tutti per la affettuosa partecipazione.

Trieste, 2 settembre 1979

2.9.1978 2.9.1979

Nel primo anniversario della morte di

Bianca Varridi

NEREO e FRANCA La ricordano con immutato affetto.

Una Messa verrà celebrata lunedì 3 settembre alle ore 17.30 nella chiesa B.V. Marcelliana di Monfalcone.

Monfalcone, 2 settembre 1979

†

Il giorno 31 agosto è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marina Vigni in Ferin

Lo annunciano con profondo dolore il marito RAFFAELE, i figli UGO e ALDO, le nuore FLAVIA e MARA, i nipotini FULVIA, ELVIO, PIERO e ROBERTA, il fratello GABRIELE con la moglie, i cognati, le cognate e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 settembre alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Ricorderemo sempre

zia Marina

— ELISABETTA e GIOVANNI

Trieste, 2 settembre 1979

Si associano al lutto:
— la cognata IDA
— le famiglie LUSIZKI e FURLAN

Trieste, 2 settembre 1979

GIORGIO e PAOLA DRAGAN partecipano al dolore dell'amico ALDO per la perdita della cara mamma.

Trieste, 2 settembre 1979

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paride Chiessi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ENRICO, i cugini unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno assistito e in particolare modo alla famiglia DEGRASSI e ai proprietari della pizzeria Bella Napoli.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

Partecipano al lutto:
— RITA, ENZA e LIVIO COLOMBO
— LIDIA e ALDO PUISSA

Trieste, 2 settembre 1979

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Crivelli

Ne dà il triste annuncio il figlio ENZO con la famiglia.

I funerali seguiranno domani 3 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 settembre 1979

La Segreteria Provinciale della Federazione Giovanile Repubblicana partecipa al grave lutto che ha colpito il PRI con la scomparsa del Vice Segretario Nazionale

ON.

Emanuele Terrana

Trieste, 2 settembre 1979

MAURIZIO FOGAR a nome della Direzione Nazionale della Federazione Giovanile Repubblicana si associa al lutto che ha colpito la vedova signora EGLE.

Roma, 2 settembre 1979

Emanuele Terrana

Vice Segretario Nazionale del PRI, Deputato al Parlamento, sincero amico di Trieste, è mancato dopo breve malattia.

Al dolore della carissima moglie EGLE, nostra concittadina, esprimono profonda partecipazione:
— ARNALDO ROSSI
— DARIO SUKLAN
— ROBERTO DELLA LOGGIA
— PAOLO CASTIGLIEGO
— SAVERIO SORBISE
— OLIVIERO FRAGIACOMO
— LUCIANO DE ZORZI
— RICCARDO SOVRANO
— MARIO DEL MORO
— MAURIZIO FOGAR
e tutti i repubblicani triestini.

Trieste, 2 settembre 1979

Marina Roccia

il calore di quanti in vario modo ti sono stati vicini ci ha trasmesso l'amore di cui ti circondavi. Un sincero ringraziamento ad essi ed a quanti hanno desiderato unirsi al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Trieste, 2 settembre 1979

1-9-1974 1-9-1979

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Carlo Porporati

Lo ricordiamo a quanti Lo conobbero.

I FAMILIARI

Trieste, 2 settembre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA PRESENZA SOVIETICA BLOCCA LA RATIFICA?

L'ombra di Cuba sull'accordo Salt

NEW YORK — Il governo americano non intende impegnarsi immediatamente in un braccio di ferro con l'Unione Sovietica per l'aumentata presenza delle truppe sovietiche a Cuba, rivelata dai servizi segreti USA, i quali sostengono che il numero delle forze è passato a cinquemila unità da combattimento, ossia tremila in più del livello notato fino a pochi mesi fa.

Questa impressione si ricava dall'atteggiamento assunto dal dipartimento di stato e dallo stesso Presidente Carter, il quale ha preferito, finora, non pronunciarsi sullo scottante argomento.

Fonti del dipartimento di stato, citate da alcuni giornali, sostengono che il segretario di stato si propone di discutere la questione con il ministro degli esteri sovietico Gromiko, quando questi verrà a New York nella seconda decade di settembre per l'inaugurazione della sessione annuale delle Nazioni Unite. Sarebbe questo il secondo passo di Vance dopo che funzionari del suo dipartimento avevano ammonito venerdì i diplomatici dell'ambasciata sovietica che la questione poteva turbare le buone relazioni fra le due superpotenze.

Nel confermare le rivelazioni dei servizi segreti, il portavoce del dipartimento di stato Hodding Carter, che era stato molto cauto nei suoi commenti aveva sottolineato che la presenza sovietica a Cuba non costituiva una minaccia alla sicurezza degli Stati Uniti, né la violazione dell'accordo russo-americano, che vieta l'installazione di armi offensive sull'isola e risale a dopo la crisi del 1962 sotto l'amministrazione del Presidente Kennedy.

Tali dichiarazioni erano ribadite successivamente in forma più semplice da un funzionario non identificato del dipartimento di stato, il quale diceva al «New York Times»: «Questa non è la crisi dei missili a Cuba».

Tale atteggiamento è in contrasto con quanto vorrebbero, invece, alcuni influenti senatori, sia democratici che repubblicani. Il senatore Frank Church, presidente della commissione affari esteri del Senato, dopo aver denunciato per primo giovedì sera il rilevante aumento delle truppe sovietiche stanziate a Cuba, aveva raccomandato al Presidente Carter di invitare perentoriamente il Cremlino a ritirarsi.

Il senatore democratico Richard Stone della Florida ha polemizzato — da parte sua — con il dipartimento di stato affermando che Vance lo scorso mese gli aveva assicurato personalmente che non vi era alcun aumento della presenza russa a Cuba ed ha sostenuto che l'intera questione potrebbe aver un peso importante nel dibattito per la ratifica del secondo trattato Salt, che sta molto a cuore all'amministrazione Carter.

Stone non ha poi esitato a ipotizzare che i sovietici avrebbero aumentato la loro presenza allo scopo di intimidire i governi latino-americani. Egli ha affermato che il progetto dei russi è quello di far insorgere le popolazioni di El Salvador, Honduras e Guatemala sulla scia di quanto è avvenuto in Nicaragua, dove la giunta sandinista ha preso il potere dopo aver cacciato il presidente Anastasio Somoza.

A Stone hanno fatto eco il senatore repubblicano Bob Dole del Kansas e il senatore indipendente Harry Byrd, i quali hanno affermato che il dibattito sul Salt debba aver inizio solo dopo il ritiro dei sovietici dall'isola caraibica. Il leader della maggioranza al Senato, Robert Byrd, ha cercato di calmare gli animi, sostenendo «che c'è a disposizione tutto il tempo necessario per approfondire il tema prima che inizi la discussione sul Salt».

In privato, funzionari della Casa Bianca hanno detto che, a loro avviso, la brigata sovietica si troverebbe a Cuba su invito dello stesso Fidel Castro allo scopo di dissuadere potenziali aggressori dall'invadere l'isola. Gli stessi funzionari dubitano che i sovietici rischierebbero di inviare queste loro truppe in altri Paesi latinoamericani dove sono in atto movimenti di guerriglia. Tuttavia una tale possibilità non viene esclusa del tutto.

sico voleva anche una clausola che consentisse di aumentare il prezzo in base a una scala mobile.

Da parte USA la trattativa è stata condotta dal sottosegretario di stato Warren Christopher, il quale si è tenuto in costante contatto con Carter. Della questione non parleranno quindi affatto i due Presidenti, Carter e Lopez Portillo, quando si incontreranno il 28 settembre a Washington.

Visita in Cina di navi italiane

PECHINO — Un cacciatorpediniere e una fregata della Marina militare italiana faranno scalo a Sciangai nel prossimo ottobre per la prima visita in Cina di una squadra navale di un paese della Nato. Si tratta del cacciatorpediniere «Ardito» e della fregata «Lupo».

Gas messicano negato agli USA

CITTA' DEL MESSICO — Il Messico ha rinunciato a vendere gas naturale agli Stati Uniti, non essendo stato raggiunto un accordo sul prezzo. Lo ha annunciato ieri il ministro degli esteri Jorge Castaneda, dopo un incontro con esponenti del governo statunitense. Ancora venerdì l'accordo veniva dato per virtualmente raggiunto.

Il Messico offriva agli USA 300 milioni di piedi cubi di gas naturale e chiedeva 3,20 dollari per mille piedi cubi, cioè 40 cents più di quanto gli USA pagano per il gas che importano dal Canada. Il Mes-

KISSINGER DENUNCIA LA CRESCENTE VULNERABILITA' DELLA NATO

Lo squilibrio delle forze nuova sfida all'Occidente

BRUXELLES — Timori per il futuro dell'Alleanza Atlantica se non sarà data una pronta risposta alle sfide attuali che rendono vulnerabili i paesi della Nato sono stati espressi in un lungo discorso che l'ex segretario di stato americano Henry Kissinger ha pronunciato ieri a Bruxelles. Kissinger ha parlato all'apertura di una conferenza di tre giorni dedicata alle prospettive per l'Alleanza nel prossimo trentennio, in occasione del 30.o anniversario dalla sua costituzione. L'incontro è stato promosso dal Centro studi strategici e internazionali (Csis) dell'università statunitense di Georgetown, in collaborazione con l'Istituto atlantico e l'Associazione per il trattato atlantico.

Kissinger è copresidente della conferenza, assieme al ministro degli esteri belga Henri Simonet. Numerose personalità partecipano ai lavori, che sono suddivisi in tre grandi settori: problemi militari e strategici, problemi politici ed economici e problemi di organizzazione e di «leadership».

Tra i presenti, l'ex comandante supremo delle forze Nato in Europa, generale Alexander Haig e, per l'Italia, il presidente della Fiat Gianni Agnelli. Prima della chiusura dei lavori, prevista per domani pomeriggio, sono previsti anche interventi del segretario generale della Nato Joseph Luns e del nuovo comandante delle forze dell'Alleanza, il generale statunitense Bernard Rogers.

Kissinger, nel suo discorso, ha parlato di uno squilibrio a scapito dell'Occidente nel settore delle armi convenzionali. Egli ha tuttavia detto di non ritenere che l'Unione Sovietica possa essere indotta a tentare un attacco contro gli Stati Uniti, anche se oggi si può ritenere che la «vulnerabilità globale» di quest'ultimo paese sia maggiore di quella dell'URSS.

Per l'ex segretario di stato americano, negli anni 80 mancherà l'equilibrio anche nel settore delle armi nucleari tattiche, nel quale gli occidentali non sono riusciti a porsi degli «obiettivi precisi». Sarà quindi necessario dedicare sforzi particolari a questo campo. Kissinger ha poi ricordato le vicende della bomba neutronica, ordigno nucleare tattico per impedire la produzione del quale negli Stati Uniti i sovietici, egli ha detto, hanno dedicato ogni sforzo «in modo da trattenere gli altri dal fare quanto essi stavano facendo».

In merito alla distensione, egli ha affermato che essa non è compito particolare della Nato, bensì dei singoli governi. Ma la distensione non può costituire per l'Occidente un alibi per evitare di fare quanto deve essere fatto, e «la distensione deve essere reciproca», ha aggiunto.

Kissinger ha infine ricordato la validità della Nato nello scorso trentennio, ma ha anche ribadito la necessità di non affrontare l'avvenire con eccessivo ottimismo: «Noi abbiamo bisogno di una vasta strategia coordinata e non possiamo lasciar passare degli anni prima di sviluppare le nostre forze militari» in base alle sfide cui sono confrontate.

Agnelli, alla conferenza, ha voluto presentare il punto di vista di un imprenditore sul ruolo che le industrie hanno e possono avere nell'Occidente. Egli ha ricordato i successi della Nato, ma anche l'indebolimento relativo che l'Alleanza ha registrato nell'ultimo decennio, sia per la lenta perdita della sua superiorità strategica, sia per eventi esterni, come la crisi dell'energia. Ma l'indebolimento dell'Occidente — ha aggiunto — trova la causa più importante negli Anni Settanta nella mancanza di una «leadership», sia a livello di Paese, che a livello di persone.

Gli Stati Uniti, per Agnelli, pur rimanendo il paese militarmente più forte, subiscono un declino nel peso economico e nessun altro paese o gruppo di paesi appare un possibile candidato alla successione nella «leadership» dell'Occidente.

Per gli uomini politici, Agnelli ha detto che essi si occupano essenzialmente dell'elettorato, senza curarsi degli interessi del paese e dello sviluppo economico. Di questa situazione subisce le conseguenze l'industria, che, invece, dovrebbe svolgere un ruolo importante nel futuro dell'Occidente. Due sono i requisiti perché, secondo Agnelli, questo ruolo possa essere svolto pienamente: una più completa aderenza alle regole del gioco da parte dei governi e delle forze sociali, ed un diverso approccio verso il mondo in via di sviluppo ed i suoi problemi.

Nel ribadire la sua ferma fiducia nella superiorità del sistema occidentale, ha poi detto che, secondo lui, lo sviluppo del commercio con l'Europa dell'Est serve alla causa della pace perché, contribuendo ad aumentare la prosperità, evita il rischio di tensioni che possono portare a rotture e a confronti armati.

■ CILE — Il Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) cileno ha compiuto un attentato contro la centrale elettrica di Iquique che ha provocato danni materiali considerevoli stimati a circa 6 milioni di dollari.

Dimostrazione pacifista

Bonn — In occasione del 40.o anniversario dello scoppio della guerra una pittoresca folla di circa 12 mila pacifisti ha dimostrato ieri in favore del disarmo. (Telefoto Ap)

«Diplomatico tranquillo»

NEW YORK — Donald Mc Henry, nominato ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu come successore di Andrew Young, ha tenuto a dimostrare, subito dopo la nomina, che egli non ha l'intenzione di seguire il modello del suo predecessore, ma di servire gli obiettivi dell'amministrazione Carter secondo la sua maniera, «la diplomazia tranquilla».

Interrogato nel corso d'una conferenza stampa sull'opportunità di contatti tra personalità ufficiali americane e l'Olp - contatti non autorizzati che hanno condotto alle dimissioni Young - Mc Henry ha risposto diplomaticamente, citando gli accordi di Camp David, che i mezzi necessari per inserire i palestinesi nella ricerca della pace nel Medio Oriente restano ancora «un enigma», la cui chiave, egli spera, «sarà presto trovata».

Mc Henry ha tutto osservare che egli ha 18 anni di esperienza e diversi titoli, nella politica estera, e che ha relazioni strette e cordiali con il segretario di stato Vance e il dipartimento di stato.

Nella telefoto Ap, i due diplomatici negri, Andrew Young e Donald Mc Henry (a destra), ritratti durante una riunione della delegazione USA al Palazzo di vetro.

A 40 ANNI DALLA GUERRA: CERIMONIE, CONFRONTI, POLEMICHE

Un minuto di silenzio in Polonia ha ricordato l'invasione del 1939

All'alba del primo settembre 1939 i nazisti cominciavano l'invasione della Polonia, dando inizio alla seconda guerra mondiale.

Per ricordare il 40.o anniversario dell'infausto evento, il traffico si è arrestato ieri a mezzogiorno in tutta la Polonia. Il lavoro si è fermato e, mentre le sirene facevano udire il loro suono, i polacchi hanno osservato un minuto di silenzio per onorare la memoria degli oltre sei milioni di loro compatrioti caduti durante il conflitto. Il Capo dello Stato Jablonski, il primo ministro Jaroszewicz e il leader comunista Tierelz hanno partecipato ad una solenne cerimonia durante la quale è stata deposta una corona di fiori davanti al monumento eretto nella penisola di Westerplatte, davanti al porto di Danzica, per ricordare il piccolo presidio polacco che oppose una strenua resistenza alle soverchianti forze naziste.

«Gli imbattuti» (in inglese «The Undefeated») è l'orgoglioso titolo di prima pagina del «Daily Express». In occasione dell'anniversario dell'ingresso in guerra della Gran Bretagna, il giornale londinese annuncia che la settimana prossima pubblicherà una serie di articoli sull'argomento sotto il titolo: «Il giorno in cui la Gran Bretagna combattè per salvare il mondo». In strano e doloroso contrasto con le immagini di un'Inghilterra sofferente, ma fiera e trionfante, 40 anni fa, è la foto, pubblicata da quasi tutti i giornali, di una giovane madre in lacrime mentre, durante il funerale, stringe al petto il berretto da militare del figlio, il diciottenne londinese Tony Wood, ucciso nell'agguato dell'Ira a Warrepoint nell'Ulster, lunedì scorso.

Una vignetta dell'«Evening Standard» mostra una madre e il figlioletto dinanzi ad una edicola di giornali coperta da locandine che annunciano: «Esplosioni», «Bombe», «Attentati», «Rapimenti», «Uccisioni» e... la celebrazione dell'anniversario della guerra mondiale. La didascalia: «Mamma, credevo che la guerra continuasse ancora!».

La ricorrenza è stata ricordata nella Germania federale da uomini politici ed organizzazioni con appelli e dimostrazioni per l'amicizia fra i popoli, il disarmo e la pace. Il Presidente Karl Carstens ha sottolineato che con la costituzione della Repubblica federale del 1949 il popolo tedesco ha tratto le giuste conseguenze dalle terribili esperienze della seconda guerra mondiale.

Il capo del Partito comunista tedesco-orientale Erich Honecker, ha affermato dal canto suo, che «fintanto che continuerà la minaccia imperialista, la Repubblica democratica tedesca saprà mantenere alto il «potenziale militare di difesa del socialismo».

I giornali sovietici dedicano lunghi articoli allo scoppio della guerra, addossando ai soli occidentali la responsabilità dell'invasione della Polonia e delle sue conseguenze. Si parla brevemente del patto tedesco-sovietico, firmato una settimana prima a Mosca, ma si omette di rilevare che esso prevedeva la spartizione della Polonia e che il 17 settembre le truppe sovietiche occuparono la parte di territorio polacco attribuita all'URSS.

La stampa cinese ricorda invece che la pace è «più minacciata ora dai sovietici che da Hitler 40 anni fa». «L'Unione Sovietica è la più pericolosa fonte di guerra», afferma ripetutamente un commento del «Quotidiano del popolo» dedicato all'anniversario e pubblicato anche dall'agenzia «Nuova Cina».

Secondo il giornale, «le ambizioni dell'URSS sono oggi maggiori di quelle di Hitler, le forze armate sovietiche sono più colossali e moderne di quelle della Germania hitleriana, il Kgb è più perfido e astuto della quinta colonna». Il quotidiano riporta, tra l'altro, alcune previsioni fatte in occidente circa la possibilità di una terza guerra mondiale verso la metà degli anni Ottanta, «quando la potenza militare sovietica sarà giunta al culmine». Queste previsioni «dimostrano che un numero sempre maggiore di persone sia rendendosi conto della cruda realtà».

Questa minaccia è diretta specialmente contro l'Europa occidentale, dove, però, «è in continuo aumento il numero delle persone preveggenti, convinte che occorre trarre una lezione da quanto avvenne nel 1939».

Centrale nucleare guasta in Finlandia

HELSINKI — La rottura di un tubo di scarico ha messo fuori uso una centrale nucleare finlandese, ancora in fase di prova.

Dal tubo sono fuoriusciti cinque metri cubi di acqua radioattiva: lo squarcio misura 15 centimetri. La centrale è stata subito chiusa dalla società che la gestisce.

GRAVI RIPERCUSSIONI DELLA SITUAZIONE IN INDOCINA SUL MOVIMENTO DEI PAESI NON-ALLINEATI

Ancora un incontro tra Tito e Castro Il seggio cambogiano rimarrà vacante?

L'AVANA — Il Presidente jugoslavo Tito e il Presidente cubano Fidel Castro hanno avuto giovedì sera un «lungo e cordiale colloquio» a conclusione del quale hanno concordato che il movimento dei paesi non allineati deve rimanere un «fattore indipendente» nella politica internazionale. L'incontro tra i due uomini di stato è durato «diverse ore» ed il portavoce cubano Lisandro Otero lo ha definito «cordiale».

I due statisti hanno forse voluto con questo loro lungo incontro fugare le voci che erano circolate alcuni giorni fa circa profonde divergenze tra di loro circa il modo di dirigere la politica del movimento dei non-allineati.

Da fonte jugoslava si apprende che nel colloquio Tito ha fermamente ricordato che la politica d'indipendenza verso i blocchi è l'essenza stessa del non-allineamento. Secondo la stessa fonte, Tito ha insistito sulla necessità di mettere in pratica i principi originari del movimento e di rafforzare su tale base la sua unità e la sua capacità d'azione.

Sempre da fonte jugoslava si indica che i colloqui jugoslavo-cubani si sono svolti in un'atmosfera «amichevole e franca». In merito alla questione della Cambogia, si crede di sapere che la Jugoslavia si sia limitata a constatare che il seggio della Cambogia è vuoto «de facto», ma la Jugoslavia non appoggerà una decisione «formale» presa in tal senso per motivi di principio. Secondo la tesi jugoslava, è la Kampuchea democratica che è legalmente membro del movimento dei non-allineati anche se non è ammesso ad assistere alle riunioni.

Fino a tarda notte i ministri degli esteri hanno dibattuto a porte chiuse la questione della rappresentanza della Cambogia senza apparentemente trovare una soluzione. Fonti diplomatiche hanno dichiarato che durante il dibattito vi è stato un violento scontro tra Singapore e Cuba. Un delegato di Singapore — hanno precisato le fonti — ha denunciato veementemente il fatto che Cuba non aveva il diritto di invitare alla conferenza l'attuale regime cambogiano perché — ha detto — «è stato posto al potere dai vietnamiti».

Un delegato cubano ha replicato accusando Singapore di voler far fallire il vertice e di muovere ingiusti attacchi a Cuba. Come è noto Cuba ha invitato, oltre al regime di Heng Sanrin, anche una delegazione dei «khmer rossi» di Pol Pot, dicendo poi che sarebbe stato il vertice a decidere a quale delle due delegazioni doveva spettare il seggio.

Undici delegazioni si sarebbero finora pronunciate a favore del regime dei khmer rossi, poiché esso è giuridicamente ancora membro del movimento dei non-allineati. Un ugual numero di paesi appoggia, invece, la posizione cubana di lasciare la decisione al vertice oppure di lasciar vuoto il seggio cambogiano. Altri 35 paesi non si sarebbero ancora pronunciati.

Appello in Irlanda

LONDRA — I vescovi cattolici irlandesi hanno lanciato un appello alla popolazione ad astenersi da ogni forma di violenza nelle settimane che precedono la visita del Papa.

In una lettera pastorale, che verrà letta oggi nel corso della messa in tutte le chiese irlandesi, si afferma che gli atti di violenza sono indice di «sprezzo per i sentimenti del popolo irlandese».

Il dissidente viet invita alla rivolta

PECHINO — Uno dei fondatori del Partito comunista vietnamita ha rivolto ieri da Pechino un appello ai suoi compatrioti affinché si sollevino per rovesciare «il dominio fascista di Le Duan e compagnia». L'appello è stato formulato da Hoang Van Hoan, il vicepresidente dell'Assemblea nazionale vietnamita destituito ed espulso dal partito dopo essersi rifugiato in Cina all'inizio del mese scorso.

Tutta la stampa cinese pubblica oggi il testo di una lunga dichiarazione in cui Hoang contesta la propria espulsione dal Pc vietnamita e attacca duramente il segretario generale del partito Le Duan. Questi, secondo Hoang Van Hoan, «approfittò fin dal 1965 del continuo deterioramento della salute del presidente Ho Ci Minh per usurpare clandestinamente poco a poco la direzione del partito».

La dichiarazione formula pertanto un appello alla rivolta: «Tutti i veri comunisti nel Vietnam si uniscano e lottino risolutamente assieme al popolo per annientare il dominio fascista di Le Duan e compagnia, in modo da salvare la rivoluzione e la patria ora in mortale pericolo».

«Le Duan e compagni» sono anche accusati di aver infiltrato ovunque nel Pc rappresentanti dei servizi di sicurezza per «sorvegliare i comitati di partito e spiare coloro che non appartengono alla loro cricca». Durante una conferenza stampa a Pechino, l'ex vicepresidente aveva indicato come «dissidenti» anche altri quattro importanti dirigenti che sarebbero ora agli arresti domiciliari.

Hoang Van Hoan, secondo quanto rivelato da una rivista di Hongkong, era riuscito a rifugiarsi in Cina in circostanze rocambolesche, sbarcando a Karachi da un aereo con cui avrebbe dovuto raggiungere la Germania orientale per un periodo di ferie.

A Mosca, l'agenzia «Tass» ha accusato dal canto suo la Cina di aver «inventato» la questione della rappresentanza della Cambogia alla conferenza dell'Avana al fine di provocare «una scissione in seno al movimento dei non-allineati». «Alcuni vorrebbero, al posto dell'unica rappresentante legale di questo Paese — la delegazione del Consiglio popolare della rivoluzione — installare criminali di diritto comune, remilioni di persone», afferma l'agenzia ufficiale della Russia.

A New York, intanto, aspre critiche sono state rivolte dal settimanale finanziario «Barron's» al prestito concesso dalla Banca mondiale al Vietnam. Secondo il giornale il presidente della Banca MacNamara, ha «offeso la coscienza del mondo civile». Il prestito è di 60 milioni di dollari, e servirà ad accelerare la collettivizzazione delle campagne, «mentre i profughi dal Vietnam riempiono campi di raccolta nell'Asia di Sud-Est».

Il Congresso USA, nota l'editoriale, ha stabilito per legge che non può esser messo a disposizione del Vietnam denaro statunitense. La questione verrà discussa alla Camera la settimana entrante.

INVIDIABILE STABILITA' DELL'AUSTRIA NONOSTANTE L'ENORME DEBITO PUBBLICO

Miracolo economico tra le Alpi e il Danubio

KLAGENFURT — *Uno stato zeppo di debiti, qual è oggi l'Austria, vanta la piena occupazione e una moneta solidissima. Ha avuto anzi il coraggio di spendere oltre 500 miliardi di lire per creare nel cuore della capitale la «Onu City» qualcosa di favoloso: grattacieli che svettano sulle rive del Danubio blu; 4500 uffici; roba da far impallidire Manhattan.*

E' una «fata Morgana» nelle Alpi o un miracolo economico? Ce lo siamo chiesti visitando le classiche fiere campionarie, da Klagenfurt, la «regina del legno», a Graz, dalla Wiener Messe a quelle di Wels, Dornbirn, Innsbruck. «Alles in Ordnung»: secondo quanto abbiamo visto: poste, ferrovie, servizi pubblici che funzionano al millimetro; niente scioperi; assenteismo «fisiologico» inesistente. Un eccellente senso del dovere. «Allgemeine Reinigung»: pulizia generale nelle strade, nei prati, nei pubblici giardini, negli uffici.

Eppure il Bund, cioè il governo federale, è pieno di debiti, con l'interno e con l'estero. Scrive il settimanale «Die Industrie», organo ufficiale della Confindustria di Vienna, che i debiti statali sono saliti nel dicembre scorso a quasi 200 miliardi di scellini, di cui il 30 per cento con l'estero. Ciò significa che il carico di ogni cittadino austriaco per i debiti contratti dallo stato si avvicina ai 27 mila dollari, qualcosa come 1,65 milioni di lire.

Nell'anno in corso, la posizione debitoria del Bund aumenterà di altri 40 miliardi. Ma non basta: il prof. Seidel, direttore dell'Istituto di ricerche economiche, aggiunge alla predetta massa debitoria anche i 34 miliardi scellini dei Laender, i 40 miliardi dei Comuni e i 23 delle aziende speciali di stato.

Chi legge il «Budget» statale rimane letteralmente paralizzato dai tanti debiti che un piccolo stato come l'Austria ha dovuto accumulare in pochi anni. Scrive su «Die Industrie» il professor Helmut Frisch: «Per una nuova politica di bilancio anticiclica alla Keynes non v'è più spazio».

Eppure, non si ha alcuna percezione del fatto che l'indebitamento abbia dei riflessi sulla vita economica. I dati sul mercato del lavoro sono i più positivi nel quadro di tutte le nazioni mondiali ad economia libera. Mentre negli stati Oecd e nel Terzo mondo le liste di collocamento si allungano, giorno dopo giorno, di nuovi nominativi, in Austria, al 1.o agosto, figuravano 34312 disoccupati, 31835 posti liberi e quasi 176 mila «Gastarbeiter» lavoranti nel paese.

Al di là, dunque, della piena occupazione. Davvero un miracolo!

Ad un dirigente del partito di Kreisky abbiamo chiesto perché, secondo le statistiche, l'incidenza degli scioperi è appena di un minuto all'anno per dipendente. La risposta: «Da noi funziona la commissione paritetica che regola e disciplina i rapporti fra datori di lavoro e dipendenti. Benya, presidente del Nationalrat (il Parlamento federale) e dei sindacati, e l'ing. Sallinger, presidente della Camera federale di commercio e della Wirtschaftsbund, sono fieri di questa istituzione che dà quiete e solidità al mercato del lavoro. Padroni e sindacati possono confrontarsi, discutere, accendere baruffe, ma devono concludere con una soluzione: una specie di lodo arbitrale, accettato con disciplina da tutti, nel superiore interesse della nazione».

Ma il commercio con l'estero non procede secondo le aspettative: nel primo semestre, il deficit è stato di 29,2 miliardi scellini. Con la Cee, l'Austria ha avuto, nel periodo indicato, un import di 83 miliardi, contro un export di 52,4 miliardi. L'Italia, al secondo posto assoluto dopo la Rft, ha realizzato un buon avanzo nei riguardi dell'Austria. Nella bilancia dei pagamenti influisce l'industria turistica.

Ad un esperto di economia — un democristiano dell'università di Graz, noto per i suoi studi sulla misura matematica degli assi economici — abbiamo chiesto come vanno le imprese del parastato, controllate dall'Oeiag (una specie di Iri danubiana). Ha detto «Le industrie di Stato sono solide, bene amministrate, con ottimi managers che seguono gli interessi della nazione e non gli umori dei partiti. Nel '78 hanno fatturato per 108 miliardi scellini, 7,7 per cento più del '77. Hanno chiuso in positivo la Oemv (l'Eni austriaca), la Elin-Union (il colosso dell'elettricità), la Simmering-Graz-Pauker; perdite trascurabili nella Voest di Linz (la più grande acciaieria dell'area danubiana), nella Chemie-Werke pure di Linz, nella Bleiburger; più complessa, invece, la posizione del bilancio della Metallwerke di Randshofen. Influssi politici su tali aziende non sarebbero comprensibili ai nostri cittadini».

Qua e là chiediamo qualche indiscrezione sullo scellino, il «dollaro delle Alpi». Un dirigente della Confindustria ci dice: «Non v'è alcun motivo di ritoccare la nostra moneta, in nessun senso». Di questo parere sono anche il presidente della Nationalbank, prof. Koren, il ministro delle finanze Androsch (che ha già risposto di recente ad una gentile domanda del presidente della Camera di commercio di Trieste, Modiano), il presidente camerale di Carinzia Baurecht e gli esponenti delle Camere degli impiegati e degli operai.

Dante Lunder

IL CONFLITTO PER IL SAHARA

Aiuti al Marocco promessi da Sadat

ALESSANDRIA — L'Egitto concederà aiuti militari al Marocco nella lotta contro i guerriglieri del Polisario che si battono per l'indipendenza del Sahara occidentale. Lo ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, il Presidente Sadat, precisando che la richiesta di aiuto è stata avanzata dallo stesso Re Hassan II del Marocco.

«La nostra posizione — ha detto Sadat — è di pieno appoggio a Re Hassan nonostante egli sia stato fra i 17 leader arabi a rompere le relazioni diplomatiche con l'Egitto all'indomani della firma del trattato di pace con Israele».

Sadat si è detto ottimista sul prossimo completamento di un accordo globale sul Medio Oriente pronosticando che il negoziato si concluderà entro la fine dell'anno. Parlando della sua prossima visita in Israele, il Presidente egiziano ha detto: «Questa volta intendo insistere con Begin per trovare una soluzione del problema di Gerusalemme e dell'autonomia palestinese».

Sadat ha definito «nani» quegli arabi che non hanno il coraggio di sedere — come ha fatto l'Egitto — al tavolo della trattativa con Israele.

Sadat ha inoltre detto di appoggiare incondizionatamente i tentativi di dialogo tra Stati Uniti e Olp. «Anche se i palestinesi mi hanno chiamato traditore — ha detto — sono pronto a dichiarare che nel caso l'Olp decidesse di creare un governo provvisorio in esilio, noi lo appoggeremmo immediatamente».

■ GHEDDAFI — In un discorso tenuto a Bengasi in occasione del decimo anniversario della rivoluzione Gheddafi ha invitato gli arabi ed i persiani a riunirsi sotto la bandiera dell'Islam per «purificare Gerusalemme e la Palestina».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Segue da pagina 16

AFFARE vendo appartamento completamente arredato lire 38.000.000. Tel. 741773 oppure 743768. 1518 S

AFFARONE vendesi appartamento libero, zona Barriera, 4 stanze, cucina, bagno, lire 15.000.000. Tel. 772629. 14867 S

AFFITTO o compro appartamentino uso ufficio, telefonare 68111 mattino. 14775 S

AL «Terramare» di Lignano Sabbiadoro il porto turistico più famoso d'Italia e più valido coreograficamente, vendonsi appartamenti lussuosamente rifiniti, pronta consegna, monovani, bivani, trivani, vista mare e porto, con possibilità posto barca. Favorevoli condizioni di pagamento e mutuo fondiario, invio depliants a richiesta. Tel. 0431-71210; 0432-208666. 156 UD S

APPARTAMENTI liberi: via Petronio e Opicina; occupati: varie zone; VILLA con giardino Barcola; MAGAZZINO: Opicina; TERRENI costruibili: Servola, Miramare; non costruibili: Carso. Vende Gamma, telefono 68537, Mazzini 30. 14801 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 13696 S

APPARTAMENTI mq 150 salone tre tranze letto cucina doppi servizi ingresso ripostigli terrazze o giardino proprio e condominiali mutuo fondiario vendonsi. Sistiana 209325. 752 S

APPARTAMENTO PICCARDI, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta ascensore, vende IMMOBILIARE CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14757 S

APPARTAMENTO via UDINE, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, vende 14.000.000, vuoto, Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14757 S

APPARTAMENTO in VILLETTA STR. FRIULI, vista sul golfo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, posto macchina, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14757 S

APPARTAMENTI occasione vendonsi. Telefonare 68111. 14774 S

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, ascensore, libero vendesi con mutuo. Visitare ore 16.30 - 19.30 lunedì, martedì. Scussa 5 quarto. 14720 S

APPARTAMENTO vista mare, 90 mq nuovo vendesi strada Opicina. Tel. 227228. 14582 S

APPARTAMENTO bellissimo, libero con 50 mq terrazza, aria condizionata, piscina, posteggio condominiali, vicino spiaggia privato vende Marina Julia, telefono 31021. 14720 S

APPARTAMENTO occupato via Revoltella, camera, cameretta, camerino, cucina, wc, 7.500.000 vendesi. Tel. 31792. 14666 S

APPARTAMENTO S. Francesco 1.o piano, tre camere, salone, cucina, servizi separati, riscaldamento 57.000.000 vendesi. Tel. 31792. 14666 S

APPARTAMENTO seminuovo, Giulia, 3 camere, cucina, servizi, sesto p., poggiolo, cantina, vendo. Tel. 31793. 14874 S

APPARTAMENTO libero con giardino privato, terrazza vista golf Attimm vende. Telef. 64216. 14561 S

APPARTAMENTO libero soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli ascensore. Attimm vende. Tel. 64216. 14561 S

APPARTAMENTO mansardato libero camera cucina gabinetto minimo contanti. Attimm vende. Tel. 64216. 14561 S

APPARTAMENTO vuoto vendesi, posizione centrale, 4 stanze, servizi separati, riscaldamento autonomo, I piano. Tel. 749635 dalle 13 alle 15 o dopo le 20.30. 14606 S

B. CANOVA II piano bellissimo 4 stanze, cucina, bagno, 100 mq occupato L. 16.000.000. Altro 3 stanze, cucina, servizi, I piano, 80 mq L. 14.000.000 occupato. Altro 2 stanze, stanzetta, cucina, 70 mq L. 11 milioni occupato. Favorevoli condizioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 14753 S

B. COSTIERA vendo appartamento 140 mq, soggiorno, salotto, 2 stanze più stanza padronale con spogliatoio e bagno indipendente, bagno, ripostiglio, cucina, lavanderia, grande terrazza, garage, rifiniture a richiesta senza maggiorazione di prezzo. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36, tel. 68961. 14753 S

B. LOCALE d'affari, inizio Madonna del Mare 40 mq attualmente occupato vendo L. 400 mila al mq condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 14753 S

B. LOCALE d'affari in via CAVANA forte passaggio mq 80 attualmente occupato vendo L. 600.000 al mq condizioni favorevoli di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 14753 S

B. MADONNA DEL MARE. Vendesi appartamento 5 stanze, cucina, wc, occupato 9.500.000 condizioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA San Nicolò 36. Tel. 68961. 14753 S

B. TERZA Armata. Vendesi villa, e villetta, parzialmente ristrutturate, ottimo prezzo, 100 mq patio, ampia terrazza, vista mare. Immobiliare Europa, S. Nicolò 36. Tel. 68961.

B. VIA CANOVA. Vendesi appartamento bellissimo III piano, 2 stanze, tinello cucina, bagno, ripostiglio, atrio, riscaldamento autonomo a metano. Libero, rifiniture extra. Facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36. Tel. 68961. 14753 S

BISTANZE cucina, bagno, centro, libero, vendesi. Telefonare 797482. 14875 S

CAMERA, cucina, wc, vendesi a miglior offerente. Tel. 68111, mattinata. T.A. 1528 S

COMPERO appartamento o casetta pagando in contanti. Telefono 568884. 14826 S

COMPERO in contanti negozio centrale minimo 150 mq e appartamento anche da restaurare purché dignitoso. Telef. 725311. 14626 S

CORMONS Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti signorili 2, 3 stanze letto, doppi servizi da L. 35 milioni in poi. INTERPELLATECI! Monfalcone Largo Anconetta 1.o piano. Tel. 41569.

ECA vende stabile parzialmente occupato via Cavana. Telefonare 793003 feriali 8-13. 14620 S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo, Impresa Marcon via Castaldi 3 - 790718.

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino a 25 milioni al 6 p.c. Revisione prezzi all'80 p.c. per prenotazioni effettuate entro il 21 ottobre 1979. Informazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice «CONV. EDIL» Trieste, via S. Francesco 9. 14282 S

E' in vendita casa con più abitazioni centro di Gorizia via Mameli 6. Le offerte con indicazione pagamento importo contanti inviare: Arturo Koshuta, Gorizia via Mameli 8. 671 S

GEOMETRA ricerca terreni edificabili. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8 I, 34100 Trieste. 14881 S

GORIZIA vendesi 39 milioni appartamento signorile via Manzoni affittato 5 stanze cucina ripostiglio doppi servizi terrazzino 3 vani cantina e autorimessa. Telefonare 81054 / 0481. S 686

GRADISCA Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti monovano, 2 letto da L. 17.000.000 in poi. Monfalcone, Largo Anconetta 1.o piano. Tel. 41569. 779 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Puccini in costruzione recente, soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, Lit. 23.730.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, piazza Perugino, soggiorno, camera, cucina, servizio, Lit. 13 milioni. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barriera soggiorno, 4 camere, cucina, biservizi, solaio, Lit. 26.000.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Rozzol, soggiorno, camera, cucina, servizi, balcone, Lit. 16.000.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Valmaura in costruzione recentissima, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, Lit. 19.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, S. Giacomo, liberi camera, cucina, servizio, Lit. 13.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via della Tesa, soggiorno, camera, cucina, servizi, balcone, Lit. 16.000.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giacomo, liberi soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, Lit. 37.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, RIVE LIBERI IN CASA SIGNORILE, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, Lit. 42.000.0000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE ZONA S. VITO MANSARDINA DI 2 VANI, CUCINA, SERVIZIO INTERNO, SOLO LIT. 2.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, CAMPO MARZIO LIBERO SUBITO, APPARTAMENTO SU 2 PIANI, SOGGIORNO, 4 CAMERE, 2 SERVIZI, TERRAZZO, CORTILE, CANTINA. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso. LIBERI VENDE 2 STANZE, CUCINA ABITABILE, SERVIZI, INGRESSO, CANTINA, SOLO LIRE 14.500.000. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Stazione libero vista mare, soggiorno, 2 camere cucina, servizi, cantina, ripostiglio, L. 37.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, GRIGNANO IN ZONA TRANQUILLA VENDESI APPARTAMENTO CON GIARDINO, SALONE, SOGGIORNO, 3 STANZE, CUCINA, BISERVIZI. 1000-9 S

TELEVISORI A COLORI

PHILIPS

con sconti da... capogiro

Visitateci non diamo prezzi per telefono

sergio **Ramani**

TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Vito liberi salone, sala pranzo, 5 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Roiano in casa recentissima proponiamo attico con vista mare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone, cantina, box e giardino condominiale, lire 45.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, GIARDINO PUBBLICO IN CASA D'EPOCA, liberi soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, biservizi, ingresso, solaio, lire 41.500.000. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, Via San Francesco uso ufficio, salone, servizi, lire 18 milioni. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Rismondo in costruzione signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. 1000-9 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE, VIA GIULIA proponiamo appartamento libero, soggiorno, 3 stanze, cucinotto, biservizi, balcone, ingresso, ripostiglio.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti. Baiamonti stanza soggiorno cucinino bagno terrazza; altro stanza cucina bagno terrazza ascensore riscaldamento a metano. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati 1 - 2 - 3 stanze servizi zone d'Annunzio Settefontane Revoltella Ginnastica via F. Severo San Luigi San Vito Servola Valmaura. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prossima consegna zona strada di Fiume stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento centralissimo 140 mq 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento armadi a muro ascensore. Gallina 4, tel. 730344.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione mq 60 adatto deposito. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Michele stanza stanzino cucina wc 13.000.000; altro via del Veltro stanza cucina bagno 7 milioni. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Marina Julia VI piano arredato stanza soggiorno bagno poggioli cucinino ascensore. Gallina 4, telefono 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero zona Molino a Vento mq 90 adatto qualsiasi attività. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

IMMOBILIARE VESTA vende zona Pendice Scoglietto villetta 2 piani mq 120 con cantina e riscaldamento a metano. Gallina 4, tel. 730344. 14693 S

LIBERO luglio 1980 appartamento quasi nuovo vendo. Telefonare pomeriggi 0481-74267. 778 S

LOCALE affari - magazzino mq 230 paraggi piazza Venezia intermediari vendesi telefonare 415471. 14756 S

LORENZA vende appartamenti occupati vere occasioni in tutte le zone della città. Telefonare 734257. 14704 S

LORENZA vende zona Cologna 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta tutti comfort 42.000.000, altro Gretta saloncino camera camerino cucina wc doccia rinnovato vista panoramica 30.000.000. Telefonare 734257. 14704 S

LORENZA vende zona Garibaldi mini-appartamenti ammobiliati per universitari da 13 milioni in poi. Telefonare 734257. 14704 S

LORENZA vende zona Gretta appartamento saloncino 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli garage tutti comfort, altro centro mq 190 salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti comfort. Tel. 734257. 14704 S

MAGAZZINO libero, adattabile anche a negozio ufficio privato vende con mutuo. Tel. 31021. 14720 S

MAGAZZINO 20 mq vendesi. Informazioni amministrazione Romanelli, piazza Borsa 4 (lunedì). 14683 S

MANSARDA libera, restaurata, via S. Michele 2 stanze soggiorno cucina bagno vende Gamma 68537. Mazzini 30. 14801 S

MANSARDE 130 mq occasione vendonsi. Telefonare ore ufficio 729374. 14721 S

MODESTO due stanze, cucina, gabinetto, luminoso, vendo. Tel. 60413, 31291. 14826 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale 3 letto soggiorno cucina bagno garage 37.000.000 trattabili. OCCASIONI. 41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Pieris casa da ristrutturare 180 mq con 1500 mq terreno. 31.000.000. 41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado appartamento in villa orto privato 25 milioni 500.000. 41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento nuovo ultimo piano 90 mq grande garage. 41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino appartamento 120 mq in palazzina. 41807. 774 S

MONFALCONE. Appartamento palazzina ultimo piano bellissimo 2 stanze saloncino, cucinetta, bagno, grandissimo garage vendesi 7.000.000. Mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 14753 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa Sagrado 48 milioni. 41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamentino 11 milioni 500.000 trattabili. 41807. 774 S

MONFALCONE-BISTRIGNA CASETTA a schiera 2 stanze, soggiorno cucina grande ripostiglio, completamente rimodernata vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 14753 S

MONFALCONE CENTRO. Appartamento, vecchio stabile in restauro 3 stanze, cucina, wc, 14.000.000 50 p.c. mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411.

MONFALCONE CENTRO. Locali d'affari 130 mq, 60 mq vendonsi lire 300.000 al mq. IMMOBILIARE EUROPA via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411.

MONFALCONE. VILLA CENTRALE 3 stanze piccolo studio, soggiorno-taverna, cucina, doppi servizi, garage, 600 mq giardino, vendesi. IMMOBILIARE EUROPA. Via Duca d'Aosta 12. Tel. 44411. 14753 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti prontoingresso e in costruzione. Palazzine sei famiglie. Mutuo fino al 70%. Dai 28.500.000 in poi. Nostro personale sul posto tutti i pomeriggi sabato e domenica mattina. 0481/41807. 774 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende statale per Udine bivio Borgnano Cormons villeschiera in costruzione. Rifiniture accurate. Giardino privato. Nostro personale sul posto tutti i pomeriggi. 41807.

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA VENDE CENTRO, RESIDENCE PACINOTTI, APPARTAMENTI CON FINITURE SIGNORILI DA 1, 2, 3 STANZE LETTO, CON POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE FINO AL 70 p.c. INTERPELLATECI! TEL. N. 41569, LARGO ANCONETTA 1.o PIANO. 779 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA VENDE CENTRO, PERIFERIA, DIVERSI APPARTAMENTI NUOVI, SEMINUOVI IN COSTRUZIONE DA 22 MILIONI E 500 MILA IN POI. UFFICI, NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI. VILLE IN PERIFERIA. TEL. 41569. LARGO ANCONETTA 1.o PIANO. 779 S

MONFALCONE centro appartamenti 2-3 camere soggiorno e servizi seminuovi vere occasioni. Inoltre villetta con giardino e garage. AGENZIA ITALIA via XXV Aprile 47 Monfalcone. Tel. 74404. 694 S

MONFALCONE centro privato vende appartamento libero mq 77. Telefonare 0481-44006 ore 19.20. 749 S

OPICINA vendesi terreno edificabile mq 3000. Scrivere a Publikompass, cassetta 35 G, 34100 Trieste. 14074 S

OPICINA vendesi terreno edificabile mq 3000. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 35G 34100 Trieste. 14074 S

PAGAMENTO per contanti cerco da comprare stabile intero 20-30 appartamenti. Centrale. Scrivere Publikompass, cassetta n. 4 I, 34100 Trieste. 14860 S

PENSIONATO australiano acquisterebbe appartamento decoroso centralissimo tristanze cucina servizi ascensore. Telefono 772167. 14784 S

PERMUTO appartamento in villino con altro zona Barcola, Gretta. Telefonare n. 743783. 14770 S

PRIVATO acquista o permuta più conguaglio appartamento zona verde, tristanze, box, vista. Telefonare 768085. 14857 S

PRIVATO vende appartamento mq 90 circa, zona Valmaura. Telefono 824494. 14876 S

PRIVATO vende a privato negozio centralissimo adatto a qualsiasi attività occasionissima. Telefonare 795068 lunedì mattina. 14660 S

PRIVATO vende 2 appartamenti uguali stesso piano possibilità trasformazione singolo zona verde vista mare 2 stanze soggiorno cucinino veranda poggiolo. Telefonare ore pasti da lunedì 93022. 14593 S

PRIVATO vende villino a schiera bifamiliare con giardino o permuta con appartamento più differenza contanti. Telefonare 812688. 14680 S

REVOLTELLA vendo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, comfort, soleggiatissimo, 21.000.000. Telef. 60413, 31291. 14826 S

RONCHETO due stanze, saloncino, cucinetta, terrazzo, box, vendo. Tel. 60413, 31291. 14826 S

SAN Giacomo vendo occasione due stanze, stanzetta, cucina, bagno, 18.500.000. Telef. 31291, 60413. 14826 S

SAN Giovanni vendo appartamentino restaurato in casetta. Tel. 60413, 31291. 14826 S

SAN Giovanni vendo casa bifamiliare, giardino, box, 85 milioni. Telefono 60413, 31291. 14826 S

S. GIACOMO vendesi appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Tel. 31792. 14666 S

S. GIOVANNI 3 stanze, cucinetta bagno ripostiglio soffitta posto macchina vendo. Telefonare 52186 - 52941. 14712 S

SCORCOLA, rinnovato, signorile, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo gas metano vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 14757 S

SOFFITTA libera adatta anche studio privato vendo con mutuo. Telefonare 31021. 14720 S

SPAZIOCASA vende in villa bifamiliare recentissima vista mare salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage 2500 mq vigneto e frutteto 100 milioni. Telefonare 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende uffici centralissimi in casa recente 4 stanze mutuo approvato. Tel. 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende EREMO panoramicissimo lussuoso in costruzione 160 mq grandi terrazze, prezzo interessante. Telefonare 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende COMMERCIALE panoramicissimo salone camera cucina bagno terrazza e mansarda box 34 milioni mutuo approvato rimanenza in contanti. Tel. 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende Barcola saloncino 2 camere cucina terrazza. Tel. 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende Sistiana terreno con progetto approvato 1500 metri cubi. Tel. 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende Auronzo appartamenti anche mansarde panoramiche frontelago prontaconsegna parzialmente ammobiliate CADORE varie grandezze a partire da 25 milioni. Tel. 64266. 6-9 S

SPAZIOCASA vende BIBIONE frontemare su due piani ammobiliate LIGNANO soggiorno 1-2 camere bagno terrazze box. Tel. 64266. 6-9 S

STRADA FIUME appartamento in palazzina pronta consegna vende impresa. Telef. 418637. 14281 S

TERRENO non costruibile recintato, 2300 mq vendesi 14.500.000. Tel. 227228. 14582 S

TERRENO costruibile mq 1300 Servola Attim vende. Telefono 64216. 14561 S

TERRENO costruibile vendesi. Strada Friuli. Tel. 742857. 14670 S

VENDESI terreno con progetto approvato casa bifamiliare Stramare 734022. 14636 S

VENDONSI appartamenti in palazzina zona Monte d'Oro. Telefono 773523, ore pasti. 14865 S

VENDESI zona centrale, camera, cucina, ripostiglio, servizi, riscaldamento. Telef. 747523, ore 9-15. 14855 S

VENDESI mansarda mq 70 circa libera nuova uso ufficio zona Ingros 8.500.000. Tel. 52388 lunedì. 14671 S

VENDESI libero una stanza, saloncino cucina cantina bagno terrazza riscaldamento autonomo. Informazioni amministrazione Romanelli, piazza Borsa 4 (lunedì). 14684 S

VENDESI quartiere libero, 2 camere cucina camerino via Ireneo della Croce 5 II p. lunedì ore 10-13. 14676 S

VENDO appartamento 130 mq, centrale, primo piano, terrazzo, tranquillo. Telefono 62304. 14847 S

VENDO abitazione da restaurare anche uso deposito pianoterra via Petronio, tel. 418285. 14424 S

VENDO appartamento privato libero via Baiamonti 2 camere soggiorno cucinino bagno telefonare 271385. 14737 S

VIA SETTEFONTANE 42, ULTIMI appartamenti occupati. BELLISSIMI 3, 4 stanze, servizi. MINIMO CONTANTI 8 milioni. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO, ORE 10.30-12. Informazioni, tel. 750777. 14861 S

VIA UDINE 33, ultimi appartamenti occupati stanza, cucina, 7.000.000. Altri 3 stanze, cucina, servizio, 13.500.000. MINIMO CONTANTI 3.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO, ORE 15.30-16.30. Informazioni, tel. 760777. 14861 S

VIA Navali, 5.o piano, senza ascensore vista mare 2 camere soggiorno ripostiglio cucina servizi poggioli cantina riscaldamento autonomo metano vendesi. Telefonare ore ufficio 732031. 14692 S

VIA Paisiello, alloggi ultimati, 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ottime finiture vendesi. Possibilità mutuo. Impresa tel. 61652. 14651 S

VIA CARDUCCI LIBERO appartamento 4 stanze stanzino cucina bagno wc 190 mq vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 14465 S

VICOLO Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo finiture extra lusso ampio parco condominiale 3-4 stanze salone cucina doppi-tripli servizi ripostiglio ampie terrazze con caminetto mansarda giardini privati box auto parcheggi esterni riscaldamento autonomo metano. Consegna giugno-luglio '80. Vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina 9, telefono 60098. 14646 S

VILLETTA posizione panoramica con terreno vendesi ad amatore natura. Capiente. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 36 H 34100 Trieste. 14707 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 300 per parola

AFFITTANSI mini appartamenti completamente arredati villaggio turistico Punta Sottile Muggia prezzi modici bassa stagione dal 16 settembre. Telefonare 271372 ore 9-12. 14494 T

PENSIONE Stella Alpina San Pietro di Cadore dal 20 agosto 11-12.000 camere con servizi, ottimo trattamento 0435-62723 e 62690. 171 T

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

DISTINTO benestante, presenza sposerebbe signora signorina sola piacente massimo 60 anni. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 37 H 34100 Trieste. 14707 U

LAUREATO 45enne, posizione, temporaneo estero sposerebbe max 37enne, patente 43632 fermoposta Venezia. 467 U

POSSIDENTE 50enne, celibe, desidero formare famiglia, possibilmente con giovane sana. Scrivere Publikompass cassetta n. 40-H 34100 Trieste. 14724 U

37ENNE impiegato cerca donna scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6 I, 34100 Trieste. 14873 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

ALMA AFFARI AMOROSI CHIROCARTOMANZIA talismani orientali malocchi salute, «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 13481 V

AMMINISTRATORE modeste pretese, massima serietà, offresi piccoli condomini. Telefonare 209057. 14068 V

ASCEF Prevenire organizza corso di ginnastica formativa, presciistica adulti. Inizio martedì 4-9. Telefonare 814164. 14555 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo. Amori, affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 14817 V

CHIROMANTE riceve 15-19. Milic, via Molino a vento 45. 14803 V

ESPERTO equo canone offresi consulenze, misurazioni, verifiche, contratti. Telefonare 209057. 14068 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO vende cuccioli pointer pura razza. Telefono (040) 413228. 14816 W

CUCCIOLI vendonsi. Telefonare dopo le 20 al 211293. 14822 W

CUCCIOLI pastori tedeschi vendesi, telefonare domenica - lunedì 274429. 14722 W

CUCCIOLI bassotti tedeschi pelo duro, figli campioni internazionali vendo via Cesare Rossi 53. 14490 W

REGALO micio tigrato un mese, bellissimo. Telefono 51547. 14599 W

VENDONSI cuccioli bellissimi terranova con pedigree. Trieste, tel. 55405. 14782 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-9 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Gobbi, Cranchi, Glastron, Solcio, Iver, Italmarine, AMF, gommoni Pirelli, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente nuovo e usato. 14472 Z

A. VAGABOND 25' anno 1978, motore entrobordo Vire, vendesi occasione, telef. 624422, lunedì. 14472 Z

AFFARONE vendo motoscafo cabinato Bora 5.80 in ottime condizioni con motore fuoribordo Volvo 45 Hp. Telefonare ore ufficio martedì 64101. 14785 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo Via Machiavelli 28. 1-9 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11-9 Z

MOTORCARAVAN Concessionario Arca, esposizione vendita via Rio Primario 2. Nuovi modelli motorcaravan 238-350 consegna immediata. Occasioni auto Opel Diesel 2000 lusso, roulotte Elnagh Settebello. 145667 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25' Express Cruiser metri 7.60 4 posti letto cucina frigorifero lavello, servizi in locale separato, pronta consegna con posteggio garantito. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-9 Z

MOTOSCAFO Vega Mistral vendo motore Volvo Penta C-130. Entrobordo, lungh. m 5.70, largh. m 2.14. Accessoriatissimo. Tel. 753956. 14616 Z

OCCASIONE motoscafo Mostes m 6,50, motore Perkins 160 turbo diesel. Motorcaravan, via Rio Primario 2. 14567 Z

OCCASIONE semicabinato Comitti 1978, entrofuoribordo 165 Hp, 4 posti letto, 9 persone, lire 12.000.000. Telefonare 827960. 14569 Z

PILOTINA Fiart, due comodi posti letto! Si guida senza targa e senza patente, con fuoribordo o con vele. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11-9 Z

PREZZI IMBATTIBILI!! pilotine vetroresina metri 4.50 lire 1.200.000; metri 5 lire 1.750.000; metri 6.40 senza patente lire 3.800.000; occasione gozzo vetroresina lire 1.750.000!!! Omnia Nautica Monfalcone, strada per Grado. 784 Z

RAZZI SOS MARE omologati per tutte miglia di navigabilità; datati con incisione luglio 1979. Assistenza, competenza, prova sparo e rilascio legali registrazioni. Bernardi, Trieste, Roiano, via S. Ermacora 19. Designazione del Ministero marina mercantile. 13237 Z

ROULOTTE Adria: si possono prenotare ora, consegna primavera con prezzo bloccato. Concessionario Nauticaravan, Muggia. 14664 Z

ROULOTTE Wilk 4.65 accessoriatissima veranda mai usata piazzola camping, cedesi ottime condizioni. Tel. 755594. 14719 Z

SCUOLA di vela e motoscafo NAUTICLUB inizio corso in settembre. Iscrivetevi presso Autoscuola DARIO via Barbariga 9. tel. 414657. 14547 Z

VENDESI Turdin 27 2x170 Volvo accessoriato come nuovo. Tel. 2924 Gorizia. 688 Z

VENDESI casa mobile Elnag, occasione. Tel. 390129 Gorizia. 688 Z

VENDO al miglior offerente imbarcazione vela m 8 completamente accessoriata. Telefonare ore pasti 764572. 14474 Z

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL

DARWIL QUARTZ

BASTA CON IL MEDIOEVALE TICCHETTIO
BASTA CON LA DOPPIA RICARICA GIORNALIERA

La nuovissima SVEGLIA DARWIL-ALARM al Quarzo basta sfiorarla con un dito e la suoneria entra in funzione

La SVEGLIA DARWIL-ALARM al Quarzo, una volta regolata, funziona ininterrottamente con una semplicissima pila per 2 anni.

E' di una precisione astronomica, scarto massimo un minuto all'anno.

Garanzia durata due anni. La suoneria è ultrapotente sulla frequenza di massima sensibilità dell'orecchio umano.

PER LA VOSTRA CASA
IN OFFERTA SPECIALE LIRE 20.000

PER I VOSTRI VIAGGI E UFFICIO
NEL SUO ELEGANTE ASTUCCIO
IN OFFERTA SPECIALE LIRE 25.000

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL - TRIESTE PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4 (I, II, III piano) - TEL. 67932, 61201 - DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL